

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ

2025

open fiber

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ

2025

open fiber

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	04
ENABLING SUSTAINABLE FUTURE	09
01. UNO SGUARDO ALL'AZIENDA	19
02. LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TUTELA DELLE RISORSE	45
03. IL CAPITALE UMANO	63
04. IMPATTI SUL TERRITORIO	91
05. INNOVAZIONE	113
06. GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS	137
07. GUIDA ALLA LETTURA	159
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	249

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La rete in fibra è essenziale per il progresso del Paese ed è abilitante dei servizi per lo sviluppo dell'Italia.

Oggi abbiamo realizzato **la più estesa rete in fibra ottica FTTH d'Italia**, con **circa 20,2 milioni di unità immobiliari raggiunte e più di 162.700 chilometri di infrastruttura** distribuiti su tutto il territorio nazionale. Un progetto sostenuto da **oltre 11 miliardi di euro di investimenti**, che ha contribuito in modo decisivo alla modernizzazione digitale del Paese. Nel solo 2025, gli investimenti in infrastrutture si sono attestati a **1.588,2 milioni di euro**.

Questo percorso è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con le istituzioni e al contributo delle politiche pubbliche per la digitalizzazione, tra cui il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che ha rappresentato un ulteriore impulso allo sviluppo delle infrastrutture digitali e all'accelerazione della copertura nelle aree meno servite del Paese.

La nostra infrastruttura collega città, distretti industriali, borghi e aree interne, contribuendo a ridurre il divario digitale all'interno del Paese e a rendere più competitivo il sistema economico nazionale. A fine 2025, **5.962 comuni delle aree interne e 1.897 dei distretti industriali** hanno beneficiato della nostra rete digitale.

Il valore della rete si misura anche nel suo impatto economico.

Recenti analisi economiche dimostrano che **ogni euro investito nella fibra nelle Aree Bianche genera fino a 4,4 euro di PIL addizionale**, confermando il ruolo delle infrastrutture digitali come motore di crescita economica e coesione territoriale.

La connettività ad altissima capacità abilita modelli produttivi più innovativi, servizi pubblici più efficienti e nuove opportunità per cittadini e imprese. Consente un accesso più ampio ai servizi digitali,

alla telemedicina, all'istruzione e alla cittadinanza digitale. Per scuole e studenti amplia le opportunità di apprendimento; per la sanità contribuisce a un'assistenza più efficace; per i cittadini semplifica il rapporto con la Pubblica Amministrazione, garantendo servizi più efficienti, maggiore capacità di risposta e migliore integrazione con cittadini e comunità. Allo stesso tempo, sostiene la crescita dei piccoli centri, ne rafforza l'attrattività e favorisce modelli di smart city più sicuri e sostenibili. Per le imprese accelera la digitalizzazione, aumenta l'efficienza e rende più efficace lo smart working, con benefici anche ambientali.

Inoltre, la nostra infrastruttura FTTH si configura come una piattaforma **abilitante e neutrale**, sotto il profilo della sostenibilità. Le reti in fibra ottica sono significativamente meno energivore rispetto alle tecnologie tradizionali (rame) e consentono una riduzione dei consumi energetici superiore all'**86%**; sotto questo profilo lo switch off comporterebbe significativi benefici anche in termini di emissioni.

A questa sostenibilità tecnologica abbiamo affiancato una strategia ambientale strutturata, che comprende un piano di decarbonizzazione allineato agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e sistemi certificati per la gestione delle performance ambientali ed energetiche. Il nostro impegno è stato riconosciuto anche a livello internazionale con l'inclusione nella **"A-List" del CDP Climate Change**, che colloca Open Fiber tra il **4%** delle aziende con le migliori performance globali nella gestione e nella trasparenza sul cambiamento climatico.

Questo processo di trasformazione di cui beneficia l'intero Paese è reso possibile dall'impegno delle persone che lavorano in Open Fiber.

La società coinvolge oggi **circa 13.000 professionisti lungo la filiera**, tra occupazione diretta e indiretta, contribuendo allo sviluppo di competenze tecnologiche e industriali



fondamentali per la crescita del Paese. Un'alta percentuale di professionalità appartiene al settore STEM.

La nostra cultura aziendale si fonda sui valori delle **tre A – Ambition, Action, Accountability**. Tre principi che guidano le nostre decisioni e che rappresentano il motore della nostra crescita: l'ambizione di costruire infrastrutture strategiche per il Paese, la capacità di trasformare le visioni in risultati concreti e il senso di responsabilità verso gli stakeholder e le comunità in cui operiamo. Una cultura aziendale solida, fondata su etica, trasparenza e creazione di valore condiviso, è il presupposto per generare impatti positivi e duraturi nel tempo.

Questo approccio si riflette anche nella qualità del nostro ambiente di lavoro, riconosciuto da importanti certificazioni, tra cui la conferma di Open Fiber come **Great Place to Work per il sesto anno consecutivo**.

Oggi entriamo in una nuova fase del nostro percorso. La rete infrastrutturale è in una fase molto avanzata,

ora è necessario che le opportunità siano appieno colte dai cittadini, dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni.

In Italia esiste ancora un paradosso: a fronte di una copertura sempre più ampia e assai prossima alla media europea, il tasso di adozione della fibra si attesta intorno al **30%** (FTTH Council – Market Panorama Report – Take up Rate aggiornato a settembre 2025), al di sotto dei tassi di adozione nell'Ue. Colmare questo divario è una priorità strategica per il futuro digitale del Paese ma anche una grande opportunità per l'Italia.

Con questo **Report di Sostenibilità**, giunto alla sua sesta edizione, vogliamo raccontare il valore generato dalla nostra infrastruttura e il contributo che continuiamo a offrire alla crescita economica, sociale e ambientale dell'Italia.

In sintesi, un grande Gruppo al servizio dei cittadini, del sistema produttivo e del Paese che si prefigge di dare un grosso contributo all'evoluzione tecnologica, alla crescita culturale e allo sviluppo della produzione.

Enrico Tommaso Cucchiani
Presidente

Giuseppe Gola
Amministratore Delegato

HIGHLIGHTS 2025

 **20,2 milioni** di Unità Immobiliari connesse (FTTH e FWA)

Open Fiber principale operatore FTTH in Italia 

Ottenimento certificazione dell'**inventario di GHG 2024** (ISO 14064) 

 Compensazione delle emissioni di SCOPE 1 e 2 del 2024 tramite acquisto di **crediti di carbonio**

162.700 km di infrastruttura in fibra ottica realizzati 

 Oltre **300 operatori** clienti

100% di energia elettrica acquistata da Open Fiber da fonti rinnovabili 

Mantenimento certificazione del Sistema di Gestione dell'energia (ISO 50001) 

Circa **250 Comuni** di grandi e medie dimensioni in commercializzazione 

5.962 Comuni con CUIR nelle aree bianche e **1.897** in vendibilità nei distretti industriali 


 Certificazione **Great Place To Work**

Oltre **77.000 ore** formazione Open Fiber e Open Fiber Network Solutions di cui oltre **21.000 HSE** 

Per il **6° anno** consecutivo Certificazione **Best in Media Communication** 

Mantenimento certificazioni del **sistema di gestione QHSE** (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) 

 Mantenimento certificazione per la **Parità di Genere** (UNI/PdR 125)

 **+4,8%** dipendenti Open Fiber e Open Fiber Network Solutions circa il **34% donne** Open Fiber

Erogazione di percorsi formativi sulla **sostenibilità e sul sustainable procurement** 

Conseguimento certificazione **sicurezza stradale** (ISO 39001) 

 Inclusione nella **"A-list"** CDP Climate change

 Ottenimento **rating EcoVadis** medaglia d'ORO

 **Value Chain Leader Partner** nell'alleanza Open-es 

 Ricerca e innovazione tramite il programma **RESTART**

WE SUPPORT  Partecipazione al **UN Global Compact**

 Ottenimento **rating 5-star GRESB** con punteggio 99/100
 GRESB INFRASTRUCTURE ★★★★★ 2025

ENABLING
SUSTAINABLE FUTURE



LA STRATEGIA DI OPEN FIBER

Fin dalla sua fondazione, Open Fiber si è posta alla guida di un cambiamento profondo, orientando la propria operatività quotidiana alla creazione di valore condiviso con i suoi stakeholder. Questa visione si traduce in azioni concrete e responsabili, capaci di guardare oltre il presente per rispondere con efficacia alle sfide ambientali e ai bisogni sociali emergenti. L'ambizione dell'Azienda è quella di accompagnare l'Italia verso una posizione di leadership tecnologica a livello globale, sostenendo la crescita economica, sociale e culturale dell'intero Paese.

Attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di ultima generazione, sicura e affidabile, Open Fiber si pone come motore per abbattere il digital divide: un impegno costante volto a rendere l'accesso alla rete sempre più inclusivo e diffuso, affinché nessuno rimanga escluso dalle opportunità offerte dalla trasformazione digitale.

Dalle grandi città alle realtà più piccole, l'Azienda persegue il proprio **purpose**: migliorare la qualità della vita di persone, famiglie, imprese e lavoratori, assicurando il rispetto dell'ambiente e la promozione della libera concorrenza. In quest'ottica, Open Fiber contribuisce concretamente nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**Sustainable Development Goals – SDGs**), definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

La **Strategia di Sostenibilità** di Open Fiber, suddivisa nelle due aree di azione "essenziale" e "distintiva"¹, individua i pilastri sui quali costruire l'impegno dell'azienda di medio e lungo periodo², con l'obiettivo di creare valore e integrare la sostenibilità nel core business:

- 1. Lotta al cambiamento climatico:** definire una strategia di decarbonizzazione di lungo periodo a partire dalla mappatura delle

emissioni della value chain e alla definizione di un percorso di riduzione delle emissioni dirette e indirette.

- 2. Tutela e sviluppo del capitale umano:** garantire il benessere e la sicurezza delle persone, valorizzare il talento del capitale umano e delle capacità individuali e assicurare lo sviluppo personale e professionale delle proprie risorse.
- 3. Diversity, Equity & Inclusion:** potenziare i programmi dedicati a valorizzare le unicità e le differenze che contraddistinguono le persone, garantendo pari opportunità e rafforzando una cultura inclusiva in coerenza con i valori aziendali.
- 4. Sistema di Governance:** rafforzare il presidio nella gestione dei temi ESG rilevanti attraverso politiche e prassi che rispecchino la mission, la vision e i valori aziendali, con l'obiettivo di preservare e aumentare il valore per gli stakeholder, mantenere la fiducia sul territorio e garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- 5. Comunicazione responsabile:** mantenere sempre attivo il dialogo con gli stakeholder, comunicando in maniera responsabile i risultati conseguiti e gli impegni presi e veicolando in misura efficace, chiara e trasparente la brand identity della Società.
- 6. Value chain sostenibile:** sviluppare un modello di value chain sostenibile, aumentando la consapevolezza degli attori coinvolti sui temi ESG e coinvolgendo l'intera filiera nell'adozione dei più elevati standard di qualità e responsabilità ambientale e sociale.
- 7. Valore per il territorio:** supportare il Paese nel percorso di digitalizzazione e di superamento del digital divide, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e la creazione di valore per le comunità al fine di rispondere anche ai bisogni sociali del territorio.

¹ Sostenibilità essenziale - ovvero i temi sui quali le organizzazioni private e pubbliche, a prescindere dal settore, si stanno universalmente impegnando - e sostenibilità distintiva - ovvero temi che caratterizzano non solo le organizzazioni operanti nel settore TLC, ma che possono differenziare l'impegno di Open Fiber nella conduzione di un business sostenibile.

² I pilastri della strategia di sostenibilità sono stati validati dal Comitato di Sostenibilità nel gennaio 2023 e approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Report di Sostenibilità 2022.

FIGURA 1: PILLAR DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



8. Circolarità: definire una strategia di gestione delle risorse al fine di incrementare la sostenibilità dell'infrastruttura, sviluppando modelli di business che rispondano alle sfide dell'economia circolare.

9. Innovazione e sviluppo: investire nella ricerca con l'obiettivo di fornire costante innovazione tecnologica, instaurando collaborazioni con aziende leader del settore, puntando su tecniche e tecnologie all'avanguardia e identificando soluzioni che garantiscano un'infrastruttura di rete altamente performante.

DALLA STRATEGIA AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

A partire dai pilastri della Strategia di Sostenibilità, Open Fiber ha adottato il **Piano di Sostenibilità** aziendale.

Validato dal Comitato di Sostenibilità e approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Piano si sviluppa nell'**orizzonte temporale del piano industriale** e individua, per ciascun pilastro della Strategia, **21 obiettivi ESG**³ che disegnano la linea di azione dell'organizzazione e ai quali

³ Otto obiettivi associati alla sostenibilità distintiva e 13 associati alla sostenibilità essenziale.

FIGURA 2: OVERVIEW DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ



sono associate **66 azioni specifiche**⁴, con **KPIs, target qualitativi e quantitativi, timing, previsioni di spesa** e una chiara attribuzione di **responsabilità**, nonché **impatti diretti e indiretti generati**.

Il Piano di Sostenibilità è oggetto di periodico

riesame e aggiornamento allo scopo di assicurare l'allineamento alle dinamiche del business. Questo garantisce che gli obiettivi di sostenibilità evolvano in perfetta sinergia con le direttrici del Piano Industriale, rispondendo con efficacia ai nuovi scenari operativi.

4 43 azioni associate agli obiettivi della sostenibilità distintiva e 23 a quelli della sostenibilità essenziale.

ADESIONE AL UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT – UNGC

Dal 2024, **Open Fiber** aderisce al **Global Compact delle Nazioni Unite**, un'iniziativa volontaria con **oltre 20.000 aziende**, in oltre 160 Paesi, che invita le società ad allineare le proprie strategie e attività a dieci principi universalmente riconosciuti in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione e ad agire a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



RATING ESG - GRESB INFRASTRUCTURE ASSET ASSESSMENT

Dal 2023, Open Fiber sottoscrive l'assessment internazionale sviluppato dall'organizzazione indipendente **GRESB**⁵ con l'obiettivo di valutare le proprie performance e processi di management in ambito ESG. Nel 2025, Open Fiber ha ottenuto il massimo livello **"5-Star"**, con un punteggio di 99/100, confermando il proprio posizionamento **al di sopra del punteggio medio del proprio peer group** e del totale dei partecipanti.



RATING ESG – ECOVADIS

Dal 2024, Open Fiber aderisce a **EcoVadis**, piattaforma di vendor rating ESG che, attraverso un assessment, valuta le performance aziendali in quattro aree: ambiente, etica, pratiche lavorative e diritti umani, acquisti sostenibili. Nel 2025 Open Fiber ha ottenuto la **medaglia d'oro**, posizionandosi nel **5% delle migliori aziende** negli ambiti di valutazione.



RATING ESG – OPEN-ES

Dal 2023, Open Fiber aderisce a **Open-es** in qualità di Value Chain Leader Partner con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità lungo la propria catena di fornitura e valutare il livello di integrazione dei valori aziendali all'interno della stessa. Inoltre, in linea con lo spirito di collaborazione e trasparenza promosso dall'alleanza, ha misurato le proprie performance di sostenibilità ottenendo, nel 2025, un punteggio di **87/100**, validato anche da parte dell'ente di certificazione RINA.



RATING ESG – CDP

Dal 2024, Open Fiber risponde al **CDP Climate Change**⁶, questionario che permette alle aziende di valutare i rischi, gli impatti e le opportunità legati alle proprie operazioni, alla catena di fornitura, all'offerta di prodotti e servizi e alle decisioni finanziarie, e di comprendere come questi siano connessi al tema del cambiamento climatico. Nel 2025, Open Fiber ha ottenuto il **rating "A"**, il **punteggio più elevato** nella valutazione di CDP, un traguardo che testimonia il reale impegno aziendale per la decarbonizzazione.



5 Global Real Estate Sustainability Benchmark.

6 CDP (ex Carbon Disclosure Project) è un'organizzazione non profit internazionale che offre un sistema per misurare, comprendere e migliorare l'impatto ambientale di investitori, imprese e autorità locali.

CERTIFICAZIONE ESG

Dal 2023, Open Fiber è stata la prima azienda in Italia ad aver conseguito la **certificazione ESG** (Environmental, Social, Governance), standard non accreditato sviluppato da SGS – leader mondiale nei servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione – volto a valutare la gestione degli aspetti ESG all'interno delle organizzazioni. A conferma della **gestione responsabile dei temi di sostenibilità**, anche nel 2025 Open Fiber ha superato con esito positivo le opportune verifiche di terza parte, mantenendo così la certificazione ESG.



LA POLICY DI SOSTENIBILITÀ

La **Policy di Sostenibilità di Open Fiber**, aggiornata nel corso del 2025, traduce la mission aziendale in **dieci impegni** che riflettono i valori aziendali, i principi etici e sociali dichiarati nel Codice Etico, i principi fondamentali del Global Compact e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite.

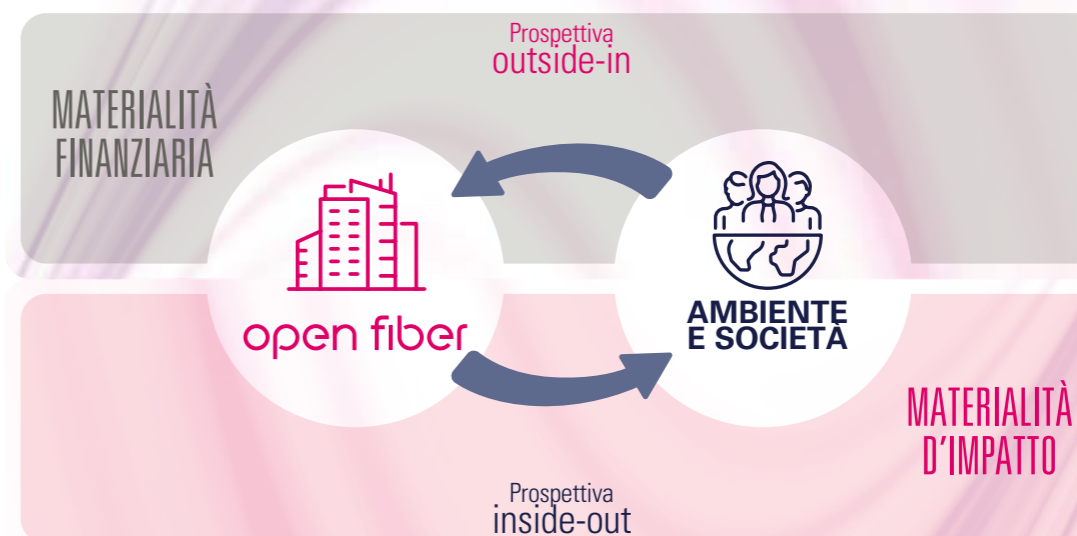
- 1) **Connettiamo il Paese per superare il digital divide**, contribuendo a costruire un futuro in cui la nuova tecnologia in fibra ottica migliori la qualità della vita delle persone e rappresenti un motore di cambiamento e sviluppo economico, sociale e culturale per il Paese.
- 2) **Contrastiamo il cambiamento climatico** orientando il business alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'efficienza energetica e valutando e mitigando gli impatti del cambiamento climatico sulle nostre attività.
- 3) **Contribuiamo alla transizione verso un'economia circolare** riconoscendo e promuovendo il nostro ruolo di abilitatori di una transizione ecologica e favorendo pratiche circolari.
- 4) **Tuteliamo l'ambiente, il territorio e la biodiversità** investendo in tecnologie che rispettino l'ambiente e privilegiando il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, nonché tutelando l'integrità dei luoghi dove operiamo.
- 5) **Valorizziamo il nostro capitale umano e sosteniamo pratiche di lavoro eque e inclusive**, impegnandoci a creare un ambiente in cui ognuno possa esprimere competenze e talento, condannando qualsiasi forma di discriminazione e promuovendo l'equità e le pari opportunità.
- 6) **Promuoviamo la salute e la sicurezza** attraverso l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti coloro che collaborano al raggiungimento degli obiettivi aziendali, impegnandoci a diffondere e consolidare una solida cultura della salute e della sicurezza.
- 7) **Promuoviamo i diritti umani** condannandone qualsiasi forma di violazione e promuovendo le migliori prassi lungo tutta la catena del valore.
- 8) **Crediamo nei valori dell'etica, dell'integrità e della libera concorrenza**, elementi fondamentali del nostro agire quotidiano e operiamo nel rispetto della legislazione vigente e delle Convenzioni internazionali in materia, nel rispetto della libera concorrenza offrendo l'accesso a condizioni eque e non discriminatorie a tutti i soggetti interessati.
- 9) **Garantiamo la sicurezza delle informazioni e la continuità operativa**, tutelando la privacy di clienti e utenti finali e scongiurando attacchi informatici attraverso un solido sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
- 10) **Promuoviamo una gestione responsabile della catena del valore** promuovendo i nostri valori, mission e vision tra i partner e fornitori e incoraggiando l'adozione delle migliori prassi di sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

L'EVOLUZIONE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ

Il Report di Sostenibilità restituisce una visione integrata dei traguardi economici e degli effetti generati dall'operatività aziendale sul territorio,

sull'ambiente e sulle comunità. Dal 2021, la scelta di pubblicare annualmente un Report su base volontaria risponde alla volontà di offrire agli stakeholder una rendicontazione completa e trasparente. Tale presidio informativo permette di monitorare con precisione gli impatti prodotti, confermando l'impegno della società ad una crescita responsabile e condivisa.

FIGURA 3: DOPPIA MATERIALITÀ - PROSPETTIVA INSIDE-OUT E OUTSIDE-IN



L'analisi di materialità consente di individuare i temi rilevanti e prioritari per l'Azienda e i suoi stakeholder che saranno, quindi, oggetto di rendicontazione. Dal 2023 Open Fiber ha adottato la cosiddetta **doppia materialità**, anticipando i requisiti previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*⁷ sulla rendicontazione di sostenibilità. Tale processo include non soltanto una valutazione degli **impatti di Open Fiber sui temi ESG** (impact materiality), ma integra anche la **rilevanza finanziaria** (financial materiality) dei rischi e delle opportunità e le interdipendenze tra impact materiality e financial materiality. Ciò implica di valutare sia l'influenza dell'Azienda su ambiente, economia e società (prospettiva **inside-out**), sia ciò che è rilevante o che può generare rischi e opportunità sul business (prospettiva **outside-in**).

Il processo coinvolge un **campione rappresentativo dei principali stakeholder** attraverso survey e focus group, evidenziando l'impegno di Open Fiber per il continuo miglioramento della governance della sostenibilità e nella rendicontazione delle performance.

Dalla doppia materialità 2025 sono emersi 9 temi:

- Consumatori e utilizzatori finali;
- Comunità interessate;
- Condotta delle imprese;
- Innovazione e digitalizzazione;
- Privacy e cybersecurity;
- Forza lavoro propria;
- Cambiamenti climatici;
- Economia circolare;
- Gestione responsabile della catena del valore.

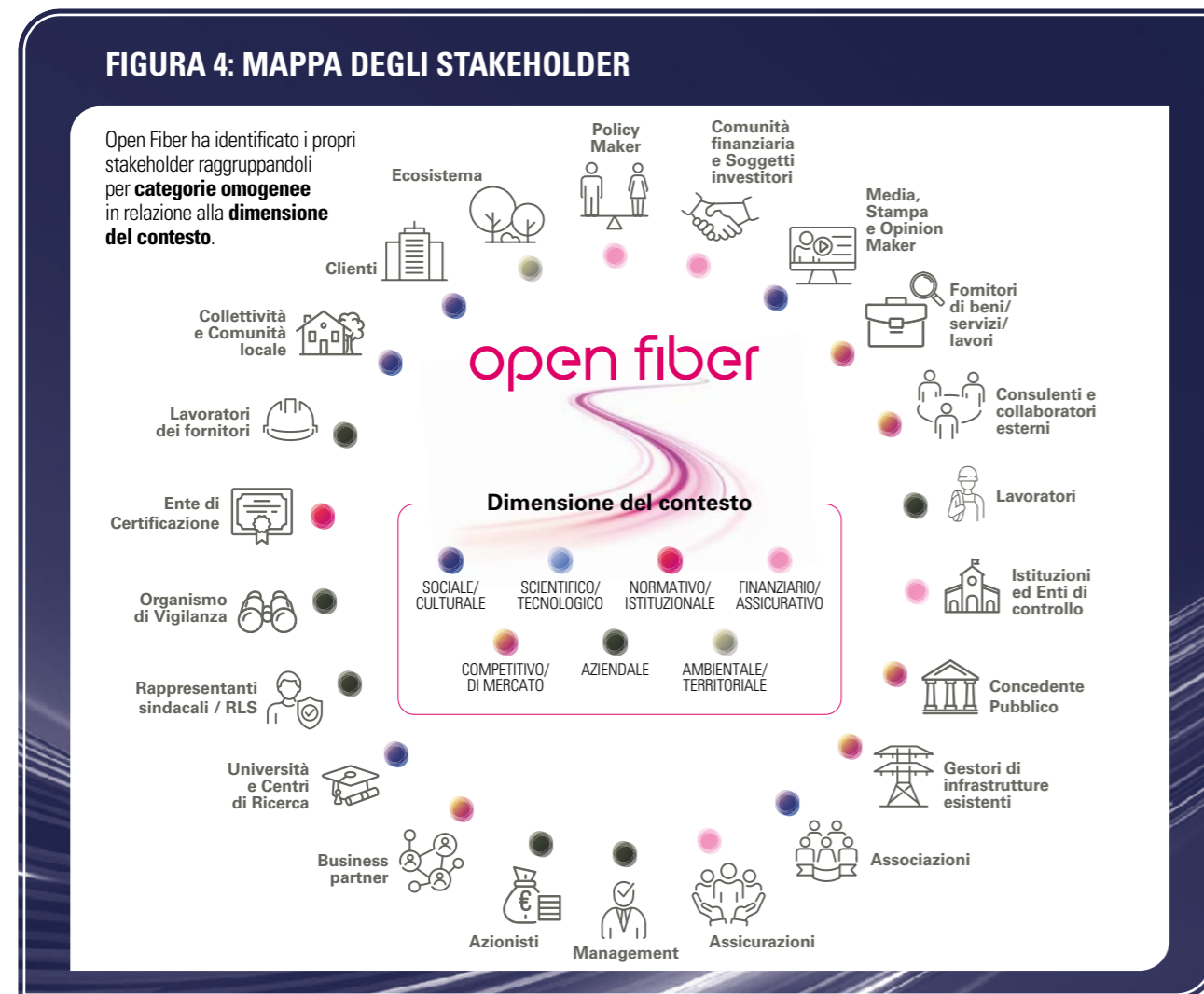
⁷ Direttiva UE 2022/2464.

IL RAFFORZAMENTO DELLA STRATEGIA DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per Open Fiber, il **dialogo continuo e partecipativo** con i propri stakeholder è un asset essenziale della strategia aziendale che permette di raccogliere feedback preziosi sulle iniziative intraprese,

valutandone l'impatto e l'aderenza alle aspettative sui temi ambientali, sociali e di governance. Eventi, tavole rotonde, un listening periodico e mirato, strumenti digitali: sono tutti canali che Open Fiber utilizza per generare una **comunicazione bidirezionale** con i propri stakeholder, nonché un monitoraggio costante delle loro opinioni e aspettative⁸. Dal 2023, Open Fiber ha avviato un processo di **rafforzamento** della propria strategia di

FIGURA 4: MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



⁸ Per maggiori dettagli sui canali di coinvolgimento, si rimanda al paragrafo 7.3 "Aspettative degli stakeholder e canali di coinvolgimento."

POLICY STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Con la *Policy di Stakeholder Engagement*, Open Fiber formalizza un **approccio strutturato al dialogo e al coinvolgimento dei propri stakeholder⁹** attraverso i seguenti impegni:

- veicolare in misura efficace, chiara e trasparente la propria **mission** e i propri **valori**;
- garantire la **trasparenza** e la **condivisione di informazioni** tempestive e accurate, assicurando una chiara comprensione di obiettivi, politiche adottate, azioni intraprese e risultati conseguiti;
- garantire agli stakeholder un **ascolto dedicato** alle proprie esigenze e aspettative, e il loro coinvolgimento nella definizione della strategia aziendale, con particolare riferimento al processo di **analisi di materialità** finalizzata all'individuazione delle principali tematiche economiche, sociali e ambientali che interessano l'Azienda;
- promuovere il **coinvolgimento degli stakeholder** come strumento utile a rispondere ai **bisogni sociali dei territori** nei quali l'Azienda opera, e a individuare potenziali opportunità, anche realizzando momenti di collaborazione con gli attori coinvolti e open innovation;
- **anticipare possibili criticità** relative a politiche, iniziative e progetti che Open Fiber ha sviluppato, sviluppa o ha in piano di realizzare, identificandone i potenziali rischi;
- **promuovere la creazione di relazioni durature, stabili e solide**, anche attraverso la creazione di consapevolezza degli impatti positivi generati da Open Fiber sui temi ESG;
- assicurare, anche lungo la catena del valore, la **compliance alle leggi e norme internazionali** applicabili nonché delle regole interne di governance, con particolare riferimento a pratiche sleali e dell'informazione.

stakeholder engagement in materia di sostenibilità con l'obiettivo di individuare per ciascun gruppo di stakeholder i **temi prioritari**, le **modalità**, i **canali** e gli **strumenti di coinvolgimento**, nonché i **messaggi chiave** da trasmettere ai propri portatori di interesse con l'obiettivo di rafforzare il dialogo sui temi ESG¹⁰. Il processo è stato sviluppato seguendo le linee guida dello *AA1000 Stakeholder Engagement Standard* (2015), emesso da AccountAbility¹¹ e ha coinvolto l'organizzazione aziendale a tutti i livelli.

Il percorso ha trovato seguito attraverso la **pubblicazione della Policy di Stakeholder Engagement** e l'erogazione di **percorsi di formazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità**¹² rivolti ai principali key point aziendali.

⁹ Ispirato alle linee guida dello AA1000 Stakeholder Engagement.

¹⁰ L'identificazione dei temi prioritari per ciascuno stakeholder è avvenuta tramite attività di ascolto dei canali di engagement e attraverso uno strumento di intelligenza artificiale capace di rilevare i temi di sostenibilità e classificarli in base ai 17 obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030 dell'ONU.

¹¹ Organizzazione leader a livello mondiale nel campo della ricerca, della consulenza e degli standard che fornisce soluzioni innovative alle sfide più critiche della responsabilità d'impresa e dello sviluppo sostenibile.

¹² Per maggiori dettagli sul percorso di formazione e awareness sui temi della sostenibilità, si rimanda al paragrafo 3.2.3 "OF Academy: Faculty interna".

17

PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



9

IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



10

RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



11

CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



Comunicazione
responsabile



Valore
per il territorio

01. UNO SGUARDO ALL'AZIENDA

1.1 PROFILO AZIENDALE

La rete che trasforma l'Italia. È questo il *payoff* di Open Fiber, azienda controllata da Open Fiber Holdings, società partecipata al 60% da CDP Equity (CDPE) e al 40% da Macquarie Asset Management (MAM), e costituita dalla fusione tra Enel Open Fiber e Metroweb. Fin dalla sua fondazione, l'Azienda si impegna a realizzare una **rete di comunicazione elettronica in fibra ottica ad altissima velocità**, che supera 1 Gigabit al secondo, non solo per recuperare il digital divide dell'Italia con il resto d'Europa, garantendo la copertura **dalle aree rurali e industriali alle grandi città**, ma anche per abilitare servizi digitali all'avanguardia per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.



MISSION

Connessi al futuro del Paese con la fibra ottica FTTH

Open Fiber nasce con una missione chiara: ridurre il digital divide e connettere l'Italia attraverso una rete in fibra ottica **FTTH (Fiber To The Home)**, garantendo a cittadini, imprese e istituzioni un accesso equo e avanzato ai servizi digitali. Stiamo costruendo la più grande infrastruttura in fibra ottica pura del Paese, con un modello di business **wholesale only**, che offre a tutti gli Operatori pari condizioni di accesso, stimolando la concorrenza e ampliando la scelta per gli utenti finali.

VISION

Un Paese sempre connesso

Crediamo che la fibra FTTH rappresenti il vero cambiamento per il Paese. Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone, da piccoli borghi a grandi città, offrendo **connessioni stabili, veloci e affidabili**. La nostra rete permette di vivere la tecnologia in modo più semplice, risparmiando tempo ed energia per concentrarsi su ciò che conta davvero: lavoro, passioni e relazioni.

1.1.1 MISSION, VISION ED ELEMENTI DISTINTIVI

Open Fiber si distingue per cinque punti di forza:

- **tutela della concorrenza:** in qualità di fornitore di infrastrutture *ultra-broadband*, con un modello di business *wholesale only*, offre l'accesso alla rete a parità di condizioni a tutti gli operatori interessati;
- **separazione tra rete e servizi:** al fine di tutelare la concorrenza e favorire il processo di liberalizzazione del settore TLC, mantiene una netta separazione tra la fruizione della rete e quella dei servizi a essa correlati;
- **prestazioni al top:** velocità di trasmissione fino a 40 Gbps (future-proof), l'unica in grado di sostenere l'evoluzione dell'offerta dei servizi;
- **sviluppo dell'innovazione:** grazie a soluzioni tecnologiche innovative e inclusive a favore di una crescita economica, instaura una politica di dialogo costante con le istituzioni e le comunità locali;
- **sostenibilità e ambiente:** con l'intento di ridurre l'impatto ambientale, utilizza, dove possibile, infrastrutture esistenti, rispettando il territorio dove opera – soprattutto le zone di interesse paesaggistico e culturale – ricorrendo a tecniche di scavo meno invasive.

1.1.2 IL PERCORSO DI OPEN FIBER

L'impegno quotidiano di Open Fiber è rivolto alla realizzazione di **una rete** a banda ultra larga interamente **in fibra ottica**, con tecnologia Fiber To The Home (FTTH) e Fixed Wireless Access (FWA). Distribuita capillarmente su tutto il territorio nazionale, questa infrastruttura è progettata per abilitare servizi d'avanguardia e favorire il rilancio della competitività del Sistema Paese. Attraverso un piano che mira a raggiungere 21 milioni di unità immobiliari, l'obiettivo è abbattere le barriere digitali, garantendo a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un accesso semplificato alle più moderne soluzioni innovative. Ad oggi, grazie al modello *wholesale only*, **oltre 300 operatori partner** – nazionali e internazionali,

di dimensioni e tipologie molto differenti, tra cui Large Operators, Business Telco Operators, Fixed Virtual Network Operators, TowerCo, International Operators, Cloud Service Operators – hanno già stretto accordi commerciali per l'utilizzo della rete di Open Fiber che impiega **13 mila persone tra risorse interne ed esterne**, contribuendo alla crescita economica e occupazionale dell'Italia.

A fine 2025, l'Azienda ha investito complessivamente **circa 11 miliardi di euro** e messo **in vendibilità 18,4 milioni di Unità Immobiliari in fibra ottica (FTTH e FWA)** tra case, aziende e sedi della Pubblica Amministrazione¹³ confermandosi il **principale operatore FTTH in Italia**, tra i **leader in Europa**, e **primo tra gli operatori wholesale del continente**.



¹³ Totale di 20,2 milioni di unità immobiliari connesse al 31 dicembre 2025, di cui oltre 17,0 milioni di unità immobiliari in tecnologia FTTH e 3,2 milioni di unità immobiliari connesse in tecnologia FWA.

1.1.3 IL PIANO DELLE ATTIVITÀ

L'importante operazione infrastrutturale in corso posiziona la società come protagonista della trasformazione digitale nazionale, agendo da motore per lo sviluppo economico e sociale del Paese. La realizzazione della rete in fibra ottica, sostenuta da investimenti diretti e risorse pubbliche, vede l'Azienda impegnata in una sfida capillare che coinvolge ogni area del territorio italiano, senza distinzioni geografiche:



I principali centri urbani dove Open Fiber porta la fibra ottica FTTH fino all'interno di case e uffici con investimento privato. Ad oggi, la presenza si estende a **circa 250 città di medie e grandi dimensioni**, grazie a un investimento superiore ai 4 miliardi di euro finalizzato alla realizzazione e all'evoluzione della rete.



In queste zone rurali e periferiche, in cui gli operatori non hanno dichiarato interesse a intervenire, Open Fiber si è aggiudicata tre gare pubbliche indette da Infratel¹⁴ per realizzare e gestire in concessione per 20 anni una rete a banda ultra larga che resterà pubblica. L'impegno operativo si estende ai **piccoli Comuni** di tutte le 20 Regioni italiane, con l'obiettivo di raggiungere **oltre 9,1 milioni di unità immobiliari** tra case, realtà imprenditoriali e sedi della Pubblica Amministrazione. A fine del 2025, il piano ha visto il completamento degli interventi in 5.962 Comuni.



Zone con un unico operatore di rete e in cui è improbabile che nel prossimo futuro venga installata un'altra rete¹⁵. Nell'ambito del Piano Italia 1 Giga¹⁶, il Governo ha indetto una serie di bandi per assicurare il sostegno pubblico alla realizzazione di una rete ultraveloce nelle aree grigie. Open Fiber si è aggiudicata **8 lotti** dei bandi pubblici: **oltre 3.881 Comuni in 9 Regioni**¹⁷. A fine 2025, l'Azienda ha aperto la vendibilità in 1.897 Comuni.

sviluppo della rete come **operatore infrastrutturale puro, neutrale e non verticalmente integrato**, privo di unità di business retail.

Questo modello di business si distingue per caratteristiche chiave che favoriscono la crescita dell'economia digitale:

- **neutralità e apertura**, grazie all'implementazione di un mercato inclusivo e concorrenziale in cui gli operatori hanno pari diritto di accesso alla rete e, di conseguenza, gli utenti finali beneficiano di

una maggiore pluralità di servizi dal provider che preferiscono a costi mediamente più bassi;

- **visione di lungo periodo**, poiché l'operatore può concentrarsi esclusivamente sull'espansione e sul miglioramento continuo dei servizi offerti;

1.2 IL MODELLO DI BUSINESS

1.2.1 WHOLESALE ONLY

Grazie al modello di business **wholesale only**¹⁸, Open Fiber è completamente focalizzata sullo

14 Società in-house del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

15 Definizione della Commissione europea.

16 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

17 Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto.

18 Il modello "wholesale only" è stato disciplinato dall'Unione europea attraverso il Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche.

Enel S.p.A. costituisce **Enel Open Fiber S.p.A.** allo scopo di realizzare e gestire un'infrastruttura in fibra ottica (Fiber To The Home – FTTH) a Banda Ultra Larga che copra tutto il territorio nazionale italiano.

2015

2022

Completati circa **5.000 Comuni** corrispondenti a **15,5 milioni di Unità Immobiliari**. A marzo Open Fiber costituisce il consorzio Open Fiber Network Solutions per portare avanti gli obiettivi di digitalizzazione del paese, mentre a maggio, si aggiudica 8 lotti del bando pubblico "Italia a 1 Giga" (Missione 1 del PNRR). A giugno viene istituito il **Comitato di sostenibilità** aziendale, organo con ruolo consultivo sui temi ESG. Vengono strette nuove partnership strategiche per accelerare la trasformazione digitale del Paese (i.e. ESA, Euromilano, Svelto!, ecc.).

A seguito delle trattative tra Enel S.p.A. con Cdp Equity S.p.A. e F2i SGR per l'integrazione tra Open Fiber e Metroweb, l'assetto azionario di Open Fiber è costituito da una partecipazione paritetica tra **Enel S.p.A. e CDP Equity S.p.A. (CDPE)**.

2016

A gennaio il Consiglio di Amministrazione approva la fusione per incorporazione di Metroweb S.p.A. e di Metroweb Genova S.p.A. in Open Fiber S.p.A. Nello stesso anno si aggiudica i primi **due Bandi Infratel**.

2017

2023

Open Fiber avvia un percorso di **decarbonizzazione** con la certificazione dell'inventario delle emissioni di GHG secondo la **ISO 14064-1** e con l'approvazione del primo **Net Zero Plan**, per raggiungere emissioni nette zero entro il 2040. Consegue inoltre, come prima azienda in Italia, la **certificazione ESG**, a cui si aggiungono i riconoscimenti per il sistema di gestione della **parità di genere (UNI/PdR 125:2022)** e dell'**energia (ISO 50001)**. A fine 2023 ottiene il **primo finanziamento europeo** aggiudicandosi il bando **Connecting Europe Facilities (CEF-2 Digital) 2021-2027** per lo sviluppo della copertura 5G nella galleria del Fréjus tra Italia e Francia.

Open Fiber si aggiudica l'**FTTH Council Europe Operator Award 2018**, un premio che la riconosce come miglior operatore europeo per l'impegno nello sviluppo e nella diffusione delle reti interamente in fibra.

2018

Riceve anche il **TMT Infrastructure Loan of the year 2018 – EMEA** per il finanziamento più rilevante nel settore telecomunicazioni (3,5 miliardi di euro). A dicembre, sulla rete dorsale ZION, stabilisce un nuovo primato di velocità, raggiungendo i **400 Gbps**.

A febbraio Open Fiber riceve il premio **Telecomms Deal of the Year 2018** assegnato dalla rivista PFI (Project Finance International) per il finanziamento più rilevante dell'area EMEA per la costruzione di una rete a Banda Ultra Larga.

2019

2024

Ad aprile vince il **terzo Bando Infratel**. La dorsale in fibra ZION supera brillantemente il test dei **600 Gbps** rendendo l'infrastruttura di Open Fiber la più avanzata.

Con circa **18,7 milioni di unità immobiliari** connesse, Open Fiber si conferma il principale operatore FTTH in Italia e riceve l'**FTTH Council Europe Operator Award**. Approva il primo Piano di Sostenibilità, che integra l'impegno ESG nel business aziendale, aderisce al **UN Global Compact** e diventa **"Value Chain Leader Partner"** di **Open-es**. Nell'ambito del percorso di decarbonizzazione, ottiene la validazione degli obiettivi da parte di **SBTi**. Si attesta come primo operatore di TLC in Italia ad aver testato la velocità di connessione di fibra ottica di **100 Gbps**. I risultati del progetto **MEGLIO** per utilizzare la fibra ottica come sensore per la rilevazione delle onde sismiche sono pubblicati dal **Gruppo Nature**.

L'impegno di Open Fiber verso le persone e gli standard operativi viene sancito dalle certificazioni **Top Employer** e **Great Place to Work**, oltre che dal conseguimento delle **ISO 9001, 14001 e 45001** per Qualità, Sicurezza e Ambiente. Viene siglato l'ampliamento del **project financing** a **4,145 miliardi di euro**, la più rilevante operazione di finanza strutturata per lo sviluppo della fibra ottica mai realizzata in Europa. Con **10,5 milioni di unità immobiliari** cablate, la società diventa il primo operatore wholesale only del continente. Il piano contribuisce per l'80% alla crescita della copertura italiana, portando il Paese ai vertici dei ranking europei. La dorsale ZION raggiunge gli **800 Gigabit** per secondo (Gbps) per canale ottico.

2020

2025

Open Fiber pubblica il primo **Report di Sostenibilità**. A dicembre 2021 si chiude l'operazione di compravendita azionaria, con l'ingresso di Fibre Networks Holdings S.a.r.l.. Viene approvato il nuovo **piano industriale 2022-2031** che prevede circa 11 miliardi di euro di investimenti per la copertura di **oltre 20 milioni** di unità immobiliari. Il finanziamento è il più grande mai realizzato in EMEA per investimenti in reti di telecomunicazioni. Open Fiber raggiunge la copertura di **13,5 milioni di unità immobiliari**, con un totale di **3.449 Comuni** in commercializzazione.

2021

Con le infrastrutture ormai prossime al completamento, l'azienda avvia una nuova fase strategica, orientata al riempimento della rete. Il livello di take-up resta infatti ancora contenuto: per accelerare la migrazione degli utenti verso la fibra è fondamentale poter contare su tempi certi per lo switch-off del rame, così da favorire una transizione ordinata ed efficace verso reti integralmente in fibra. A dicembre 2025, con **20,2 milioni di unità immobiliari connesse** e **18,4 milioni di unità immobiliari in vendibilità**, Open Fiber si conferma il principale operatore FTTH in Italia, tra i leader in Europa e il **primo tra gli operatori wholesale del continente**. In ambito ESG, Open Fiber rafforza la propria posizione come player sostenibile rinnovando importanti rating internazionali: degni di nota il raggiungimento del 5-star rating di GRESB e l'inclusione in A-list per CDP Climate Change.

FIBER TO THE HOME (FTTH)

La rete ultraveloce Open Fiber è realizzata in modalità Fiber To The Home (FTTH), letteralmente “fibra fino a casa”. L’intera tratta in fibra ottica, dalla centrale all’abitazione del cliente, garantisce prestazioni massime con velocità fino a 10 Gigabit al secondo (Gbps). È un servizio “a prova di futuro”, in grado di supportare le tecnologie di prossima generazione. A differenza dell’ADSL, solo in rame, e FTTC, in fibra/rame, i cavi utilizzati nelle due tratte con la rete FTTH sono interamente in fibra ottica, offrendo una velocità, stabilità e latenza nettamente superiori. La rete FTTH è l’unica certificata con il bollino verde AGCOM come “vera fibra”.



- **innovazione**, perché l’assenza di una rete legacy consente di utilizzare le migliori tecnologie disponibili sul mercato e massimizzare le prestazioni operative della rete, promuovendo la digitalizzazione e la competitività economica.

La Commissione europea ritiene la banda ultra larga fondamentale per massimizzare il potenziale di crescita dell’economia digitale e ha fissato obiettivi di connettività per realizzare la cosiddetta *Gigabit society*, una società interconnessa. La rete FTTH è l’unica in grado di garantire una velocità **simmetrica** di almeno 1 Gbps, accesso fino all’unità immobiliare a massima banda, simmetria tra upload e download e minima latenza. Questi fattori sono cruciali per la velocità percepita della connessione ed essenziali in applicazioni interattive di crescente diffusione, quali gaming, training, telepresenza, e-health e molte altre. A fine 2025 Open Fiber ha raggiunto un traguardo significativo, realizzando la maggior parte degli accessi FTTH in Italia e accelerando la diffusione della fibra ottica su tutto il territorio, connettendo milioni di abitazioni, aziende, enti pubblici e scuole.

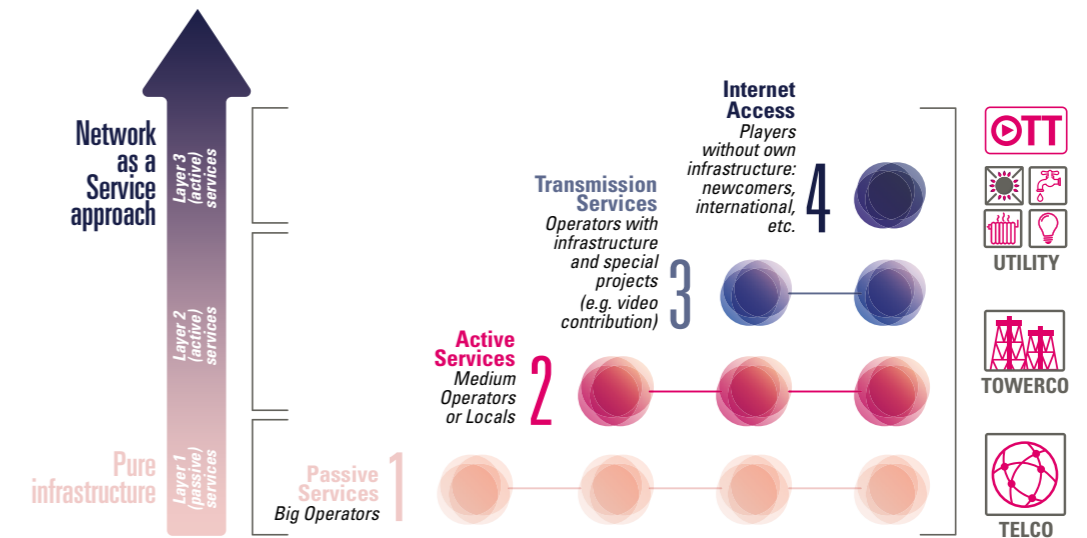
1.2.2 I SERVIZI DI OPEN FIBER

L’offerta di Open Fiber, di elevata qualità, affidabilità

e flessibilità di prodotti, include soluzioni **Pure Infrastructure** e **Network as a Service** sia ad operatori infrastrutturati sia a tutti i player e newcomer senza una propria infrastruttura di rete. I servizi offerti si dividono in servizi passivi e servizi attivi. Nei **servizi passivi**, l’Azienda mette a disposizione la propria rete di accesso in fibra ottica che collega la centrale – ovvero il nodo dell’infrastruttura che ospita gli elementi della rete di accesso fisso e quelli di trasporto/backhauling – alle sedi dei clienti finali ad essa associate, mentre è responsabilità dell’operatore la connettività PON (Passive Optic Network) o P2P (Point-to-Point). Il traffico generato dai clienti viene raccolto e trasportato dalla rete backbone di Open Fiber fino a un punto di interconnessione di una centrale dell’Azienda o in un Internet Exchange Point, garantendo efficienza e affidabilità nella gestione del traffico dati. Questo modello è generalmente fruito dagli operatori che gestiscono autonomamente la parte attiva installando i propri apparati di rete all’interno delle centrali di Open Fiber tramite un servizio di Housing, che fornisce lo spazio e il collegamento necessari per erogare i servizi ai Clienti finali.

I **servizi attivi**, invece, prevedono che Open Fiber fornisca non solo l’infrastruttura in fibra, ma anche connettività in tecnologia di accesso GPON

FIGURA 5: OFFERTA DEI SERVIZI



SERVIZI PASSIVI

Passive GPON FTTH: servizio passivo in tecnologia di accesso GPON (Gigabit Passive Optical Network) FTTH con architettura punto-multipunto che permette la moltiplicazione del traffico di più utenti di un unico albero su una stessa interfaccia fisica (porta GPON). Il servizio prevede la fornitura da parte di Open Fiber della sola infrastruttura di accesso in fibra ottica.

Dark Fiber (servizio a fibra spenta): fornitura di una connessione passiva Point-to-Point (P2P) tramite una fibra o una coppia di fibre dedicate, disponibile sia in modalità Basic (ossia da sito tecnologico Open Fiber alla sede del Cliente) sia in modalità Premium (dalla sede del Cliente ad altre sedi del Cliente). Usato principalmente da grandi operatori.

Housing: fornitura di uno spazio telaio all’interno del sito tecnologico Open Fiber sul quale l’operatore installa i propri apparati di trasmissione. Il servizio prevede anche fornitura di energia elettrica, sistema di condizionamento, manutenzione attrezzature, pulizia, servizi di sicurezza e sorveglianza del sito.

SERVIZI ATTIVI

Open Internet: servizio “chiavi in mano” di connettività e di accesso diretto a Internet offerto attraverso una tecnologia di accesso PON FTTH, con velocità fino a 10 Gbps in download e 2,5 Gbps in upload.

Open Stream FTTH: servizio di connettività di tipo FTTH punto-multipunto in tecnologia di accesso PON con velocità fino a 10 Gbps in downstream e 2,5 Gbps in upstream, con servizio di trasporto e consegna del traffico operatore in un punto di interconnessione all’interno della centrale di Open Fiber o all’interno di un Internet Exchange Point.

GPON Business Access: servizio attivo di Livello 2 su fibra ottica condivisa (connettività di tipo FTTH punto-multipunto in tecnologia d’accesso PON) che permette la moltiplicazione del traffico di più utenti di un unico albero su una stessa interfaccia fisica (porta GPON). Il servizio prevede la fornitura da parte di Open Fiber della sola infrastruttura di accesso in fibra ottica.

Active P2P: fornisce una connettività livello 2 fino a 10 Giga tra la sede del Cliente e il punto di interconnessione dell’operatore. Utilizzato per il rilegamento di sedi business, del *backhauling* dei nodi operatori nonché delle sedi della PA centrale e della PA locale usufruendo dei rilegamenti in fibra ottica.

OTN: apparato di terminazione della rete di accesso in fibra ottica in sede del cliente. È un dispositivo studiato per convertire il segnale luminoso proveniente dalla fibra ottica in impulsi elettrici gestibili da qualsiasi router o dispositivo di accesso alla rete.

(Gigabit Passive Optical Network)¹⁹, XGS-PON²⁰ e P2P (Point-to-Point) con consegna del traffico in un punto di interconnessione o, in alcuni casi, comprensivo dell'accesso diretto a Internet. Questa tipologia di servizio include anche l'assegnazione di indirizzi IP ai clienti finali, permettendo all'operatore di garantire la connettività senza investire in infrastrutture o apparati di rete. Si tratta di un servizio all inclusive indirizzato ai piccoli operatori ma soprattutto alle multiutility che intendono ampliare la loro offerta sul mercato nazionale con un servizio di connettività in fibra ad alte prestazioni e qualità, facilitando l'entrata sul mercato di nuovi service provider.

A fine 2025 oltre 300 operatori nei settori delle TLC (Fastweb, Tiscali, Vodafone, WindTre, EOLO, TIM, AT&T, Retelit, Iliad, Virgin Fibra, PostePay, Aruba), dell'intrattenimento (Sky), dell'energia e dell'e-learning (Enel, Sorgenia, Plenitude) hanno scelto Open Fiber come principale fornitore di infrastrutture e servizi di rete. L'impegno quotidiano dell'Azienda è rivolto alla definizione di una strategia che preveda la progettazione e il costante ampliamento dell'offerta commerciale. L'obiettivo è accelerare la trasformazione digitale nazionale, intervenendo in modo mirato per ridurre il digital divide e garantire prestazioni elevate in un numero sempre maggiore di territori.

1.2.3 I CLIENTI AL CENTRO

La strategia aziendale pone il Cliente al centro di ogni iniziativa, promuovendo un percorso di miglioramento costante dei servizi. Per garantire standard d'eccellenza, Open Fiber monitora sistematicamente dal 2021 la **soddisfazione dei clienti** attraverso la *Customer Satisfaction Survey*. Il questionario si contraddistingue per i seguenti aspetti distintivi che ne garantiscono coerenza e affidabilità:

- **carattere estensivo:** non si limita a un'analisi di come un fenomeno si distribuisce nel campione, ma si interroga sul legame inferenziale delle relazioni causali che determinano le azioni;

TRAFFICO DATI E AMBIENTI CLOUD

L'espansione dei consumi digitali sta determinando un incremento esponenziale del traffico dati. In questo scenario, diventa prioritario il ricorso a soluzioni Cloud e ad ambienti remoti che svincolino l'utilizzo delle applicazioni dalla localizzazione fisica delle infrastrutture IT, garantendo una fruizione dei servizi fluida e ubiqua.

Una parte importante di questo traffico è tra i Data Center distribuiti sul territorio (DCtoDC – Data Center to Data Center) ed è per rispondere a questa necessità che Open Fiber già nel 2021 ha lanciato l'**xPoP Backbone**, un'autostrada digitale che collega tutti i maggiori Data Center, Neutral Access Point e punti di approdo del traffico dati internazionale (*Cable Landing Station*) del Paese, garantendo massima velocità, maggiore sicurezza e minore latenza, e utilizzando le tecnologie di trasporto ottico più recenti presenti sul mercato per la trasmissione fino a 800 Gbps su singolo canale ottico. Gli operatori clienti di Open Fiber possono così usufruire di collegamenti dedicati diversificati e offrire ai propri clienti finali servizi affidabili garantendo una connettività ottimale. Parallelamente, l'infrastruttura di Open Fiber si è dimostrata capace di supportare l'**Edge Cloud Computing**, in quanto, oltre a permettere già il collegamento in fibra dei grandi Data Center, può ospitare nei suoi Edge Data Center i server per l'Edge Cloud Computing che permettono l'elaborazione dei dati vicino agli utenti finali, riducendo ulteriormente i tempi di latenza.

- **comparabilità e qualità:** la rilevazione delle informazioni avviene avvalendosi di strumenti, procedure e regole standardizzate che consentono la comparazione dei dati riferibili a diversi casi;
- **risultati in forma quantitativa:** attraverso l'elaborazione statistica dei dati è possibile produrre una serie di inferenze basate sulla stima in forma quantitativa.

La survey è focalizzata su **sette aree di indagine**:

- **immagine:** la reputazione, l'innovazione, la rispondenza alle esigenze dei clienti, l'equità di trattamento degli operatori, la percezione di Open Fiber come Azienda sostenibile e il suo contributo nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità dei partner (ad esempio, nella riduzione dell'impronta di carbonio dei servizi offerti);
- **servizi e offerta:** la trasparenza dei documenti contrattuali, la soddisfazione rispetto al portafoglio di servizi offerti e il valore della connettività in termini di fidelizzazione dei clienti;
- **commerciale:** il supporto e la chiarezza nella fase di contratto commerciale, la facilità nell'utilizzo del portale ARO e del database di vendibilità;
- **provisioning:** il supporto e la chiarezza nel processo di attivazione del servizio e sul relativo stato di avanzamento, la facilità nell'utilizzo del portale operatore;
- **assurance:** la rapidità di intervento rispetto a segnalazioni o guasti, la comprensibilità dei contenuti del portale operatore;
- **copertura:** la capillarità della rete nei territori d'interesse dell'operatore nei Cluster in cui opera Open Fiber, la disponibilità e la chiarezza dei sistemi per la verifica della copertura di rete;
- **amministrazione e finanza:** il dettaglio della fattura, la chiarezza delle informazioni in essa contenute e i tempi di ricezione dei documenti contabili.

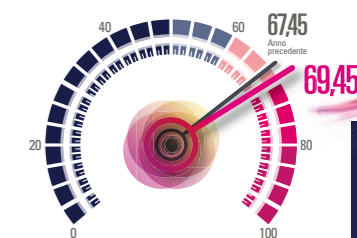
In aggiunta, al fine di valutare l'operato di Open Fiber, sono stati presi in analisi anche degli **aspetti**

qualitativi trasversali alle seguenti aree d'indagine: **affidabilità, capacità di risposta, comunicazione e sostenibilità**.

Dal 2024, la **Customer Satisfaction Survey** dell'Azienda ha approfondito la distinzione dei servizi Business e Residenziale, analizzando le rispettive dinamiche commerciali, di provisioning e di assurance. Il questionario è stato somministrato a un campione tra operatori di servizi consumer e business, scelti sulla base della significatività e rappresentatività in termini di volumi di collegamenti. Nel 2025, alla quinta edizione della Survey hanno risposto 171 rappresentanti di 104 clienti; il 73% degli operatori a cui è stata somministrata la survey ha completato il questionario

(di cui il 45% del segmento residenziale, il 18% del segmento business e il 37% del segmento residenziale & business). I risultati mostrano che, sia per le **aree di indagine** sia per gli **aspetti qualitativi**, i punteggi sono superiori rispetto al 2024 e i maggiori punteggi (superiori a 74) sono stati ottenuti nelle aree di indagine **commerciale** e **servizi e offerta**.

L'**Open Fiber Satisfaction Index** (i.e. indice di sintesi delle risposte date da tutti gli operatori) conferma Open Fiber come marchio riconosciuto e fornitore ideale nel mercato dei collegamenti in fibra in Italia. Dal confronto con i risultati del 2024 sui principali indicatori si evidenziano miglioramenti su tutte le aree di indagine e su tutte le dimensioni qualitative.



1.3 TRASPARENZA E PARITÀ DI ACCESSO ALLA BASE DEL LAVORO DI OPEN FIBER

1.3.1 PRESIDIO ANTITRUST

Nel dare attuazione al progetto di digitalizzazione del Paese, Open Fiber opera in piena trasparenza e sinergia con le istituzioni, i fornitori e gli operatori partner. Nel pieno rispetto delle norme a tutela della

¹⁹ Si veda il sito: <https://openfiber.it/mondo-open-fiber/comunicati-stampa/>

²⁰ Si veda il sito: <https://openfiber.it/mondo-open-fiber/comunicati-stampa/>

concorrenza, parte integrante della cultura aziendale, Open Fiber ha adottato un **Codice Antitrust** che fornisce a tutti i componenti degli organi sociali e ai dipendenti un quadro sistematico di riferimento in materia di tutela della concorrenza. A garanzia di tali valori, è stato istituito un presidio dedicato, composto da componenti della Direzione Legale e della Direzione Regolamentazione e Affari Europei, con il compito di vigilare sulla piena conformità delle attività e prevenire qualsiasi condotta lesiva della libera concorrenza.

Il Codice Antitrust identifica:

- le pratiche, le condotte o i comportamenti che possono violare la concorrenza;
- le aree e le persone che, in ragione delle loro responsabilità e funzioni, possono essere più esposti a tali rischi, al fine di prevenirli;
- i temi di confronto del personale con il Presidio Antitrust, al quale è affidato il compito di fornire il supporto e l'assistenza necessari in merito all'applicazione del Codice.

Per garantire il rispetto del Codice Antitrust, che può mettere a rischio la brand reputation e il successo di Open Fiber nonché trasformarsi in sanzioni significative, la Società:

- ne assicura la divulgazione e la formazione periodica a tutto il personale;
- garantisce la periodica revisione e aggiornamento adeguati all'evoluzione del diritto della concorrenza;
- prevede sanzioni disciplinari in caso di violazioni;
- adotta procedure interne che regolino il processo di ricezione, analisi e trattamento di eventuali violazioni;
- assicura la riservatezza dell'identità e la tutela professionale di chi segnala eventuali violazioni, nel rispetto degli obblighi di legge.

Nel 2025, in continuità con l'anno precedente, non si segnalano azioni legali in corso o concluse nei confronti di Open Fiber in materia di comportamento anticoncorrenziale e di violazioni delle normative Antitrust.

1.3.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE A CITTADINI, IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In qualità di operatore wholesale, la società persegue con determinazione la visione di un'Italia interamente connessa, agendo in sinergia con i principali protagonisti della trasformazione digitale. In questo percorso, viene promosso un coinvolgimento attivo delle comunità locali – dai cittadini alle istituzioni, fino alle associazioni – fondato su una comunicazione trasparente. Il dialogo non riguarda solo l'avanzamento dei lavori e i nuovi servizi disponibili, ma si estende alla valutazione e alla condivisione degli impatti sociali, economici e ambientali generati dalle attività sul territorio.

Per le **aree bianche**, in cui opera come concessionario di Infratel, e le **aree grigie**, dove si è aggiudicata otto lotti del Piano Italia a 1 Giga, Open Fiber fornisce libero accesso allo stato di avanzamento dei lavori – in accordo agli obblighi informativi e di trasparenza sottoscritti come soggetto aggiudicatario dei bandi pubblici – tramite il proprio sito web, pubblicando documentazioni, mappe interattive e aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei cantieri per ogni Comune, sia per la tecnologia FTTH che per quella FWA. Inoltre, Open Fiber condivide anche i risultati dei monitoraggi e delle valutazioni d'impatto che effettua, sia attraverso incontri dedicati con le istituzioni (ad esempio durante i convegni su innovazione o digitalizzazione) sia durante momenti di comunicazione rivolti alla cittadinanza (ad esempio conferenze stampa e incontri con le associazioni) che trovano ampia visibilità all'interno del sito dell'Azienda²¹ e sui canali social più pertinenti.

Nel 2025, la società ha promosso e partecipato a **oltre 40 eventi pubblici**, consolidando il dialogo con gli stakeholder istituzionali per diffondere la propria missione e le opportunità legate alla banda ultra larga. Queste iniziative hanno spaziato dalle conferenze stampa per l'avvio dei cantieri e l'attivazione dei

DIGITAL COMMUNICATION

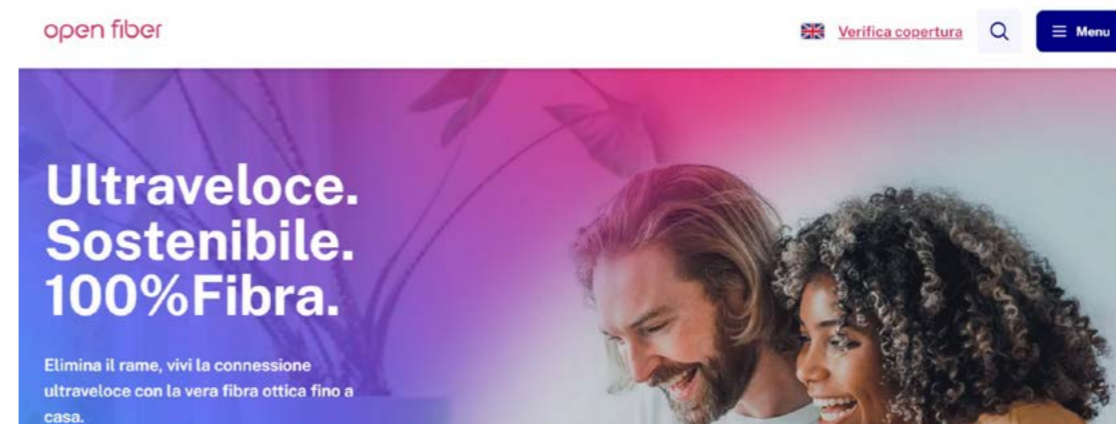
Il **web**, e in particolare i social media, rappresentano il canale con cui Open Fiber crea un filo diretto con le esigenze e le aspettative degli utenti, interagendo con loro in maniera diretta. Negli ultimi anni, l'Azienda ha lavorato per accrescere la propria fanbase e le proprie interazioni in modo da rendere sempre più attivi questi canali di dialogo con gli stakeholder, incrementare le attività e generare l'interesse dei followers sui temi di sostenibilità. L'impegno nella comunicazione social ha consentito di raggiungere, al termine del 2025, **oltre 118mila** followers sul profilo LinkedIn, **oltre 89mila** su Facebook, **23mila** su X e **oltre 11mila** su Instagram.

Il 2025 ha inoltre rappresentato un anno importante per l'**immagine digitale** dell'Azienda. Open Fiber, infatti, ha lanciato la **campagna di comunicazione "The Fiber Age"** e un **sito web completamente rinnovato**. Due elementi essenziali per salutare l'inizio della nuova era "100% fibra" e

sensibilizzare gli utenti sulla rilevanza di una rete interamente in fibra ottica.

Cardine della campagna "The Fiber Age" è stato lo **spot** che ripercorre il cammino dell'umanità dalla preistoria ai giorni nostri. La narrazione parte dalla scoperta del rame, utilizzato per la creazione di utensili e le prime infrastrutture di rete, fino ad arrivare all'alba di una nuova era: la fibra ottica fino all'interno delle abitazioni, nuovo standard di progresso e connettività.

In parallelo al lancio della campagna, l'Azienda ha presentato il suo nuovo sito internet, frutto di un esteso progetto di **restyling visivo e funzionale** volto ad agevolare una navigazione fluida e personalizzata rispetto ai diversi stakeholder e migliorarne la fruibilità, soprattutto rispetto ai contenuti di maggiore interesse.



OPEN SUSTAINABILITY

Nel 2025 è proseguita **"Open Sustainability"**, rubrica mensile lanciata nel 2023 sui **canali social aziendali** (Facebook, X, LinkedIn e Instagram) focalizzati sugli impegni e risultati dell'Azienda nello **sviluppo sostenibile**. Nel tempo sono stati approfonditi i tre pilastri della sostenibilità: sociale, ambientale e di governance. Open Sustainability ha accolto al suo interno alcuni dei **principali risultati** raggiunti da Open Fiber, diventando il **veicolo ideale** attraverso il quale raccontare l'impegno dell'Azienda anche ad un target giovane.



servizi nei Comuni, fino a forum dedicati alla sostenibilità e tavoli di confronto istituzionale su progetti strategici, confermando l'impegno costante nella narrazione trasparente dell'impatto generato sul Paese.

In occasione della quarantaduesima **Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) 2025** in virtù del proprio ruolo di abilitatore e promotore della *digital transformation* del Paese, Open Fiber ha rafforzato il dialogo con i propri stakeholder, sensibilizzandoli sui

²¹ Si veda il sito: <https://openfiber.it/mondo-open-fiber/comunicati-stampa/>

ACCESSIBILITÀ DEI CONTENUTI SUL SITO WEB

Sebbene la connettività sia ormai un elemento imprescindibile della quotidianità, in Italia il 95% dei siti web presenta ancora barriere d'accesso per le persone con disabilità.

Con l'obiettivo di promuovere un'autentica inclusione digitale, sul portale istituzionale (openfiber.it) è stata implementata una soluzione d'avanguardia basata su **Intelligenza**

Artificiale e **Interfacce di Accessibilità** per garantire una navigazione semplificata e inclusiva, adattandosi alle specifiche esigenze di utenti con diverse disabilità²².



Dalla valutazione di conformità rispetto alle linee guida **"Web Content Accessibility Guidelines 2.2"**, il sito di Open Fiber è risultato conforme al 90% al **livello di applicazione AA**.

BEST IN MEDIA COMMUNICATION

Nel 2025, per il **sesto anno consecutivo**, Open Fiber ha ottenuto la certificazione **Best in Media Communication** di Fortune Italia ed Eikon Strategic Consulting: un riconoscimento assegnato alle aziende che trasmettono la propria missione, i progressi e i risultati conseguiti con **strategie comunicative efficaci e partnership con realtà di rilievo** nel proprio settore. Tutti i comparti commerciali – aziende, enti e organizzazioni – vengono valutati con una metodologia basata su criteri misurabili: la reputazione aziendale sui media, l'impatto del lavoro del team di comunicazione e il giudizio di giornalisti e addetti ai lavori.

vantaggi dell'infrastruttura tecnologica e sul potenziale di attivare servizi innovativi²³.

L'Azienda ha predisposto canali per la gestione di richieste di informazione e reclami degli stakeholder, impegnandosi a fornire una risposta puntuale in tempi molto brevi, sia attraverso i form di contatto

presenti sul sito web sia grazie all'attivazione dei **canali social**. Le richieste del 2025 sono state principalmente di natura informativa, seguite dalle richieste sulla copertura e sulla vendibilità del proprio civico. La maggior parte dei reclami, invece, è riconducibile a disagi causati dai lavori.

²² Ad es. epilessia; ipovedenti e non vedenti; ADHD; disabilità cognitiva.

²³ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.3.2 "Relazioni con gli enti e le autorità locali nel permitting."

1.4 LA NOSTRA RETE ULTRAVELOCE

L'infrastruttura di Open Fiber, basata prevalentemente su tecnologia FTTH, assicura una trasmissione dati **rapida, efficiente e affidabile**. Superando i limiti della rete in rame, la fibra ottica si distingue per flessibilità e resistenza, garantendo prestazioni d'eccellenza indipendentemente dalle condizioni atmosferiche o dalle distanze fisiche.

Il carattere *future-proof* della rete in fibra ottica favorisce l'evoluzione digitale e la crescente domanda di banda senza rischi di obsolescenza. Tali proprietà garantiscono connessioni ad alta velocità e tempi di latenza minimi, nell'ordine dei millisecondi, rendendo l'asset ideale per la gestione di grandi flussi di dati.

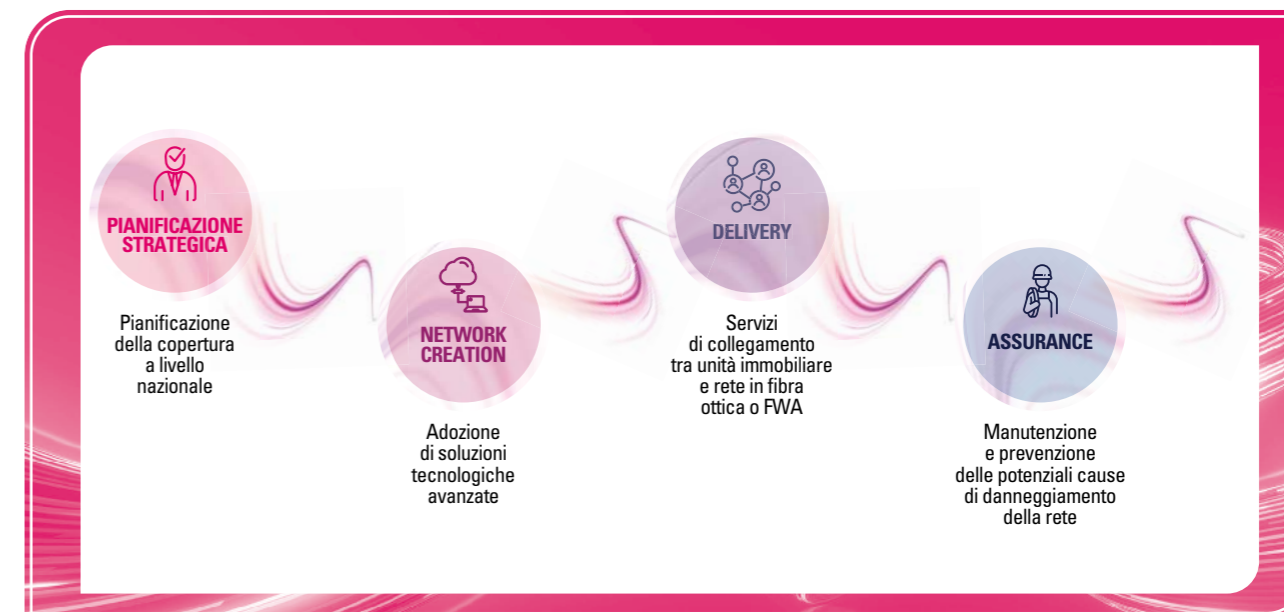
LA FIBRA OTTICA: UNA SOLUZIONE A RIDOTTO IMPATTO

Una delle caratteristiche più interessanti della fibra ottica è la sua natura a **ridotto impatto ambientale**. Il materiale che la compone è generalmente sintetizzato a partire dal silicio e, a differenza del rame, non richiede l'estrazione in miniera. Le dimensioni ridotte dei cavi ne permettono la posa attraverso l'utilizzo di tecniche che riducono al minimo i volumi di scavo e le emissioni in atmosfera. Inoltre, tutti gli elementi di rete sono "passivi", ossia non richiedono erogazione continua di energia elettrica, riducendo così al minimo i consumi energetici.

1.4.1 LE CARATTERISTICHE DELL'INFRASTRUTTURA

Il processo end-to-end

Ogni parte del processo operativo inizia dalla



UN MONITORAGGIO DIGITALE NEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELLA RETE

Open Fiber supervisiona l'avanzamento dei lavori tramite un monitoraggio digitale integrato sui sistemi di *network inventory*. Questo processo copre l'intero ciclo di vita dell'opera: dalla fase di precantierizzazione alla realizzazione, fino ai collaudi e alla consegna *As Built*. Le imprese partner sono tenute al costante aggiornamento dei sistemi informativi e a garantire la totale tracciabilità di ogni intervento da eseguire a regola d'arte. Tale documentazione include schede tecniche dei materiali, rilievi fotografici del costruito e certificazioni per il corretto smaltimento dei rifiuti, assicurando la massima trasparenza operativa.

DELIVERY E ASSURANCE

Per garantire al Cliente il miglior servizio possibile, Open Fiber interviene su due fronti attraverso le attività di Delivery e Assurance. Il servizio di **Delivery** si occupa di collegare le singole unità immobiliari alla rete in fibra ottica o FWA e di effettuare, ove necessario e autorizzato dall'Azienda, le operazioni essenziali per garantire la connessione dell'unità immobiliare del Cliente e l'attivazione dei servizi richiesti. Il servizio di **Assurance** si occupa delle attività di manutenzione che riguardano la rete e le infrastrutture, volte a garantire il mantenimento delle condizioni di perfetta efficienza dei servizi tecnologici, la continuità e la regolarità dei servizi erogati da Open Fiber, prevenendo le potenziali cause di danneggiamento.

scrupolosa selezione delle materie prime e delle imprese appaltatrici che eseguono le attività mediante il processo di qualificazione iniziale²⁴, fino alla definizione di stringenti requisiti contrattuali, di specifici *Service Level Agreement* (SLA) per tipologia di intervento e relative penali applicabili in caso di inadempienza. Open Fiber applica poi un sistema di monitoraggio delle performance tramite controlli e audit in campo e valutazioni periodiche tramite l'attribuzione di un **Indice di Vendor Rating**, rappresentativo delle prestazioni tecnico-economiche, produttive, ambientali e sociali.

Per gestire le attività di Delivery e Assurance Open Fiber ingaggia imprese specializzate attraverso specifiche piattaforme tramite l'apertura di Ordini di Lavoro (OL) e Trouble Ticket (TT). Le aziende scelte sono formate da personale qualificato, rispettose dei principi di tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e garantiscono la disponibilità di attrezzature e strumenti, hardware e software, necessari alla perfetta esecuzione delle opere progettate. La qualità del servizio offerto si riflette anche nel rispetto di precise norme comportamentali da parte delle imprese che operano a contatto con il cliente. Tra queste, rientrano la puntualità, la rapidità e la professionalità nelle operazioni, nonché l'attenzione alla pulizia e all'ordine. Inoltre, è fondamentale garantire disponibilità e cortesia, agire nel rispetto dei principi di correttezza e riservatezza e rifiutare qualsiasi forma di compenso da parte del cliente per attività legate all'installazione.

Un controllo rigoroso sui materiali

Al fine di assicurare massima affidabilità e massimo livello di prestazioni della rete, tutti i principali materiali e componenti che costituiscono la rete in fibra ottica sono soggetti a rigorose specifiche tecniche definite da Open Fiber (per il Cluster A&B) o congiuntamente con il Concedente Infratel Italia (per il Cluster C&D e lotti del Piano Italia a 1 Giga). I partner della catena di fornitura sono tenuti a garantire la piena conformità dei materiali alle specifiche tecniche, assicurando standard qualitativi d'eccellenza.

Tale idoneità è validata da enti certificatori terzi accreditati, attraverso rigorosi test su campioni prelevati casualmente dai lotti di produzione. Il protocollo operativo impone inoltre la completa tracciabilità di ogni materia prima impiegata, assicurando un monitoraggio puntuale e trasparente dell'intero processo produttivo.

Open Fiber si riserva la possibilità di eseguire ulteriori controlli, quali:

- **verifiche ispettive** per accertare il rispetto delle prescrizioni tecniche contrattuali relative alle forniture di materiale e l'adeguatezza e corretta applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità del fornitore, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001, ed eventualmente, dei subfornitori;
- **collaudi, prove fuori linea e prove di conformità**, nonché tutte le opportune verifiche

sui prodotti e materiali oggetto di fornitura, al fine di confermarne le caratteristiche di affidabilità dichiarate in sede di gara.

Inoltre, in linea con l'obiettivo di aumentare la circolarità dell'infrastruttura, l'Azienda ha introdotto alcune novità nella gestione dei materiali per la realizzazione della rete:

- **impiego di minitubi** per la protezione dei cavi in fibra ottica prodotti in polietilene derivante per almeno il 70% da materiali recuperati o riciclati;
- impiego di accessori per minitubi in PEHD²⁵ riciclati;
- impiego di pozzetto monoblocco in calcestruzzo alleggerito;
- **riduzione del numero dei materiali utilizzati** per singolo imballo e incentivazione ad adoperare, per gli imballaggi, solo materiali ecologici e completamente riciclabili.

Open Fiber ha, inoltre, in programma una serie di PoC (Proof of Concept) mirate all'integrazione di due nuove tipologie di fibra ottica all'interno della propria rete:

- **Hollow core fiber (HCF)**: la maggiore velocità della luce nella "fibra a nucleo vuoto" consente di ridurre il numero di amplificatori di segnale (rigeneratori) necessari per le trasmissioni su lunghe distanze, abbattendo significativamente il consumo energetico;
- **Fibra ottica "multicore"**: la fibra multicore è caratterizzata da "n" nuclei per la propagazione dei segnali ottici all'interno di un'unica fibra. Questa tecnologia moltiplica la capacità di trasmissione, consentendo un utilizzo ridotto di fibre rispetto a quelle convenzionali, con una conseguente diminuzione dell'impatto ambientale legato alla produzione e al trasporto.

Questi progetti rappresentano un passo significativo verso l'ottimizzazione delle infrastrutture e l'implementazione di tecnologie avanzate nel settore delle telecomunicazioni, contribuendo al contempo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Monitoraggio e presidio della rete

Lo sviluppo dell'infrastruttura richiede tecnologie d'avanguardia e professionalità altamente specializzate, garantite dal **Service Operation Center (SOC)**. Operativo 24/7 per 365 giorni l'anno, il Centro è dedicato alla tutela dell'integrità della rete e alla salvaguardia della qualità del servizio offerto. Grazie a questo presidio costante, viene assicurata la massima tempestività d'intervento sin dai primi segnali di anomalia. La struttura, dotata di oltre 100 postazioni, svolge l'attività di monitoraggio continuo e interviene in caso di guasti, anche grazie a riflettori ottici installati a casa di ogni utente. Il rilevamento delle anomalie avviene secondo due **modalità** di identificazione:

- **Reattiva** - segnalazione da parte degli operatori partner, con localizzazione e intervento dove avviene il guasto;
- **Proattiva** - anticipazione della segnalazione grazie a sistemi di allarme che si attivano grazie a sensori basati sull'Internet of Things (IoT) inseriti nei POP (Point of Presence) e su tutto il percorso della rete, che consentono interventi tempestivi.

1.4.2 IL PROCESSO DI REALIZZAZIONE

Il **processo di realizzazione** dell'infrastruttura di rete in fibra ottica a banda ultra larga di Open Fiber inizia con la firma di una convenzione con l'Amministrazione locale interessata²⁶, che definisce modalità di scavo per la posa della fibra ottica, tempi di lavoro, standard tecnici e di sicurezza per ridurre al massimo gli impatti sul patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico, nonché i disagi per i cittadini durante i lavori. Dopo aver ottenuto i permessi e le autorizzazioni amministrative, le attività che porteranno la fibra ottica nelle unità immobiliari sono suddivise in sei fasi:

1. **fase esplorativa**: raccolta di informazioni utili per la definizione del progetto come, ad esempio, il conteggio degli edifici da cablare e il numero delle unità immobiliari da connettere (UI). In seguito, si

²⁴ Per il dettaglio delle attività di qualifica, si rimanda al paragrafo 6.5 "Responsabilizzazione della catena di fornitura" e al sito aziendale nella sezione dedicata <https://openfiber.it/fornitori/diventa-fornitore/>

²⁵ Polietilene ad Alta Densità.

²⁶ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.3.2 "Relazioni con gli enti e le autorità locali nell'attività di permitting".

valuta la possibilità di posare la fibra utilizzando le infrastrutture esistenti oppure tramite lavori ex novo. In questa fase, denominata *Walk Out*, vengono rilasciati i modelli di comunicazione e autorizzazione²⁷, alcuni dei quali sono indirizzati agli enti locali, all'amministratore di condominio o al proprietario della singola abitazione/attività commerciale. Una volta raccolti i moduli, si procede con il censimento interno attraverso il sopralluogo dei palazzi (fase denominata *Walk In*);

2. fase di progettazione: elaborazione di un "progetto di massima" in cui si definiscono i lavori da attuare, la tecnica per la posa (ad esempio la tipologia di scavo), il dimensionamento degli elementi di rete, il posizionamento dell'armadio stradale PFS (punto di flessibilità secondario). In questa fase è importante tenere conto dei cosiddetti PoP, Point of Presence, i nodi dell'infrastruttura che ospitano gli elementi della rete di accesso fisso e quelli di trasporto/backhauling e che permettono di aggregare e distribuire il traffico sulla rete, sia esso in accesso o in consegna. L'obiettivo è individuare la configurazione e la modalità più efficiente per posizionarli e connetterli. Ricevuta l'approvazione, il progetto diventa esecutivo e si chiede l'autorizzazione agli uffici competenti;

3. fase di realizzazione – creation: realizzazione del sistema di connessione in FTTH, in cui i PoP vengono realizzati e collegati con le unità immobiliari mediante la fibra ottica. I PoP possono essere realizzati indoor (all'interno di edifici già esistenti) oppure outdoor (con la costruzione di strutture prefabbricate chiamate *shelter* e/o cabinati). In questa fase vengono eseguiti i lavori di messa a terra della fibra, della posa dell'armadio stradale e del Punto di Terminazione Edificio (PTE) o Avanzato per raggiungere le singole abitazioni, gli uffici, le

imprese, la Pubblica Amministrazione. Nel momento della posa dell'infrastruttura, Open Fiber privilegia le modalità a minor impatto ambientale e sociale in termini di disagi dovuti alla presenza del cantiere²⁸. Una volta connessi i punti di interesse, si procede ai collaudi delle tratte;

4. fase di ripristino: dopo i lavori avviene la ricostruzione del manto stradale, riducendo al minimo i disagi per la cittadinanza e cercando di essere meno invasivi sul territorio, anche a livello ambientale. Questi interventi, completamente a carico di Open Fiber, non prevedono alcuna spesa da parte dell'Amministrazione comunale. Il ripristino segue un iter di passaggi ben definiti:

- uno di carattere provvisorio, che segue gli interventi di scavo, e ha una posa di almeno 30 giorni, necessario per l'assestamento del terreno e caratterizzato da una striscia di malta cementizia;
- una seconda fase di ripristino definitivo, dopo i tempi tecnici per l'assestamento del terreno, che consiste nell'incisione di una porzione di carreggiata e l'asfaltatura della strada;

5. fase di attivazione del servizio: per l'attivazione della linea, l'utente finale seleziona il partner commerciale più adatto alle proprie necessità tra le realtà che hanno siglato accordi con la società per l'erogazione della banda ultra larga. Una volta sottoscritto l'abbonamento, spetta a quest'ultima figura interfacciarsi con Open Fiber per coordinare la fase finale di installazione e collaudo presso l'abitazione o la sede aziendale;

6. fase di installazione: Open Fiber riceve da parte di un operatore una "Richiesta di attivazione" con tutte le informazioni del Cliente, prenota le risorse di rete e contatta il Cliente definendo data e ora dell'intervento, di circa 2-3 ore, presso l'abitazione dell'utente. L'intervento prevede la posa della borchia ottica e il collaudo della connessione

²⁷ Ad esempio: avviso inizio lavori, autorizzazione alla posa e all'esercizio della rete in fibra ottica FTTH realizzata in Comune, autorizzazione di accesso all'edificio.

²⁸ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 "Tecniche di posa non invasive".

DIGITALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Anche nel 2025, Open Fiber ha adottato soluzioni avanzate di digitalizzazione per ottimizzare la progettazione e l'implementazione della rete in fibra ottica, focalizzandosi su due principali driver:

- **Digital Twin e Mappatura Territoriale 3D:** l'adozione del **Digital Twin** mette a disposizione una replica virtuale accurata degli ambienti fisici, permettendo di simulare e analizzare molteplici scenari progettuali. Attraverso la piattaforma **RealCity**, Open Fiber genera modelli tridimensionali dettagliati dei territori da cablare, garantendo una pianificazione millimetrica e una drastica riduzione degli errori. Questa tecnologia ottimizza la collaborazione tra i team tecnici e le amministrazioni locali, aumentando l'efficienza operativa. Grazie a RealCity, l'Azienda si conferma tra le prime realtà in Italia a impiegare il Digital Twin su larga scala per le infrastrutture di telecomunicazione.
- **Digitalizzazione delle pratiche di autorizzazione e di riutilizzo:** Open Fiber ha potenziato la digitalizzazione delle pratiche di autorizzazione e di richiesta delle infrastrutture esistenti IRU (Indefeasible Right of Use). Attraverso un sistema avanzato per la gestione integrata delle autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica, l'Azienda può monitorare in tempo reale lo stato di ogni richiesta, ottimizzando la comunicazione tra i dipartimenti coinvolti e assicurando maggiore trasparenza e tracciabilità nel processo autorizzativo.

Grazie all'adozione di queste soluzioni digitali, Open Fiber ha ridotto significativamente i tempi di rilascio delle autorizzazioni e reso la progettazione della rete più efficiente e sostenibile, accelerando l'espansione della rete in fibra ottica su tutto il territorio nazionale in linea con gli obiettivi di innovazione e modernizzazione del Paese.

mediante apparati di test, con il supporto del SOC di Open Fiber (Services Operations Center)²⁹.

1.5 PERFORMANCE ECONOMICA

1.5.1 IL CONTESTO DI MERCATO

L'instabilità dello scenario geopolitico globale ha influenzato i principali indicatori macroeconomici, determinando rincari energetici, inflazione e criticità nelle supply chain. Tali dinamiche hanno avuto ripercussioni dirette anche sulla catena del valore societaria, in particolare per l'aumento dei costi nel settore petrolchimico legato all'approvvigionamento dei bitumi per i ripristini stradali. Nonostante queste pressioni esterne, Open Fiber ha saputo garantire la continuità del piano industriale, mantenendo la piena operatività della macchina cantieristica senza registrare rallentamenti significativi nelle fasi di realizzazione e collaudo della rete.

Nel 2025, nono anno di operatività, l'Azienda ha proseguito la propria missione di realizzare, gestire e commercializzare un'infrastruttura **"a prova di futuro"** in tutte le Regioni italiane. A fine anno, i servizi di connettività su rete Open Fiber erano disponibili in **250 città di grandi e medie dimensioni**. Nelle aree bianche, in concessione Infratel, la connettività ultraveloce sulla rete pubblica realizzata da Open Fiber era disponibile a fine anno in **circa 6.000 piccoli Comuni**. Nelle aree grigie, rientranti all'interno degli 8 lotti del Piano Italia a 1 Giga, Open Fiber ha messo in vendita **1.897 Comuni nei cosiddetti distretti industriali**.

L'infrastruttura di Open Fiber è una **rete passiva multi-operatore**, prevalentemente in FTTH, che supporta connessioni "punto-multiplo" GPON³⁰ e "punto-punto" P2P con velocità di trasmissione fino a 10 Gbps, espandibili in futuro oltre i 40 Gbps con i nuovi standard.

Dal suo ingresso nel mercato nel 2017, secondo i documenti ufficiali dell'Unione Europea e

²⁹ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 1.4.1 "Le caratteristiche dell'infrastruttura".

³⁰ Gigabit-capable Passive Optical Network. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "1.2.2 I Servizi di Open Fiber".

I RISULTATI NEL DECENNIO DIGITALE

Secondo il Report **State of the Digital Decade 2025**, l'Italia ha compiuto progressi nell'ambito dell'e-government, in particolare nella sanità elettronica e nei servizi pubblici digitali fondamentali per le imprese, ha continuato a progredire nella diffusione delle reti gigabit e mantiene solide competenze strategiche per la competitività tecnologica, come semiconduttori e quantistica. Tuttavia, il Paese deve ancora colmare lacune nelle competenze digitali e nell'adozione di tecnologie avanzate da parte delle imprese italiane, come l'IA.

Per queste ragioni, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha impresso un'accelerazione alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione, sostenendo la transizione tecnologica delle imprese e potenziando le abilità specialistiche in tutto il territorio. Secondo lo *Speciale Eurobarometro "Decennio digitale 2025"*, il 73% dei cittadini riconosce che la digitalizzazione dei servizi pubblici e privati semplifichi la vita quotidiana.

Un altro aspetto fondamentale è la partecipazione a iniziative congiunte con altri Stati membri dell'UE. L'Italia partecipa a nove Consorzi europei per le infrastrutture digitali (EDIC) e agli Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo (IPCEI) sui servizi cloud e della microelettronica.

dell'AGCOM³¹ e i report prodotti da IDATE per conto di FTTH Council, l'Azienda ha contribuito a far risalire l'Italia nelle classifiche sulla digitalizzazione dell'economia. Inoltre, gli ultimi report dell'indice DESI³² e la **Relazione sullo stato del decennio digitale**³³, certificano la progressione del Paese in copertura VHCN (Very High Capacity Networks) passata dal 22% del 2017 al 70,7% nel 2024.

Per quanto riguarda la copertura FTTH/B³⁴ in Italia, FTTH Council riporta all'interno dell'edizione 2025 del *"FTTH/B Market Panorama"* un aumento delle **unità immobiliari in FTTH/B al 64,3%** e, nelle aree rurali, individua per il nostro Paese un **62,5% di copertura** nelle zone con una densità di popolazione minore a 150 abitanti per km²³⁵. Sebbene non corrisponda perfettamente alla classificazione di aree bianche stabilita dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il dato Italia di FTTH Council nel 2015 era pari allo 0%. I risultati ottenuti negli ultimi anni rendono evidente l'impatto positivo che

I NUMERI DELLA FIBRA OTTICA FTTH NELLE AREE BIANCHE

Coerentemente con la concessione rilasciata da Infratel, il progetto di adozione della banda ultraveloce per famiglie, giovani e piccole imprese delle aree bianche implica la costruzione di **oltre 91.000 km di rete** (più di due volte la circonferenza terrestre) e il rilascio di **oltre 100mila autorizzazioni in 6.037 Comuni**, per raggiungere un totale di circa 6,41 milioni di unità immobiliari (appartamenti, uffici, aziende, sedi della Pubblica Amministrazione).

Al 31 dicembre 2025 **sono stati realizzati oltre 90mila km** di rete, ovvero il **99,2%** dello sviluppo infrastrutturale totale (costruzione, scavo, riutilizzi, posa dei cavi, ecc.) previsto dal piano.

ha avuto Open Fiber sulla copertura di queste zone. Tuttavia, l'adozione vera e propria delle connessioni ultra-broadband da parte degli utenti italiani è ancora relativamente bassa rispetto ai recenti progressi nella diffusione della fibra (27,6%) anche rispetto ai dati UE (53,1%).

1.5.2 LE PERFORMANCE DI OPEN FIBER

Open Fiber sta lavorando per portare l'innovazione in tutto il Paese e stimolare la crescita socio-economica a lungo termine delle imprese, delle organizzazioni e della Pubblica Amministrazione. Il piano pluriennale prevede la copertura di **oltre 21 milioni di unità immobiliari**, attraverso lo sviluppo e la posa di una infrastruttura in fibra ottica per un'estensione sull'intero territorio nazionale di circa 170mila chilometri. Nonostante gli oggettivi impedimenti allo svolgimento dell'operatività che hanno caratterizzato gli

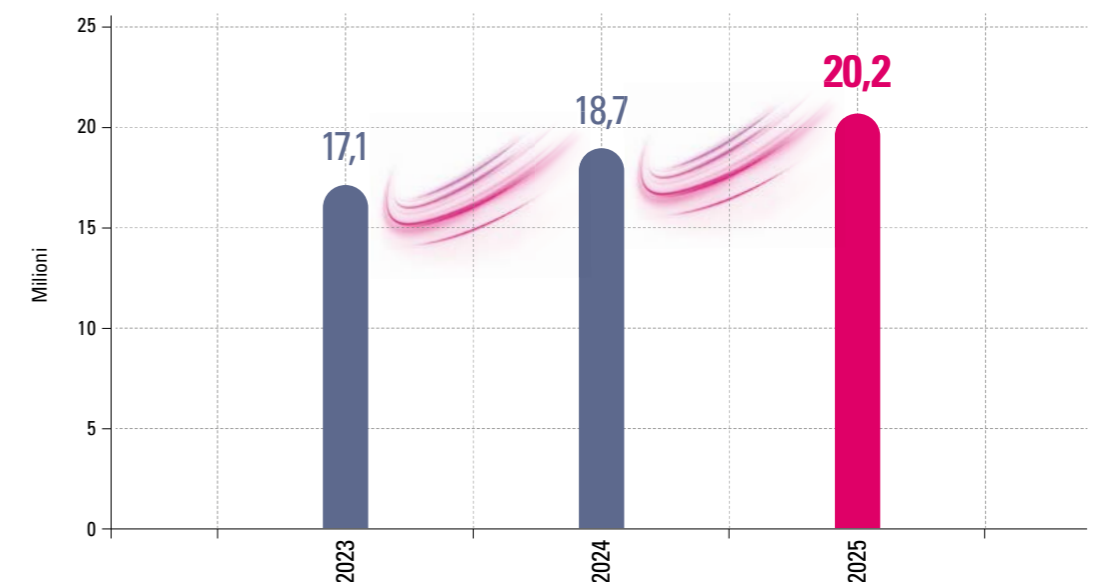
ultimi anni (dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 fino al conflitto Russia-Ucraina), Open Fiber è riuscita a portare avanti il proprio piano di realizzazione della rete e a garantire costantemente il proprio servizio, divenuto ancor più fondamentale per i cittadini, per le aziende e per la Pubblica Amministrazione.

1.5.3 SVILUPPO DEL BUSINESS ED ESPANSIONE DELLA RETE

Nel corso del 2025 sono state connesse 1,5 milioni di unità immobiliari, raggiungendo così un totale di copertura pari a circa **20,2 milioni di unità immobiliari**³⁶, in **aumento dell'8%** rispetto all'anno precedente.

I bandi di gara Infratel Italia prevedono, una volta ultimati i lavori, che le unità immobiliari completate siano collaudate dal Concedente prima della messa in vendita. Oltre alla verifica da parte di

FIGURA 6: UNITÀ IMMOBILIARI CONNESSE



31 Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

32 Digital Economy and Society Index.

33 A partire dal 2023, e in linea con il programma strategico per il decennio digitale 2030, il DESI è integrato nella relazione sullo stato del decennio digitale e utilizzato per monitorare i progressi verso il conseguimento degli obiettivi digitali. Fonte dati: *Report on the State of the Digital Decade 2025*.

34 Fiber To The Home / Fiber To The Building.

35 Fonte: FTTH/B in Rural Areas 2024, FTTH Council Europe.

36 Di queste, 2,7 milioni di unità immobiliari sono state connesse in tecnologia FWA nell'ambito del Cluster C&D e 548mila nell'ambito del Cluster Aree Grigie.

Infratel dell'effettivo funzionamento della rete e dello svolgimento a regola d'arte dei lavori, in tale processo è prevista la redazione completa della documentazione necessaria alla rendicontazione tecnica dell'opera eseguita e delle eventuali varianti intervenute in corso d'opera.

1.5.4 INVESTIMENTI

Gli investimenti complessivi³⁷ della Società, che nel corso del 2025 si sono attestati ad un importo di **1.588,2 milioni di euro**, si riferiscono principalmente alla realizzazione della rete e delle infrastrutture di rete, all'acquisizione di diritti d'uso sulle infrastrutture di terzi (IRU³⁸), allo sviluppo di software e dotazioni informatiche, alle migliorie su beni di terzi sia per l'infrastruttura di rete sia per le sedi della Società, oltre che alla realizzazione della rete in concessione.

1.5.5 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'impegno di Open Fiber verso la sostenibilità si traduce in una strategia orientata alla generazione e alla distribuzione di valore a beneficio dell'intero ecosistema di riferimento. La Società si afferma come un interlocutore solido e affidabile, capace di costruire partnership durature e di alimentare la crescita del tessuto imprenditoriale nazionale. In questa prospettiva, la solidità economica diventa lo strumento fondamentale per creare valore nel tempo, garantendo ritorni positivi e stabili per tutti gli stakeholder coinvolti.

Nel 2025, il **valore economico direttamente generato**³⁹ è stato pari a 798,5 milioni di euro (+18% rispetto al 2024), così ripartito:

- costi operativi, ovvero il valore distribuito ai **fornitori**, pari a circa 253 milioni di euro (+3% rispetto al 2024) tra cui rientrano i costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi e oneri di gestione;

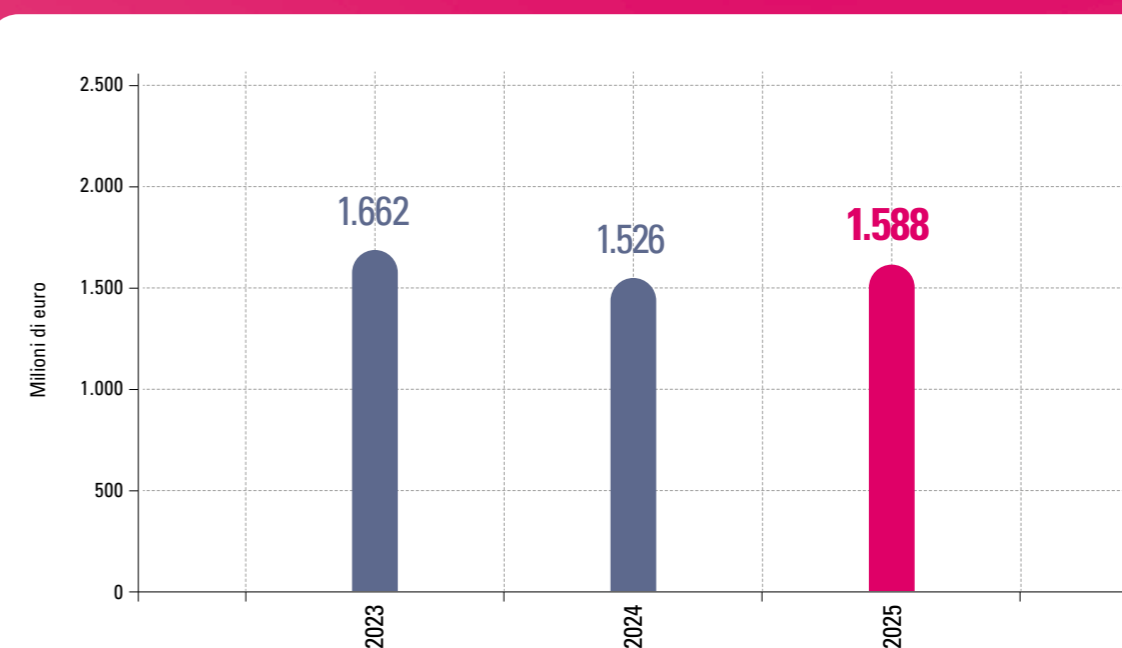
³⁷ Investimenti Complessivi – comprendono tutte le risorse impiegate dalla Società per la realizzazione dell'infrastruttura di rete propria e della rete in concessione, esclusi i diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16, gli oneri finanziari in applicazione dello IAS 23 e al lordo della quota di contributo sulla rete in concessione.

³⁸ Infeasible Right of Use.

³⁹ I valori riportati fanno riferimento al consolidato Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions.



FIGURA 7: INVESTIMENTI COMPLESSIVI NEL TRIENNIO 2023-2025



PROJECT FINANCING A SUPPORTO DEL PIANO INDUSTRIALE

L'Azienda, in data 14 febbraio 2022, ha sottoscritto con un pool di istituti finanziari un contratto di finanziamento committed per un importo complessivo fino a **7.175 milioni di euro**. Nel corso del 2025, la Società ha sottoscritto un'ulteriore tranche committed, denominata **Incremental Debt Facility (IDF)**, per un ammontare aggiuntivo di **1.050 milioni di euro**, destinata a coprire il fabbisogno finanziario previsto dall'ultimo Piano Industriale approvato. L'integrazione del finanziamento originario con la predetta IDF porta l'ammontare complessivamente disponibile a **8.225 milioni di euro**, rappresentando così **la più grande operazione di finanziamento committed realizzata nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) a supporto di investimenti in infrastrutture di telecomunicazioni**.

- valore distribuito ai **dipendenti**, ovvero la remunerazione e i benefit, pari a 99,3 milioni di euro (-10% rispetto al 2024);
- valore distribuito ai **fornitori di capitale**, che include gli oneri finanziari, pari a circa 381,8 milioni di euro (+21% rispetto al 2024);
- valore distribuito alla **Pubblica Amministrazione**, pari a circa -92,9 milioni di euro (per l'esercizio 2025, presenta un valore negativo in quanto il totale delle imposte sul

reddito non è stato effettivamente distribuito alla Pubblica Amministrazione);

- valore distribuito alla **comunità**, pari a circa 588mila euro (+30% rispetto al 2024), formato principalmente da erogazioni benefiche, liberalità e contributi associativi.

Il **valore economico trattenuto** da Open Fiber, pari alla differenza tra il valore generato e il distribuito, include l'utile o perdita di esercizio, ammortamenti, svalutazione e accantonamenti.



TABELLA 1: VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

GRI 201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO GENERATO	€/000	582.295	679.370	798.515
Valore della produzione (totale ricavi)	€/000	581.501	674.798	798.058
Altri proventi finanziari (proventi finanziari)	€/000	794	4.572	457
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€/000	531.804	610.323	641.732
Costi operativi	€/000	219.440	246.656	252.990
Valore distribuito ai dipendenti	€/000	102.016	110.017	99.282
Valore distribuito ai fornitori di capitale	€/000	264.581	314.686	381.809
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	€/000	(54.638)	(61.488)	(92.937)
Valore distribuito agli azionisti	€/000	-	-	-
Valore distribuito alla comunità	€/000	405	451	588
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€/000	50.491	69.047	156.783

FIGURA 8: ANDAMENTO VALORE GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO NEL TRIENNIO 2023-2025

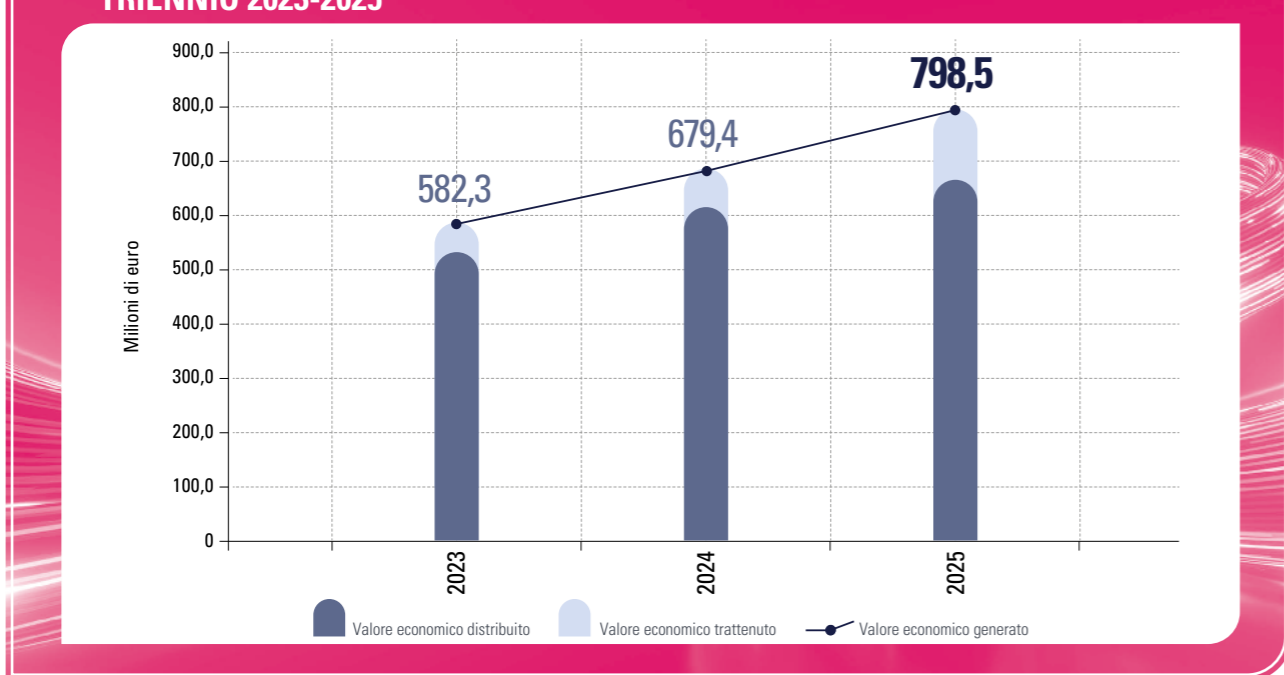
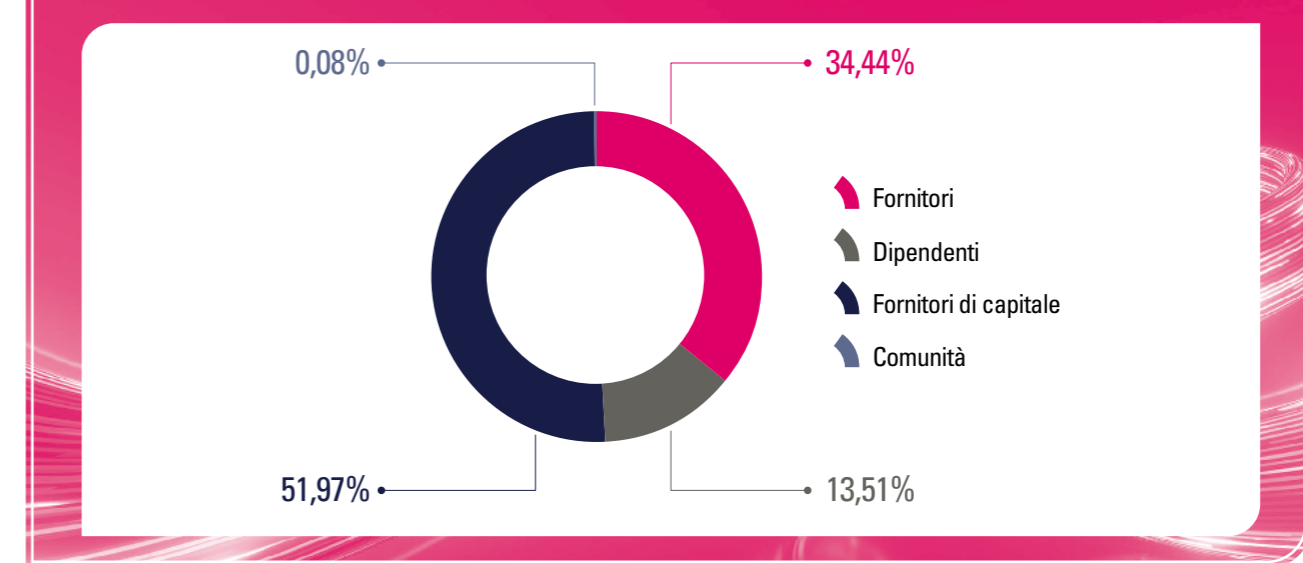


FIGURA 9: VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



1.6 OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS: IN CAMPO PER UNIRE IL PAESE

1.6.1 OBIETTIVI E GOVERNANCE

L'abbattimento del divario digitale tra i grandi centri urbani e i piccoli borghi rappresenta una priorità strategica per garantire a cittadini e imprese l'accesso ai servizi del futuro. In questa prospettiva, nel 2022 è nato il Consorzio **Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. (OFNS)**: una sinergia tra la società e altre rilevanti realtà industriali finalizzata a sostenere l'esecuzione del piano di cablaggio nelle aree bianche e grigie. Il Consorzio agisce come braccio operativo fondamentale per l'attuazione degli accordi siglati con Infratel Italia S.p.A., assicurando il rispetto dei target di infrastrutturazione nazionale. L'iniziativa mira a potenziare la capacità produttiva del settore e a colmare la carenza di manodopera specializzata - problema attuale anche nell'ambito dello sviluppo dei piani collegati al Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - favorendo, quindi, la realizzazione del Piano BUL e del Bando Italia a 1 Giga. Con quest'obiettivo, il Consorzio, viste le numerose richieste di adesione da parte di imprese sia italiane che estere, ha previsto l'ingresso di nuovi soci nella propria compagine, soggetto a delibera dell'Assemblea del Consorzio. Al 31 dicembre 2025 OFNS annovera, oltre alle tre consorziate fondatrici, altre nove consorziate⁴⁰. Le consorziate aderenti devono garantire specifiche certificazioni e requisiti economici, tecnici, reputazionali e di sicurezza, prioritari nello svolgimento delle attività di realizzazione della rete ai sensi delle normative vigenti, nonché al rispetto della capacità produttiva concordata. Analoghi requisiti sono previsti per i subappaltatori.

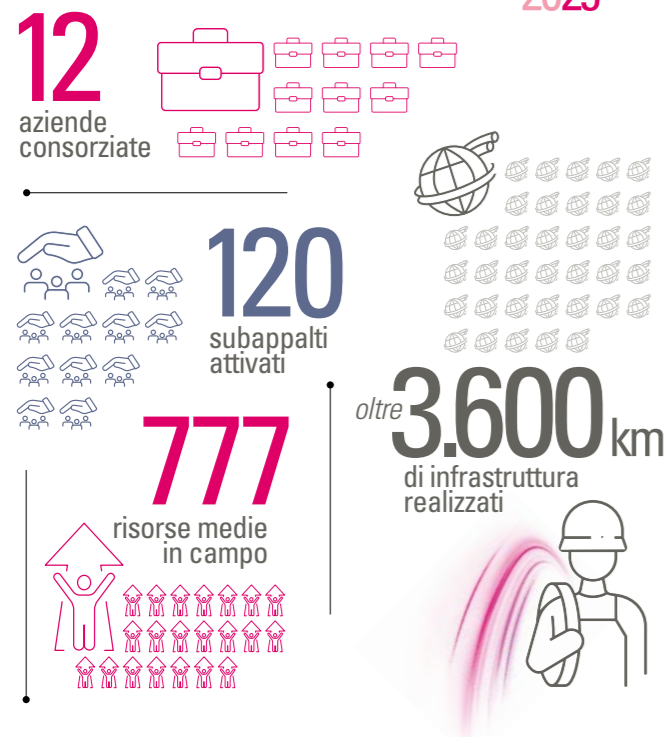


Per garantire maggiore presidio e focus sui cantieri operativi in tutto il territorio italiano e dare seguito all'incremento di attività richieste, anche in ambiti differenti (FWA, Delivery, Maintenance e Assurance), OFNS ha istituito quattro aree territoriali (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Sud, Area Centro e Area Sud).

⁴⁰ Open Fiber detiene il 99,08% del capitale, Amplia Infrastructures e CIEL ciascuna lo 0,01% del capitale, le nove consorziate detengono ciascuna lo 0,1% del capitale, rappresentando complessivamente lo 0,9% del capitale.

LE PERFORMANCE

Open Fiber
Network
Solutions
2025



Oltre al Modello di Organizzazione e Gestione ex Decreto Legislativo 231/2001⁴¹ approvato nel 2024, OFNS ha definito e implementato nel corso del 2025 il proprio Modello Organizzativo Privacy, che disciplina ruoli, responsabilità e processi per garantire l'applicazione del GDPR e del Codice Privacy. Il modello prevede la nomina di un Referente Privacy, la definizione di linee guida e procedure dedicate e l'integrazione delle responsabilità privacy nell'organigramma aziendale. Queste attività costituiscono un elemento essenziale per il rafforzamento della **Governance** del modello ESG, contribuendo a garantire trasparenza, gestione responsabile dei dati, miglioramento continuo e piena conformità alle raccomandazioni emerse dai processi di audit interni.

41 Approvato dal Consiglio di Amministrazione a maggio 2023.

42 D.L. 20/2023, convertito in Legge 50/2023.

1.6.2 RISULTATI 2025

Nel 2025 il Consorzio è cresciuto e, con una media di 777 risorse in campo, anche grazie ai subappalti, ha realizzato **oltre 3.600 km** di infrastruttura in dodici mesi. Da menzionare anche le oltre 58.600 attivazioni in Delivery, a conferma dell'ampliamento su perimetri di attività diversi dalla Creation. I ricavi registrati nel 2025 ammontano a circa 55 milioni di euro per le aree bianche, 53 milioni di euro per le aree grigie e 21 milioni di euro sulle attività di Delivery/FWA/Cabine Enel/Assurance.

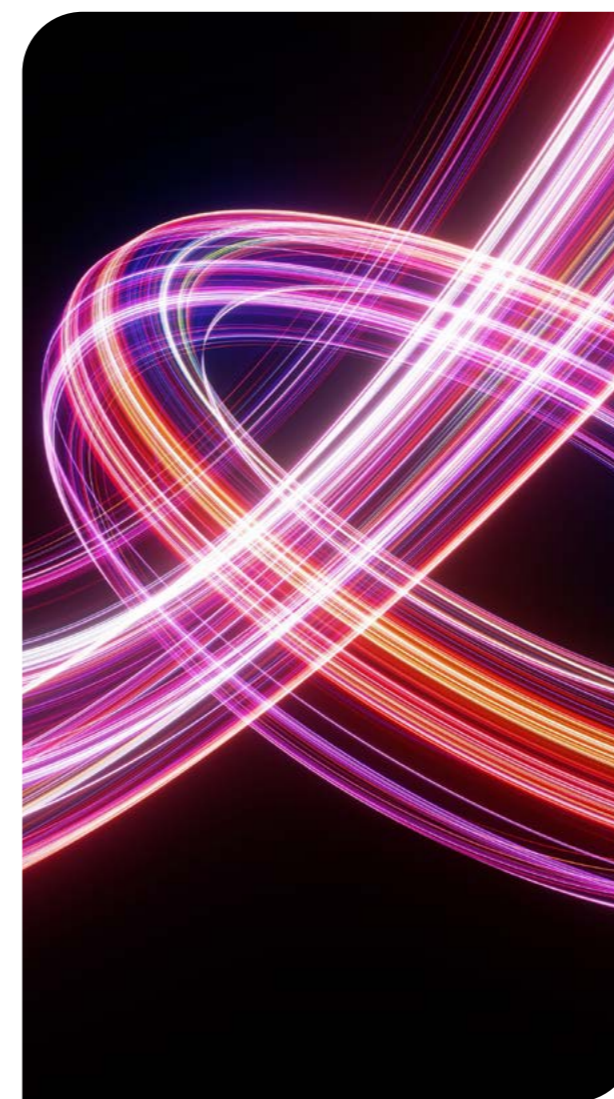
1.6.3 RECRUITING, INCLUSIONE E GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Fermamente convinto che la centralità delle persone passi in primis attraverso la tutela dei loro diritti - in termini di occupazione, valorizzazione, rafforzamento delle competenze, inclusione - il Consorzio ha continuato, per l'intero 2025, la collaborazione con tre Agenzie per il Lavoro (APL) nell'ambito del progetto "Distretto Italia" con l'obiettivo di reclutare e formare giovani su profili tecnici quali giuntisti e posatori. Nell'ambito delle strategie volte a promuovere l'**inclusione** e a valorizzare la **multiculturalità**, la collaborazione con l'APL Orienta ha permesso l'inserimento di 39 nuove risorse provenienti dalle Filippine che, in seguito all'assunzione, hanno ricevuto un percorso di formazione linguistica e tecnica in conformità con il Decreto Cutro⁴². A questi si aggiungono più di 15 dipendenti extra UE (Tunisia, Perù e Bangladesh) operativi sui cantieri OFNS e assunti tramite Decreto Flussi negli anni precedenti. Queste risorse hanno trovato una concreta opportunità di lavoro, alloggio, vitto e trasporti garantiti. In ultimo, con l'obiettivo di incrementare la quota femminile all'interno dell'organico, è stata avviata la selezione e la formazione di donne giuntiste, che verranno inserite a partire dal 2026, in collaborazione con Elis.

A supporto del work-life balance, in linea con quanto promosso anche da Open Fiber, OFNS ha rinnovato

l'accordo di Smart Working, rendendolo coerente con le esigenze operative aziendali.

Inoltre, grazie ad un protocollo d'intesa siglato il 7 giugno 2024⁴³, da settembre 2025 è stata inserita con riscontri molto positivi una risorsa proveniente dalla Casa Circondariale di Velletri, offrendole una nuova opportunità attraverso formazione e lavoro. Il Consorzio, riconoscendo il valore del lavoro come strumento di reinserimento sociale, intende proseguire il progetto in collaborazione con le



direzioni carcerarie di Vigevano, Volterra e Velletri, con l'obiettivo di impiegare personale detenuto in attività di back office o nei cantieri della fibra ottica. Per quanto riguarda lo sviluppo e il monitoraggio delle performance finalizzati al rafforzamento delle competenze chiave e a supporto degli obiettivi aziendali, a giugno 2025 OFNS ha implementato un sistema strutturato di **Performance Evaluation** con l'obiettivo di perfezionarlo ed estenderlo a tutto il target aziendale. A questo strumento, sono stati affiancati percorsi di assessment mirati, affiancati da programmi di formazione tecnica e comportamentale, progettati in coerenza con specifici obiettivi.

1.6.4 CERTIFICAZIONI E MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE

Nel 2025 il Consorzio ha superato gli audit di mantenimento delle **certificazioni** secondo gli standard internazionali **UNI EN ISO 9001**, **UNI EN ISO 14001** e **UNI ISO 45001** (Sistemi di gestione per la Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente), ha mantenuto attiva l'**attestazione SOA** (OG1, OG3, OS19⁴⁴), la certificazione necessaria per operare sull'infrastruttura elettrica di bassa e media tensione e ha conseguito due ulteriori certificazioni⁴⁵ per essere abilitato alle lavorazioni su PC, server, storage e dispositivi informatici vari e apparati di comunicazione.

Inoltre, per evidenziare l'attenzione ai temi di salute e sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, nel 2025 OFNS ha avviato una serie di iniziative finalizzate a migliorare le performance, tra le principali:

- il consolidamento della struttura organizzativa preposta con personale interno;
- il mantenimento di un parco mezzi ad emissioni ridotte.

43 Protocollo tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) del Ministero della Giustizia, Infratel Italia, il Consorzio ASI Caserta, ANIE SIT e alcuni operatori TLC, tra cui Open Fiber.

44 Categorie di Opere OG 1 "Edifici civili e industriali"; OG 3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" e OS 19 "Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento".

45 FIHD01_IT e FTTE08_IT.



02. LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TUTELA DELLE RISORSE



2.1 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

2.1.1 L'URGENZA DI AGIRE

Affrontare il **cambiamento climatico** e il **riscaldamento globale** con le rispettive conseguenze è la sfida principale a cui oggi sono chiamati tutti sul Pianeta, dalle grandi multinazionali alle istituzioni fino al singolo cittadino.

Per la prima volta, la temperatura media del triennio 2023-2025 ha superato la soglia di 1,5 °C rispetto all'era preindustriale⁴⁶, oltrepassando i limiti dell'Accordo di Parigi⁴⁷. In Italia, la vulnerabilità del territorio è testimoniata da 811 eventi climatici estremi nell'ultimo decennio, di cui 97 registrati solo nell'ultimo anno⁴⁸. Questi dati preoccupanti evidenziano gli impatti accelerati del cambiamento climatico causato dall'uomo⁴⁹. Invertire questa tendenza richiede un **innalzamento delle ambizioni climatiche e il raggiungimento del Net Zero entro il 2050**.

In questo contesto, non solo i governi, ma anche il settore privato è chiamato a un ruolo determinante:

avviare percorsi di decarbonizzazione solidi e strutturati è l'unica via per garantire alle generazioni future un modello di sviluppo equo e sostenibile⁵⁰. Open Fiber con il suo impegno nel processo di digitalizzazione dell'Italia gioca un ruolo fondamentale in uno scenario fatto di tecnologie altamente innovative e performanti. Infatti, con la diffusione capillare delle **reti di comunicazione in fibra ottica**, da una parte contribuisce alla penetrazione in ogni ambiente di soluzioni digitali in grado di accelerare la transizione ecologica, dall'altra si impegna a realizzare un'infrastruttura con il minor impatto possibile sull'ambiente.

2.1.2 IL VIAGGIO VERSO IL NET ZERO

La lotta al cambiamento climatico richiede azioni concrete e misurabili. Open Fiber ne è pienamente consapevole e ha posto questo impegno tra i pilastri essenziali della propria strategia di sostenibilità, riconoscendone la rilevanza per il successo aziendale e per la creazione di valore nel medio-lungo periodo. In continuità con le misure già adottate per limitare gli impatti ambientali, l'Azienda ha deciso di raccogliere la sfida alla decarbonizzazione,

Le tecnologie digitali, se diffuse in tutti i comparti industriali, potrebbero **ridurre le emissioni del 20% entro il 2050 nei tre settori a più alta emissione** (energia, materiali e mobilità⁵¹) attraverso quattro cluster di tecnologie digitali ad alto impatto: tecnologie **fondamentali**

(analisi big data), tecnologie decisionali come (intelligenza artificiale, apprendimento automatico e gemelli digitali), tecnologie abilitanti (cloud, 5G, blockchain e realtà aumentata) e tecnologie di **rilevamento e controllo** (IoT, automazione).

Al contempo è importante garantire che tutti gli ambiti della digital transformation siano essi stessi inclusivi e sostenibili, improntando tutte le azioni del settore privato verso **la mitigazione dell'impronta carbonica delle stesse tecnologie digitali**.

46 Soglia stabilita dall'accordo di Parigi per ridurre significativamente i rischi e gli impatti del cambiamento climatico.

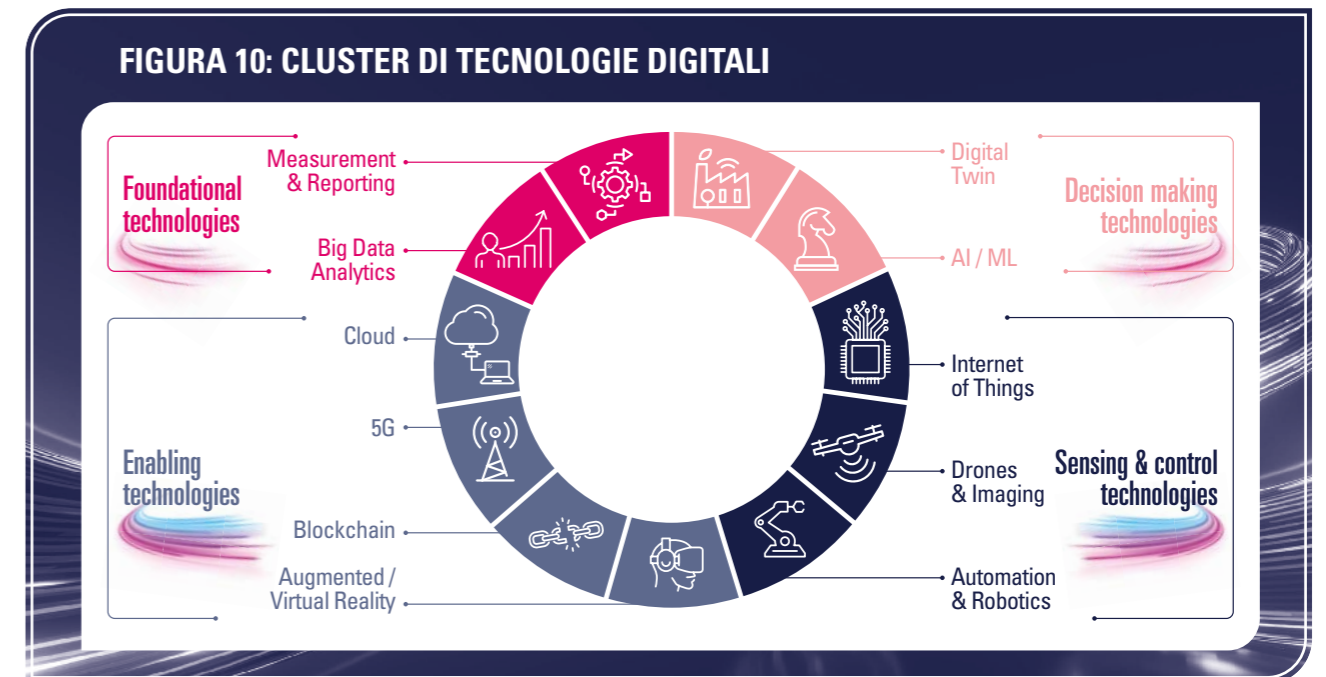
47 Copernicus, <https://climate.copernicus.eu/copernicus-2025-track-be-among-three-warmest-years-third-warmest-october-record>

48 Legambiente, <https://www.legambiente.it/comunicati-stampa/report-cittaclima-in-italia-negli-ultimi-11-anni-oltre-800-eventi-estremi-in-ritardo-i-piani-di-adattamento>

49 Copernicus Climate Change Service (C3S), Global Climate Highlights 2024 <https://climate.copernicus.eu/global-climate-highlights-2024>

50 Indagine "Italian business commitment towards Net-Zero", promossa dal Global Compact Network Italia delle Nazioni Unite, in collaborazione con l'istituto IPSOS, che delinea lo stato dell'arte rispetto all'impegno e all'azione delle aziende sui temi del cambiamento climatico in generale e del net zero in particolare, evidenziando driver e barriere caratteristici del contesto italiano.

51 Analisi condotta da Accenture, in collaborazione con il World Economic Forum – Fonte: <https://www.weforum.org/agenda/2022/05/how-digital-solutions-can-reduce-global-emissions/>.



impegnandosi formalmente nel raggiungimento di un futuro Net Zero, ovvero a emissioni nette pari a zero, attraverso la definizione di un Piano dedicato, validato dal Comitato di Sostenibilità e approvato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione nel 2023.

La strategia climatica promossa da Open Fiber attraverso il **Net Zero Plan** è in linea con il punto d'arrivo posto dall'Accordo di Parigi, secondo il massimo livello di ambizione individuato da *Science Based Targets initiative*⁵², ovvero gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra allineati a 1,5°C:

- **Scope 1&2:** riduzione delle emissioni assolute del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2040, rispetto all'anno base 2022⁵³;
- **Scope 3** (con riferimento alle categorie "Beni e servizi acquistati" e "Beni capitali"⁵⁴): riduzione delle emissioni assolute del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2040, rispetto all'anno base 2022.

52 Partnership tra CDP (ex-Carbon Disclosure Project), Global Compact delle Nazioni Unite, WRI (World Resources Institute) e WWF.

53 Anno di riferimento rispetto al quale formulare i propri obiettivi di riduzione delle emissioni.

54 Le categorie "Beni e servizi acquistati" e "Beni capitali" equivalgono a circa il 98% delle emissioni Scope 3 dell'anno base.

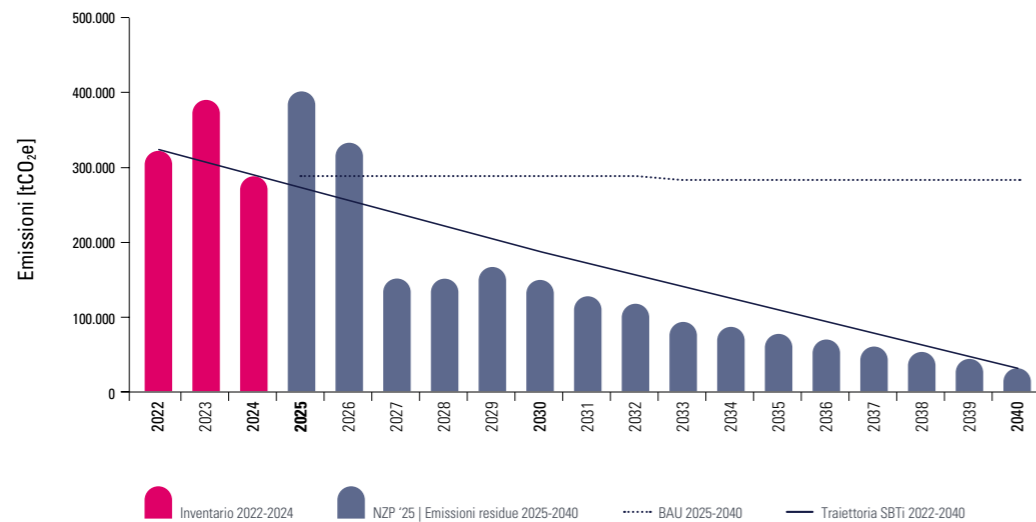
OBIETTIVI VALIDATI DA SCIENCE BASED TARGET INITIATIVE (SBTi)

Gli obiettivi di decarbonizzazione di Open Fiber sono stati **validati** dalla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, organizzazione internazionale che promuove un'azione ambiziosa sul clima nel settore privato.

Attraverso la validazione degli obiettivi climatici aziendali, l'SBTi garantisce che gli impegni delle aziende siano credibili e coerenti con le più recenti evidenze scientifiche sul clima e con gli scenari di contenimento del riscaldamento globale. Per Open Fiber, tale riconoscimento rappresenta un risultato di rilievo, che rafforza la solidità della strategia di decarbonizzazione e conferma l'allineamento degli obiettivi di riduzione delle emissioni alla traiettoria di 1,5°C.

Per maggiori dettagli, si rimanda al link <https://sciencebasedtargets.org/companies-taking-action/>

FIGURA 11: NET ZERO PLAN - SCENARIO DI DECARBONIZZAZIONE SCOPE 1, 2 & 3



L'evoluzione del business di Open Fiber così come individuata nelle linee guida del Piano Industriale, insieme al **Piano Energetico** dell'Azienda e agli **scenari esterni di decarbonizzazione**, costituiscono gli elementi cardine per il percorso di decarbonizzazione aziendale. A queste, l'Azienda ha affiancato ulteriori azioni (definite **supplementari e abilitanti**) da adottare per raggiungere i target di riduzione basati sulla scienza al 2030 e al 2040, impegnandosi, in futuro, a ricorrere ai carbon removals per neutralizzare le emissioni "hard to abate" entro il 2040.

Le principali azioni di decarbonizzazione avviate dall'Azienda riguardano:

- l'installazione di misuratori energetici nelle sedi, per una più efficace gestione dei consumi;

CERTIFICAZIONE ISO 14064-1

In linea con gli impegni di trasparenza e affidabilità, anche nel 2025 Open Fiber ha certificato il proprio inventario delle emissioni di GHG relativo all'anno 2024 secondo la norma ISO 14064-1⁵⁵, includendo le emissioni prodotte direttamente dall'Azienda (Scope 1), quelle indirette relative all'energia acquistata per i consumi aziendali (Scope 2) e indirette legate alla catena del valore (Scope 3)⁵⁶.

- la sostituzione dell'impianto illuminazione con LED nella sede di Roma;
- lo spegnimento temporaneo degli impianti di climatizzazione delle sedi durante le chiusure collettive;

⁵⁵ In linea con gli ambiti (scope) indicati da SBTi per la formulazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni, il presente documento riporta una riclassificazione delle emissioni secondo quanto previsto dal GHG Protocol. Si precisa, inoltre, che, nel rispetto dei requisiti di SBTi, che prevedono di indirizzare i target di riduzione coprendo almeno il 90% delle emissioni di Scope 3 evitando di disperdere gli sforzi su categorie minoritarie, Open Fiber considera una baseline di riferimento pari a 323.909 tonnellate di CO₂e (comprensiva delle emissioni Scope 1, 2 e 3 per le categorie "Beni e servizi acquistati" e "Beni capitali" di Scope 3), anziché le 330.397 tCO₂e totali dell'inventario di gas ad effetto serra 2022.

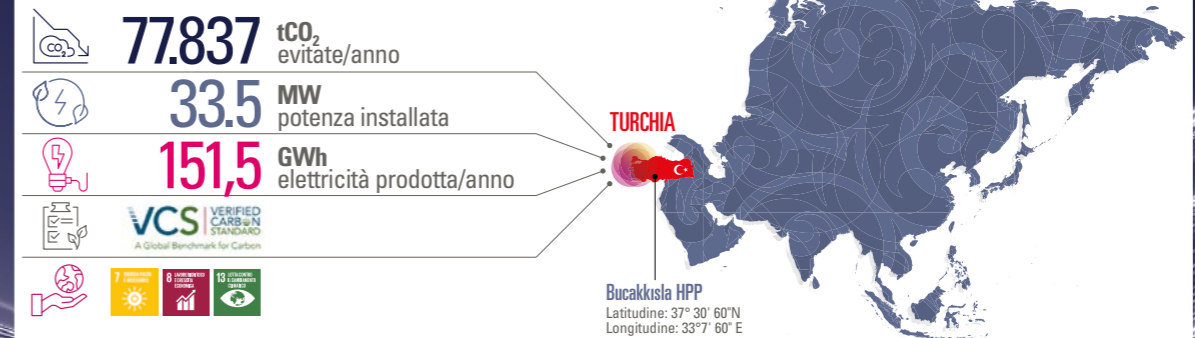
⁵⁶ Nell'ambito di tali emissioni indirette, sono state quantificate le seguenti categorie applicabili al business: Beni e servizi acquistati, Beni capitali, Attività legate a carburanti ed energia, Trasporto e distribuzione upstream, Rifiuti prodotti nelle operations, Viaggi di lavoro, Spostamento dipendenti/Smart working e Asset affittati downstream.

- la progressiva conversione flotta auto con veicoli ibridi;
- l'ingaggio della catena di fornitura nella definizione di percorsi di decarbonizzazione condivisi.

Inoltre, dal 2024 Open Fiber adotta misure di mitigazione al di fuori della propria catena del valore (c.d. **Beyond Value Chain Mitigation - BVCM**), supportando altri attori economici e sociali nella riduzione o nell'eliminazione delle emissioni di gas serra e contribuendo

ad accelerare la transizione globale verso zero emissioni. Da ultimo, l'Azienda ha acquistato 5.500 crediti di carbonio, che hanno consentito di **compensare le emissioni residue Scope 1 e Scope 2** relative all'anno 2024. La **corretta compensazione** è stata **verificata da un ente terzo indipendente**, con il rilascio della relativa attestazione. I crediti acquistati nel 2025, certificati da VERRA secondo il Verified Carbon Standard⁵⁷, riguardano un progetto di **produzione di energia da idroelettrico in Turchia**.

RUN-OF-RIVER HYDRO PROJECT BY BUCKAKKISLA HPP



IL PROGETTO

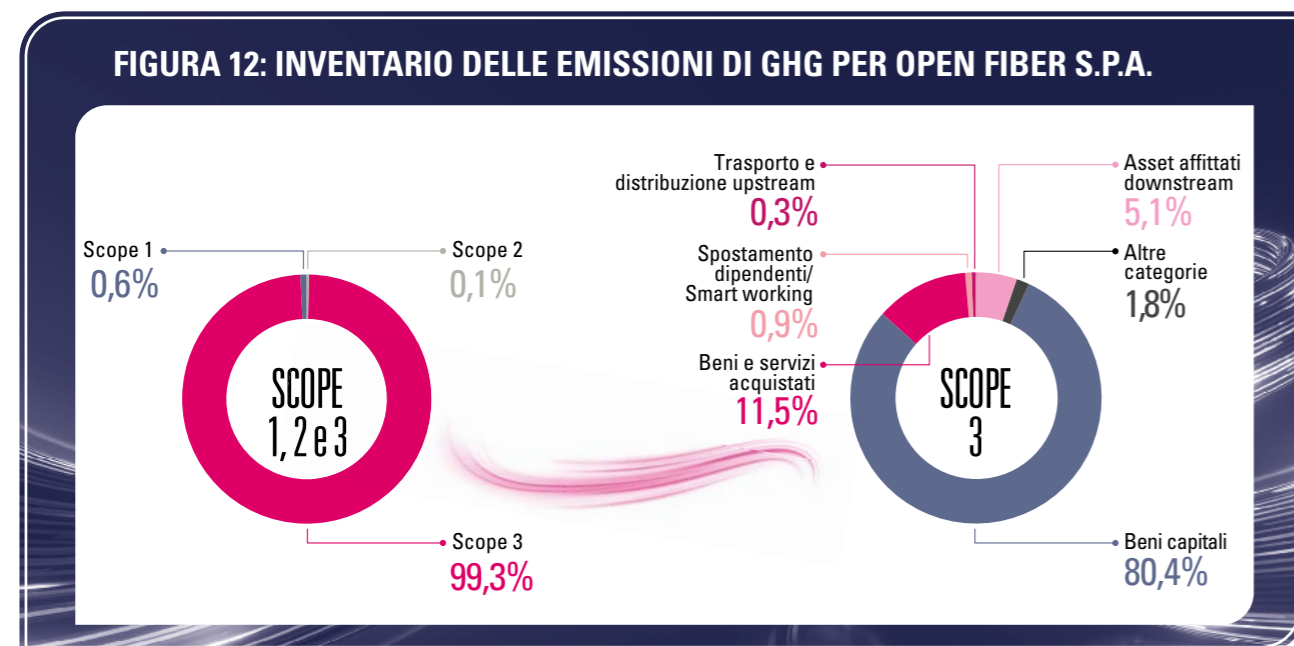
La centrale idroelettrica Bucakkisla HPP, situata sul fiume Göksu in Turchia, è un impianto ad acqua fluente progettato per sostituire le centrali a combustibili fossili, contribuendo alla produzione di energia elettrica a zero emissioni di carbonio da immettere nella rete elettrica turca. Il progetto dimostra la fattibilità di impianti ad acqua fluente connessi alla rete, capaci di garantire maggiore sicurezza energetica, migliorare la qualità dell'aria, favorire un futuro sostenibile basato su fonti rinnovabili e il miglioramento dei mezzi di sussistenza locali, nonché lo sviluppo sostenibile del settore delle energie rinnovabili.

PRINCIPALI BENEFICI

- **Benessere sociale:** il progetto contribuisce a generare opportunità di lavoro durante le fasi di costruzione e di esercizio degli impianti.
- **Benessere tecnologico:** quest'investimento porterà alla riduzione del deficit energetico della Turchia nonché a diversificare il mix energetico con conseguente riduzione di importazioni.
- **Benessere ambientale:** riduzione di altri inquinanti rispetto allo scenario BAU (Business as usual).

⁵⁷ VERRA è un'organizzazione no-profit che sviluppa e gestisce standard per lo sviluppo sostenibile, l'azione per il clima e le pratiche commerciali responsabili. Il programma Verified Carbon Standard (VCS) è il programma di accreditamento dei gas serra (GHG) più diffuso al mondo.

2.1.3 LA CARBON FOOTPRINT DI OPEN FIBER



Categorie emissive (GHG Protocol)	U.M.	2025
Scope 1 - emissioni dirette	tCO₂e	1.925,8
Scope 2 - emissioni indirette dall'acquisto di elettricità	tCO₂e	406,3
Scope 3 - altre emissioni indirette	tCO₂e	342.736,9
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ e	39.537,2
Beni capitali	tCO ₂ e	275.628,7
Attività relative ai combustibili e all'energia	tCO ₂ e	5.054,1
Trasporto e distribuzione upstream	tCO ₂ e	1.159,0
Gestione dei rifiuti	tCO ₂ e	493,7
Viaggi di lavoro	tCO ₂ e	508,2
Spostamento dipendenti / Smart working	tCO ₂ e	2.968,2
Asset affittati downstream	tCO ₂ e	17.387,8

L'inventario delle emissioni di Open Fiber⁵⁸ nel 2025 conta:

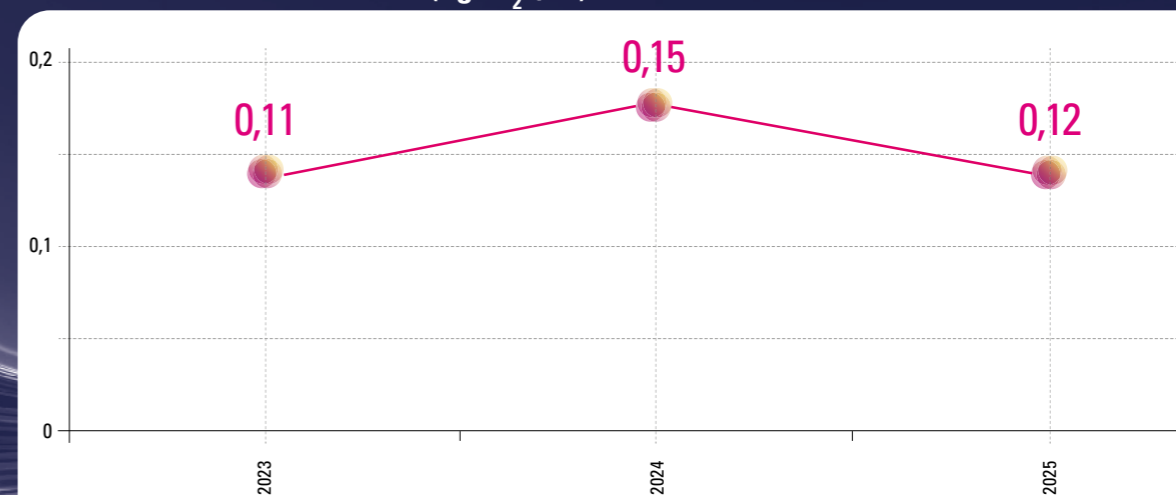
- 2.332 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 1 e 2 (rispettivamente, 1.926 tCO₂e e 406 tCO₂e)⁵⁹,

con un'intensità media di 0,12 kg di CO₂e per unità immobiliare connessa, considerando 20,2 milioni di unità immobiliari connesse;

⁵⁸ I dati esposti nei grafici a torta fanno riferimento ad Open Fiber S.p.A. (approccio market based). Le emissioni relative ad Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. sono ricomprese nelle emissioni di Scope 3 di Open Fiber S.p.A. Per un dettaglio delle emissioni prodotte da Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l., si rimanda al paragrafo 7.5 "Tabelle dati e indicatori di performance".

⁵⁹ Secondo approccio market-based. L'approccio market-based considera solo la quota parte di energia elettrica alla quale non sono state associate Garanzie di Origine, offre una visione dei benefici in termini di impegno alla lotta al cambiamento climatico che Open Fiber ha conseguito tramite l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

FIGURA 13: ANDAMENTO INTENSITÀ DELLE EMISSIONI (SCOPE 1 E 2) PER UNITÀ IMMOBILIARE CONNESSA (kgCO₂e/UI) - OPEN FIBER S.P.A.



- 342.737 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 3, dovute principalmente alle categorie "Beni e servizi acquistati" e "Beni capitali" che rappresentano circa il 92% delle emissioni Scope 3 totali.

Con riferimento al Consorzio, nel 2025 si registrano 3.139 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 1 e 2 (rispettivamente, 3.125 tCO₂e e 14 tCO₂e). Dato che il Consorzio è impegnato nelle attività di realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica di Open Fiber, le Scope 3 sono già incluse nel rendiconto delle altre emissioni indirette di Open Fiber.

piano d'azione su un impegno costante per il miglioramento delle prestazioni energetiche, puntando su soluzioni innovative e sostenibili per ottimizzare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale. Dal 2023, l'Azienda ha adottato un Sistema di Gestione dell'Energia certificato secondo la norma **UNI CEI EN ISO 50001**⁶⁰ al fine di monitorare i consumi di immobili a uso ufficio, siti tecnologici e flotta auto aziendale, sotto la guida del team di Energy Management. Questo sistema **favorisce competitività, innovazione tecnologica, circolarità e resilienza del business**, oltre a garantire la compliance normativa⁶¹.

2.2 UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA

2.2.1 SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

La definizione di una strategia energetica sostenibile richiede necessariamente l'adozione di una politica solida ed efficace che porti risultati nel tempo. Open Fiber basa il proprio



⁶⁰ Sistemi di Gestione dell'Energia – Requisiti e linee guida per l'uso.

⁶¹ D. Lgs. 102/14 e Legge 10/91.

I PILASTRI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA DI OPEN FIBER



COMPETITIVITÀ

Implementazione di una **politica energetica aziendale** in grado di identificare le inefficienze, permettendo di generare lo stesso livello di servizio a fronte di una netta diminuzione delle risorse impiegate



INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Ricerca dell'efficienza mediante l'applicazione di **soluzioni tecnologiche all'avanguardia**, in grado di aumentare il valore e le prestazioni degli asset aziendali



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Acceleratore del livello di **sostenibilità del business**, in linea con i valori fondanti dell'azienda a favore dell'economia circolare e della green economy



BUSINESS EVOLUTION

Efficienza energetica come chiave di ricerca di **nuovi modelli di business/revenues stream**, in grado di diversificare i servizi offerti

IL PIANO ENERGETICO

Il Piano Energetico di Open Fiber rappresenta il principale strumento con cui l'Azienda intende conseguire il miglioramento continuo, ovvero il raggiungimento di obiettivi di efficientamento e razionalizzazione dei propri consumi. Il Piano comprende

interventi Infrastrutturali che si applicano a sedi, siti tecnologici e autoveicoli – finalizzati a monitorare, razionalizzare e ridurre i consumi energetici, nonché promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e gradualmente svincolarsi dalle fonti

energetiche fossili – e **interventi di Gestione Operativa** relativi ai processi aziendali – finalizzati alla digitalizzazione delle attività, all'ottimizzazione dell'efficienza energetica e alla promozione di best practice e di comportamenti virtuosi.

Il vertice aziendale è coinvolto direttamente nell'approvazione di tutte le iniziative di ottimizzazione energetica sviluppate nell'ambito della gestione dei sistemi energetici e nella

definizione del **Piano energetico annuale**, al cui interno sono inclusi i progetti di efficientamento energetico, basati su una analisi costi-benefici di natura tecnica ed economica.



MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Il primo passo per una gestione efficace delle risorse energetiche è il **monitoraggio**: per questo l'Azienda ha previsto l'integrazione di un sistema di monitoraggio basato sulla tecnologia dell'**Internet of Things (IoT)** da installare nei siti tecnologici e nelle sedi uso ufficio. Il progetto consente di raccogliere e gestire i dati di consumo energetico tramite un software di business intelligence dedicato, con l'obiettivo di ottimizzare le performance energetiche e contribuire al risparmio energetico ed economico.

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA: 100% DA FONTI RINNOVABILI

La riduzione delle emissioni generate dal funzionamento della propria rete è al centro della strategia aziendale: in linea con questo impegno, Open Fiber ha iniziato nel 2020 un percorso incrementale di acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili che, dal 2022, ha raggiunto il **100% di energia elettrica** acquistata proveniente da fonti rinnovabili⁶².

FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA RETE

Dal 2022, Open Fiber ha realizzato impianti fotovoltaici a servizio della propria rete: grazie agli impianti sui **siti tecnologici (PoP) di Settimo Milanese, Castelnuovo di Porto, Casoli, Anguillara Sabazia e Novi Ligure**.

SUSTAINABLE FLEET MANAGEMENT

L'impegno di Open Fiber si estende anche alla gestione della propria **flotta auto** con un piano di conversione del parco auto da termico a soluzioni ibride.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE PER UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

Open Fiber promuove campagne di sensibilizzazione per favorire la riduzione dei consumi energetici, sia in ufficio che a casa, e realizza contenuti formativi rivolti a tutti i dipendenti sul proprio sistema di gestione dell'energia, offrendo consigli pratici per un utilizzo più efficiente delle risorse attraverso semplici accorgimenti quotidiani.

2.2.2 PERFORMANCE ENERGETICHE

I principali consumi energetici di Open Fiber sono legati all'utilizzo di energia elettrica per le sedi aziendali e per i siti tecnologici (circa il 92% dell'energia totale consumata) e di gasolio e benzina per la flotta auto aziendale (circa l'8%)⁶³. Per il Consorzio Open Fiber Network Solutions invece, quasi la totalità dei

consumi è riconducibile all'utilizzo carburanti per la flotta mezzi (circa il 99,6%) con una piccola quota di energia elettrica per il funzionamento dei magazzini (circa lo 0,4%)⁶⁴.

Nel 2025 è stata raggiunta una quota pari a circa 222.210 GJ di energia proveniente da **fonti rinnovabili** (principalmente tramite Garanzie

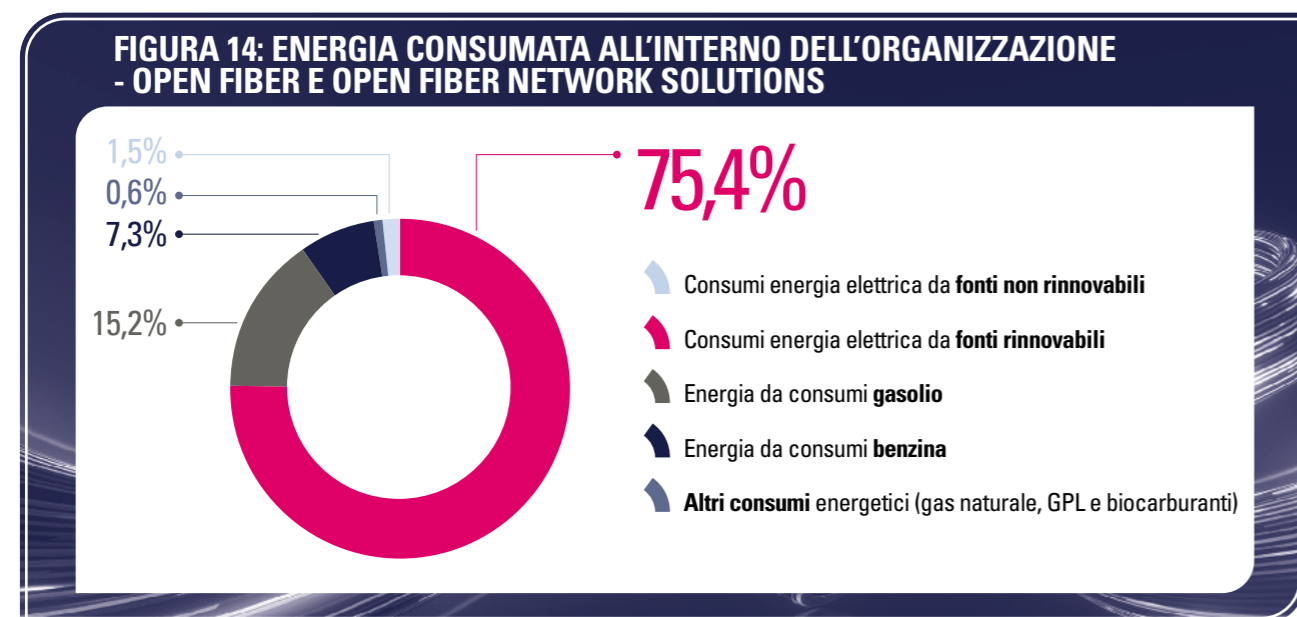
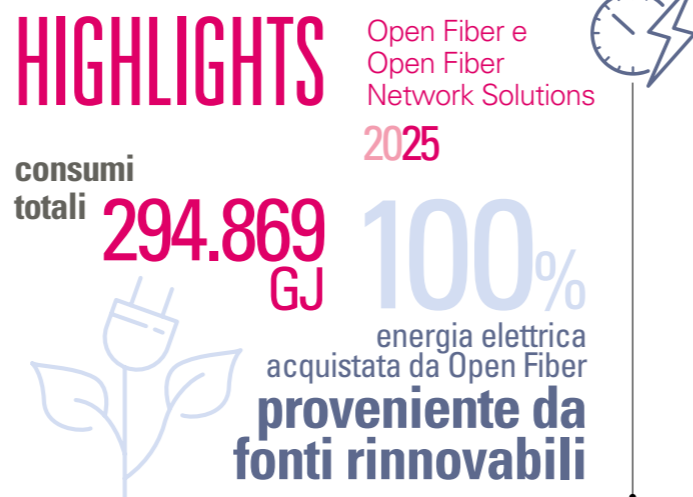
⁶² Si fa riferimento all'energia approvvigionata da Open Fiber S.p.A. e certificata tramite Garanzie di Origine (previste dalla Direttiva (UE) 2018/2001).

⁶³ La quota legata ai consumi di gas naturale per riscaldamento è inferiore all'1%.

⁶⁴ La quota legata ai consumi di gas naturale per riscaldamento è inferiore allo 0,1%.

di Origine)⁶⁵, ovvero il 75% dell'energia totale consumata da Open Fiber e dal Consorzio.

L'incremento dei consumi energetici registrato nel 2025 è riconducibile a due fattori determinanti. In primo luogo, l'espansione del business ha comportato un aumento delle unità immobiliari connesse, dei siti tecnologici e della forza lavoro operativa. Parallelamente, la crescita delle attività del Consorzio Open Fiber Network Solutions ha inciso significativamente sul bilancio energetico, apportando circa 47.793 GJ nell'anno di rendicontazione.



2.3 UN'INFRASTRUTTURA A RIDOTTO IMPATTO SULL'AMBIENTE

La *Mission* di Open Fiber integra l'obiettivo di cablare l'Italia con il dovere di preservarne il patrimonio naturale e culturale. Questo impegno si traduce in un'operatività che minimizza l'impatto

su comunità e ambiente attraverso l'adozione di tecniche di posa innovative e l'impiego di materiali a bassa impronta carbonica. Scegliere materie prime sostenibili e costruire infrastrutture a ridotto consumo energetico significa garantire non solo comunicazioni più efficaci, ma anche un modello di sviluppo sostenibile. La **fibra ottica FTTH** rappresenta, quindi, una tecnologia abilitante per la **transizione ecologica** e a ridotto impatto sull'ambiente.

⁶⁵ L'energia approvvigionata e certificata tramite Garanzie di Origine (previste dalla Direttiva (UE) 2018/2001) proviene da impianti da fonte rinnovabile come attestato dal sistema di certificazione gestito dal Gestore dei Servizi Energetici secondo la normativa vigente. Una quota residua di energia da fonte rinnovabile viene autoprodotta.

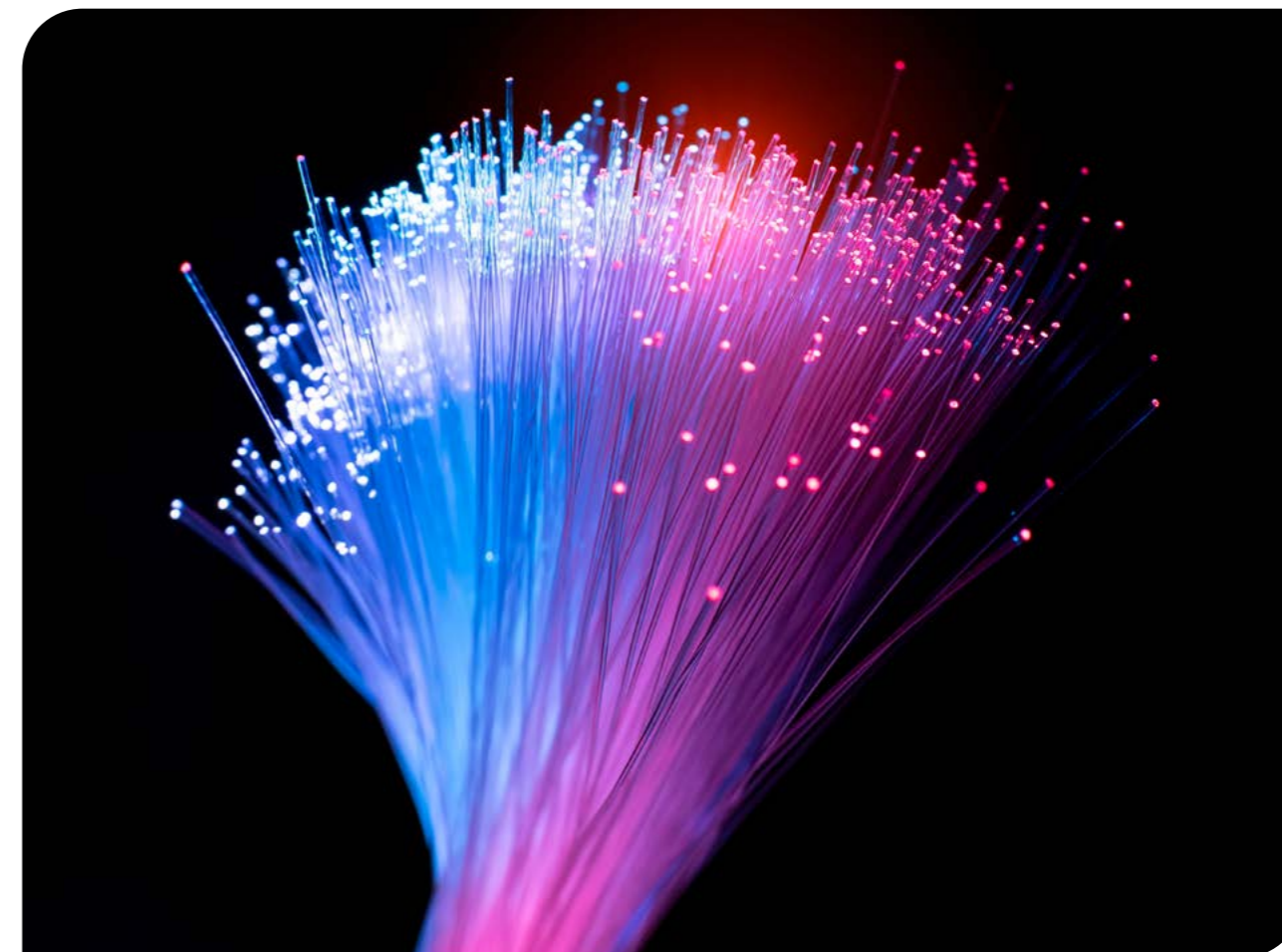
2.3.1 FTTH: UNA TECNOLOGIA SOSTENIBILE

Come confermato dal FTTH Council⁶⁶, la fibra ottica rappresenta la soluzione d'elezione per una connettività a basso impatto ambientale. Le sue caratteristiche distintive - filamenti flessibili e resistenti, elevate capacità conduttive e una banda passante ideale per lunghe distanze ad alte velocità (*bit rate*); garantiscono performance d'eccellenza con la massima efficienza. Grazie all'immunità alle interferenze elettromagnetiche, alle dimensioni ridotte e al peso contenuto, l'architettura FTTH si conferma un'infrastruttura leggera, durevole e intrinsecamente sostenibile. Queste proprietà assicurano **un'efficienza intrinseca dell'infrastruttura** e una sensibile riduzione degli

interventi di manutenzione. Ne derivano **benefici ambientali** diretti: dal minor consumo energetico all'ottimizzazione delle risorse, fino al contenimento della produzione di rifiuti e delle emissioni di gas a effetto serra.

Queste considerazioni assumono maggiore rilevanza effettuando un confronto con le performance delle tradizionali reti in rame, che richiedono processi di estrazione mineraria e lavorazioni ad alta intensità di emissioni, oltre a presentare dispersioni elettromagnetiche e necessità di manutenzione frequente, con cantieri più ricorrenti che generano ulteriori rifiuti ed emissioni.

Dal confronto delle due soluzioni, emerge chiaramente come una maggiore digitalizzazione del Paese corrisponda a un minor spreco di risorse.



⁶⁶ L'FTTH Council Europe è un'associazione di settore con la missione di promuovere la connettività in fibra ottica in tutta Europa.

PRODUZIONE DEI CAVI IN FIBRA OTTICA

La fibra ottica è costituita da un insieme di filamenti di materiali vetrosi⁶⁷ o polimerici, rivestiti con resine acriliche, allo scopo di fornire la resistenza meccanica necessaria per poterla manipolare e avvolgere su bobine.

I cavi in rame, al contrario, sono costituiti di una materia prima che deve essere estratta da miniere presenti in pochi Paesi nel mondo (in particolare America Latina e Africa) oppure deve essere prodotta mediante appositi processi di riciclo. L'estrazione di 2 kg della materia prima, necessaria a produrre un filo di rame lungo circa 60 metri, produce più o meno 1.000 kg di CO₂e. La produzione della lunghezza equivalente del cavo in fibra ottica produrrebbe 0,06 kg di CO₂e, meno dello 0,01% delle emissioni associate al rame. Inoltre, poiché la velocità di trasmissione tramite cavi in rame è direttamente correlata al peso del cavo utilizzato, per eguagliare le prestazioni della stessa lunghezza del cablaggio in fibra sarebbero necessari molto più di 60 metri di rame⁶⁸. In aggiunta, mentre la fibra ottica viene prodotta mediante un processo di filatura, il rame deve essere poi lavorato con procedimenti che creano ulteriori polveri ed emissioni.

TRASPORTO E POSA DEI CAVI IN FIBRA OTTICA

Le fibre ottiche hanno dimensione e peso ridotti rispetto al cavo in rame: questo consente in fase di realizzazione di utilizzare tecniche di scavo a basso impatto. Si riducono così non solo le tempistiche di realizzazione della rete ma anche le emissioni connesse alle lavorazioni. Inoltre, potendo installare nello stesso spazio più capacità trasmissiva di quella necessaria senza sostenere costi operativi aggiuntivi o emissioni ulteriori, si elimina la necessità di installazioni supplementari in un secondo momento.

→ Per saperne di più leggi il box di **approfondimento** **"Allo studio materiali di posa innovativi e sostenibili"** e il paragrafo **"Tecniche di posa non invasive"**.

FUNZIONAMENTO DELLA RETE IN FIBRA OTTICA

Le reti in fibra ottica sono reti "passive", ovvero non richiedono erogazione continua di energia elettrica e non generano dispersioni elettromagnetiche nell'ambiente. Inoltre, mentre le reti in rame richiedono amplificatori su distanze dell'ordine dei 100 m-2 km, la fibra può supportare 100 km senza, riducendo quindi il numero di apparati attivi: questo equivale ad avere in 40 km² centinaia di nodi attivi per le reti in rame contro un unico nodo attivo per le reti FTTH, con consumi elettrici notevolmente superiori (anche per alimentare gli impianti di raffrescamento) e necessità di un'architettura strutturale più energivora rispetto a quella della fibra.

MANUTENZIONE E FINE VITA DELLA RETE IN FIBRA OTTICA

In termini di "vita", il cavo in fibra ottica ha una durata stimata tra 25 e 38 anni⁶⁹ e rappresenta la soluzione migliore anche in caso si verificano condizioni climatiche estreme, poiché meno soggetta al degrado causato da umidità, gelo o interferenze elettriche. Il rame, invece, può essere soggetto a fenomeni ossidativi, corrosione, cortocircuiti che con il tempo ne deteriorano l'efficienza e abbreviano la vita operativa, richiedendo interventi di sostituzione. Inoltre, essendo un materiale di grande valore, è spesso soggetto a furto con gravi conseguenze sul funzionamento della rete.

Infine, gli upgrade tecnologici della rete in fibra non richiedono alcun intervento sulla rete di distribuzione, bensì solo modifiche in centrale e sede utente.

→ Per saperne di più leggi i box di **approfondimento** **"Monitoraggio della rete efficace e rispettoso dell'ambiente"**.

UTILIZZO DI UNA CONNESSIONE IN FIBRA OTTICA

Dal confronto tra la connessione in fibra ottica e quella in rame, emerge un ulteriore vantaggio ambientale ed economico legato alle diverse performance registrate anche dagli utenti finali. Considerando un utilizzo costante e senza interruzioni, una connessione con cavo di rame comporta un consumo energetico per utente di 10 Wh, che scende, invece, a circa 2 Wh con una connessione con fibra ottica, generando un risparmio medio stimato di 8 Wh per utente.

ALLO STUDIO MATERIALI DI POSA INNOVATIVI E SOSTENIBILI

Open Fiber ha sperimentato con successo una soluzione innovativa per ridurre il peso dei **pozzetti in calcestruzzo**, grazie alla diminuzione dello spessore e all'ottimizzazione della composizione, senza comprometterne le caratteristiche meccaniche e le prestazioni del prodotto originale.

Inoltre, l'Azienda è da tempo impegnata nella ricerca di soluzioni alternative per l'utilizzo di **tubi per la protezione dei cavi** prodotti con materiali innovativi e con un minor impatto ambientale. Si tratta di tubi in polietilene con alta densità a superficie liscia per la posa interrata a protezione dei cavi per la fibra ottica, conformi alla norma CEI EN 61386-24 e in possesso del marchio PSV (Plastica Seconda Vita)⁷⁰. Privo di alogeni e metalli pesanti, al termine del suo ciclo di vita il prodotto è completamente riciclabile. Inoltre, vengono adottati metodi di smaltimento intelligenti per rifiuti, sfridi e residui, garantendo il massimo recupero delle risorse e riducendo al minimo gli sprechi.

67 Per esempio, composti a base di ossidi come ossido di silicio, di fosforo e/o di germanio.

68 Carbon Smart, "Our digital infrastructure needn't cost the earth".

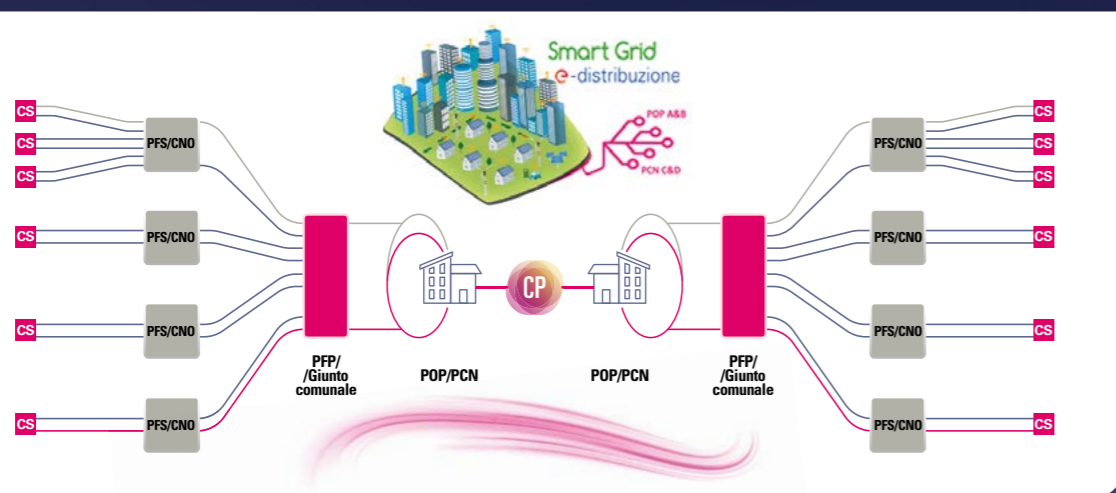
69 Carbon Smart, "Our digital infrastructure needn't cost the earth".

70 Un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicato ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici recuperati o riciclati.

MONITORAGGIO DELLA RETE EFFICACE E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE

L'installazione dell'**OTDR (Optical Time Domain Reflectometer)** consente a Open Fiber non solo di garantire l'efficienza della rete e la continuità del servizio erogato, ma anche di ridurre i costi e gli impatti connessi alle attività di analisi e diagnosi dei guasti nella propria rete in fibra ottica. Grazie all'OTDR, infatti, è possibile rilevare proattivamente eventuali danni in modo rapido e preciso, fornendo i risultati della misurazione in pochi minuti e permettendo così un intervento tempestivo ed efficace. Questo migliora e ottimizza notevolmente il processo di manutenzione permettendo un minor costo in termini di tempo per gli interventi, ma anche di risparmio di risorse (umane, di mezzi d'opera e naturali) nonché una riduzione dell'inquinamento ambientale (ad esempio minori emissioni di gas serra legate agli spostamenti).

FIGURA 15: PROGETTO DSO 4.0



Tra i progetti che Open Fiber sta portando avanti, con impatti positivi in termini di sostenibilità, figura il **progetto DSO 4.0**, in corso di realizzazione per e-Distribuzione, che prevede la costruzione di una rete in fibra ottica stand-alone. Questa rete collega tutte le sottostazioni elettriche di e-Distribuzione per creare una Smart Grid nazionale connessa interamente attraverso la fibra ottica.

I vantaggi dell'utilizzo della rete in fibra ottica prevedono riduzione dei tempi di latenza, miglioramento della resilienza della rete e maggiore affidabilità grazie al monitoraggio della Smart Grid basato sulla fibra ottica⁷¹.

2.3.2 TECNICHE DI POSA NON INVASIVE

Per ottimizzare ulteriormente le proprie performance ambientali, Open Fiber analizza accuratamente il territorio e le infrastrutture già presenti, così da realizzare la rete con il minimo impatto, valorizzando quando possibile ciò che è già disponibile.

Grazie alle tecniche di posa più innovative, il riutilizzo, il risanamento e la sostituzione delle reti dei sottoservizi avvengono con un nullo o limitato ricorso agli scavi a cielo aperto, rimuovendo volumi di terreno molto ridotti, utilizzando accessori di rete miniaturizzati che richiedono minor dispendio di materie prime.

Riutilizzo di infrastrutture esistenti

Privilegiare il riutilizzo di infrastrutture esistenti consente a Open Fiber di abbattere l'impatto ambientale e i disagi per la collettività. Per incentivare questa pratica virtuosa, l'Azienda promuove accordi con i Comuni che prevedono il collegamento gratuito di edifici pubblici come scuole, uffici e biblioteche, trasformando la messa a disposizione dei sottoservizi in un valore tangibile per la cittadinanza.

Un team specializzato di Open Fiber e il gestore o proprietario dell'infrastruttura esistente verificano lo stato dell'infrastruttura, la possibilità di coesistenza dei diversi servizi ed eventuali esigenze di esercizio e manutenzione. Le modalità per il riutilizzo variano in base alla destinazione dell'infrastruttura (per cavi ottici, reti di telecomunicazioni e asservite, reti elettriche, reti ferroviarie, ecc.). Qualora non fosse possibile intervenire **su strada**, Open Fiber ricorre alla **posa aerea** attraverso l'utilizzo di palificazioni già presenti sul territorio e il collegamento dei cavi con speciali morsetti e sospensioni. In questo caso è possibile riutilizzare tracciati già esistenti poiché la fibra, non creando dispersioni di alcun tipo, può essere posata vicino ad altre infrastrutture, come i cavi dell'energia elettrica.

Tecniche di scavo a impatto ridotto

Quando il riutilizzo delle infrastrutture esistenti non è possibile, Open Fiber adotta tecniche di scavo a ridotto impatto, con benefici per la collettività e per l'ambiente:

- **Minitrinca**⁷² - scavo indicato su superfici asfaltate o cementate con una base di materiale compatto. A completamento della posa, è previsto un riempimento definitivo a freddo attraverso una malta monocomponente a ritiro controllato a beneficio dei tempi necessari al ripristino del manto stradale. La minitrinca può essere tradizionale o ridotta (cinque centimetri di larghezza) permettendo una posa e ripristino

più rapidi. Le fasi di scavo e di aspirazione del materiale di risulta sono simultanee, accelerando così la fase di pulizia della trincea e prevedono metodi di abbattimento delle polveri al fine di mantenere la pulizia del cantiere e di contenere il disagio per la cittadinanza.

- **Microtrincea** - tecnica di scavo ancor più all'avanguardia di 2,5 cm x 30 cm che riduce di almeno il 75% il volume del terreno da rimuovere (oltre 40 tonnellate per 1km) e può essere utilizzata se sussistono alcune particolari condizioni ambientali. La microtrincea consente il ripristino definitivo a partire dal riempimento dello scavo tramite una speciale malta cementizia che garantisce una presa rapida nonché perfetta aderenza alle pareti dello scavo, meno macchinari a cantieri più veloci.

- **No-dig** ("senza scavo") - perforazione teleguidata del terreno con solo due scavi puntuali, uno all'inizio e uno alla fine del percorso, eliminando la necessità di effettuare scavi a cielo aperto e riducendo al minimo i materiali da impiegare, i rifiuti da smaltire, e gli interventi di ripristino. Secondo uno studio elaborato sul modello della Federazione delle industrie svedesi, la tecnica no-dig permette un risparmio dell'80% sui costi e una riduzione degli infortuni sul lavoro pari al 67%.

Per disciplinare queste tecniche innovative, Open Fiber partecipa al **tavolo tecnico** che si occupa di definirne le linee guida, insieme a enti proprietari delle strade, Regioni e Comuni, università, grandi operatori delle telecomunicazioni, imprese di installazione e fornitori di macchinari per lo scavo. L'obiettivo è quello di definire le modalità di realizzazione dell'infrastruttura che prevedono un minor impatto sull'ambiente, l'ottimizzazione dei costi e la massima velocità di realizzazione.

Nel 2025 Open Fiber ha continuato a progredire significativamente nella realizzazione della rete

⁷¹ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.7 "Smart Grid".

⁷² Tecnologia *trenchless* che permette la posa delle reti dei servizi attraverso l'esecuzione contemporanea o meno di resatura di dimensioni ridotte del manto stradale, sistemazione dell'infrastruttura e/o cavi e riempimento con malta cementizia. Fonte UNI/PdR 7:2014.

in fibra ottica in Italia. Al 31 dicembre 2025, nel **Cluster C&D**⁷³, sono stati posati oltre 90.100 km di infrastruttura ultraveloce, completando il 99% del piano previsto. Complessivamente, l'estensione della rete ha superato i **162.700 km**, con un contributo di 38.800 km nel **Cluster A&B**⁷⁴ e 33.800 km nel **Cluster AGF (Aree Grigie)**⁷⁵. Nello stesso anno, l'Azienda ha intensificato il riutilizzo degli asset di Ultranet e Unifiber, potenziando la tecnologia FTTH attraverso infrastrutture preesistenti a supporto del **Piano Italia a 1 Giga**, finanziato dai fondi PNRR. Nei casi in cui non è stato possibile procedere con il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, sono state adottate tecniche di scavo a basso impatto come la minitrincea, la microtrincea e il no-dig.

2.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

Open Fiber tutela il territorio dove opera, investendo in tecnologie che rispettano l'ambiente, diffondendo un'infrastruttura che, per sua natura, è altamente performante ed ecosostenibile e adottando un **Sistema di Gestione per la Qualità Salute e**

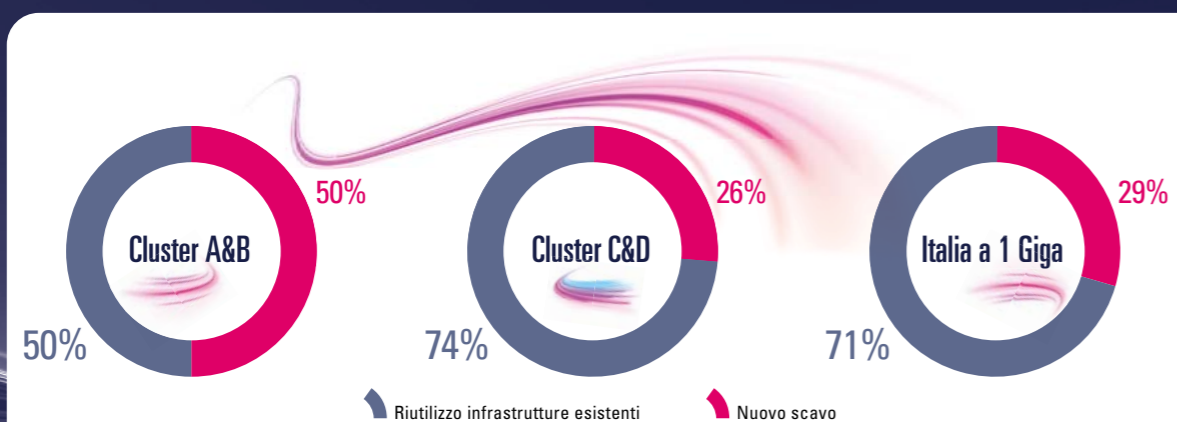
#GOODSTORIES

San Polo D'Enza

La fibra come infrastruttura di sostenibilità territoriale

Il completamento della rete FTTH a San Polo d'Enza rappresenta un intervento strategico di sviluppo digitale sostenibile, **realizzato per il 78% attraverso il riutilizzo di infrastrutture esistenti**, con benefici ambientali concreti. Oltre 3.390 unità immobiliari sono oggi collegate da una rete capace di migliorare servizi pubblici, mobilità intelligente e monitoraggio del territorio. Particolarmente significativo l'intervento nella frazione montana di **Grassano**, dove la connettività era storicamente limitata. «*Serviva un salto di qualità – spiega il sindaco Franco Palù – oggi la fibra garantisce prestazioni fino a trenta volte superiori rispetto alla vecchia ADSL*». Un'infrastruttura che consente anche nelle aree montane di lavorare, fare impresa e restare competitivi. La fibra si conferma così uno strumento di coesione sociale, capace di ridurre il divario digitale e rafforzare il diritto alla cittadinanza digitale su tutto il territorio comunale.

FIGURA 16: MODALITÀ DI SCAVO PER I DIVERSI CLUSTER



73 Con riferimento alle attività di nuovo scavo per il Cluster C&D, Open Fiber ha utilizzato la minitrincea, la microtrincea e il no-dig nel 75% dei casi, la tecnica di scavo tradizionale nel 25% dei casi.

74 Le attività di nuovo scavo per il Cluster A&B sono invariate rispetto al 2024 in quanto i lavori non sono proseguiti nel corso del 2025.

75 Con riferimento alle attività di nuovo scavo per il Cluster AGF, Open Fiber ha utilizzato la minitrincea, la microtrincea e il no-dig nel 77% dei casi, la tecnica di scavo tradizionale nel 23% dei casi.

Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente⁷⁶ che ha - tra gli altri - l'obiettivo di monitorare e migliorare continuamente le performance ambientali proprie e dell'intera *value chain*.

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, le tecniche di posa non invasive privilegiate da Open Fiber consentono di ridurre significativamente la quantità di materiali di risulta da gestire come rifiuti. **I rifiuti direttamente prodotti da Open Fiber** sono principalmente assimilabili a quelli urbani, derivanti dall'attività di ufficio presso le sedi aziendali e, come tali, vengono gestiti in forma differenziata e affidati al servizio pubblico di raccolta, quindi avviati per lo più a riciclo e recupero presso impianti autorizzati. Sporadicamente, possono generarsi rifiuti speciali qualora alcune giacenze di materiali approvvigionati per la realizzazione e la manutenzione della rete diventino obsoleti o inutilizzabili. In questi casi, l'Azienda valuta il riutilizzo da parte di terzi⁷⁷ o, quando possibile, destina questi rifiuti a operazioni di recupero condotte da soggetti autorizzati.

La maggior parte dei rifiuti delle **attività di realizzazione e manutenzione della rete** e di manutenzione delle sedi aziendali è prodotta dai fornitori esterni, responsabili della loro gestione. In tali circostanze, la generazione e la gestione dei rifiuti tramite recupero o smaltimento sono in capo agli appaltatori e subappaltatori operanti nell'ambito dei contratti, i quali sono valutati sia in fase di qualifica (in termini di competenze tecniche e qualifiche necessarie⁷⁸) sia durante l'esecuzione dei lavori grazie a specifiche clausole che i fornitori sono tenuti a rispettare. Questo con l'obiettivo di assicurare la piena conformità alla normativa vigente.

I rifiuti prodotti dal consorzio **Open Fiber Network Solutions** derivano in larga parte dai materiali di risulta prodotti in fase di scavo per la posa dei

cavi. La loro gestione avviene seguendo specifiche procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard ISO 14001, anche con il supporto di un software specifico per la gestione dell'intera filiera dei rifiuti. Open Fiber controlla e monitora dati e informazioni che attestano la corretta gestione dei rifiuti speciali da parte dei fornitori e appaltatori coinvolti nelle attività. I controlli e le richieste documentali sono disciplinati dai contratti siglati tra le parti e dal sistema di gestione ambientale di Open Fiber, al quale gli appaltatori sono obbligati ad adeguarsi. Tra le principali attività di controllo e monitoraggio rientrano i Formulare Identificativi dei Rifiuti (FIR) emessi nell'ambito delle attività appaltate, verifica a campione dei MUD⁷⁹ presentati dai fornitori/appaltatori coinvolti nelle attività, verifica in campo sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti o dei depositi temporanei e la verifica in campo e documentale della compliance legislativa in materia di gestione operativa dei rifiuti, finalizzata a riscontrare anche l'assenza di casi di abbandono di rifiuto.

I controlli vengono svolti su più livelli, tramite verifiche sistematiche svolte in capo al Direttore dei Lavori (controlli di primo livello) e controlli a campione eseguiti dall'Unità Operativa Operational HSEQ⁸⁰(controlli di secondo livello) attraverso la compilazione di specifiche checklist focalizzate sul monitoraggio degli aspetti ambientali significativi associati alle attività. A questi, si aggiungono i controlli a campione eseguiti nel corso degli audit interni del Sistema di Gestione, svolti dall'Unità Operativa Quality & HSE.

I risultati di questi controlli vengono elaborati anche tramite il portale Open Fiber, che consente il monitoraggio delle eventuali non conformità riscontrate e rendicontati periodicamente al Management Team.

76 Il Sistema di Gestione QHSE&Energy di Open Fiber ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001 nell'anno 2020. Per ulteriori dettagli sui sistemi di gestione adottati dall'Azienda si rimanda al paragrafo 6.3 Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Stradale.

77 Tramite cessione a qualsiasi titolo ammesso dalla legge.

78 Possesso di autorizzazioni da parte degli impianti di destinazione, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per i trasportatori, ecc.

79 Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

80 A partire dal 20/05/2025 l'Unità Operativa Operational HSEQ è inserita all'interno della Direzione People & Sustainability.



Tutela e sviluppo del capitale umano



Diversity, Equity & Inclusion

03. IL CAPITALE UMANO



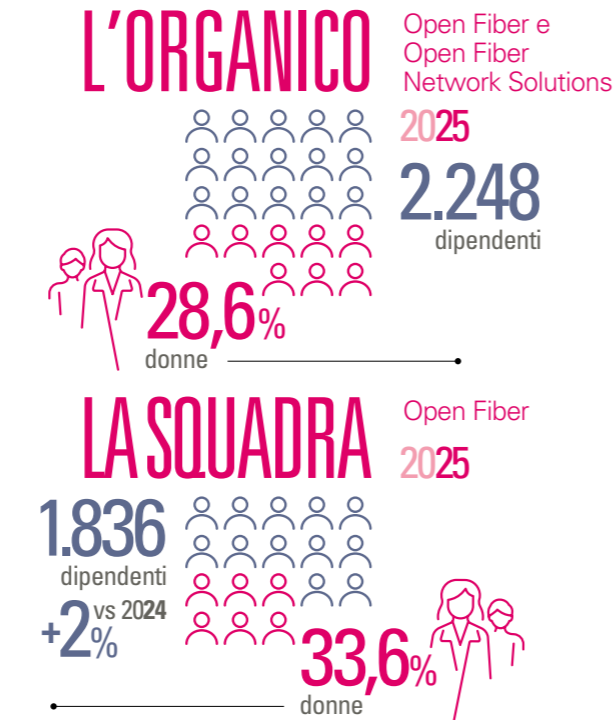
3.1 LE NOSTRE PERSONE

In Open Fiber, la sfida tecnologica e la digitalizzazione dell'Italia non sono solo obiettivi industriali ma riflettono un profondo senso di responsabilità. Al centro di questa missione c'è un'identità distintiva, alimentata da una cultura aziendale che **promuove il talento e valorizza la diversità come motore d'innovazione**. Qui, passione e competenza di ognuno si incontrano per creare connessioni che vanno oltre la rete in fibra, un ecosistema inclusivo e sostenibile dove merito, eccellenza e crescita personale sono le protagoniste di un ecosistema inclusivo, sostenibile e autenticamente umano.

Sono le persone a fare la differenza nei processi di sviluppo del business. Il modo di fare impresa di Open Fiber poggia saldamente su pilastri specifici: competenze ed esperienze. Grazie a questo investimento sulle persone, donne e uomini contribuiscono ogni giorno in maniera attiva e produttiva al successo dell'Azienda, con lo sguardo rivolto sempre al futuro. Dal 2024, i valori aziendali della **Tripla A (Ambition, Action, Accountability)** e il **Team Spirit** guidano ogni singola azione di Open Fiber che si impegna a essere un luogo di crescita, oltre che di lavoro, favorendo l'aggiornamento e l'apprendimento continuo di competenze necessarie per rispondere alle sfide di un contesto in rapida evoluzione.

Il "modello di eccellenza" di Open Fiber raccoglie capacità, comportamenti e competenze di chi vi lavora all'interno e le fonde insieme a cultura, *Mission* e valori aziendali, per **permettere a tutti di esprimere il proprio potenziale, professionale e umano**. Questo modello guida tutti i processi di sviluppo, formazione, valutazione e feedback, favorendo la crescita professionale e creando le condizioni, affinché ciascuna persona possa seguire un percorso di carriera coerente con le proprie capacità e con le opportunità organizzative.

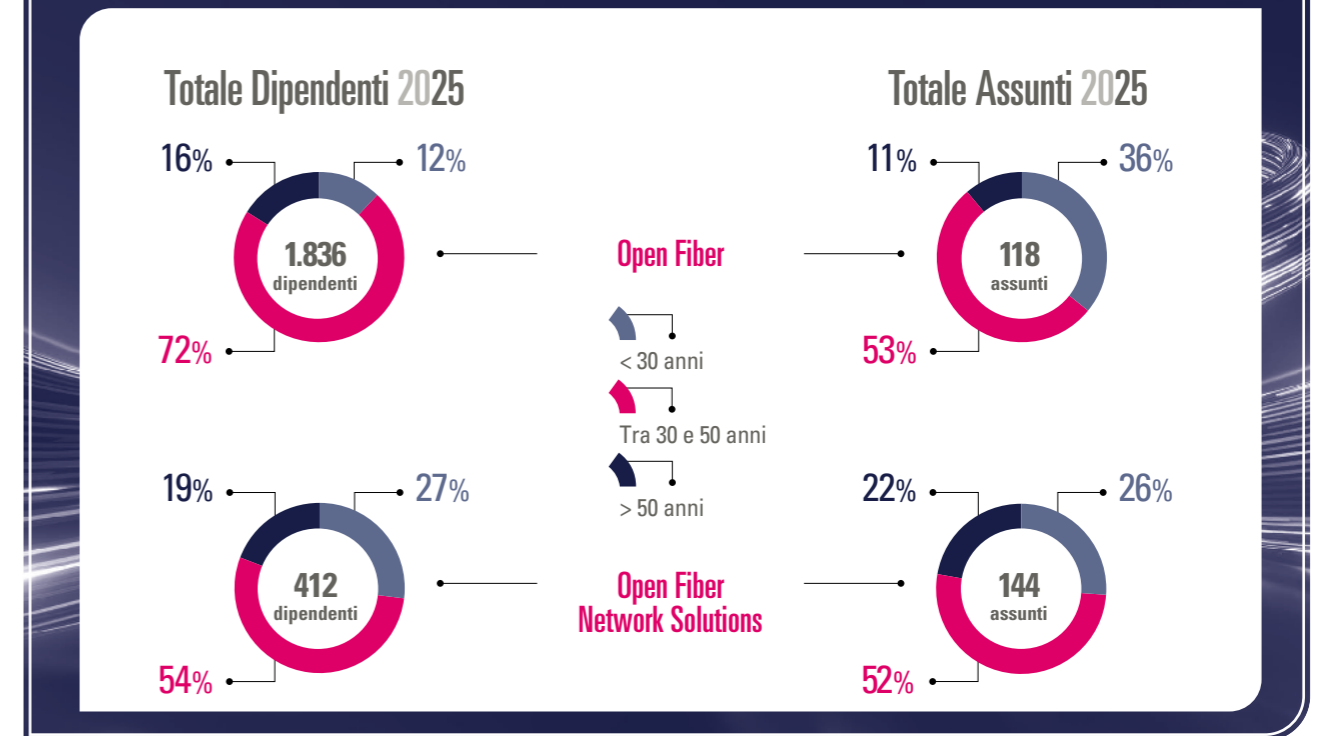
In Open Fiber, l'inclusione non è solo un valore, ma il fondamento di una cultura aziendale che valorizza l'unicità. Per questo, la Società investe nel potenziamento del sistema di **welfare** per renderlo



uno strumento sempre più **moderno e flessibile**. Grazie a questo approccio, l'Azienda mantiene elevati livelli di occupazione stabile e continua a crescere, ampliando ogni anno il proprio organico. L'adozione di una reale **work-life integration**, anche attraverso lo **Smart Working**, ha contribuito a rafforzare ulteriormente questo modello, favorendo benessere, attrattività e continuità occupazionale. Nel corso del 2025, la **squadra di Open Fiber** ha incrementato il proprio organico raggiungendo al 31 dicembre **1.836 dipendenti** (in aumento di circa il 2% rispetto al 2024) concentrati principalmente nelle città di Roma e Milano: le donne costituiscono il 33,6% della forza lavoro (in continuità con gli anni precedenti). Il 71,8% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 16,4% nella fascia over 50.

Nello stesso anno, **Open Fiber Network Solutions** ha raggiunto la quota di **412 dipendenti**, registrando una crescita del proprio organico pari al **20,5%** rispetto all'anno precedente. Il personale si caratterizza per una preponderanza di uomini rispetto alle donne (pari al 6,6% dei dipendenti), aspetto riconducibile alla tipologia di attività eseguite dal Consorzio e alla categoria di appartenenza dei dipendenti (74,5%

FIGURA 17: PERSONALE OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS - DISTRIBUZIONE PER GRUPPI DI ETÀ



operai). Come fascia di età, la maggior parte dei dipendenti si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 (pari al 54,1%), seguita dalla fascia under 30 (pari al 27,2%).

3.1.1 EMPLOYER BRANDING

Sin dalla nascita, Open Fiber ha identificato nell'**employer branding** una leva strategica imprescindibile per lo sviluppo dell'azienda. L'approccio adottato si fonda sulla condivisione di una visione unitaria e su una **employee experience** d'avanguardia, alimentata dalla collaborazione sinergica e un senso di responsabilità diffuso. Questo ha permesso di costruire un ambiente di lavoro che incoraggia l'espressione del talento individuale, dove la valorizzazione delle diverse potenzialità si traduce in un contesto partecipativo e sostenibile, capace di generare performance d'eccellenza. Testimonianza dell'efficacia di questa strategia è il rinnovo nel 2025 di due importanti riconoscimenti per le politiche di gestione e valorizzazione delle persone: **Top Employers Italia** – rilasciato dal Top Employers Institute, ente certificatore dell'eccellenza delle



best practice HR – e **Great Place To Work (GPTW)** – rilasciato dall’omonima società internazionale che da quarant’anni è specializzata nell’analisi del clima aziendale, nell’employer branding e nell’employee engagement.

Con l’obiettivo di valorizzare il talento e rafforzare il successo collettivo, il **processo di Onboarding**

è stato completamente rinnovato, introducendo elementi di approfondimento di tematiche legate al core business di Open Fiber, per favorire e velocizzare l’integrazione dei nuovi assunti. Questo nuovo percorso agevola l’accoglienza, la comprensione della cultura aziendale e la condivisione dei valori aziendali della Tripla A.



LA TRIPLA A: I VALORI DELLE PERSONE DI OPEN FIBER

Per creare un’autostrada digitale che permetta di garantire la copertura della rete sia nelle grandi città che nei piccoli centri, Open Fiber promuove una cultura organizzativa orientata ai valori che l’Azienda ricerca nelle proprie persone:

Ambition: sviluppare e comunicare la *vision* di Open Fiber in modo chiaro e coinvolgente trasmettendola efficacemente a tutti gli stakeholder interni ed esterni. Essere in grado di superare gli obiettivi, migliorare la

performance personale e del team e creare un ambiente lavorativo stimolante e gratificante, che favorisca la motivazione e l’engagement.

Action: anticipare, identificare e affrontare attivamente le sfide e le opportunità sviluppando azioni efficaci per implementare la performance con standard elevati. Generare iniziativa e concretezza nella risoluzione di problemi e nella gestione di situazioni complesse, migliorando costantemente i flussi

di lavoro, le prestazioni e i processi.

Accountability: assumersi la responsabilità del risultato adottando comportamenti coerenti a un contesto dove agilità e flessibilità diventano indispensabili per governare e non subire la complessità. Alla base di tutti i risultati aziendali c’è il **Team Spirit** che guida le persone di Open Fiber verso il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso una leadership inclusiva e una reale collaborazione, in cui ogni voce conta.

3.1.2 L’ATTRAZIONE DEI TALENTI

Per Open Fiber, sostenere il lavoro di squadra e alimentare un ambiente di lavoro stimolante non sono solo principi guida, ma vantaggi competitivi capaci di fare la differenza. In questo scenario, ogni risorsa trova lo spazio per esprimere appieno le proprie competenze, trasformando il senso di appartenenza e l’orgoglio professionale nel motore che accresce il patrimonio di conoscenze interne e distingue l’Azienda sul mercato.

La strategia di Open Fiber per **attrarre nuovi talenti** e potenziare l’**employer branding** si sviluppa attraverso:

- l’implementazione di differenti **canali di attraction** e **strumenti di sourcing** quali il database aziendale e la sezione “Carriere” del website aziendale, grazie anche al

supporto di società esterne di head hunting e l’utilizzo delle principali piattaforme di social recruiting;

- la partecipazione a iniziative innovative e **digital-oriented**, che consolidano l’identità di Open Fiber come **Best Digital Workplace**;
- la presenza di Open Fiber come employer attivo presso i **principali poli accademici italiani**, mediante un circuito virtuoso di **partnership ad hoc e di career day** focalizzati sulle eccellenze in ambito ingegneristico⁸¹;
- la partecipazione a eventi di employer branding, con particolare attenzione alla presenza sul **territorio**, valorizzando il contributo delle nostre persone come ambassador;
- il sostegno e la promozione di progetti di **impatto sociale**, quali il PCTO⁸².

CANALI DI SOCIAL RECRUITING

Nel 2025 Open Fiber ha rafforzato la propria strategia di **employer branding** all’interno dei canali di social recruiting, in particolare sulle piattaforme LinkedIn e Indeed. Questi spazi digitali non rappresentano solo strumenti di

ricerca del personale, ma veri e propri ecosistemi di comunicazione dove la visione aziendale incontra i professionisti del futuro.

Nel corso dell’ultimo anno le candidature ricevute dagli annunci pubblicati

all’interno della piattaforma LinkedIn sono state oltre **28.000**, quelle ricevute sul sito web aziendale nella sezione “Lavora con noi” sono state circa **9.000**, mentre le candidature spontanee ricevute sono state oltre 5.000.

NO FIBRA? NO PARTY!

Nel 2025 prosegue “**No fibra? No party!**”, un circuito di eventi **Career Day** che offre a studentesse, studenti e neolaureati l’opportunità di incontrare i manager e i recruiter di Open Fiber, nonché di approfondire la conoscenza sul mondo della fibra ottica ultraveloce. Anche quest’anno, una particolare attenzione è stata

dedicata alle professionalità femminili STEM e alle persone appartenenti alle categorie fragili, con iniziative mirate a favorire l’inclusione lavorativa e l’accesso equo alle opportunità professionali.

L’Azienda ha continuato a promuovere iniziative per rafforzare il network con i principali poli universitari sul

territorio nazionale, aderendo anche ad eventi *digital-oriented* per facilitare l’incontro con i giovani talenti. Nel corso dell’anno, Open Fiber ha preso parte a **sei Career Day** coinvolgendo migliaia di partecipanti tra studenti e visitatori e promuovendo attività di orientamento, webinar, revisioni di curricula e colloqui conoscitivi.

81 Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.4.1 “Partnership e innovazione a sostegno della cultura”.

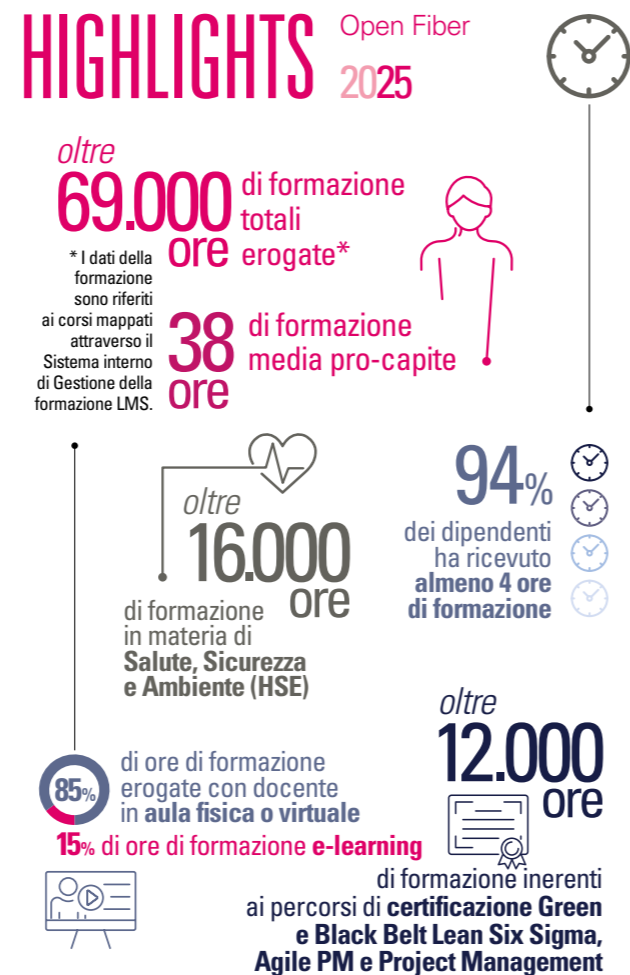
82 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.4.1 “Partnership e innovazione a sostegno della cultura”.

3.2 CRESCITA E FORMAZIONE DEI NOSTRI COLLABORATORI

3.2.1 LA FORMAZIONE

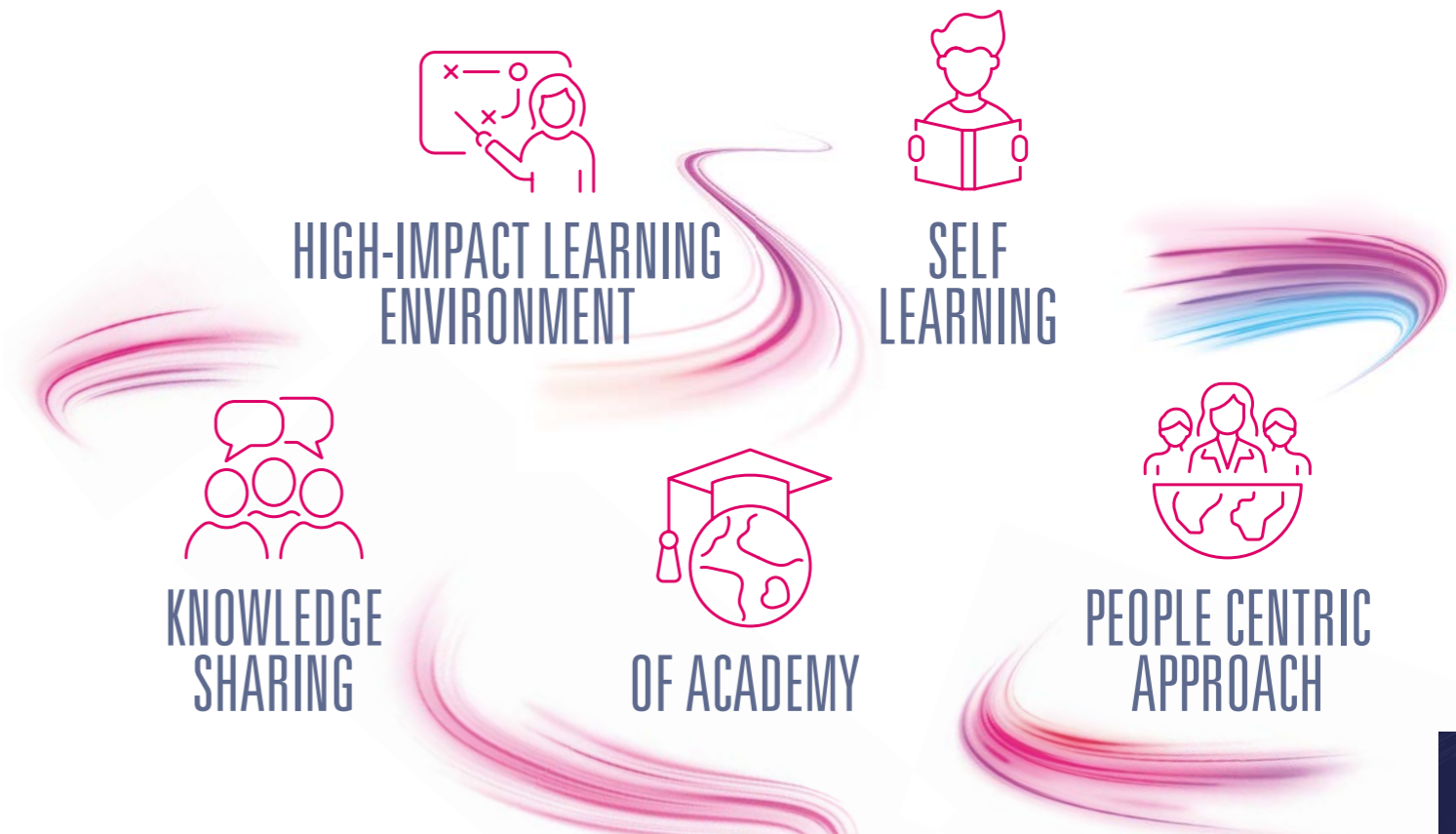
Open Fiber ha costruito le proprie fondamenta su due pilastri strategici: **l'innovazione** e la **centralità delle persone**. In questo contesto, la **formazione** si configura come un asset fondamentale per sostenere il raggiungimento di traguardi sempre più ambiziosi. In un mercato caratterizzato da paradigmi in costante mutamento, lo sviluppo continuo delle competenze rappresenta l'unica risposta efficace per governare il cambiamento. Investire nell'aggiornamento delle competenze del capitale umano significa non solo favorire la crescita professionale di ognuno ma consolidare una struttura aziendale d'eccellenza, capace di distinguersi per preparazione tecnica e competitività nel panorama digitale nazionale. Forte di questa convinzione, l'Azienda investe tutte le risorse necessarie per individuare e definire competenze **core** al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal piano strategico, integrarle nell'approccio organizzativo, e attivare percorsi formativi personalizzati.

Grazie ad un **approccio tailor-made**, Open Fiber ha progettato un'offerta formativa centrata sulle singole persone, combinando corsi obbligatori con percorsi di approfondimento e aggiornamento delle competenze, sia **soft** sia **hard**, in base a ruolo e qualifica aziendale. Questa opportunità è aperta a tutti, dal Management team fino ai colleghi neoassunti, valorizzando il potenziale e la crescita professionale di ognuno. Inoltre, è stato promosso lo sviluppo di percorsi sempre più digitali e metodologie innovative, prevedendo la fruizione sia in presenza che online. Solo nell'ultimo anno l'Azienda ha così raggiunto il traguardo di **oltre 69.000 ore di formazione**, suddivise in Company Training (formazione istituzionale aziendale, relativa a Modello 231, Codice Etico, Antitrust, ecc.), formazione tecnica e per specialisti di rete, formazione comportamentale, linguistica, digitale, nonché formazione obbligatoria



sui temi di Salute e Sicurezza sul Lavoro (rivolta a tutti i lavoratori e a quelli designati in ruoli quali addetti antincendio, addetti primo soccorso, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e preposti, nonché figure PES e PAV⁸³ nei lavori elettrici) e necessaria (cioè, oltre la compliance legislativa) sui temi di Security e HSE, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi di Sicurezza delle informazioni, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Tutela ambientale. Riconoscendo la formazione e la crescita individuale come leve primarie di sviluppo, la Società promuove attivamente il principio del **continuous self-learning**. Tale visione si concretizza nel garantire a ogni professionista la piena autonomia nel proprio percorso di aggiornamento, mettendo a disposizione un portfolio di piattaforme per l'autoapprendimento dinamico. Questi strumenti permettono di personalizzare

83 Persone esperte (PES) e persone avvertite (PAV).



l'acquisizione di nuove competenze, trasformando la curiosità individuale in un asset strategico per l'intera organizzazione:

- **LinkedIn Learning:** una soluzione formativa d'avanguardia che sfrutta il potenziale dell'intelligenza artificiale per offrire oltre 200.000 contenuti in costante aggiornamento, fruibili in modalità on-demand per un apprendimento continuo e integrato nei ritmi lavorativi;
- **OFCourseMe:** basata sull'intelligenza artificiale, è una piattaforma che propone oltre 200.000 contenuti aggregati dai migliori MOOC (Massive Online Open Courses), un vero e proprio catalogo online di corsi, video tutorial, TED, selezionati da tutto il web, aggiornati costantemente e fruibili su LMS⁸⁴ aziendale;
- **Open English:** programmi personalizzati per potenziare la conoscenza dell'inglese, a disposizione di tutti i dipendenti e di un familiare, basati su virtual class, esercizi e approfondimenti, con docenze madrelingua

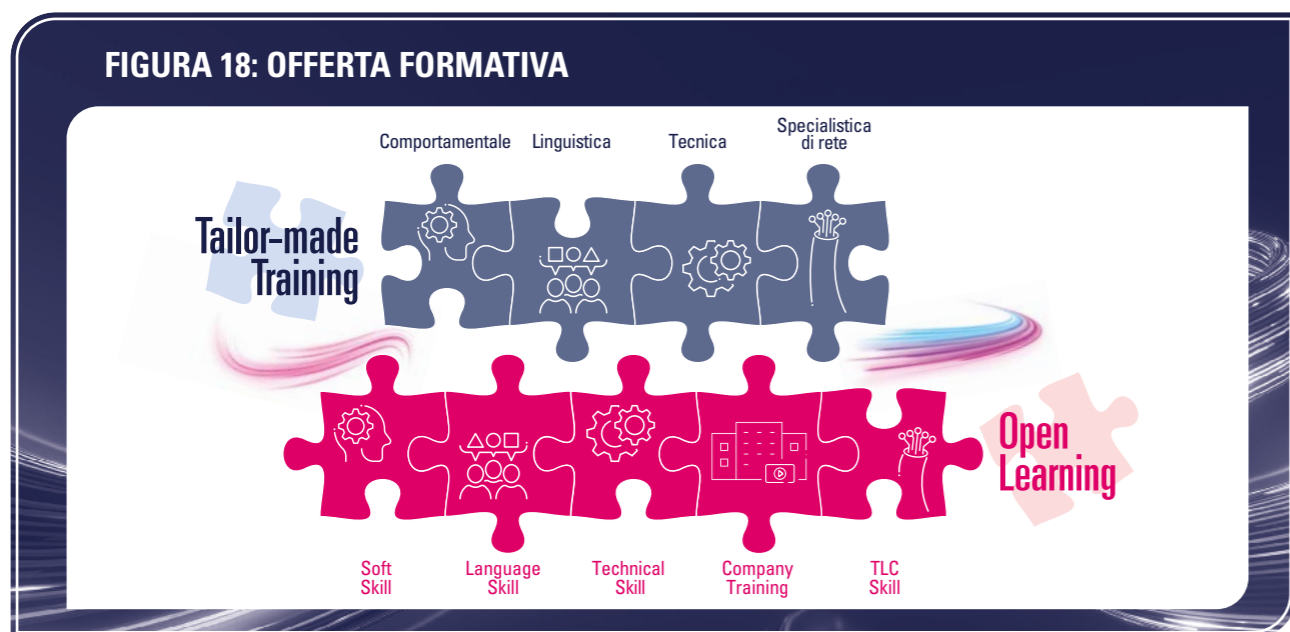
qualificate, che si adattano alle esigenze di ognuno, fruibili su LMS aziendale, 24/7;

- **Open Learning:** una digital learning experience gratuita a tutti gli user del website aziendale, accessibile 24/7, pensata per garantire un'educazione costante e digitale sulle principali tematiche aziendali;
- **CyberGuru:** una piattaforma disponibile 24/7 finalizzata a sviluppare le competenze di tutta la popolazione aziendale sulle tematiche di Cybersecurity e a diffondere una maggiore consapevolezza sulle principali minacce informatiche, le best practice da seguire e i benefici dell'utilizzo sicuro dei dispositivi aziendali.

Al fine di ottimizzare la conoscenza delle procedure interne, la Società mette a disposizione una libreria di pillole di **micro-learning multimediale (OPDL)**. Questi contenuti, agili e d'impatto, sono progettati per tradurre i processi aziendali in moduli formativi di immediata consultazione, facilitando l'operatività quotidiana attraverso una divulgazione chiara e puntuale.

84 Learning Management System.

FIGURA 18: OFFERTA FORMATIVA



STAKEHOLDER ENGAGEMENT ON SUSTAINABILITY

Il percorso formativo ha l'obiettivo di sviluppare competenze per una **comunicazione di sostenibilità efficace** nei soggetti aziendali incaricati di condurre e implementare, a diversi livelli, il processo di engagement degli stakeholder. Giunto alla seconda edizione, il percorso ha coinvolto

complessivamente **52 persone** (18 nel 2024 e 34 nel 2025) e si è articolato in tre moduli: **competenze tecniche, soft skill e applicazioni pratiche**. Tra le applicazioni pratiche, particolare rilievo hanno avuto le **testimonianze di esperti di sostenibilità** e il **workshop Lego® Serious Play®** che, attraverso

una metodologia di facilitazione orientata al confronto collaborativo, ha permesso ai partecipanti di mettere alla prova quanto appreso, esprimere il proprio punto di vista sulla strategia e sulla comunicazione di sostenibilità aziendale ed essere coinvolti in modo attivo e riflessivo.



3.2.2 LA FORMAZIONE A SUPPORTO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI

Lo scenario globale degli ultimi anni ha impresso un'accelerazione senza precedenti ai modelli operativi e agli strumenti digitali necessari per l'operatività quotidiana. Questo dinamismo ha generato una domanda crescente di competenze tecniche e

trasversali altamente specializzate, rendendo evidente un divario strutturale tra le necessità dei mercati e l'offerta formativa tradizionale. In questo contesto di profonda evoluzione, Open Fiber considera lo sviluppo e l'aggiornamento sistematico delle competenze non solo una risposta al mismatch di capacità, ma un asset strategico imprescindibile per garantire solidità ed eccellenza dei processi aziendali. Per

DIGITAL HR OPEN FIBER

Dossier Documenti

In Open Fiber, la gestione delle persone non è intesa come un mero processo amministrativo, ma come l'impegno quotidiano nel coltivare la soddisfazione e il benessere di chi lavora. Questa visione si traduce nella volontà di semplificare l'esperienza lavorativa, rendendo i processi gestionali più lineari e intelligenti. Evolvere la **People Experience** significa, per la Società, eliminare le complessità burocratiche per lasciare spazio al talento, identificando nell'efficienza operativa e nella cura della risorsa i veri fattori critici di successo per il futuro del business. In quest'ottica l'Azienda ha continuato a perfezionare il portale, denominato **Dossier Documenti**, che fornisce ai dipendenti un'unica interfaccia dove raccogliere, consultare e gestire tutti i documenti del proprio **Employee Life Cycle**, dalla fase di candidatura a quella di Onboarding, fino alla chiusura del rapporto di lavoro.

Il sistema mette a disposizione una vista personalizzata per ogni dipendente e una vista specifica pensata per la Direzione People & Sustainability. Quest'ultima consente di **centralizzare e consultare** in un unico punto tutti i documenti dei dipendenti aziendali, nonché effettuare **analisi e statistiche** secondo diversi criteri di raggruppamento delle informazioni.

Evoluzione del Profilo del Dipendente

Per potenziare e semplificare gli strumenti a disposizione del personale e **migliorare la People Digital Experience**, Open Fiber ha introdotto un nuovo sistema denominato **"ZCarFleet"**, all'interno de **"Il Mio Profilo"** di **My Fiber Place** (la intranet aziendale), per permettere al dipendente di effettuare le prenotazioni delle auto in pool messe a disposizione da parte dell'Azienda, ed ha continuato ad efficientare il **"Dossier Documenti"**, che consente ai

dipendenti di consultare in modo facile e intuitivo, oltre alle informazioni personali (I miei dati, Formazione e Sviluppo, I miei Servizi...), diverse sezioni, tra cui documenti di assunzione, compensation & rewarding, documenti HSE e certificati di formazione.

Per agevolare la pianificazione, promuovere il work-life balance e facilitare il lavoro in team, è stato introdotto il nuovo modulo **"Pianificazione Ferie e Permessi"**, un calendario interattivo che consente di visualizzare le assenze dei colleghi, pianificare in modo più efficiente le proprie e garantire continuità ed equilibrio all'interno del team.

Inoltre, Open Fiber ha potenziato il proprio Assistente Virtuale (Snappy), basato su tecnologia di **Intelligenza Artificiale Generativa**, ampliando la base di conoscenza e introducendo nuovi servizi come l'apertura ticket verso il Support IT e People Admin.

questo l'Azienda, in continuità con gli anni precedenti, anche nel corso del 2025 ha coinvolto un numero significativo di dipendenti in diversi percorsi formativi volti al conseguimento delle certificazioni **Lean Six Sigma Green Belt** e **Lean Six Sigma Black Belt**, in conformità con lo standard internazionale ISO 18404:2019, **Agile PM** e **Project Management**.

I corsi **Lean Six Sigma** mirano a sviluppare le capacità di analisi e miglioramento dei processi aziendali attraverso l'utilizzo di una metodologia "Problem Solving" seguendo il ciclo DMAIC (Define, Measure, Analyze, Improve, Control). Si tratta di un metodo che combina principi e strumenti del Six Sigma e della Lean Production allo scopo di ridurre variabilità e sprechi nei processi aziendali, ottimizzando l'utilizzo delle risorse, delle aree di lavoro e dei cicli produttivi, e assicurando allo stesso tempo un'elevata qualità nella produzione e nella gestione dei processi. A fine 2025 risultano conseguite **332 certificazioni** dal lancio dei percorsi.

Il percorso **Agile PM** include due metodologie: una di Project Management e una per la realizzazione e il rilascio di prodotti; ovvero tutto ciò che è necessario per gestire il ciclo di vita dei progetti e il loro allineamento strategico attraverso business case da approfondire per acquisire consapevolezza dei benefici e del valore aggiunto. A fine 2025 risultano conseguite **184 certificazioni** dall'introduzione dei percorsi.

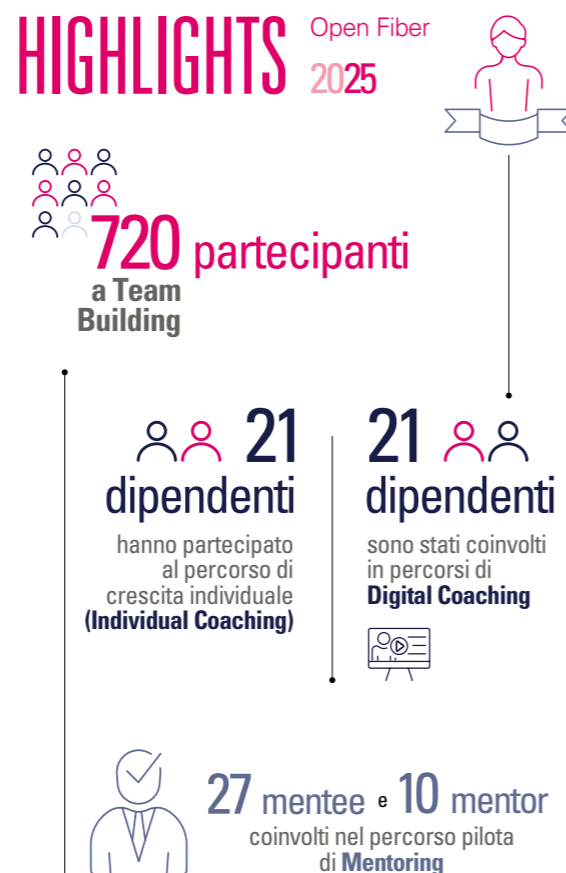
I contenuti formativi del percorso sul **Project Management** dell'Istituto Italiano di Project Management sono coerenti con le Linee Guida UNI ISO 21502:2021 e con i modelli delle credenziali di riferimento internazionali. L'obiettivo del percorso è creare le competenze per definire correttamente un progetto entro i tempi previsti, i costi preventivati, con il livello di prestazione e qualità desiderati, utilizzando le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente e con la piena soddisfazione dei clienti interni ed esterni. A fine 2025 risultano conseguite **271 certificazioni** dal lancio dei corsi.

3.2.3 OF ACADEMY: FACULTY INTERNA

Le continue sfide del settore TLC, legate allo sviluppo e all'implementazione di nuovi servizi digitali e innovativi, richiedono un impegno crescente anche sul fronte delle competenze professionali. In questo contesto, le **competenze specialistiche** rivestono un ruolo strategico, poiché consentono all'Azienda di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato. Nel corso del 2023 **Open Fiber** ha così lanciato la **Faculty di Open Fiber Academy**, un **polo di eccellenza** volto a strutturare e valorizzare il know-how interno, oggi composto da **60 docenti interni**. Il percorso di questa community prevede attività di consolidamento, condivisione di esperienze/competenze e incontri di co-design con l'obiettivo di costruire un'**offerta formativa sempre aggiornata e distintiva** delle competenze core di Open Fiber. Grazie alle competenze dei docenti della Faculty, la community ha erogato **oltre 70 sessioni formative**. Alcuni di questi programmi riguardano specifici ruoli aziendali e/o processi core, coinvolgendo – laddove opportuno – anche stakeholder esterni, quali ad esempio partner e fornitori.

3.2.4 PERCORSI DI COACHING, MENTORING, JOB SHADOWING E TEAM EMPOWERMENT

La cultura aziendale di Open Fiber si fonda sulla promozione di un clima di fiducia e cooperazione reciproca, nella consapevolezza che l'eccellenza nello sviluppo del business sia intrinsecamente legata



alla capacità di fare rete. La condivisione del **know-how** e un approccio di apprendimento continuo non sono semplici obiettivi, ma i pilastri su cui si fonda il successo collettivo. In quest'ottica, il sostegno alla crescita professionale si sviluppa attraverso un percorso integrato che affianca alla formazione tradizionale strumenti evoluti e personalizzati, come i progetti di **Individual e Digital Coaching** e iniziative di sensibilizzazione continua.

TEAM BUILDING

Nel corso del 2025 l'Azienda ha realizzato numerosi eventi di **Team Building**, che hanno avuto come filo conduttore i valori aziendali della Tripla A e del Team Spirit, riconoscendone il valore strategico per l'aumento dell'engagement delle persone. Queste iniziative hanno rafforzato la collaborazione, il dialogo e il senso di appartenenza tra i team. Gli eventi hanno favorito un clima di fiducia e inclusione, contribuendo al benessere organizzativo. L'investimento continuo nel Team Building conferma l'attenzione di Open Fiber verso il capitale umano. Tale impegno rappresenta una leva chiave per la sostenibilità sociale e la crescita nel lungo periodo.

Rafforzare la collaborazione e la fiducia all'interno del team, potenziare le capacità di problem solving e proattività, le capacità di gestione dei cambiamenti, l'ascolto attivo, la coesione, l'efficienza collettiva, sono gli obiettivi di una serie di **experience** dedicate alle singole Direzioni/funzioni aziendali.

Nell'ottica di potenziare l'efficacia dei team di lavoro, siano essi funzionali o cross-funzionali, l'Azienda implementa anche attività di **Team Building** progettate ad hoc. Questi interventi mirano a consolidare la **team identity** e garantire una visione degli obiettivi e delle priorità di business che sia chiara e profondamente condivisa. Attraverso queste esperienze, Open Fiber stimola attivamente il networking, la fluidità dei flussi comunicativi e l'integrazione tra i colleghi, trasformando la sinergia interna in un motore di innovazione e resilienza operativa.

Il percorso di **Individual Coaching** aziendale – che per l'anno 2025 ha coinvolto **21 dipendenti** – è stato ideato e promosso al fine di contribuire alla crescita delle figure di coordinamento e sviluppare le competenze manageriali, consentendo di presidiare in modo efficace il proprio ruolo, i processi e le dinamiche aziendali. Nel 2025, continua anche il percorso di **Digital Coaching** – che ha visto la partecipazione di **21 dipendenti** – rivolto alle Key People ed erogato tramite una piattaforma digitale, flessibile e personalizzabile. Questa attività è volta a supportare e promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze in coerenza con le esigenze organizzative aziendali.

I percorsi di **Digital e Individual Coaching** prendono avvio con un incontro introduttivo dedicato alla condivisione delle finalità del percorso. Seguono una fase di definizione degli obiettivi individuali di sviluppo e una serie di incontri operativi, durante i quali vengono individuate le azioni funzionali al loro raggiungimento. Il percorso si conclude con una fase di verifica e consolidamento degli apprendimenti acquisiti.

Sulla base dei feedback emersi dalle engagement survey aziendali e dei risultati ottenuti nel 2024, Open Fiber ha scelto di ampliare i percorsi di **mentoring interni**, a supporto dello sviluppo del **knowledge sharing intergenerazionale**. In quest'ottica, nel 2025 è proseguito il percorso



LEADERSHIP PROGRAM

Al fine di favorire l'adozione dei valori della Tripla A (Action, Ambition e Accountability) e Team Spirit, l'Azienda ha rafforzato i **percorsi formativi** a supporto delle figure manageriali aziendali.

128 leader sono stati coinvolti in un percorso formativo esperienziale in cui ogni dimensione dei valori aziendali, nonché della DE&I, è stata affrontata alternando contenuti teorici, action game e momenti di confronto/discussione.

di **Mentoring al femminile** avviato nel 2024 dal nome evocativo "**Arianna**", con l'obiettivo di rafforzare fiducia e consapevolezza, favorire il know-how intergenerazionale, potenziare il networking e promuovere i principi di Diversity, Equity & Inclusion.

Il percorso ha visto la partecipazione di **27 mentee under 30** e **10 mentor donne**, selezionate per la loro significativa esperienza professionale, le loro competenze specifiche, una leadership riconosciuta e un alto livello di engagement verso l'Azienda. Alle Mentor, a loro volta, è stato dedicato uno specifico percorso di supporto con incontri one-to-one con una coach professionista, in modo da acquisire gli strumenti necessari per gestire il proprio ruolo in maniera efficace e costruttiva.

Nel 2024 Open Fiber ha avviato due percorsi di **Job Shadowing** con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle attività di funzioni diverse, ampliare le competenze e rafforzare la collaborazione e lo scambio di best practice. L'iniziativa ha sostenuto la crescita professionale dei partecipanti, migliorando le dinamiche di lavoro di squadra e offrendo una visione più ampia del contesto organizzativo.

3.2.5 VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DELLA PERFORMANCE

Performance Evaluation e Valutazione 360°

Valorizzare le proprie risorse significa definire percorsi di crescita chiari, condivisi e in linea con la **Mission** e i valori aziendali: nel 2025, è stato rivisto il percorso

FIGURA 19: OBIETTIVI INDIVIDUAL DEVELOPMENT ASSESSMENT



di **Performance Evaluation (PE)**, il processo di valutazione e sviluppo della performance basato sul modello dei comportamenti di Open Fiber, che ispirano e guidano il nostro modo di lavorare.

Ripensato per una maggiore fruibilità, il percorso rappresenta oggi uno strumento centrale per riconoscere il contributo delle persone, favorendo chiarezza nei criteri di valutazione, un maggiore allineamento ai valori aziendali e una cultura del feedback continuo. Un approccio che sostiene lo sviluppo delle competenze, il miglioramento delle performance e il pieno allineamento tra risultati individuali e obiettivi aziendali.

La valutazione ha coinvolto **1.620 persone**, valutate dai propri responsabili su performance e comportamenti allineati ad Ambition, Action, Accountability e Team Spirit.

Nel corso del 2025, la Società ha rinnovato

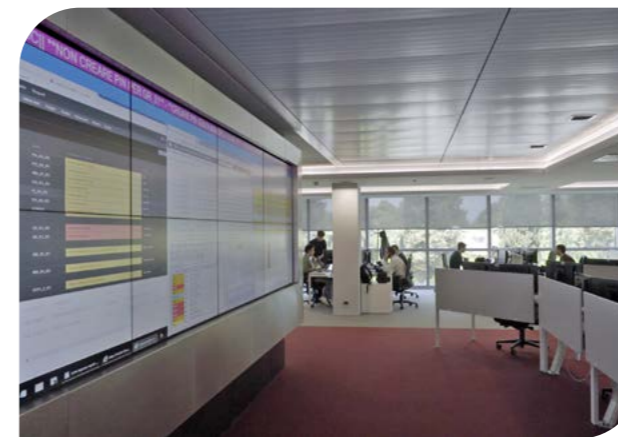
l'impegno verso l'eccellenza gestionale attraverso il processo di **Valutazione 360°**, rivolto a tutti i manager dell'Organizzazione, volto a monitorare e potenziare i comportamenti coerenti con il modello di competenze aziendale. Grazie a una valutazione che integra la prospettiva del responsabile diretto, dei peer e dei collaboratori con l'autovalutazione del singolo, ogni Manager ha la possibilità di consolidare il proprio profilo di **leadership** attraverso un feedback multidimensionale, completo e costruttivo.

Development Assessment

Nell'ambito delle politiche di talent management di Open Fiber, nel corso del 2025 continua la progettazione e il potenziamento di diversi percorsi di **Individual Development Assessment**, differenziati per cluster di popolazione aziendale. L'obiettivo primario di questo programma risiede nel sostegno alla crescita individuale e nell'accelerazione dello sviluppo professionale delle risorse, garantendo un allineamento costante tra le aspirazioni dei singoli e l'evoluzione dell'organizzazione. Attraverso tale strumento, la Società è in grado di mappare con precisione il potenziale interno e identificare i profili di maggior valore, strutturando solide pipeline di talenti a ogni livello aziendale. L'assessment non solo permette di misurare il coinvolgimento rispetto ai valori di Open Fiber, ma assicura che il percorso di ogni professionista sia funzionale alle sfide di un mercato in perenne trasformazione. **Oltre 50 dipendenti** sono stati coinvolti nel corso dell'anno 2025.

3.3 CORPORATE WELLBEING

Il capitale umano si conferma il motore propulsivo del successo e dell'innovazione di Open Fiber: un patrimonio il cui valore risiede nella costante attitudine all'apprendimento, nell'agilità di adattamento e nel contributo proattivo alla crescita societaria. In questa prospettiva, la Società promuove lo sviluppo di strumenti e modelli operativi all'avanguardia, concepiti per armonizzare le esigenze professionali con le dimensioni personali. Tale visione si



sostanziare in un approccio evoluto alla work-life integration, garantito da un ventaglio di iniziative di *Corporate Wellbeing* finalizzate a porre il benessere dell'individuo al centro del progetto aziendale.

3.3.1 OPEN WELFARE

La maggior parte delle iniziative in materia di Welfare sono valorizzate in **Open Welfare**, la piattaforma aziendale che consente a tutte le persone di Open Fiber di beneficiare di un'ampia gamma di beni e servizi. La piattaforma è progettata e implementata con lo scopo di **supportare una cultura del lavoro più sostenibile** e migliorare la qualità della vita delle persone. I servizi offerti dalla piattaforma riguardano principalmente l'istruzione, la salute, l'assistenza ai

familiari (caregiving), il babysitting, la previdenza complementare, lo sport, la cultura, il benessere, i viaggi, il trasporto, i buoni acquisto per spesa e lo shopping. Il 2025 ha segnato un importante traguardo: il **62%** del **Premio di Risultato (PdR)** relativo all'anno precedente è stato convertito in credito welfare, un dato in crescita rispetto alle rilevazioni passate. A consolidamento di questo percorso, la Società ha siglato con le organizzazioni sindacali il **nuovo accordo per il premio** erogabile nel 2026. L'intesa non solo conferma la possibilità di elevare il valore del premio al superamento dei target aziendali, ma incentiva ulteriormente la scelta del welfare, prevedendo un contributo aziendale aggiuntivo che può raggiungere il **25%** del valore convertito. Inoltre, Open Fiber sostiene il benessere delle proprie persone anche attraverso un portfolio di **convenzioni aziendali**, un'ampia offerta di agevolazioni e servizi utili per migliorare la qualità della vita e rafforzare il senso di appartenenza, anche a partire dall'ascolto delle esigenze delle persone e in coerenza con la strategia di sostenibilità dell'Azienda. Un esempio sono le convenzioni attive con le più importanti Università e Istituti di formazione nazionali per le persone di Open Fiber e per i familiari di primo grado, al fine di garantire condizioni favorevoli per

CANALI DI ASCOLTO

Open Fiber adotta un approccio basato sull'**ascolto** e sul coinvolgimento attivo, elementi essenziali per comprendere in modo strutturato i bisogni, le aspettative e le priorità delle proprie persone. Sono stati attivati, infatti, specifici canali di ascolto, tra cui **survey periodiche** e **focus group tematici**, che consentono di orientare le iniziative aziendali in modo coerente ed efficace. Questo approccio favorisce la creazione di un ambiente in cui ogni voce può essere valorizzata, raccogliendo suggerimenti e idee utili a migliorare il benessere organizzativo

e a promuovere una cultura aziendale inclusiva e partecipativa.

Un esempio di canale di ascolto attivo aperto a tutta la popolazione aziendale è **Eureka**, la piattaforma dedicata alla raccolta di idee e suggerimenti sul business aziendale. Le proposte vincitrici, selezionate secondo i requisiti previsti dal Regolamento, saranno implementate nel corso del 2026, garantendo così il concreto impatto delle idee dei dipendenti sulle attività dell'Azienda.

Sono inoltre consolidati, tra i canali di

ascolto aziendali, i colloqui gestionali con l'HR Business Partner di riferimento e gli incontri sulla genitorialità, dedicati a entrambi i genitori.



l'accesso allo studio.

3.3.2 PEOPLE CARE

Le iniziative di **People Care** rappresentano l'impegno dell'organizzazione nel promuovere il benessere, lo sviluppo e l'inclusione delle persone, riconoscendole come motore fondamentale della crescita sostenibile e della creazione di valore condiviso.

Nel 2025 sono state implementate le seguenti iniziative:

- **Oktoberfiber & Ape 'n Fiber**: momenti di networking tra i colleghi post orario lavorativo, estesa alle principali sedi aziendali;
- **Buono due Volte** iniziativa che consente alle persone della sede di Roma di acquistare a prezzo agevolato le eccedenze della mensa, in ottica di "no food waste";
- **Open Breakfast**, la colazione gratuita a tutte le persone presso tutte le sedi aziendali, una volta alla settimana per un periodo circoscritto;
- **Healthy corner** posizionati nelle principali sedi aziendali per offrire frutta di stagione in ottica di wellbeing e in continuità con lo scorso anno;
- **Progetto Talenti**, iniziativa che coinvolge, su base volontaria, tutte le persone di Open Fiber nel condividere le proprie passioni e competenze con l'intera comunità aziendale. Nel 2025 sono state organizzate 11 iniziative, dando spazio a tante passioni diverse;
- **Open day Factory**, visite guidate alla Factory di Open Fiber, il luogo dove ogni giorno si lavora per trasformare le idee in soluzioni innovative per il business;
- **Open Stories - Persone che ispirano**, uno spazio informale e autentico nella Intranet aziendale nel quale condividere esperienze e

successi con l'intera comunità aziendale;

- **Open Fiber Workout Outdoor**, allenamenti all'aperto guidati da un trainer professionista, con discipline selezionate sulla base dei risultati di una survey interna.

3.3.3 EMPLOYEE ENGAGEMENT

In termini di employee engagement, sono state avviate diverse iniziative finalizzate a coinvolgere in modo proattivo le persone su tematiche strategiche e di business. L'evento "**Open Fiber Roadshow 2025**" ha rappresentato l'avvio di questo percorso, attraverso due giornate dedicate alle persone di Open Fiber che operano sul territorio e per il territorio. L'iniziativa ha favorito il networking e la condivisione degli obiettivi aziendali, promuovendo il dialogo, il confronto e il rafforzamento del senso di appartenenza all'organizzazione.

Nel corso del 2025, oltre 70 Manager appartenenti a tutte le Direzioni aziendali di Open Fiber hanno partecipato all'evento "**Don't stop!**", un momento di confronto e condivisione durante il quale sono stati valorizzati i risultati raggiunti nel primo semestre dell'anno e condivisi gli obiettivi futuri.

È proseguita, infine, l'iniziativa **Champions Field Manager**, una competizione aziendale dedicata ai Field Manager di Open Fiber, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di business sui principali KPI operativi di Delivery. Attraverso un approccio ludico, che unisce senso del dovere e un forte Team Spirit, l'iniziativa – molto partecipata e apprezzata – rappresenta un esempio concreto di come **Ambition, Action e Accountability** guidino il



nostro operato quotidiano.

3.3.4 WELLNESS & WELLBEING

Open Fiber considera la **promozione del benessere** della popolazione aziendale un valore fondamentale. Attraverso una **copertura sanitaria integrativa** d'eccellenza – estesa anche a conviventi, partner uniti civilmente e ai figli – e programmi mirati di screening e prevenzione, mette al centro la persona, garantendo a ogni collaboratore l'accesso a percorsi di cura

tempestivi e strumenti di monitoraggio costante.

A tal proposito, come già fatto negli anni precedenti, anche nel 2025 l'Azienda ha lanciato **due campagne di prevenzione** nei mesi di ottobre e novembre, riconosciuti rispettivamente come mese della prevenzione femminile e maschile, invitando la popolazione aziendale a usufruire del pacchetto di controlli gratuito incluso nella propria assicurazione sanitaria presso una delle strutture convenzionate.

L'Azienda prosegue anche con la promozione del benessere fisico attraverso la piattaforma **Wellhub** che offre, a condizioni agevolate, l'accesso a un ampio network di **palestre e centri sportivi** su tutto il territorio nazionale, lezioni con **personal trainer**, **sport coaching**, nonché soluzioni digitali dedicate alla **nutrizione**.

Oltre al benessere fisico, anche nel 2025 Open Fiber ha rafforzato la caring culture attraverso il servizio **EAP** (Employee Assistance Program), un programma personalizzato di supporto psicologico, legale, fiscale e socioassistenziale in forma gratuita e anonima per tutta la popolazione aziendale.

3.3.5 FAMILY CARE

Il modello di welfare di Open Fiber include anche la Family Care, intesa come un insieme di soluzioni concrete a **supporto della genitorialità e degli affetti**, pensate per favorire la conciliazione tra

MY FIBER PLACE

La **intranet** aziendale **My Fiber Place** continua a essere il primo punto di accesso a tutte le informazioni e comunicazioni aziendali. Il portale, integrato con i software aziendali, è fondamentale per il **coinvolgimento** dei dipendenti e per il miglioramento dell'**employee experience**, diventando così un efficace strumento di lavoro. Inoltre, My Fiber Place ospita **sezioni tematiche** finalizzate all'aggiornamento costante dei dipendenti sull'evoluzione di tematiche strategiche per l'Azienda, tra cui quelle dedicate allo stato di realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda ultra larga in fibra ottica FTTH in tutte le regioni italiane e ai clienti raggiunti, alla sostenibilità, alla sicurezza e alla diversità, equità e inclusione (DE&I).

BACK TO SCHOOL

Prosegue il programma **Back to School**, l'iniziativa riconosce:

- ai dipendenti con figli che frequentano **l'asilo nido e la scuola d'infanzia**, un permesso fruibile a ore per un massimo di 24;
- ai dipendenti con figli che frequentano dalla **prima elementare fino alla terza media**, per il primo giorno di scuola, un permesso retribuito di 2 ore.



KIT GENITORIALITÀ

Nell'ambito delle attività promosse a sostegno delle famiglie, in occasione della nascita e/o adozione di un/a figlio/a, Open Fiber invia ai neo-genitori un "kit genitorialità" accompagnato da un messaggio di augurio per il lieto evento.



vita privata e lavoro. Attraverso progetti dedicati alla **work-life integration**, l'Azienda si impegna a promuovere un ambiente che accoglie e valorizza le diverse fasi della vita familiare, nella convinzione che sostenere le persone nella loro dimensione privata significhi metterle nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio potenziale professionale.

A supporto delle neomamme e dei neopapà, Open Fiber ha ideato un **canale di comunicazione ad hoc** "genitorialita@openfiber.it" attraverso cui è possibile fissare un **colloquio di genitorialità** volto a fornire tutte le informazioni relative agli adempimenti amministrativi da effettuare in materia. Le iniziative adottate in favore della genitorialità trovano applicazione anche nei casi di **adozione e affidamento**.

L'Azienda, inoltre, eroga il Bonus Neomamme, un **bonus economico** – accreditato in busta paga – alle lavoratrici madri che sono rientrate dalla maternità nel corso dell'anno (cfr. par. 3.4.2).

In linea con il supporto alla genitorialità, nel 2025 Open Fiber è diventata socio fondatore della Fondazione "**Cresciamo il Futuro**", un'iniziativa congiunta di alcune tra le maggiori realtà aziendali italiane. L'obiettivo è quello di sostenere la genitorialità e la natalità attraverso la creazione della **prima rete nazionale di asili nido aziendali diffusi** e di **servizi dedicati all'infanzia**. Open Fiber rafforza così il

proprio impegno nel favorire la conciliazione tra vita lavorativa e privata dei genitori e nel promuovere la crescita e il benessere dei figli.

Il progetto sostiene un modello di welfare condiviso reso possibile anche grazie alla collaborazione con le Istituzioni, in particolare con il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e con il **Ministero della Famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità**, che mette al centro le persone e il loro benessere, sostenendo le famiglie in una delle fasi più delicate



OPEN KIDSMAS DAY

In occasione delle festività, le sedi Open Fiber hanno ospitato l'**Open Kidsmas Day 2025**, un evento dedicato ai figli e alle figlie dei dipendenti, durante il quale sono stati organizzati spettacoli e momenti di intrattenimento, coinvolgendo oltre 500 bambine e bambini.



e significative della vita.

A questo si affianca anche il sostegno di Open Fiber alla V edizione degli **Stati Generali della Natalità**, di cui l'Azienda è stata sponsor. Attraverso il dialogo con le istituzioni, le imprese e la società civile, Open Fiber contribuisce così alla costruzione di un ecosistema favorevole alla natalità e alla conciliazione tra vita professionale e privata.

Inoltre, per continuare a favorire una reale work-life integration, il modello di lavoro da remoto adottato ha confermato le tutele integrative per le donne in gravidanza, per i neogenitori nel periodo successivo alla nascita, adozione e affidamento e per le persone che vivono situazioni di particolare fragilità. In questi casi, sono riconosciuti **giorni di smart working aggiuntivi** rispetto alla spettanza ordinaria, denominati "Fiber Working Maternità", fruibili prima del congedo obbligatorio di maternità, e "Fiber Working Genitorialità" utilizzabili entro il 1° anno di vita del bambino/a. Nel caso delle persone che vivono situazioni di particolare fragilità il giustificativo applicabile è "Fiber Working casi particolari".

Sempre nell'ottica di supporto alla **genitorialità**, all'interno dell'**Accordo di Il livello** è confermato:

- un incremento delle **indennità** per il congedo parentale, tra cui il raggiungimento di un'indennità pari al 100% per la durata massima di un mese, per uno dei due genitori in alternanza tra loro, fino al sesto anno di vita del bambino tramite l'**integrazione del 20%** da parte di Open Fiber;
- un **incremento del limite temporale per il congedo parentale**, al fine di consentire la fruizione dei tre mesi (due mesi, nel caso in cui il primo mese sia fruito al 100%) di congedo

parentale retribuiti all'80%, fino al compimento del **12° anno di età del/della bambino/a**, ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente, che attualmente fissa il limite di fruizione al **6° anno**;

- il riconoscimento di **ulteriori cinque giorni retribuiti** di congedo di paternità per nascita, adozione e affidamento preadottivo del figlio, da fruire anche in via non continuativa, entro il primo anno di vita del bambino. In merito all'istituto della malattia del figlio, sono stati riconosciuti **ulteriori cinque giorni annui retribuiti**, fruibili anche ad ore, fino al compimento dei 14 anni di età del figlio;
- il versamento di un **importo una tantum** ai dipendenti qualora questi iscrivano al fondo di previdenza complementare TLC - Telemaco i figli fiscalmente a carico entro i primi tre anni di vita del bambino.

Tra le iniziative del 2025 ci sono anche gli accordi con le organizzazioni sindacali volti ad agevolare per il 2025 la pianificazione e la **fruizione delle ferie e dei permessi**.

3.3.6 UN AMBIENTE DI LAVORO A MISURA DI PERSONA, IN UFFICIO COME A CASA

Open Fiber ritiene che il proprio modello relativo allo **Smart Working**, definito nel 2023 con le organizzazioni sindacali, sia ormai diventato parte integrante e imprescindibile della propria cultura aziendale offrendo la possibilità di alternare lavoro in ufficio a lavoro da remoto per un totale di **21 giorni bimestrali**.

Le potenzialità di Open Fiber stanno proprio in

questo: sfruttare il proprio network e le tecnologie per sostenere un approccio flessibile al lavoro, con un progetto chiamato **Fiber Working**.

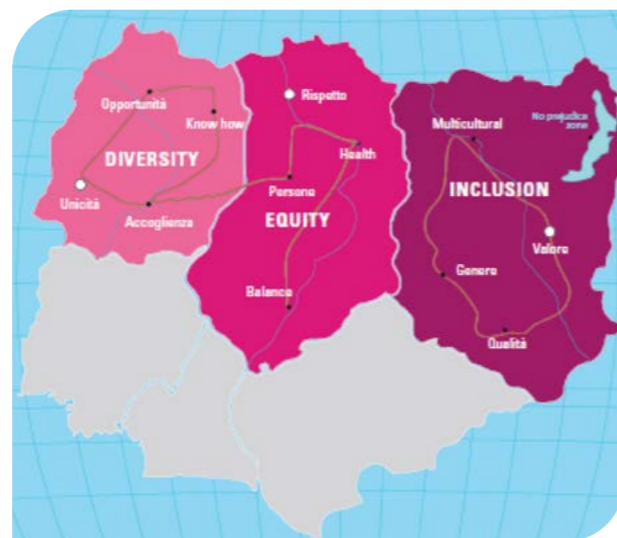
In aggiunta, per migliorare e rendere più confortevole il Fiber Working, anche per quest'anno si è confermato il **progetto DTTH 2.0 (Dotazioni To The Home)**, ovvero la consegna di dotazioni ergonomiche e informatiche al domicilio dei dipendenti.

3.3.7 NUOVA PIATTAFORMA TICKETING A SUPPORTO DEI DIPENDENTI

Per migliorare la digital experience dei dipendenti e facilitare lo scambio di informazioni, nel 2023 Open Fiber ha implementato una **piattaforma di ticketing** in costante aggiornamento, con l'obiettivo di centralizzare la gestione delle richieste di carattere amministrativo. Lo strumento consente di semplificare i processi, ridurre i tempi di risposta e garantire trasparenza in ogni fase della risoluzione, contribuendo a un'organizzazione più efficiente e inclusiva.

3.4 DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION

Diversity, Equity e Inclusion sono veri e propri **driver strategici**: principi guida che non si limitano a ispirare le policy, ma orientano attivamente l'agire quotidiano. Perché una rete è tanto più forte quanto più eterogenee sono le voci che la compongono. Per questo, l'impegno dell'Azienda si traduce in azioni concrete a favore della parità di genere, dell'empowerment femminile nel sostegno alla genitorialità e nella valorizzazione costante del multiculturalismo, della disabilità e dell'inclusione di chi proviene da contesti svantaggiati, trasformando ogni unicità in una connessione di valore. Riconoscendo l'unicità di ciascuno come fonte di valore, capace di arricchire l'organizzazione e stimolare l'innovazione attraverso prospettive, competenze ed esperienze diverse, è nato *'Unici nel Connettere'*, il programma aziendale di iniziative DE&I di Open Fiber. Il progetto affronta tematiche chiave come parità di genere, maternità e cura della famiglia, inclusione sociale, supporto a lavoratori in aree svantaggiate, multiculturalismo e attenzione alle disabilità, in piena



coerenza con strategia e valori aziendali.

3.4.1 PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

In questo ambito, Open Fiber collabora con associazioni specializzate: **Fondazione Libellula**, impegnata nella promozione della cultura contro la violenza sulle donne e la discriminazione di genere – nel 2025 sono stati erogati due webinar tematici dedicati a tutta la popolazione aziendale; **Valore D**, organizzazione che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi, eventi e studi di settore; **Raggio di Luce**, cooperativa sociale che favorisce l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, attraverso il lancio del servizio di concierge aziendale presso la sede di Roma; **Cervelli Ribelli**, associazione che promuove l'inclusione delle persone neurodivergenti, offrendo percorsi educativi, sociali e di inserimento lavorativo e con **Includere per Crescere** (vedi par. 3.4.3 e 3.4.4).

In parallelo, il programma formativo delle Ambassador di Open Fiber sostiene quotidianamente rispetto, equità e inclusione, promuovendo la valorizzazione delle donne e prevenendo qualsiasi forma di discriminazione. Queste professioniste sono formate per creare un ambiente di lavoro sicuro, in cui tutti si sentano accolti e ascoltati.

3.4.2 INCLUSIONE SOCIALE E PROFESSIONALE

Tra le iniziative volte a favorire l'inclusione sociale e lavorativa, Open Fiber ha aderito a un programma di qualificazione professionale promosso dai Ministeri



della Giustizia e dell'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, finalizzato al reinserimento lavorativo delle persone detenute. Il **Programma Lavoro Carcerario** è iniziato con un progetto pilota nel carcere di Rebibbia, dove i detenuti – dopo un percorso formativo teorico-pratico – sono stati impiegati dal

Consorzio Open Fiber Network Solutions (OFNS) svolgendo attività di cablaggio in fibra ottica. L'attività formativa è stata successivamente replicata nelle case circondariali di Bollate e Vigevano, dove, al termine della formazione, le persone detenute sono state coinvolte in attività di back office. Nel carcere di

POLICY DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION

La Policy Diversity, Equity & Inclusion è una dichiarazione dell'impegno costante dell'Azienda nella promozione e sostegno dei principi di diversità, equità e inclusione. Guidata da questi valori, Open Fiber opera secondo imparzialità e non ammette alcuna forma di discriminazione, favorendo la diversità in tutte le sue dimensioni e valorizzandola come vantaggio competitivo per l'Azienda. Con la Policy DE&I Open Fiber si impegna a:

- **diffondere una cultura della diversità e delle pari opportunità** sia all'interno della popolazione aziendale che tra gli stakeholder, assicurandosi

che venga condivisa da tutti non soltanto incentivando una condotta che promuova l'inclusione, ma anche adottando, laddove necessario, strumenti volti a sanzionare comportamenti contrari;

- **sensibilizzare il personale alla cultura della diversità** e assicurarsi che ciascun individuo sia consapevole delle proprie responsabilità in termini di rispetto e difesa dei diritti delle persone, siano esse interne o esterne all'Azienda;
- **promuovere un ambiente di lavoro inclusivo**, in

cui ogni singola persona si senta valorizzata e priva di ogni discriminazione e/o comportamento lesivo della diversità – sia essa di: genere, età, disabilità, appartenenza etnica, sociale e geografica, sindacale, lingua, religione, orientamento politico e/o sessuale, identità di genere, nazionalità, stato civile, stato di salute – durante la selezione, l'assunzione, la formazione, la remunerazione, la premiazione, l'accesso ai benefit e la cessazione del rapporto di lavoro.

CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE

Nel 2025, l'Azienda ha confermato, per il terzo anno consecutivo, la certificazione del **sistema di gestione per la parità di genere** secondo la UNI/PdR 125:2022. Open Fiber ha lavorato al potenziamento del sistema di gestione conforme alla prassi di riferimento (UNI/PdR 125:2022), introdotta nell'ambito del **PNRR**⁸⁵ con l'obiettivo di supportare e incentivare le imprese nell'adozione di policy efficaci per ridurre il divario di genere, in particolare nelle aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne. La certificazione conferma l'impegno costante dell'Azienda verso le pari opportunità, allineandosi agli obiettivi del PNRR, che punta a favorire una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro, considerata un elemento chiave per migliorare la coesione sociale e territoriale e per sostenere la crescita economica del Paese.

OPEN FIBER AL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il 2025 ha rappresentato il **secondo anno** di Open Fiber al **Salone della CSR e dell'innovazione sociale**, il più importante evento in Italia dedicato alla sostenibilità. Un orgoglio per l'Azienda, che ha preso parte alla sua 13ª edizione intitolata "Creare futuri di valore", che ha coinvolto oltre 500 relatori, 260 organizzazioni, registrando 6.000 presenze in tre giorni in circa 120 eventi.

Nella cornice dell'**Università Bocconi di Milano** Fabrizia Russo, Head of Sustainability, DE&I, Internal Communication & Welfare di Open Fiber, è intervenuta all'interno del panel "**Rieducare e reinserire: creare valore oltre il carcere**" illustrando la situazione delle carceri in Italia e l'importanza della formazione dei detenuti per assolvere efficacemente alla missione rieducativa e garantire il reinserimento socio-lavorativo a seguito delle misure detentive.

In tal senso sono state citate le **esperienze virtuose** sperimentate da Open Fiber e OFNS, tra cui il progetto pilota nel carcere romano di Rebibbia e in quelle di Bollate, Vigevano e Velletri.

Velletri, inoltre, è stato avviato il **Progetto OPEN**, al termine del quale, dopo una formazione di alto livello, un ex-detenuto è entrato a far parte di OFNS ed è stato inserito nelle attività di cantiere.

Inoltre, nel 2025 è stato avviato un **progetto di mobilitazione internazionale** che ha permesso a OFNS di formare come posatori ed escavatoristi un gruppo di lavoratori provenienti dalle Filippine.

In continuità con le iniziative già avviate, nel 2025 è stato riproposto il **Bonus Neomamme** – un bonus economico a favore di tutte le professioniste che rientrano dalla maternità per fornire loro un supporto concreto facilitando il rientro a lavoro – mentre restano un pilastro importante le **collection relative ai temi DE&I** in ambito formativo, in modalità FAD⁸⁶ sulle piattaforme **interne**.

3.4.3 GENDER EQUALITY & WOMEN SAFEGUARD

L'uguaglianza di genere è per Open Fiber un principio fondamentale, tanto che l'Azienda ha strutturato un quadro di tutele e opportunità che garantisce alle donne non solo l'accesso, ma una crescita reale e sostenuta all'interno dell'organizzazione. Dalla fase di ingresso alla leadership, diverse sono le misure implementate per agevolare l'**inclusione professionale** e contrastare attivamente il gender gap.

3.4.4 DISADVANTAGED AREAS & WORKERS SUPPORT

Open Fiber si adopera quotidianamente per garantire **pari opportunità di crescita e formazione** a ogni persona, senza distinzioni. Attraverso una collaborazione attiva con le realtà dei quartieri svantaggiati e programmi dedicati all'inserimento professionale di categorie fragili, trasforma così l'inclusione in un impegno concreto.

3.4.5 MULTICULTURALISM

In un contesto lavorativo sempre più globale e variegato, valorizzare e gestire la diversità culturale

PROGETTI PER LA PARITÀ E L'INCLUSIONE

Quote rosa per professioni tecniche

La valorizzazione dei temi Diversity, Equity & Inclusion sin dalla fase di selezione del personale è un elemento costante nella Vision di Open Fiber. In questo modo l'Azienda garantisce una pipeline equamente composta da candidati uomo/donna.

Le prime giuntiste di Open Fiber

Nell'ambito dell'Accademia della Fibra Ottica, Open Fiber e OFNS, in collaborazione con ELIS, proseguono il loro impegno nella promozione della formazione professionale e nello sviluppo di competenze tecniche strategiche per la realizzazione e la gestione delle reti del futuro, valorizzando l'inclusione dei talenti femminili. In questo contesto, si inserisce il percorso formativo di due professioniste che entreranno a far parte del team Delivery di OFNS nel ruolo di giuntiste, contribuendo attivamente allo sviluppo di un progetto innovativo e sostenibile.

Maestre di Mestiere di Open Fiber per il progetto FTTS: Fiber To The School

All'interno del progetto PCTO "FTTS: Fiber To The School", le Maestre di Mestiere di Open Fiber rappresentano un esempio concreto di inclusione e valorizzazione delle

competenze femminili nei ruoli tecnici. Professioniste qualificate nel campo delle telecomunicazioni, contribuiscono in modo determinante a ridurre il divario di genere nei percorsi STEM, offrendo alle studentesse modelli reali di carriera in un settore ancora oggi caratterizzato da una presenza femminile limitata.

Attraverso attività formative, dimostrazioni pratiche e momenti di confronto diretto, le Maestre di Mestiere trasferiscono competenze specialistiche e favoriscono una maggiore consapevolezza sulle opportunità professionali legate alle infrastrutture digitali. Il loro coinvolgimento rappresenta un elemento strategico della visione aziendale di sostenibilità: promuovere pari opportunità, aumentare la rappresentanza femminile nelle professioni tecnologiche e contribuire alla costruzione di un ecosistema lavorativo più equo, inclusivo e orientato al futuro.

Mentoring

L'inserimento di donne in ruoli apicali come mentor del progetto **Arianna Open Mentoring** rappresenta un elemento chiave per il successo di questo percorso. La loro esperienza e leadership offrono modelli concreti di crescita e inclusione, favorendo una cultura aziendale più equa e consapevole. Il mentoring al femminile

rafforza il talento interno e riduce i divari di opportunità, creando un network solido tra persone di età, background ed esperienze diverse.

Includere per Crescere

Anche nel 2025 continua il programma di inclusione **Includere per Crescere**. Un palinsesto di iniziative interne all'organizzazione in ambito di recruiting, training, welfare, DE&I per **generare e favorire l'inclusione lavorativa diretta di soggetti svantaggiati** ma anche indiretta, ovvero per il tramite della rete di fornitura. Attraverso questo programma si punta all'integrazione nelle aziende di persone con esperienze professionali pregresse ma che a causa di un bisogno o una fragilità sono al momento escluse dal mondo del lavoro. Infine, il progetto supporta lo sviluppo di **imprese "impact"**, che si distinguono per la qualità dei prodotti o servizi offerti, la loro solidità organizzativa e la capacità di generare impatto sociale.

This Unique

Nel 2025 prosegue la campagna di distribuzione nelle sedi Open Fiber di **assorbenti intimi femminili** allo scopo di garantire la fornitura di un bene essenziale e abbattere le barriere di genere sul luogo di lavoro.

ASSUNZIONI PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

Open Fiber riserva particolare attenzione all'inserimento di professionisti, junior e senior, appartenenti a categorie di lavoratori svantaggiati (disoccupati, inoccupati, lavoratori con contratti a termine, ecc.). In quest'ottica, anche nel 2025 l'Azienda ha portato avanti diverse collaborazioni, tra le quali, "**Cervelli ribelli**", una fondazione onlus che ha visto l'inserimento in stage di una persona neurodivergente e "**Includere per Crescere**" un palinsesto di iniziative in ambito di recruiting, training, welfare, DE&I per generare e favorire l'inclusione lavorativa diretta di soggetti svantaggiati nel mondo aziendale ma anche indiretta, ovvero per il tramite della rete di fornitura.

85 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione".

86 Formazione A Distanza.

è fondamentale. L'integrazione di esperienze, prospettive, origini diverse, non solo crea un ambiente di lavoro inclusivo e dinamico ma rappresenta anche un vantaggio competitivo, favorendo innovazione, collaborazione e flessibilità nel rispondere alle rapide trasformazioni del mercato. A conferma di questo impegno, Open Fiber può vantare un capitale umano eterogeneo, con dipendenti provenienti da oltre 160 aziende e rappresentanti di 26 nazionalità differenti.

3.4.6 DISABILITY CONFIDENCE

Open Fiber è particolarmente attenta alla disabilità e lo dimostra non solo abbattendo ogni tipo di barriera ambientale e architettonica, ma anche adottando un **approccio orientato a valorizzare la diversità**, considerandola un valore aggiunto capace di strutturare un processo organizzativo in grado di supportare ciascun collega nel raggiungimento dei propri obiettivi professionali.

OPEN LEARNING

Per Open Fiber, l'innovazione è l'elemento centrale della propria *Mission* e del business nonché uno dei pilastri fondamentali dell'odierna società digitale. In quest'ottica, sulla piattaforma digitale **Open Learning** è stato assicurato l'accesso a pillole formative anche alle persone non udenti, grazie all'inserimento di sottotitoli.

ACCESSIWAY

Per facilitare la fruizione dei contenuti del sito web aziendale alle persone con disabilità, Open Fiber ha implementato la sua piattaforma web con un pannello di gestione reso molto intuitivo grazie ai componenti di **Intelligenza Artificiale e Interfaccia di Accessibilità**.⁸⁷

3.5 TUTELA DEL CAPITALE UMANO

Per Open Fiber la protezione del capitale umano è un requisito imprescindibile in ogni attività. La salute e la sicurezza non riguardano solo i dipendenti diretti, ma coinvolgono l'intera filiera che opera per conto dell'Organizzazione. Dalle sedi amministrative fino ai siti tecnologici e alle operazioni di Creation, Delivery e Assurance, l'Azienda lavora costantemente per ridurre i rischi e promuovere una cultura della prevenzione. A tal fine, vengono creati e implementati protocolli rigorosi per garantire che ogni intervento sulla rete sia, prima di tutto, un intervento sicuro, tutelando l'integrità di tutte le persone coinvolte.

Open Fiber ha identificato e valutato i rischi connessi alle attività aziendali e ai luoghi di lavoro dove le stesse vengono espletate, nel pieno rispetto della normativa vigente, individuando le migliori soluzioni per ridurre i rischi e adottando le misure di prevenzione e protezione più appropriate. L'identificazione dei rischi avviene

attraverso sopralluoghi sul campo, interviste con il personale aziendale e rilievi strumentali, garantendo sempre il confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e la partecipazione del medico competente coordinatore e dei medici competenti coordinati. Un ruolo di fondamentale importanza è il servizio di medicina del lavoro che, attraverso la sorveglianza sanitaria, controlla lo stato dei lavoratori, tenendo conto dei fattori di rischio professionale correlati all'ambiente di lavoro e all'attività svolta al suo interno. La gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro prevede un coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, dall'Amministratore Delegato, in qualità di Datore di Lavoro, ai dipendenti, anche attraverso le relative rappresentanze, garantendo un'analisi e un confronto congiunto tra le parti coinvolte. I rapporti con gli RLS sono gestiti e mantenuti dalla funzione HR Business Partner, Organization, Industrial Relations & Digital HROF della Direzione People & Sustainability che, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione

FIGURA 20: ANDAMENTO INDICE DI FREQUENZA (FR) DEGLI INFORTUNI - OPEN FIBER



(SPP), organizza incontri periodici per la condivisione delle tematiche relative a Salute e Sicurezza per i dipendenti di Open Fiber (ad esempio riunione ex art. 35 D. Lgs. 81/08).

Il **Sistema di Gestione Integrato** di Open Fiber, certificato per la componente Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard **UNI ISO 45001**, è un importante strumento di miglioramento continuo delle performance aziendali, che assicura i più alti standard, nonché la piena conformità alla normativa vigente e agli accordi presi con i dipendenti e le loro rappresentanze. Il sistema copre l'intero organico di Open Fiber in tutte le sedi aziendali e si applica a tutte le attività eseguite da imprese terze con le quali l'Azienda ha stipulato contratti di appalto per le attività di realizzazione e gestione della rete⁸⁸. Nel corso del 2025, la Società ha compiuto un passo significativo nel rafforzamento delle proprie politiche a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, conseguendo la certificazione secondo lo schema ISO

39001. Questo standard, specificamente dedicato alla gestione della sicurezza stradale, rappresenta un riconoscimento importante del sistema adottato dall'azienda per prevenire i rischi legati alla circolazione veicolare e per garantire la protezione di tutti i lavoratori coinvolti nelle attività operative.

3.5.1 MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

Tra gli indicatori più significativi monitorati da Open Fiber c'è l'andamento delle performance infortunistiche, legate non solo ai propri dipendenti, ma anche agli appaltatori e subappaltatori che operano nell'ambito delle attività di Creation, Delivery e Assurance. L'analisi degli indici infortunistici consente di monitorare nel tempo le prestazioni, identificando eventuali andamenti anomali e possibili cause connesse, aree di debolezza e punti di attenzione dove concentrare le azioni correttive e di miglioramento, valutandone l'efficacia.

Nel corso del 2025 Open Fiber non ha registrato

⁸⁷ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3.2 "Trasparenza e comunicazione a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione".

⁸⁸ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.3 Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Stradale. Inoltre, con riferimento al Consorzio Open Fiber Network Solutions, si rimanda al paragrafo 1.6.4 "Certificazioni e miglioramento delle performance".

episodi di infortunio tra i propri dipendenti (indice di frequenza pari a 0). Risultano in miglioramento (con valori assoluti bassi in termini di indice di frequenza e gravità) le performance infortunistiche delle imprese coinvolte nelle attività di Creation, Delivery e Assurance, tra le quali è incluso anche il Consorzio Open Fiber Network Solutions.

Esaminando le lavorazioni e gli interventi previsti per la realizzazione e la manutenzione dell'infrastruttura in fibra ottica, Open Fiber ha individuato i principali rischi che possono comportare gravi lesioni ai lavoratori coinvolti: investimento (le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani); schiacciamento degli arti, nonché urti o impatti (tra i rischi più elevati si riscontra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi"); rischio elettrico (in particolare per alcune attività di posa interrata o aerea che possono svolgersi in prossimità di cavi elettrici); rischio di caduta dall'alto (frequentemente le lavorazioni prevedono la posa di cavi su palificata e/o su facciata di edificio sia in contesti urbani che extraurbani); scivolamento (a seguito di condizioni del terreno varie e/o distrazioni degli stessi operatori). Data la molteplicità di situazioni, Open Fiber ha definito una procedura per l'analisi degli incidenti e infortuni sul lavoro occorsi nell'ambito delle attività svolte dal personale dell'Azienda o degli interventi oggetto di contratto di appalto di lavori o servizi tra Open Fiber e appaltatori e subappaltatori, ivi inclusi i contratti con lavoratori autonomi e consulenti. Sulla base della gravità dell'incidente occorso (codice verde, giallo o rosso), viene attivato uno specifico iter di analisi che, nei casi più gravi (incidenti definiti HIPO – High Potential – ovvero un evento che ha il potenziale di causare o che ha causato un infortunio mortale o con postumi permanenti) prevede la costituzione di un Gruppo di Indagine multifunzione, coordinato dal Referente QHSE.

Il processo individua le **cause immediate** che

hanno determinato l'incidente (ad esempio le cause tecniche) e le **cause di base** (cosiddette cause radice); a valle, vengono definite **azioni correttive e di miglioramento**. L'efficacia delle azioni messe in atto viene verificata attraverso un successivo follow-up. Le informazioni raccolte nel corso dell'indagine vengono trattate nel rigoroso rispetto del Codice della privacy adottato da Open Fiber⁸⁹.

In maniera ancor più sistematica, nel corso del 2025, l'Organizzazione ha monitorato gli episodi di "mancato incidente" (near miss) sia per il personale dipendente di Open Fiber, sia per il personale delle imprese appaltatrici in ambito Creation, Delivery e Assurance: per il personale Open Fiber la maggior parte delle segnalazioni fa riferimento ad aree e impianti delle sedi aziendali, mentre per gli appaltatori sono stati registrati mancati incidenti legati principalmente a una non corretta gestione del cantiere e della segnaletica (circa il 23%), al mancato rispetto delle procedure e misure di sicurezza (circa il 32%) e a condizioni non sicure (circa il 26%).

3.5.2 MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

Le attività svolte da Open Fiber nell'ambito della realizzazione, gestione e manutenzione della rete a banda ultra larga, se non correttamente gestite e pianificate, possono causare impatti negativi sulla Salute e Sicurezza delle persone, esponendo il personale impiegato a potenziali incidenti. Questa possibilità, oltre a pregiudicare l'integrità delle persone, pone il rischio di sanzioni di natura penale o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi, di violazione anche ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, con conseguenti costi aggiuntivi per l'Azienda e danni all'immagine e alla reputazione.

Le fasi di realizzazione, gestione e manutenzione della rete – che impegna principalmente personale esterno – sono soggetti a normali **rischi legati alle lavorazioni** tipiche del settore (ad esempio: scavi, utilizzo di attrezzature e mezzi d'opera, apertura di chiusini e sotto-equipaggiamento) e ai **rischi connessi alle interferenze esterne** di



natura antropica (ad esempio: traffico veicolare e pedonale, presenza di infrastrutture per erogazione di servizi di pubblica utilità quali gas, acqua ed elettricità) o **ambientale-climatica** (ad esempio: eventi climatici ordinari e straordinari, calamità naturali). I rischi possono derivare principalmente da un'errata esecuzione delle fasi di lavoro e da un utilizzo improprio di attrezzature e mezzi d'opera. Per far fronte a ciò, Open Fiber ha attivato un Sistema di Gestione, il cui rispetto è richiamato esplicitamente nelle condizioni generali e particolari di appalto, insieme agli obblighi di legge in materia. Per garantire il rispetto della normativa vigente e delle procedure interne, sono previste da contratto una serie di penali da applicare in caso di non conformità. L'attenzione dedicata agli appaltatori e altri fornitori che collaborano quotidianamente con Open Fiber copre tutte le fasi di esecuzione del contratto in essere:

- **fase iniziale:** Open Fiber attiva incontri informativi con gli appaltatori di servizi contrattualizzati al fine di condividere e approfondire le principali criticità rilevate nelle lavorazioni in ottica di prevenzione dei principali rischi e di condivisione dei documenti del Sistema di Gestione;

- **svolgimento del contratto:** Open Fiber promuove incontri periodici con gli appaltatori di servizi e lavori, durante i quali condivide i risultati emersi dai controlli effettuati all'interno dei cantieri e dall'elaborazione dei dati nei sistemi aziendali che monitorano e aiutano a migliorare le performance. Le risultanze dei controlli vengono inviate mensilmente agli appaltatori tramite e-mail automatiche generate dalla piattaforma di Business Intelligence sviluppata da Open Fiber.

Al fine di garantire una presenza capillare sul territorio e l'esecuzione di adeguate verifiche del rispetto delle prescrizioni vigenti negli appalti, Open Fiber pubblica gare di servizi, che comprendono il coordinamento per la sicurezza. All'interno dei bandi di gara, vengono dettagliati, oltre a quelli minimi previsti ex lege, ulteriori requisiti più stringenti da cui scaturiscono punteggi tecnici premianti con l'obiettivo di selezionare i profili più idonei. Nel 2025, nell'ottica di migliorare ulteriormente il processo di sorveglianza e controllo, si è proseguito con l'esecuzione di *assessment* trimestrali di controllo sulle performance dei fornitori di servizi tramite l'elaborazione e il monitoraggio di una serie di Key Performance Indicators (KPIs) inerenti

⁸⁹ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.2.3 "Tutela della Privacy."

agli adempimenti contrattuali grazie ai quali viene elaborato l'Indice di Vendor Rating.

Per quanto riguarda i **rischi legati alla Salute e Sicurezza dei propri lavoratori**, oltre a proseguire nell'erogazione della formazione obbligatoria sul tema della Salute e Sicurezza sul Lavoro rivolta a tutto il personale, con focus sull'importanza dell'approccio culturale a queste tematiche, Open Fiber ha proseguito e implementato nel corso del 2025 una serie di iniziative correlate, tra le quali:

- il **Piano HSE 2025**, concepito come evoluzione del Programma C.A.R.E. sviluppato negli anni precedenti, il piano si propone di perseguire due obiettivi principali: la prevenzione e riduzione degli incidenti (infortuni e malattie professionali) e la minimizzazione degli impatti sull'ambiente (danneggiamenti ai sottoservizi e alle matrici ambientali: acqua, aria, suolo). Articolato su 4 pilari (**Support, Monitoring, Engagement, Awareness**), il Piano HSE mira a sviluppare e maturare un senso di responsabilità a tutti i livelli, potenziare il coinvolgimento di dipendenti e fornitori, accrescere la cultura della sicurezza e promuovere una comunicazione estesa verso tutti gli stakeholder interni ed esterni:

- l'adozione di un percorso di formazione rivolto a tutto il personale, oltre agli obblighi normativi, coerente con le specifiche attività lavorative. I contenuti sono considerati essenziali, con focus dedicati al **personale on field** e al **personale di Supporto Operativo sul territorio**. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano: sessioni di approfondimento sulla gestione della Salute e Sicurezza in cantiere e sulla gestione degli aspetti ambientali significativi connessi alle attività di realizzazione e manutenzione della rete;
- portale aziendale "My QHSE & SPP", fulcro della divulgazione della cultura della qualità, sicurezza ed ambiente, articolato in una serie di aree (area normativa, didattica, multimediale, area riservata, link utili) e punto di riferimento per le tematiche di Salute e Sicurezza sul Lavoro a disposizione di tutte le persone di Open Fiber;

- informativa sui rischi generici aziendali e comportamenti da adottare in caso di emergenza, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e per attività lavorativa svolta in regime di Smart Working;
- informativa su rischi e comportamenti durante le visite presso i cantieri e i siti tecnologici di Open Fiber;
- video introduttivo sui rischi aziendali e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza condiviso in aula virtuale nel corso delle sessioni di Onboarding per tutti i nuovi assunti;
- attivazione del progetto "Safety OnField" che ha visto coinvolto parte del personale OF ed OFNS (sia operativo che tecnico amministrativo) in workshop dedicati a spostamenti con i mezzi aziendali, siti tecnologici e cantieri. A valle di tali incontri saranno implementate attività di comunicazione e sensibilizzazione dirette a tutto il personale e ai maggiori contractors.



PIANO HSE 2025

Il Piano HSE 2025 rappresenta per Open Fiber una bussola strategica per promuovere in modo sistematico la cultura della salute e sicurezza e della tutela ambientale. Il programma si sviluppa su quattro pilastri (Support, Monitoring, Engagement, Awareness) per ciascuno dei quali sono state sviluppate nel corso del 2025 diverse iniziative, tra le quali:

Supporto

- Workshop: incontri con le imprese appaltatrici con performance HSE da migliorare, finalizzati a sensibilizzare sul tema della sicurezza e analizzare le aree di intervento.
- Sopralluoghi in campo: Giornate quadrimestrali nei cantieri delle imprese con margini di miglioramento in HSE, per incontrare il personale e promuovere le best practice HSE.
- Best in Class: aggiornamento e mantenimento dell'app dedicata ai dipendenti per favorire il coinvolgimento e la segnalazione dei Near Miss.

Monitoraggio

- Audit terza parte: verifica di mantenimento delle certificazioni ISO 9001, 14001, 45001.
- 96 audit interni QHSE: controllo di sedi, siti, cantieri e processi, pianificati durante l'anno.
- Interviste in campo: 30 interviste al personale per valutare l'efficacia delle azioni HSE e raccogliere suggerimenti.
- Controlli Operativi: +15% sopralluoghi HSE rispetto al target 2023.

Coinvolgimento

- Incontri periodici HSE: 10 tavoli specialistici con i referenti HSE dei fornitori di rete major per favorire il confronto.
- Incontri HSEQ: meeting con figure HSEQ di Area su criticità e temi principali.
- Contest "Safety OnField": coinvolgimento del personale su temi salute e sicurezza.
- Pre Job Check: obbligo di verifica preliminare delle attività da parte delle imprese affidatarie.

Sensibilizzazione

- 4 pillole HSE: informative per il personale su incidenti e near miss, comunicazione e sicurezza.
- Campagna DPI: promozione uso corretto dei DPI presso le imprese.
- Formazione virtuale HSE: corso dedicato al personale dell'area HSE.
- Corso guida sicura online: formazione remota per determinati team.
- Formazione operativa: percorso su Quality & HSE operative e ruolo Coordinatore Sicurezza dedicato al personale della famiglia HSE.
- Certificazione ISO 39001: adeguamento del sistema di gestione e ottenimento certificazione sulla sicurezza stradale.



Valore
per il territorio



04. IMPATTI SUL TERRITORIO



4.1 LO SCENARIO DIGITALE ITALIANO ED EUROPEO

A oltre trent'anni dalla sua nascita, internet si è evoluto da rete di comunicazione a infrastruttura globale indispensabile per l'economia, la cultura e il progresso scientifico. Questa trasformazione ha alimentato una domanda crescente di connettività ultraveloce, trovando un punto di svolta nel **"Decreto Fibra"** del 2016⁹⁰ che ha riconosciuto come priorità la necessità di poter accedere a reti di comunicazione ad alta velocità. Oggi, il quadro normativo garantisce a ogni operatore *"il diritto di offrire l'accesso alla propria infrastruttura fisica ai fini dell'installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità"*, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione. Se da un lato la rete ha abbattuto le barriere geografiche promuovendo l'inclusività e la connessione tra persone e istituzioni, dall'altro la

sua crescita esponenziale impone una gestione rigorosa di sfide cruciali quali la sicurezza e la privacy. Affrontare questi temi è oggi prioritario per garantire una fruizione digitale che sia, al contempo, etica e sostenibile.

Oggi l'accesso al web è considerato un **diritto umano universale**, secondo la visione del suo inventore Tim Berners-Lee. Una posizione pienamente recepita dal Consiglio sui Diritti Umani delle Nazioni Unite, che ha definito la connessione a Internet *"uno dei diritti fondamentali dell'uomo nell'era moderna"*⁹¹. In questa prospettiva, la rete si è consolidata come una vera piazza pubblica virtuale: uno spazio essenziale per l'interazione sociale, gli scambi economici e il dialogo costante con istituzioni, sanità e sistema scolastico.

Viceversa, l'esclusione digitale si traduce oggi in una limitazione delle libertà individuali e delle opportunità socio-economiche. Sebbene la popolazione connessa abbia raggiunto i 5 miliardi

PIANO ITALIA A 1 GIGA

Ad Open Fiber sono stati assegnati 8 lotti⁹² previsti dal "Piano Italia a 1 Giga", un progetto da circa 3,8 miliardi di euro per portare Internet veloce a oltre 6 milioni di indirizzi civili distribuiti su tutto il territorio nazionale. Obiettivo del Piano è promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultra larga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit Society e del Digital Compass, puntando a ridurre il *digital divide* del nostro Paese.

(rispetto ai 3 miliardi del 2021)⁹³, circa 2,7 miliardi di persone restano ancora ai margini della rete. Questo divario rende complesso il raggiungimento della connettività globale entro il 2030, obiettivo fissato dall'ITU - International Telecommunication Union - all'interno dell'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile. Il *digital divide* non risparmia l'Europa né l'Italia: superarlo richiede infrastrutture capillari, programmi di alfabetizzazione digitale e politiche inclusive. Trasformare il digitale in uno strumento di emancipazione, e non di esclusione, è possibile solo attraverso un impegno sinergico tra istituzioni, imprese e società civile.

Le radici del *digital divide* risiedono nella carenza di infrastrutture, nell'indisponibilità di dispositivi e in un deficit di competenze di base (divario culturale). In questo scenario, Open Fiber si impegna ad ampliare l'accesso alla rete in coerenza con la **"Bussola Digitale"** (**Digital Compass**) della Commissione europea. Questa strategia si integra con la duplice transizione ecologica e digitale promossa dal Green Deal Europeo, che apre la strada a programmi strategici come il **NextGenerationEU**. Con una dotazione di oltre 800 miliardi di euro, tale piano mira a sostenere la ripresa economica e sociale, trasformando la connettività nel volano per superare le fragilità emerse durante la pandemia.

Nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, l'Italia ha destinato il 21% dei fondi alla

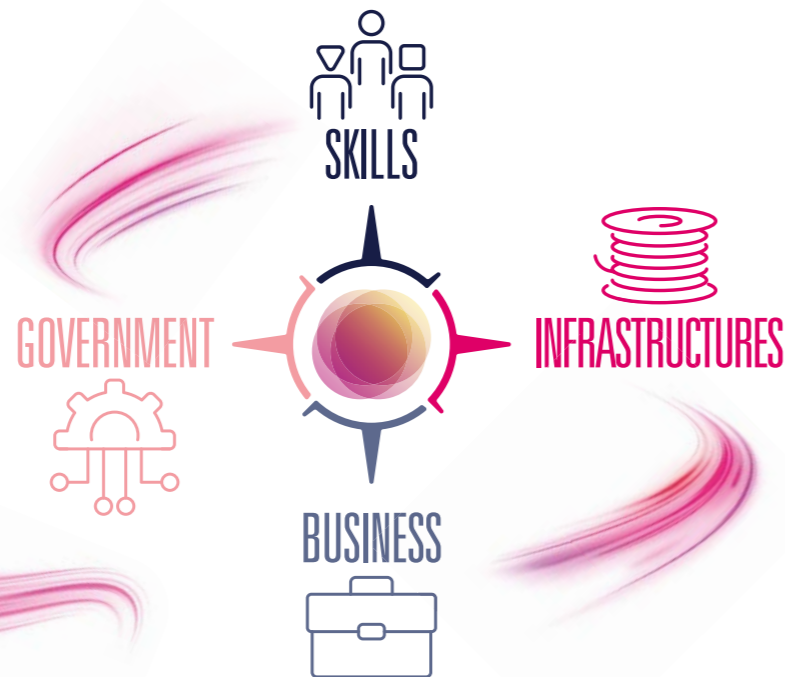
transizione digitale e all'innovazione in risposta alla prima missione *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, attraverso riforme e investimenti strategici che mirano a potenziare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema giudiziario, a rafforzare il sistema sanitario nonché alla diffusione capillare della connettività Gigabit.

La **terza Relazione annuale sullo stato del Decennio Digitale**⁹⁴ analizza l'avanzamento verso i target fissati per il 2030. Sebbene si registrino passi avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici, nella copertura 5G e nei nodi periferici – sostenuti da circa duemila misure e oltre 288 miliardi di euro – permangono criticità strutturali. La connettività avanzata (fibra e 5G stand-alone) e le infrastrutture strategiche risultano ancora insufficienti e troppo dipendenti dall'estero. Parallelamente, l'adozione di tecnologie quali IA, Cloud e Big Data procede a rilento. Sul fronte sociale, il deficit di competenze digitali di base colpisce quasi la metà della popolazione europea, mentre la carenza di specialisti TIC e il persistente divario di genere frenano lo sviluppo in ambiti chiave come la cybersicurezza. La crescente domanda energetica, alimentata anche dall'espansione dell'IA, minaccia di rallentare l'evoluzione tecnologica a causa della limitata disponibilità di energia pulita e capacità di rete. Parallelamente, l'accelerazione digitale solleva

DIGITAL COMPASS

Il **Digital Compass** illustra la visione, gli obiettivi e le modalità che condurranno l'Europa alla trasformazione digitale entro il 2030.

I suoi quattro punti cardinali sono: cittadini con adeguate competenze digitali; infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili; trasformazione digitale delle imprese; digitalizzazione dei servizi pubblici.



90 D.Lgs. n. 33/2016.

91 Risoluzione approvata giovedì 5 luglio 2012 dal Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite.

92 Nove regioni - Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto - per un totale di 3,8 milioni di civili in oltre 3.800 comuni.

93 International Telecommunication Union (ITU).

94 Pubblicato a giugno 2025.



urgenti preoccupazioni sociali, dalla disinformazione e manipolazione online alla tutela dei minori e della salute mentale. In questo scenario, il 2025 rappresenta lo spartiacque del decennio: colmare tali divari è indispensabile per consolidare la sovranità digitale europea, proteggere la collettività e sbloccare benefici economici stimati fino all'1,8% del PIL. La relazione evidenzia tre linee d'azione per raggiungere gli obiettivi del decennio digitale: **augmentare gli investimenti pubblici e privati** per rafforzare l'innovazione con particolare attenzione a tecnologie strategiche come connettività avanzata, semiconduttori, cloud sicuro, IA, quantistico, cybersicurezza e competenze digitali; **attuare riforme strutturali** per rafforzare il mercato unico e garantire la sovranità tecnologica dell'UE, sostenute da nuove iniziative come la legge sulle reti digitali, la strategia quantistica e la legge su cloud e IA; **semplificare gli oneri amministrativi** per le imprese europee così da favorire un ambiente più competitivo e innovativo. Sebbene il Paese acceleri su tecnologie strategiche come semiconduttori e calcolo quantistico, permane un ritardo nell'adozione dell'IA e nel consolidamento dell'ecosistema per start-up e scale-up. La percezione dei cittadini, rilevata dall'**Eurobarometro 2025**, riflette questo scenario: se il 73% degli italiani riconosce alla digitalizzazione il merito di semplificare la vita quotidiana, il 90% considera prioritario il contrasto

ITALIA DIGITALE 2026

Italia Digitale 2026 è la strategia nazionale ideata per accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, strutturata attorno a due pilastri fondamentali: la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e l'estensione delle reti ultraveloci su tutto il territorio nazionale. L'impianto sistemico ideato dall'Italia si pone cinque obiettivi:

- la diffusione dell'identità digitale;
- la riduzione del gap legato alle competenze digitali;
- lo spostamento su cloud della maggioranza dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni italiane;
- l'effettiva fruizione online della maggioranza dei servizi pubblici essenziali;
- la copertura del 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga.

L'infrastruttura di Open Fiber è allineata con questa strategia e mira ad abilitare servizi innovativi avanzati che favoriscano l'uguaglianza e le pari opportunità tra gli utenti, favorendo una maggiore inclusione.

alla disinformazione e il sostegno alla competitività globale delle imprese europee.

Di fronte a questa analisi, il contributo e la mission di Open Fiber risultano ancor più cruciali al fine di

DIGITAL NETWORK ACT (DNA)

Il 21 gennaio 2026 è stata adottata la proposta relativa alla legge sulle reti digitali. Il **Digital Networks Act (DNA)** rappresenta un'importante spinta alla modernizzazione delle telecomunicazioni europee, accelerando lo **switch off del rame** e la transizione verso reti **full fiber**, infrastrutture più sostenibili ed efficienti. Secondo la Commissione, questa evoluzione potrebbe generare **oltre 400 miliardi di euro di crescita del PIL europeo** e contribuire alla riduzione delle emissioni, favorendo un contesto più attrattivo per gli investimenti. Inoltre, il DNA

punta a rendere il mercato europeo delle telecomunicazioni più **armonizzato e competitivo** e rafforza gli aspetti di **resilienza e cybersicurezza**.

Il Regolamento risulta pienamente coerente con la strategia di sostenibilità di Open Fiber, promuovendo la cooperazione tra istituzioni, autorità e operatori per una migrazione ordinata dal rame alla fibra. Tuttavia, da questo quadro, emerge la necessità di **politiche nazionali di supporto** che accompagnino efficacemente la transizione.

favorire il raggiungimento degli obiettivi legati alla transizione digitale previsti dall'Unione europea con la strategia digitale e il Digital Compass e dal Governo italiano con il PNRR. Per raggiungere tali traguardi, infatti, non si può prescindere dall'implementazione della tecnologia Fiber To The Home (FTTH) e della rete a banda ultra larga che l'Azienda sviluppa su tutto il territorio nazionale.

4.2 LA FIBRA OTTICA COME OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO

Dallo Smart Working alla domotica, fino alla didattica e all'intrattenimento: in un mondo dove il digitale è il motore della quotidianità, la domanda di connettività in Italia ha registrato un'espansione senza precedenti. In questo scenario, l'infrastruttura di Open Fiber abilita un nuovo ecosistema basato sulla banda ultra larga che genera valore per l'intero territorio.

La diffusione capillare della fibra ottica è infatti il volano per lo sviluppo competitivo e sociale del Paese: contribuisce alla crescita del PIL, stimola l'occupazione nell'indotto e ricopre un ruolo decisivo

#GOODSTORIES

Accorciare le distanze, unire i territori

Il 10 novembre 2025, la Sardegna accorcia le distanze con la penisola grazie all'attivazione della **rotta Olbia-Fiumicino**. Dorsali terrestri e sottomarine si incontrano nel Data Center Gallura, dando forma a un'infrastruttura stabile, efficiente e progettata con attenzione all'impatto energetico. Portare i servizi digitali più vicini all'isola significa limitare spostamenti, consumi e dispersioni, rendendo l'uso della tecnologia più responsabile. La connessione diventa così un fattore di sviluppo equilibrato, capace di sostenere imprese e pubblica amministrazione senza alterare l'identità del territorio.

nel rilancio dei piccoli Comuni, garantendo loro una nuova centralità economica.

4.2.1 IL PIANO PER L'ISTRUZIONE: PIANO SCUOLE

In Italia, la fragilità economica colpisce soprattutto i più giovani: secondo l'ultimo rapporto Istat⁹⁵, oltre un minore su quattro è a rischio povertà o esclusione sociale, con divari critici nel Mezzogiorno e tra le comunità straniere. Come rilevato da Save the Children⁹⁶, alla povertà materiale si somma il *learning loss*, un impoverimento

95 Le condizioni di vita dei minori - Anno 2024.

96 Anno 2022.

IL FUTURO DEL SISTEMA SCOLASTICO

L'*e-Learning* ha conquistato un posto di rilievo nella scuola e nella didattica, ridefinendo radicalmente la nostra concezione di apprendimento. Oggi il sistema scuola alterna lezioni a distanza con quelle in presenza e si diffonderanno ancor di più progetti da svolgere attraverso il digitale. Grazie ad una connessione veloce, l'*e-Learning* può assumere diverse forme: corsi online, moduli di apprendimento, *workshop*, *webinar*, video-lezioni, piattaforme di apprendimento, attività online integrative o extracurricolari. Dove non arrivano le strutture, arriva il web, una vera e propria riscrittura del concetto di studio che non sarebbe possibile senza la fibra ottica.

educativo che rischia di vanificare decenni di progressi nell'istruzione⁹⁷. L'avvento di ambienti digitali di apprendimento ha trasformato la connettività ultraveloce e l'accesso ai dispositivi elettronici in beni di prima necessità: senza di essi, le nuove frontiere della didattica rischiano di trasformarsi in ulteriori fattori di emarginazione anziché in opportunità di riscatto.

Nel piano di superamento del *digital divide* programmato per i prossimi anni in Italia, Open Fiber ha confermato il suo impegno ad arginare tale fenomeno con un business orientato a generare impatti sociali positivi grazie a un'infrastruttura digitale adeguata e moderna per gli istituti scolastici di tutto il Paese.

L'Azienda, infatti, svolge un ruolo fondamentale nel migliorare le prestazioni della connessione Internet nelle scuole, fornendo tecnologie innovative e scalabili che permettono ad alunni e insegnanti di sfruttare appieno le opportunità del digitale: un contributo a colmare il divario digitale e a promuovere un'istruzione sempre più connessa e inclusiva.

Piano Scuole

Entro il 2026 Open Fiber collegherà in fibra ottica **oltre 27mila scuole** con l'obiettivo di digitalizzare gli istituti scolastici e abilitare servizi in linea con le nuove esigenze. I due Bandi Scuole 2020 e 2022 prevedono la fornitura della connessione simmetrica di 1 Gbps (con almeno 100 Mbs garantiti) alle strutture scolastiche, in particolare a tutti gli edifici delle scuole secondarie di primo e secondo grado e, nelle aree bianche, anche il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia.

L'obiettivo è di garantire a quanti più possibile il **diritto allo studio** nella scuola del futuro. La maggior parte degli istituti raggiunti fa parte del bando **Piano Scuole** voluto dall'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultra larga presso numerose sedi scolastiche su tutto il Paese. Grazie al bando, a cui Open Fiber partecipa per la parte strutturale del progetto, le scuole potranno



⁹⁷ La "povertà educativa" viene definita come "la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni". (Fonte: Save The Children).

#GOODSTORIES

Parrano (Terni) – La sanità di prossimità che riduce le distanze

Parrano è un piccolo comune umbro di poco più di 500 abitanti, incastonato tra le colline dell'Amerino. Qui la farmacia comunale è diventata molto più di un presidio sanitario: al suo interno è stato attivato un **ambulatorio per esami di base** destinato soprattutto alla popolazione anziana. Grazie alla connessione in fibra ottica di Open Fiber, i dati clinici vengono trasmessi in **tempo reale** ai medici, che possono formulare diagnosi rapide senza costringere i pazienti a lunghi spostamenti. Un esempio concreto di come la tecnologia possa sostenere la sanità territoriale e migliorare la qualità della vita nelle aree interne, dove l'accesso ai servizi è spesso una sfida quotidiana.

Macerata – Innovazione al servizio della fragilità

A Macerata, l'associazione **Piombini Sensini** opera dal 1895 con una missione di accoglienza, protezione e cura per **minori in difficoltà e famiglie vulnerabili**. In occasione dei 130 anni, è in corso la **ristrutturazione** della sede storica che ospita il Centro per famiglie con bambini da zero a sei anni. Open Fiber contribuisce all'informatizzazione e alla digitalizzazione degli spazi, rendendo più **efficienti** i servizi e il lavoro in rete con sanità, servizi sociali e autorità giudiziaria. Un esempio di come la connettività possa rafforzare il welfare locale e il sostegno alle comunità.

usufruire della connessione simmetrica in fibra ottica fino a 1 Giga al secondo gratuitamente per un periodo di cinque anni.

4.2.2 SANITÀ CONNESSA E TELEMEDICINA

Negli ultimi anni la **telemedicina** è un tema sempre più presente all'interno delle politiche nazionali⁹⁸ e internazionali. Riconosciuta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come uno dei principali pilastri dell'evoluzione medica globale, la telemedicina rappresenta oggi la risposta strategica all'invecchiamento della popolazione e alla crescita delle patologie croniche. In un territorio come quello italiano, caratterizzato da storiche disomogeneità nella distribuzione dei presidi sanitari, il modello digitale garantisce assistenza, monitoraggio e prevenzione tempestiva, abbattendo costi e tempi di spostamento per il sistema sanitario e per il paziente.

Ben oltre la semplice videoconsulenza, questa disciplina integra soluzioni IoT e dispositivi smart che richiedono infrastrutture sicure e stabili per la gestione di dati sensibili. Grazie alla fibra fino a 1 Gigabit, Open Fiber abilita questa trasformazione,

ricoprendo un ruolo decisivo nei progetti di monitoraggio per i pazienti più fragili e cronici.

Per supportare questa evoluzione, Open Fiber si è impegnata a collegare in fibra ottica oltre 9mila strutture sanitarie entro il 2026. Grazie al bando "Sanità connessa" del 2022, le strutture del servizio sanitario pubblico interessate, distribuite su tutto il territorio nazionale, potranno ricevere una connettività con velocità simmetriche da 1 Gbps a 10 Gbps nonché la fornitura e la posa in opera della rete di accesso, i servizi di gestione, l'assistenza tecnica e la manutenzione per almeno i cinque anni successivi all'anno di conclusione dei lavori.

Nel 2025 su tutto il territorio italiano sono circa **3.800 le strutture sanitarie** fra quelle coperte dalla rete Open Fiber e quelle con collegamento già collaudato.

4.2.3 LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e la capillarità delle reti ultraveloci rappresentano asset strategici per il Paese. In questo contesto, Open Fiber è impegnata in prima linea

⁹⁸ La telemedicina - entrata nel Servizio Sanitario Nazionale dal 2020 con linee guida che regolano visite, referti e teleassistenza - è riconosciuta dal Ministero della Salute come strumento fondamentale per accrescere l'equità nell'accesso ai servizi sociosanitari in territori remoti. Nel 2022 sono state approvate le linee guida per i servizi di telemedicina (D.Lgs. n. 179/12) con i requisiti indispensabili a garantire l'omogeneità a livello nazionale.

#GOODSTORIES

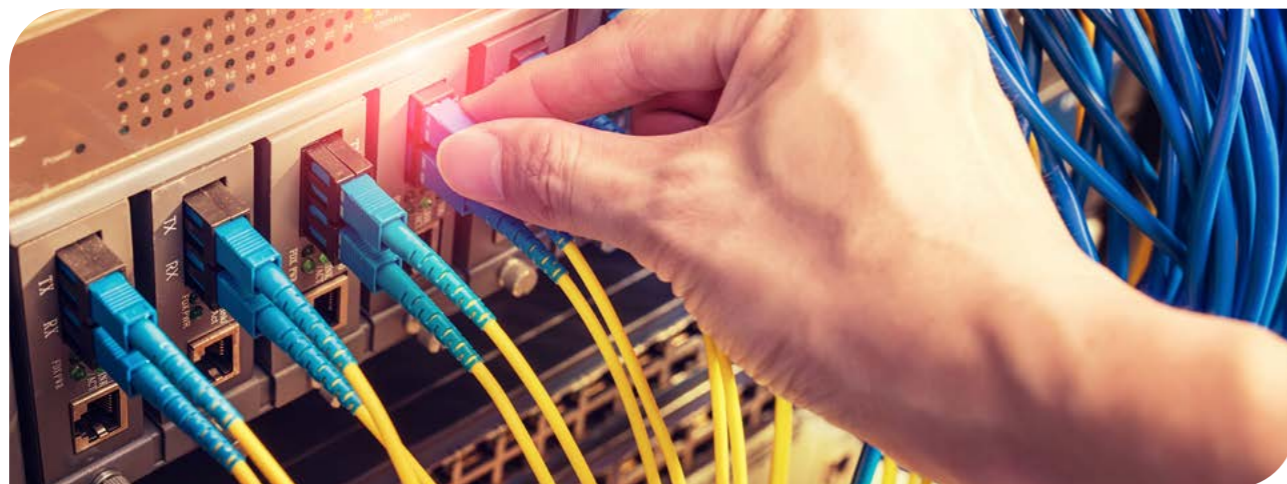
Atrani, il comune più piccolo d'Italia che accelera verso il futuro

Atrani (SA), il comune più piccolo d'Italia, è stato interamente cablo con la fibra ottica FTTH grazie al Piano Banda Ultra Larga, collegando anche edifici pubblici strategici come il Municipio e il poliambulatorio. La fibra segna il passaggio dal passato al futuro, garantendo una nuova efficienza digitale: ora servizi come il rilascio della carta d'identità sono immediati. Sul fronte sanitario, la fibra è fondamentale per la telemedicina, che rende più semplice e veloce la gestione dei referti e l'assistenza ai cittadini, soprattutto in un territorio dove l'ospedale è distante e difficile da raggiungere nei periodi turistici. Inoltre, la Farmacia dei Servizi può offrire prevenzione e cure tempestive grazie alla rapidità e affidabilità della connessione.

per potenziare i servizi online di enti pubblici, scuole e strutture sanitarie. Grazie alla stabilità della fibra ottica, è possibile abbattere le barriere tra istituzioni e cittadini, riducendo i tempi della burocrazia e ottimizzando processi chiave come la fatturazione elettronica e l'accesso tramite identità digitale (SPID). L'infrastruttura abilita inoltre il modello delle *Smart City*, supportando la mobilità sostenibile – dalla gestione intelligente dei parcheggi e delle ZTL alle colonnine di ricarica – e potenziando la sicurezza del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Dalla valorizzazione del patrimonio culturale⁹⁹ all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, la banda ultra larga trasforma i servizi comunali in un ecosistema moderno, rapido e sostenibile.

Migrazione online dei servizi al cittadino: una rinnovata efficienza

La digitalizzazione dei servizi al cittadino permette di velocizzare pratiche che normalmente richiederebbero molto più tempo e denaro. Ognuno di noi ha accesso immediato a tutti gli strumenti necessari per inviare istanze e per consultare facilmente i requisiti richiesti da remoto. Basti pensare a quante volte in passato si è stati protagonisti di un continuo passaggio dall'ufficio comunale causato dalla mancanza di documentazione necessaria per espletare pratiche. Allo stesso modo, una piena migrazione online dei servizi renderebbe l'operatività dei funzionari più fluida ed efficiente, riducendo anche i tempi di completamento delle pratiche aperte e aumentando, così, la soddisfazione dell'utente finale.



⁹⁹ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.5 "Smart City".

4.2.4 PARTNERSHIP E INIZIATIVE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE E L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Open Fiber promuove la trasformazione digitale del Paese attraverso partnership strategiche e iniziative mirate, offrendo soluzioni tecnologiche all'avanguardia e connettività ultraveloce anche nelle aree più remote. La capillarità e l'affidabilità dell'infrastruttura rendono l'Azienda l'interlocutore di riferimento per imprese, associazioni e Pubblica Amministrazione. Grazie a connessioni stabili e performanti, le realtà del territorio possono ottimizzare l'operatività quotidiana, competere sui mercati globali e garantire canali di comunicazione efficienti con clienti e cittadini.

Open Fiber e Nokia: raggiunti i 100 Gbps

In partnership con Nokia, Open Fiber è stato il primo operatore *wholesale* in Europa a testare velocità record di connessione in fibra ottica fino a 100 Gbps. Partendo dall'attuale rete fino a 10 Gbps di Open Fiber, la sperimentazione mostra come diverse tecnologie PON possano coesistere sulla stessa infrastruttura, aumentando la capacità della rete senza interventi strutturali aggiuntivi. I test hanno inoltre esplorato nuove applicazioni, ad esempio per la sanità e l'industria, che richiedono velocità elevate, latenza ridotta e una trasmissione dati affidabile per connettersi in tempo reale al cloud.

Open Fiber: iniziativa voucher su Comuni C&D

Open Fiber conferma e amplia i Comuni coinvolti nell'iniziativa "Open Fiber la scelta che ti premia", un voucher per attivare una connessione ultraveloce con gli Operatori partner dell'Azienda, per i cittadini di 805 Comuni del Cluster C&D. L'offerta mira a incentivare l'uso della rete FTTH realizzata nelle zone del Piano BUL che riguardano circa 1 milione e mezzo di unità immobiliari.

Questo piano rappresenta un investimento strategico per la digitalizzazione del territorio nazionale, soprattutto nelle aree più difficili da raggiungere e nei piccoli borghi.

Progetto "100% Fibra Vera"

Nel 2025 Open Fiber ha avviato un progetto che mira ad accelerare lo *switch off* della rete in dieci Comuni. Il progetto "**100% Fibra Vera**" è un'iniziativa strategica che mira ad **accelerare la dismissione delle reti in rame**, sostituendole completamente con la fibra ottica (FTTH) su tutto il territorio nazionale, partendo da piccoli comuni. In queste aree sono state implementate campagne di comunicazione e *field marketing* con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza nei cittadini e incentivarli al passaggio alla fibra ottica FTTH. Inoltre, il progetto ha ridotto i tempi di migrazione grazie a interventi infrastrutturali di Open Fiber e, anche grazie alla collaborazione delle istituzioni locali, ha consentito lo **sviluppo digitale dei Comuni coinvolti** abilitando servizi innovativi in aree precedentemente meno servite, trasformando i borghi in territori digitali. La collaborazione tra Open Fiber e le amministrazioni comunali ha reso possibile il superamento delle reti in rame, sostituite da una tecnologia più efficiente, meno energivora e progettata per durare nel tempo, abilitando servizi sostenibili come Smart Working e telemedicina per il futuro del Paese.

Territori Connessi

Open Fiber ha lanciato attività di **marketing locale su 93 Comuni del Cluster C&D** per promuovere consapevolezza relativamente ai vantaggi della fibra ottica FTTH in comuni a basso *take up*. Per circa 3 mesi sono state messe in campo tante attività di promozione, da campagne di comunicazione a promoter e presidi fissi, accompagnati da **branded car elettriche** che hanno aiutato a diffondere ulteriormente il messaggio. Questa iniziativa ha coinvolto 215mila unità immobiliari.

Open Fiber: una Customer Journey sempre più semplice - My Fiber App

Nel 2025 Open Fiber ha incrementato e migliorato i servizi inclusi in My Fiber App, la web App rivolta ai clienti finali degli operatori partner aderenti. L'App offre servizi digitali di *Customer Journey*,

volti a migliorare la loro *Customer Experience*, e l'aggiornamento sull'avanzamento delle richieste di attivazione FTTH. Ad oggi hanno aderito oltre 60 operatori. Grazie a questi strumenti è aumentata la trasparenza delle comunicazioni e la consapevolezza del cliente, riducendo così il numero di chiamate ai punti di assistenza, disdette e interventi tecnici non necessari.

Open Fiber e OFNS, Progetto P360

A partire dal 2024 l'Azienda ha posto le basi per investire nei partner infrastrutturati e dare maggiore voce al territorio. Gli obiettivi sono: rafforzare la relazione diretta dell'operatore con il cliente finale, attraverso un percorso end-to-end dalla vendita al *delivery*; investire risorse economiche nelle imprese del territorio; affiancare l'operatore verso la completa autonomia gestionale degli ordini di attivazione grazie al supporto di OFNS sull'*onboarding*; migliorare performance di vendita, di *delivery* e tempi medi di attivazione. Ad inizio 2026 l'iniziativa ha già raggiunto buoni risultati e l'Azienda intende proseguire per completare l'affiliazione dei 40 Operatori ingaggiati fino ad oggi e superare i **+140 Comuni in gestione**.

OLO DAY & RoadShow: incontri dal vivo con gli operatori

Open Fiber organizza gli **OLO DAY**, incontri con gli operatori per presentare le iniziative in corso e supportare l'acquisizione di clienti soprattutto nelle Aree C&D. In queste occasioni vengono presentati programmi focalizzati sulle performance, come My Fiber App, le incentivazioni commerciali C&D e le estensioni della promo voucher. I partecipanti possono visitare il SOC e l'Open Factory, partecipare a sessioni di Q&A, a workshop su come sviluppare aree bianche e grigie, sessioni di *brainstorming* con il Management per esprimere opinioni e suggerimenti. L'Azienda organizza inoltre i **roadshow**, eventi durante i quali vengono presentate le performance commerciali di Area a cura delle vendite, le novità di prodotti e servizi, le performance di *Delivery* e *Assurance* insieme alle *Factory* di territorio. La finalità è ascoltare i *feedback* dei partner e raccogliere le loro idee.

Fibra in Comune

Il progetto "Fibra in Comune" è promosso da Open Fiber per favorire la diffusione della fibra ottica FTTH nelle aree bianche, ad oggi in fase sperimentale nella regione Lombardia.

Obiettivo del progetto è offrire agli operatori interessati di poter ampliare la loro copertura commerciale (partecipando ad un apposito bando) per aumentare il *take up* delle linee in fibra, incentivando l'adozione della tecnologia FTTH da parte dei cittadini nei territori coperti dalla rete OF.

Il progetto prevede la creazione di un canale commerciale co-investito che permetta agli operatori di promuovere contratti di fornitura attraverso la rete Infratel a condizioni economiche competitive.

Esso include il coinvolgimento di agenti selezionati che svolgono attività di promozione e vendita, come ad esempio la gestione di spazi commerciali, campagne di marketing territoriale, presenza su eventi e manifestazioni di carattere locale.

PPP L'Aquila

Open Fiber e Cellnex Italia S.p.A. hanno siglato un accordo per la presentazione congiunta al Comune de L'Aquila della **Proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP)** avente come oggetto la realizzazione, gestione e manutenzione di un'infrastruttura abilitante i servizi di *Smart City*. Attraverso tale infrastruttura sarà possibile erogare i più avanzati e innovativi servizi digitali per cittadini, imprese e istituzioni all'interno del territorio comunale.

Open Fiber e A2A Smart City S.p.A.

Open Fiber e A2A Smart City S.p.A. hanno siglato un **MoU** (Memorandum of Understanding) di collaborazione relativo alla fornitura dei rispettivi **servizi** ed alla partecipazione congiunta a **progetti pubblici e privati** valorizzando la competenza di A2A Smart City di sviluppare soluzioni innovative e la capillarità dell'infrastruttura in fibra ottica di Open Fiber sul territorio nazionale. L'accordo è indirizzato, in particolare, allo sviluppo di progetti in ambito *Smart City*.

CREATIVITÀ SENZA DISTANZA: LA FIBRA CHE MOLTIPLICA LE COLLABORAZIONI

Le innovazioni rendono migliori anche le idee imprenditoriali e artistiche, affermano a **Brolo**, uno dei cinque Comuni italiani coinvolti nel progetto "**100% Fibra Vera**". In questo centro della Sicilia tirrenica, infatti, la vita è decisamente migliorata con l'arrivo della fibra ottica. È ad esempio il caso di Dario Cerrito: cantante, musicista polistrumentista e producer, che ha anche un suo studio d'incisione. «Con l'arrivo della fibra ottica a Brolo la mia vita è cambiata, soprattutto per quanto riguarda scaricare file o plugin che è molto più facile. Così

come sono più semplici anche le collaborazioni con altri musicisti. Ci sentiamo spesso con un mio grande amico produttore che è di Salerno: quando mi serve una mano basta collegarmi sia per un mix o un arrangiamento. Riusciamo a inviare i file senza perdere qualità e soprattutto in maniera molto veloce». Cerrito sottolinea anche l'affidabilità della fibra veloce: «Prendo lezioni di canto dal mio maestro di Bergamo con il quale mi collego online, è praticamente come se lui fosse qui accanto a me».

Accordi operativi tra Città metropolitana di Milano, Polizia di Stato, Ospedale Niguarda e Open Fiber

Nell'ottobre 2025 Open Fiber ha siglato accordi operativi con la Città metropolitana di Milano, la Polizia di Stato e l'Ospedale Niguarda per l'interconnessione della rete metropolitana in fibra ottica in vista dei **Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026**. In occasione del grande evento sportivo, infatti, Open Fiber è stata incaricata di estendere la rete in fibra da Milano alle sedi della Polizia di Stato in Valtellina per garantire la sicurezza delle Olimpiadi, e ai presidi sanitari dell'Ospedale Olimpico (Ospedale Niguarda e Ospedale di Sondalo) insieme alle foresterie incaricati di ospitare il personale durante l'evento. È stata inoltre sottoscritta una convenzione per l'uso reciproco delle rispettive infrastrutture, segnando una significativa **sinergia tra pubblico e privato** finalizzata all'ottimizzazione delle reti e alla riduzione dei costi e dell'impatto ambientale. Una partnership strategica e paritaria che punta a rivoluzionare le infrastrutture di telecomunicazioni, con un investimento che si traduce in **circa 900 chilometri di rete**.

4.2.5 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE

In un mercato globale guidato da nuove abitudini di consumo, la digitalizzazione è diventata un fattore determinante per la resilienza e la competitività delle imprese. Questo scenario è particolarmente critico per le Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane, che si trovano a fronteggiare la concorrenza

L'ITALIA A SUPPORTO DELLA CONNETTIVITÀ DELLE PMI

Negli ultimi anni, l'Italia ha intensificato gli sforzi per la digitalizzazione del Paese, in particolar modo delle Piccole e Medie Imprese, vero motore del Paese. Un presupposto fondamentale è il potenziamento della loro connettività. Con l'obiettivo di incentivare l'adozione della banda ultra larga, il Governo ha stanziato un fondo di quasi 600 milioni di euro destinato a voucher che offrono sconti sui canoni Internet ad alta velocità.

internazionale scontando un divario tecnologico strutturale. L'infrastruttura ultraveloce in fibra ottica si configura come l'abilitatore essenziale per colmare tale *digital divide*, sostenendo l'evoluzione del sistema economico nazionale e aprendo nuove prospettive di crescita per il tessuto produttivo. L'infrastruttura ad alte prestazioni di Open Fiber potenzia la resilienza delle PMI, proiettandole su scala globale. Grazie a una connettività in grado di garantire stabilità e continuità, le imprese possono **ampliare il proprio raggio d'azione, ottimizzare i processi interni** e adottare soluzioni Cloud e Big Data senza interruzioni, trasformando la gestione di grandi volumi di informazioni in un vantaggio competitivo concreto.

Per cablare il Paese, Open Fiber collabora anche con le aziende fornitrici per le **attività di realizzazione, gestione e manutenzione**

#GOODSTORIES

L'esperienza digitale dell'Azienda Agricola Ponticelli

La trasformazione digitale dell'Azienda Agricola Ponticelli a **San Marino di Carpi** dimostra come l'arrivo della fibra ottica FTTH possa avere un impatto sociale ed economico profondo, soprattutto nelle aree rurali. Grazie all'*upgrade* infrastrutturale garantito da Open Fiber, questa piccola impresa agricola di lunga tradizione familiare ha potuto superare i limiti della connessione ADSL, che in passato ostacolava alcune attività quotidiane essenziali. Con la nuova connettività ultraveloce, l'azienda ha migliorato la propria **presenza digitale**, ampliato

canali di vendita e consolidato relazioni con clienti e fornitori, dimostrando come infrastrutture di qualità siano uno strumento di crescita sostenibile anche per i settori più tradizionali. Dal punto di vista sociale, l'adozione della tecnologia ha favorito l'**inclusione generazionale**, permettendo ai giovani di portare innovazione in azienda senza perdere le radici con il territorio. Questa esperienza evidenzia come la connettività avanzata contribuisca non solo all'efficienza economica ma anche a rafforzare il tessuto sociale delle comunità rurali, valorizzando il capitale umano locale.

dell'**infrastruttura** in fibra ottica. In questo modo, l'Azienda contribuisce alla crescita economica delle imprese coinvolte e all'occupazione di figure specializzate come giuntisti, posatori e progettisti. Per queste professioni, Open Fiber offre corsi certificati per affinare le conoscenze pratiche e teoriche delle attività legate allo scavo, la posa e l'installazione, dimostrando un impegno costante nei confronti delle persone e delle aziende presenti nel territorio.

4.2.6 SMART WORKING

Lo Smart Working si è consolidato come un modello di lavoro strutturale, basato su una flessibilità ormai irrinunciabile per aziende e professionisti. In Italia, il fenomeno vive una nuova fase di espansione:

#GOODSTORIES

Guardare le stelle restando a casa: scienza e qualità della vita

Grazie alla fibra ottica, l'astrofisico Carmelo Falco ha potuto realizzare un osservatorio astronomico nel suo orto a Racalmuto, conciliando la passione scientifica con una vita a misura d'uomo. In collaborazione con il centro astronomico GAL Hassin di Isnello (PA), l'astrofisico beneficia della connessione ultraveloce installata da Open Fiber, protagonista del cablaggio del polo scientifico. Il collegamento in fibra ottica del telescopio, situato in cima al Monte Mufara, è stato realizzato attraverso uno spettacolare intervento che ha richiesto il supporto di un elicottero.

#GOODSTORIES

Viggiannello, quando la connessione diventa un vantaggio quotidiano

Viggiannello (Potenza), piccolo borgo nel cuore del Parco del Pollino, si è trasformata sempre più in una **comunità connessa**. Dipendenti pubblici e imprenditori privati possono adesso agevolmente sfruttare la banda ultra larga. Essere in possesso di una connettività di questo genere è un vantaggio molto importante, come nel caso di un dipendente pubblico e smart worker che nota «*la differenza rispetto all'ufficio dove lavoro, perché lì non siamo dotati di questa connettività, quindi*

riesco a navigare in maniera più veloce da casa». Importante anche la testimonianza di Alessandro Gioia, CEO di **Egreenbox**, azienda specializzata nella commercializzazione di **cassonetti "intelligenti"**: «*Un'azienda come la nostra non sarebbe potuta esistere, né crescere senza una banda larga adeguata, anche perché noi in house abbiamo tutti i server che gestiscono la nostra rete. Ma non solo questo, anche tutto quello che riguarda la comunicazione, il poter lavorare a distanza, l'incontro con i clienti, i meeting: tutte attività che non puoi portare avanti con una banda ridotta*».

nel 2025 gli smart worker raggiungono quota **3,57 milioni**, superando i 3,55 milioni dell'anno precedente. Nelle grandi imprese la crescita prosegue (+1,8%), arrivando a coinvolgere il **53% del personale**. Tuttavia, il vero motore del trend è la **Pubblica Amministrazione**, che registra un incremento dell'**11%**: sono oggi 555mila i dipendenti pubblici che lavorano da remoto, pari al **17% del totale** del comparto.

Nonostante l'espansione del lavoro agile, numerose aree del Paese – in particolare i piccoli borghi e le zone montane – risentono ancora di connessioni instabili. Questo divario infrastrutturale rappresenta un limite critico alla piena diffusione dello *Smart Working* a livello nazionale. In tale scenario, la fibra ottica di Open Fiber interviene come soluzione concreta: garantendo prestazioni ultraveloci e continuità operativa, permette di lavorare stabilmente da qualsiasi luogo. L'infrastruttura non solo sostiene la competitività delle imprese locali, ma contribuisce a contrastare lo spopolamento, offrendo alle persone la possibilità di restare nei territori d'origine senza la necessità di trasferirsi nei grandi centri urbani.

4.3 TUTELA DEL TERRITORIO

La varietà dei paesaggi dell'Italia, l'unicità dei suoi borghi e città ricche di cultura, arte e tradizione, sono ammirate in tutto il mondo. Open Fiber vuole contribuire a custodire la bellezza e l'integrità del territorio e garantire pari condizioni di accesso ai servizi in ogni parte d'Italia, realizzando una rete in fibra ottica a banda ultra larga capillare fino anche ai piccoli Comuni, spesso soggetti a spopolamento anche a causa della mancanza di connessione veloce. Il lavoro svolto dall'Azienda ha fatto sì che alcune città evolvessero in vere e proprie *Smart City* e che piccole realtà abitative diventassero più attrattive per cittadini e turisti.

La costruzione di una rete capillare può generare temporanee interferenze con le infrastrutture esistenti e i sottoservizi. Per limitare eventuali disagi, viene adottato un approccio responsabile

RISULTATI 2025

Are BIANCHE

5.962

piccoli Comuni con CUIR

(Certificato Ultimazione Impianto di Rete)

#GOODSTORIES

Civitacampomarano (Campobasso) – Un castello connesso al futuro

A Civitacampomarano, borgo di circa 300 abitanti nel cuore del Molise, il **castello angioino** domina il paesaggio ed è la principale attrazione turistica. Un sito di grande **valore archeologico**, che conserva strutture difensive originali e stratificazioni medievali. Grazie alla connessione in fibra ottica realizzata da Open Fiber, il castello è oggi al centro di un percorso di digitalizzazione promosso dal Comune. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio storico attraverso contenuti digitali, eventi e nuove forme di promozione culturale. Anche nei borghi più piccoli, la rete diventa leva di sviluppo e conoscenza.

che valuta con rigore gli impatti ambientali e sociali, sia effettivi che potenziali. La strategia di intervento privilegia il riutilizzo delle infrastrutture già presenti e, laddove necessario, l'impiego di tecnologie di scavo a basso impatto. Questo modello operativo assicura interventi sostenibili, preservando l'integrità del territorio e riducendo al minimo l'impronta dei cantieri.

4.3.1 RIPOPOLAMENTO E ATTRATTIVITÀ DEI PICCOLI COMUNI D'ITALIA

Il declino demografico italiano colpisce con forza i piccoli Comuni, specialmente nelle aree montane e

#GOODSTORIES

Spopolamento addio! Arriva la fibra

Dalla costa alla montagna, i piccoli borghi del Sud **Sambuca di Sicilia, San Bartolomeo in Galdo, Cetara e Buccheri** si aprono al mondo offrendo nuove opportunità grazie alle infrastrutture digitali di ultima generazione. Sono comunità che combattono contro lo spopolamento in modo differente: servizi per le imprese, attrazione di cittadini dall'estero, sviluppo del turismo. Gli statunitensi Gary e Tamara Holm, per esempio, hanno scelto di vivere a Sambuca: «*Qui abbiamo trovato Open Fiber che ci permette di navigare su internet meglio e più velocemente rispetto a Los Angeles. È pazzesco!*».

La fibra sui monti bergamaschi

Nel piccolo Comune montano di **Moio De' Calvi (BG)**, l'arrivo della fibra FTTH di Open Fiber ha segnato una svolta: oggi 350 unità immobiliari possono contare su una connessione veloce e

affidabile, che sostiene Smart Working, turismo digitale e servizi essenziali per la comunità. Oltre a migliorare la qualità della vita e l'attrattività per giovani e professionisti, la fibra ha permesso alle attività locali di innovare, il tutto riducendo l'impatto ambientale grazie a soluzioni tecnologiche sostenibili.

Ridurre il divario e restituire il futuro ai territori montani

A **Montefiorino (MO)**, l'arrivo della fibra ottica FTTH di Open Fiber ha dato vita a una rete moderna, pubblica e sostenibile che collega oltre 1.630 unità immobiliari. Una vera svolta per il territorio, che promuove la rigenerazione sociale delle aree interne e riduce il divario digitale, restituendo nuove prospettive di crescita alla comunità. Oggi i cittadini e le attività locali possono beneficiare di una connettività stabile e veloce, elemento fondamentale per accrescere l'attrattività del territorio, favorendo Smart Working e competitività delle imprese locali.

isolate. Oltre 6.000 borghi risultano "spopolati"¹⁰⁰ e 5.526 hanno meno di 5.000 abitanti¹⁰¹. Il 73% di questi piccoli Comuni è considerato in esodo, con il concreto pericolo di un totale abbandono dei territori. Questo fenomeno, alimentato dalla migrazione verso i grandi centri urbani in cerca di opportunità lavorative, ha generato un progressivo invecchiamento della popolazione: secondo i dati Istat, nei piccoli centri gli over 65 rappresentano ormai quasi il 25% dei residenti.

Per contrastare lo spopolamento e l'esclusione digitale di questi territori, è necessario un intervento mirato. Ecco perché il lavoro di Open Fiber per colmare il divario digitale, attraverso il Piano Strategico Banda Ultra Larga (o Piano BUL)¹⁰² e il Piano Italia a 1 Giga¹⁰³, è considerato fondamentale per invertire questo trend nei piccoli Comuni. Con la banda ultra

SUPPORTO ALLA DIFFUSIONE DELLE CONNESSIONI NELLE AREE BIANCHE

Al fine di supportare la diffusione delle connessioni FTTH nelle aree bianche, Open Fiber ha promosso un'importante operazione commerciale, riguardante sia i servizi GPON passivi che attivi, che ha comportato una riduzione dei costi sostenuti dagli Operatori per l'attivazione dei clienti finali di circa il 50% per quanto riguarda il contributo di allaccio e di circa il 25% per il canone relativo ai servizi attivi. L'iniziativa ha permesso di ampliare il portfolio di Operatori interessati ad erogare servizi di connettività FTTH nelle aree bianche, come ad esempio Vodafone e Iliad.

SMART WORKING DA UN PICCOLO COMUNE: UN'OPPORTUNITÀ DA COGLIERE

L'arrivo della banda ultra larga nelle piccole cittadine ha reso possibile lo Smart Working anche nei borghi storici, trasformandolo in un'opportunità di crescita e ripopolamento. Una connessione affidabile e ultraveloce permette di lavorare da luoghi tranquilli e suggestivi, offrendo uno stile di vita più lento e rilassato e migliorando il benessere fisico e mentale.

#GOODSTORIES

Fibra e occupazione: il caso Borgorose

La storica economia fragile e l'elevato tasso di disoccupazione di Borgorose, piccolo Comune di circa 4.000 abitanti della **provincia di Rieti** al confine con l'Abruzzo, è stato rivoluzionato con l'arrivo della connessione ultraveloce, portata da Open Fiber nell'ambito del Piano Banda Ultra Larga (BUL) per la digitalizzazione delle aree periferiche. Fino al 2015, Borgorose contava 193 imprese attive, che garantivano lavoro a 421 persone, con una media di appena due addetti per attività. La svolta è arrivata con la realizzazione di una rete in fibra FTTH, attraverso **fondi regionali e statali**. Tale evoluzione tecnologica ha avuto risultati straordinari: **la disoccupazione, che sfiorava il 50%, si è ridotta in pochi anni fino al 10%**.

larga ogni barriera territoriale e professionale può essere abbattuta e i piccoli imprenditori possono contattare e collaborare con realtà più grandi e raggiungere più potenziali clienti. Ad esempio, molti professionisti del digitale, come *graphic designers* e *digital creators*, sono tornati a vivere in questi luoghi perché finalmente possono svolgere il proprio lavoro esattamente come farebbero all'interno di una grande città. Questo complesso processo deve essere affrontato gradualmente affinché lo sviluppo delle infrastrutture digitali vada di pari passo con la diffusione di competenze tecnologiche e digitali nella popolazione. Negli ultimi anni, l'Italia



ha registrato avanzamenti rilevanti nell'adozione del digitale: secondo le rilevazioni Istat, la quota di utenti regolari è cresciuta di circa il 25%, mentre l'accesso domestico alla rete è aumentato del 28%. Tuttavia, questi dati positivi non sono distribuiti in modo uniforme: nei piccoli centri la disponibilità di connessione resta nettamente inferiore rispetto alle aree urbane. Tale disparità è spesso riconducibile alla scarsa presenza – o, in molti casi, alla totale assenza – di infrastrutture tecnologiche adeguate.

4.3.2 RELAZIONI CON GLI ENTI E LE AUTORITÀ LOCALI NEL PERMITTING

Nei territori italiani a bassa densità di popolazione, rinominate aree a fallimento di mercato o aree bianche, rientranti nel cosiddetto **Cluster C&D**, il Piano BUL prevede che per ogni Comune debbano essere rilasciati dai 10 ai 15 permessi per l'avvio delle attività di posa di rete, generando un elevato carico amministrativo. Per accelerare i lavori l'Azienda svolge attività di *advocacy* verso il Governo, il Parlamento e gli enti territoriali, promuovendo normative nazionali uniformi e procedure più rapide. Ciò ha portato negli anni a significative semplificazioni, tempi amministrativi dimezzati e all'uso più diffuso delle conferenze di servizi, con **oltre 200 conferenze** realizzate per condividere obiettivi e risolvere eventuali criticità.

Nelle zone ad alta densità di popolazione (denominate aree nere e rientranti nel cosiddetto **Cluster A&B**), l'Azienda avvia tavoli di confronto con l'amministrazione comunale prima dell'avvio dei lavori per condividere il piano di attività e i passaggi

¹⁰⁰ Fonte: dati ISTAT.

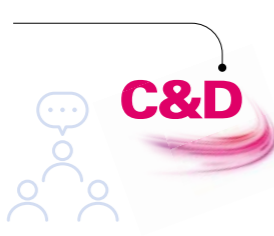
¹⁰¹ Fonte: Legambiente, dossier "Borghi Avvenire".

¹⁰² Il Piano Strategico Banda Ultra Larga ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultra larga sull'intero territorio nazionale con maggiore attenzione alle aree a fallimento di mercato. Gli interventi Infratel sono rivolti esclusivamente alle aree bianche del territorio nazionale, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale.

¹⁰³ Il Piano Italia a 1 Giga ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultra larga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit Society e del Digital Compass. Italia a 1 Giga è il primo dei piani di intervento pubblico della Strategia italiana per la banda ultra larga in attuazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e prevede uno stanziamento di circa 3,8 miliardi di euro.

PERMITTING

9 Regioni chiuse nell'ambito del Piano BUL



PERMITTING

Circa 230 convenzioni con Comuni di grandi e medie dimensioni



operativi per la realizzazione dell'infrastruttura. Queste interlocuzioni portano spesso alla sottoscrizione di una **convenzione**. L'Azienda ha sottoscritto **circa 230 convenzioni** con i Comuni A&B.

Nell'ambito del **Piano Italia a 1 Giga**, per rispettare gli obiettivi del PNRR e dell'Agenda Europa 2030, Open Fiber promuove ulteriori semplificazioni per velocizzare i permessi e sbloccare criticità relative all'apertura dei cantieri e che determinano i ritardi nell'esecuzione dei lavori.

ULTIMATO IL PIANO BUL IN SICILIA

La **Sicilia** accelera sulla connessione alla fibra ottica FTTH grazie agli investimenti infrastrutturali di Open Fiber. Raggiunto nel 2025 il traguardo del completamento del **Piano Banda Ultra Larga (BUL)** nell'isola, che complessivamente ha interessato **300 Comuni** per un investimento di **239 milioni di euro**. La regione è **la prima del Sud e tra le prime d'Italia** a completare il progetto infrastrutturale

delle aree bianche. Nei Comuni interessati dall'intervento sono stati realizzati **oltre 4.500 chilometri** di fibra ottica, abilitando la connettività in FTTH per circa **390mila unità immobiliari** e circa 285mila con tecnologia FWA (il collegamento misto fibra-wireless), circa 2.300 sedi della Pubblica amministrazione (scuole, ospedali, presidi sanitari, uffici comunali, biblioteche, forze dell'ordine).

42^a ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANCI

Nel 2025 Open Fiber ha partecipato alla quarantaduesima Assemblea Nazionale di ANCI dove circa 300 sindaci, rappresentanti di altrettanti Comuni, hanno richiesto aggiornamenti circa l'evoluzione del Piano BUL e del Piano Italia a 1 Giga o hanno condiviso la loro esperienza di successo su come sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle nuove reti in fibra ottica. Durante la manifestazione, inoltre, si è tenuto il seminario curato da Open Fiber, dal titolo "Come abilitare la città del futuro". Il *workshop* ha avuto ad oggetto la trasformazione digitale delle città, con focus su infrastrutture innovative, servizi per un futuro più connesso, *Edge Data Centered edge computing*.

Al fine di agevolare le attività di *permitting*, Open Fiber ha promosso una serie di *webinar* e tavole rotonde in collaborazione con le ANCI¹⁰⁴ regionali e alcune Regioni per fornire ai Comuni informazioni dettagliate sulle caratteristiche del progetto e sulle modalità di intervento dell'Azienda.

Oltre alle procedure e canali di *permitting* dedicati, l'Azienda porta avanti attività trasversali come le interlocuzioni con le soprintendenze – finalizzati alla tutela del patrimonio sotto il profilo archeologico, monumentale e paesaggistico – e con le società gestori di infrastrutture e servizi di pubblica utilità, diretti a condividere l'opportunità di riutilizzare un'infrastruttura esistente per la posa della fibra.

PROGETTO "100% FIBRA VERA"



Open Fiber ha organizzato, a dicembre 2024, l'evento di lancio del Progetto 100% Fibra presso la propria sede di Roma. L'ambizioso piano prevede l'abbandono della rete in rame in favore di una connessione "100% Fibra Vera" che mira a incentivare lo



switch-off dell'infrastruttura tradizionale di telecomunicazione. Nel corso dell'incontro è stato presentato ai sindaci dei Comuni coinvolti il contenuto dell'iniziativa. Si è poi organizzata la visita al SOC, ritenuto di particolare interesse per i partecipanti. I sindaci, dimostrando apprezzamento e interesse per il progetto, si impegnano a portare avanti in prima persona l'attività di comunicazione e sensibilizzazione della propria cittadinanza. La rivoluzione digitale nelle telecomunicazioni targata Open Fiber è partita ad inizio 2025 con i comuni di **Brolo** (Sicilia), **Vedano al Lambro** (Lombardia), **Boretto** (Emilia-Romagna) e **Monte San Biagio** (Lazio). L'attività proseguirà nei prossimi anni con progetti diretti a pilotare la migrazione da rame a fibra.

AUTORIZZAZIONE UNICA

La disponibilità di connessioni Internet ultraveloci rappresenta a tutti gli effetti un servizio di pubblica utilità e una grande opportunità per i cittadini. Oggi Open Fiber è impegnata nella valorizzazione dell'infrastruttura realizzata nelle "aree bianche" mediante campagne di divulgazione della presenza e dell'utilità della rete in fibra ottica e nell'individuare "buone pratiche" in

collaborazione con le istituzioni per agevolare la realizzazione degli allacciamenti delle utenze, ridurre i tempi di attivazione in maniera consistente, evitando i disagi per gli utenti finali. A tal fine è stata proposta l'autorizzazione unica come strumento di semplificazione arrivando ad essere considerato uno strumento fondamentale riproposto anche in progetti strategici di Open Fiber quali il progetto 100% Fibra Vera.

4.4 PROGETTI SOLIDALI E INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMUNITÀ

4.4.1 PARTNERSHIP E INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLA CULTURA

Partnership con il mondo accademico

La trasformazione digitale del Paese trova nel mondo accademico un motore indispensabile di innovazione. Per questo, è stato attivato un circuito virtuoso di collaborazioni con i principali atenei italiani, consolidando il legame tra alta formazione

e mercato del lavoro. Questo impegno si è tradotto nel tempo in testimonianze d'aula, stage, *project work* e borse di studio all'interno di master e corsi universitari. A supporto della ricerca avanzata, sono stati inoltre finanziati due dottorati nazionali: uno focalizzato sull'**Intelligenza Artificiale applicata alle reti** (Università di Pisa) e l'altro sui **circuiti fotonici integrati** (Università "Federico II" di Napoli).

Queste iniziative si inseriscono nella Mission 6 (Programma di Dottorati di Ricerca) del Programma **RESTART** – "RESearch and

104 Associazione Nazionale Comuni Italiani.

innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smart”¹⁰⁵ – il più importante programma di ricerca e sviluppo pubblico mai realizzato in Italia nel settore delle telecomunicazioni, finanziato dal Piano europeo NextGenerationEU nell’ambito del PNRR.

Progetto Atena

Nel 2025 si è conclusa la I Edizione del progetto “Atena” in partnership con l’Università del Sannio-Benevento e con l’Università di Messina con l’obiettivo di coinvolgere studentesse e studenti universitari nello sviluppo di un *project work* finalizzato all’analisi del **rischio sismico** attraverso la tecnologia **Fiber Sensing**, una soluzione innovativa che permette misurazioni continue di onde sismiche in tempo reale su tutta la lunghezza di un cavo in fibra ottica. Gli studenti, inoltre, sono stati coinvolti in un percorso formativo su specifiche tematiche inerenti alla tecnologia in fibra ottica, curato dalle nostre professioniste e nostri professionisti interni.

Open Fiber ed ELIS: PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Tre città italiane e altrettanti istituti scolastici, circa **156 studenti** coinvolti, **9 maestre di mestiere** aziendali e **oltre 174 ore di formazione erogate** durante gli incontri in presenza tra i banchi di scuola, culminate in circa **20 stage**. È questo il bilancio finale di PCTO per l’anno accademico 2024/2025, l’ottava edizione del progetto formativo di Open Fiber svolto in collaborazione con ELIS. Nella seconda metà del 2025 è partita la nona edizione del programma per l’anno accademico 2025/2026 che coinvolge tre istituti tecnici italiani: l’ISS G. Giorgi di Milano, l’ITIS Giuseppe Armellini di Roma e l’ITI Galileo Ferraris di Napoli. Gli studenti di quarta e quinta superiore parteciperanno nel corso del 2026 agli incontri con l’Azienda e con i relativi maestri di mestiere, durante i quali avranno l’opportunità di conoscere un contesto aziendale e apprendere nuove competenze interagendo con i professionisti dell’organizzazione.

Accademia italiana della fibra ottica

Open Fiber ed ELIS, con il supporto di importanti società TLC, continuano a erogare corsi di formazione

per **giuntisti, progettisti di rete, assistenti tecnici e tecnici di fibra ottica FTTH** con l’obiettivo di formare e aggiornare i professionisti nel settore.

Questi percorsi didattici, rivolti anche a giovani diplomati che desiderano lavorare nel mondo della fibra ottica, hanno registrato un tasso di inserimento nel mondo del lavoro prossimo al **100%**.

Distretto Italia

In partnership con ELIS e attraverso il consorzio Open Fiber Network Solutions, Open Fiber sostiene la transizione e la connessione tra il mondo del lavoro e il mondo accademico con



la finalità di colmare il *mismatch* tra fabbisogno e offerta dando supporto in termini di orientamento e inserimento dei giovani.

Con questo spirito di iniziativa, il progetto **Distretto Italia** rivolto ai NEET (giovani che non studiano e non lavorano) pone l’obiettivo di formare figure professionali tecnico-specialistiche e orientare gli studenti nella ricerca della propria vocazione professionale. Il successo del piano sta nella creazione di reti di valore tra aziende, centri di formazione, università e scuole, partendo dalla raccolta del fabbisogno delle aziende. Dall’avvio del progetto sono state implementate **11 aule formative** con il coinvolgimento di oltre **110 giovani studenti**.

#GOODSTORIES

Con la fibra una seconda possibilità per i detenuti

La fibra ottica e tutte le attività per la sua realizzazione possono essere utilizzate anche per favorire il recupero sociale e lavorativo delle persone detenute, offrendo una seconda possibilità con nuove competenze lavorative. Open Fiber ha perseguito questa finalità attraverso due distinti progetti. Il primo **“Nisida in rete”**, guidato dall’**Associazione fondata in onore di Salvatore Nigrelli** – già responsabile Area Sud di Open Fiber prematuramente scomparso – e realizzato nel **penitenziario minorile di Napoli**, ha previsto un corso di formazione basato su nove moduli da due ore e prevede anche il finanziamento di una **borsa di studio triennale**, intitolata proprio a Salvatore Nigrelli, da parte dell’Azienda. Ad aggiudicarsi questa opportunità

è stato un giovane ricercatore algerino, Mohamed Mammri con un lavoro incardinato sul progetto “Graphics” di Open Fiber. La ricerca in corso ha già evidenziato la concreta possibilità di **miniaturizzare e gestire da remoto i punti di snodo delle reti di telecomunicazione**, andando a incidere profondamente sulla sostenibilità delle future *Smart City*.

Il secondo progetto, svolto nel carcere per adulti di Caserta grazie al protocollo d’intesa con il Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria, Infratel Italia, Consorzio ASI della città campana, ANIE SIT e altri operatori di TLC, ha l’obiettivo di **reinserire nella società** i detenuti e di sopperire alla **carenza di manodopera** per le attività di posa e giunzione delle reti in fibra ottica.

#GOODSTORIES

Open Fiber e il patrimonio artistico e culturale

Castelli (Teramo) – Tradizione secolare e futuro digitale

Castelli, meno di 900 abitanti alle pendici del **Gran Sasso**, è uno dei borghi più belli d’Italia ed è celebre fin dal XVI secolo per la produzione di **ceramiche artistiche**. Un patrimonio culturale che oggi guarda al futuro grazie alla fibra ottica. La connettività realizzata da Open Fiber consente ad artigiani, botteghe e istituzioni locali di **promuovere online** un sapere antico, aprirsi al **turismo digitale** e dialogare con **mercati internazionali**. In un borgo dove la storia è dipinta su maioliche e facciate, la rete ultraveloce diventa uno strumento per custodire l’identità e allo stesso tempo creare nuove opportunità economiche e occupazionali.

Sepino (Campobasso) – L’archeologia incontra il digitale

Saepinum, l’antica città romana di Sepino, è **uno dei siti archeologici meglio conservati del Molise**: mura, porte monumentali, foro, teatro e terme raccontano una storia millenaria. Oggi questo patrimonio entra in una nuova fase grazie alla fibra ottica. La direzione del sito ha avviato un processo di **musealizzazione digitale** che consente nuove modalità di fruizione, studio e valorizzazione. Open Fiber rende possibile l’uso di contenuti multimediali, archivi digitali e percorsi interattivi, trasformando la



visita in un’**esperienza immersiva**. La tecnologia diventa così alleata della cultura, anche lontano dai grandi centri urbani.

La rete FTTH svela la storia: Gela, museo a cielo aperto

Il cablaggio della fibra ottica può riservare sorprese inaspettate. È quello che è accaduto durante i lavori condotti nel 2019 sul territorio del **Comune di Gela** (CL). In questa occasione sono venuti alla luce **reperti** del periodo compreso **tra il VII e il V secolo a.C.**, tra i quali una **necropoli** unica nel suo genere. Il sito risale all’epoca dei primissimi coloni rodio-cretesi che si stabilirono nella zona e le dieci sepolture rinvenute appartengono a un **cimitero di bambini**, databile intorno al VI secolo a.C. Insieme alle tombe è stato ritrovato anche un **altare** per i riti funebri e diversi componenti del **corredo funerario**. Open Fiber, insieme alla squadra di sorveglianza archeologica della **Soprintendenza di Caltanissetta**, ha riscritto il piano di intervento per **valorizzare al meglio queste scoperte** di enorme valore storico, trasformando la necropoli di Gela in un vero e proprio **museo a cielo aperto** e arricchendone notevolmente il patrimonio archeologico con evidenti benefici per la città e i suoi visitatori. Dopo 5 anni di lavori, **nell’estate 2025** il sito museale è stato **inaugurato** e aperto al pubblico.



¹⁰⁵ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.9 “Ricerca e innovazione tramite il Programma RESTART.”

Superare il *digital divide* culturale: Open Learning

Il *digital divide* non è solo una barriera geografica, ma trova una delle sue radici più profonde nella carenza di competenze. La reale inclusione digitale non si esaurisce con la disponibilità della rete, ma richiede la capacità di padroneggiare i servizi innovativi e le tecnologie emergenti, trasformando l'accesso tecnologico in una reale opportunità di sviluppo per ogni cittadino. Secondo il **Digital Decade Report** pubblicato nel 2024, in Italia solo il **46% delle persone** possiede competenze digitali di base (56% nell'Unione europea), dato rimasto costante rispetto all'anno precedente (laddove nell'Unione europea era al 54%).

Per rispondere alla sfida dell'educazione digitale, Open Fiber ha così creato **Open Learning**, una piattaforma sul proprio sito che offre videolezioni online gratuite su diversi argomenti, tra cui: **fondamenti base di rete** per neofiti o per chi vuole rafforzare le proprie conoscenze di base sulle reti fisse e mobili fino all'analisi di tecnologie meno conosciute, come la FWA; **sistemi di rete avanzati** per chi possiede già una conoscenza di base delle infrastrutture di telecomunicazioni; **digital & information management** per chiunque voglia ampliare il proprio *know-how* professionale in chiave *digital* rispetto alla collaborazione tra team, al *branding*, alla gestione dei dati, alla creazione dei contenuti e alla cultura aziendale; **YouDigital**, un test che mette alla prova le proprie conoscenze digitali.

4.4.2 INIZIATIVE IN FAVORE DELLA COMUNITÀ

L'azione sul territorio si traduce in progetti mirati a stimolare la crescita economica e sociale delle comunità locali. Nel 2025, le iniziative a beneficio della collettività si sono focalizzate su innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale. Questo impegno costante mira a sostenere il tessuto imprenditoriale di prossimità e ad abbattere le disparità, promuovendo un modello di sviluppo inclusivo e orientato al futuro.

Progetto formativo Navigare nel futuro: scopriamo la fibra ottica

Poiché l'educazione digitale è parte integrante della missione di Open Fiber, è stato realizzato un progetto formativo volto a portare nelle classi primarie e secondarie di primo livello un modo nuovo di parlare di digitale. L'obiettivo era avvicinare i giovani studenti alla cultura digitale senza eccessivi tecnicismi, trasformando un tema spesso percepito come distante in qualcosa di familiare. Al termine della parte didattica gli studenti hanno partecipato ad un contest creativo per il quale sono stati chiamati a esprimere la propria creatività dando vita a spunti preziosi su come immaginano il futuro delle connessioni. L'iniziativa ha rappresentato anche uno stimolo per molti genitori per comprendere meglio cosa sia la fibra ottica e quali opportunità crei per la comunità. Il progetto è stato realizzato nel Comune di Veduggio al Lambro (MB) e nel Comune di Pitigliano (GR).

La solidarietà l'abbiamo nel sangue

Open Fiber, in collaborazione con **Rosso** (Ema Health) – startup dal valore sociale guidata da un team under 25 che promuove la cultura della donazione del sangue anche tra le nuove generazioni – ha promosso una piattaforma digitale per agevolare la prenotazione delle giornate di donazione nei centri convenzionati ed eventi ad hoc per la popolazione aziendale con l'obiettivo di contribuire, nello spirito di puro volontariato, a rendere frequente la donazione periodica di sangue.

Open Fiber per il sociale

Nel cuore del **Duomo di Cefalù**, capolavoro dell'architettura normanna in Sicilia e Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2015, ha preso forma un innovativo spazio dedicato alla formazione digitale che mira a creare un luogo d'incontro e apprendimento per tutti coloro che non hanno accesso a risorse informatiche e digitali. La promozione e diffusione della cultura digitale è da sempre un elemento centrale nella mission di Open Fiber. In linea con questo impegno, l'Azienda ha destinato il budget previsto per le strenne



natalizie 2024 dell'Alta Direzione a sostegno di un importante progetto solidale promosso dalla Diocesi di Cefalù dimostrando come tecnologia e solidarietà possano integrarsi a vicenda per generare un impatto positivo e duraturo sulla comunità.

Natale con Piazza dei Mestieri

Nel 2025 l'Azienda ha rinnovato il proprio impegno per un Natale solidale attraverso l'acquisto di **Christmas Box solidali** per i dipendenti aziendali, in collaborazione con **"Piazza dei Mestieri"**, Fondazione attiva su tutto il territorio nazionale impegnata nel contrasto alla **dispersione scolastica**. L'iniziativa supporta giovani, italiani e stranieri, in condizioni di fragilità, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze concrete e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.



Open Fiber per AISM

Tra le iniziative per il sociale, Open Fiber ha aperto le porte della sede di Roma ad **AISM** – **Associazione**



Italiana Sclerosi Multipla. Durante le iniziative "Bentornata Gardensia" e "La Mela di AISM", le persone di Open Fiber hanno scelto di sostenere la ricerca scientifica, l'unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla e le patologie correlate.

Tevere Day

Fari puntati sul futuro di Roma, digitale e non solo, nel corso dell'edizione 2025 di **Tevere Day**, a cui Open Fiber partecipa dal 2024. Oltre 200 associazioni, enti e imprese hanno potuto confrontarsi per discutere delle politiche di **sviluppo della Capitale**. Un'occasione per affrontare ed evidenziare opportunità di sviluppo accanto alle criticità, legate alla sostenibilità della città e al suo fondamentale corso d'acqua.



Race for the Cure

Nel 2025 Open Fiber è stato partner della **Race for the Cure** che si è tenuta a Roma dall'8 all'11 maggio e finalizzata al finanziamento di progetti educativi e di supporto alle donne che lottano contro il **tumore al seno**.

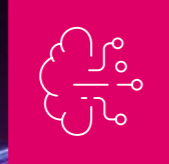


Donazioni solidali

Nel 2025 è stata promossa una significativa donazione di personal computer a favore di Comuni, organizzazioni non profit, enti pubblici e soggetti con limitate competenze digitali. L'iniziativa mira a facilitare l'adozione di strumenti d'avanguardia e a potenziare l'alfabetizzazione informatica dei segmenti più vulnerabili della popolazione. Attraverso questa azione, si contribuisce concretamente ad abbattere le barriere d'accesso alla rete, generando un impatto sociale positivo e favorendo una partecipazione democratica e consapevole alla vita del Paese. Inoltre, nello stesso anno, l'Azienda ha effettuato una donazione liberale a favore di **TECHLAB**, il polo tecnologico di **Spazio Vita Niguarda** che sviluppa idee, servizi, formazione e attività legate all'Innovation Technology applicata alla **disabilità**. Tale iniziativa si inserisce nell'impegno aziendale di promozione concreta di progetti di inclusione e in un'ottica più ampia di sostenibilità.

Valorizzazione dell'imprenditorialità italiana

L'attivazione della partnership con Challenge Network per il progetto **Made in Italy** si inserisce nel più ampio impegno di Open Fiber per la sostenibilità sociale e lo sviluppo del capitale umano. Attraverso il sostegno a una community che valorizza l'imprenditorialità italiana e promuove l'innovazione, Open Fiber contribuisce a rafforzare l'accesso alle opportunità, la diffusione delle competenze e la crescita dei territori. Un'iniziativa coerente con la visione di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e orientato alle nuove generazioni.



Innovazione
e sviluppo

05. INNOVAZIONE



Fin dalla sua nascita, Open Fiber ha fatto dell'innovazione tecnologica il suo caposaldo, raggiungendo traguardi significativi non solo nel cablaggio della rete, ma anche nell'accelerazione della *digital transformation* dell'Italia.

Ogni chilometro di fibra ottica rappresenta un impegno verso la competitività del Sistema Paese: una scelta strategica che trasforma la connettività in crescita economica, inclusione sociale e qualità della vita.

Nel tempo l'Azienda si è affermata come punto di riferimento nello sviluppo dell'infrastruttura digitale italiana, contribuendo in maniera determinante alla crescita economica e all'evoluzione dei modelli produttivi e sociali. La tecnologia **FTTH (Fiber To The Home)** costituisce una soluzione rivoluzionaria rispetto agli standard precedentemente impiegati nel settore delle telecomunicazioni, garantendo una connettività con prestazioni nettamente superiori in termini di velocità, stabilità e latenza ridotta. Questa tecnologia rappresenta un pilastro fondamentale per l'implementazione di applicazioni avanzate, come lo **Smart Working, l'industria 4.0, la telemedicina e l'Internet of Things (IoT)**.

Il valore di Open Fiber non si misura solo in chilometri di fibra, ma risiede nella sua capacità di **generare valore condiviso per la comunità e i territori** dove opera. Investendo in ricerca e sviluppo e con una solida rete di partnership strategiche, l'Azienda si pone come catalizzatore del progresso digitale in Italia e si impegna a costruire un ecosistema capace di azzerare le distanze in modo sostenibile e inclusivo.

5.1 I PROGETTI DI ESPANSIONE DELLA RETE E LO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI

Consapevole della rapidità del progresso tecnologico, Open Fiber non si limita a osservare il futuro: lo anticipa. L'Azienda ha progettato una rete che si caratterizza per la sua architettura neutrale,

aperta, ottimizzata ed in grado di consentire a tutti gli Operatori di fornire i propri servizi di comunicazione elettronica senza alcun vincolo nella scelta delle tecnologie e delle architetture di rete. Massimizzare la copertura in fibra permette di predisporre una rete **future-proof**, che possa abilitare servizi sempre più performanti e all'avanguardia, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi della European Gigabit Society, rendendo possibile lo sviluppo di nuove tecnologie in ottica TLC, come il 5G e le sue evoluzioni future. Grazie alla sua struttura capillare, lean, efficiente, tecnologicamente neutra, Open Fiber è in grado di:

- consentire la più efficace disaggregazione dei servizi di accesso;
- favorire la massima flessibilità agli OLO (Other Licensed Operator) maggiormente infrastrutturati, grazie alla presenza diffusa sul territorio;
- abilitare la massima efficienza agli OLO meno infrastrutturati, grazie alla possibilità di consegnare i servizi di competenza nel PdC¹⁰⁶ più prossimo alle loro reti;
- assicurare scalabilità, qualità e continuità di servizio grazie alle tecnologie adottate e alle ridondanze degli apparati e delle infrastrutture che la compongono;
- garantire efficienza nella gestione e velocità nel provisioning dei servizi grazie ad una architettura, una semplicità e omogeneità di tecnologie che caratterizzano un Operatore greenfield.

Open Fiber, in qualità di operatore wholesale, progetta e realizza la propria rete in modo tale che sia in grado di sostenere il **progressivo aumento della domanda**, garantendo al tempo stesso affidabilità, efficienza e sicurezza. Il network di Open Fiber è infatti altamente scalabile per la semplicità e la flessibilità nell'adattarsi alla crescita dei volumi di traffico nel tempo e, data questa sua natura, punta già nel presente a rendersi facilmente estendibile ad altre porzioni di territorio e tipologie di utenti o servizi che dovessero emergere in futuro. Così facendo si

PROGETTO "RESILIENZA DI RETE"

L'aumento del numero di clienti e dei servizi offerti dalla rete Open Fiber, nonché la richiesta sempre maggiore di capacità da parte degli utilizzatori finali, ha reso indispensabile l'avvio del progetto **"Resilienza di rete"**. Lo scopo principale è quello di fornire un servizio sempre più di qualità agli OLO che accedono alla rete.

Il progetto, avviato nel corso del 2023, si compone di più iniziative, che vanno ad indirizzare i diversi *layer* della rete Open Fiber, dal trasporto, alle reti regionali, alle MAN (Metropolitan Area Network), fino all'infrastruttura fisica dei PoP (Point of Presence). In questo modo si consente un

irrobustimento della rete per garantire la continuità di servizio e l'aumento dell'affidabilità delle prestazioni per l'utente finale. Tramite percorsi diversificati a livello di PoP per la rete metropolitana e il raddoppio di percorsi in aree suburbane, questi progetti incrementeranno la capillarità e il livello di resilienza della rete backbone.

Le attività svolte nel **2025** hanno contribuito in maniera rilevante al rafforzamento dell'architettura di rete, incrementando il livello di resilienza, la continuità del servizio e l'affidabilità complessiva delle prestazioni offerte agli operatori e agli utenti finali.

Il progetto "Resilienza" ha registrato un significativo avanzamento con particolare riferimento alla **realizzazione dei PoP Nazionali** e al progetto **"Dual-Homing"** con la trasformazione di siti Edge B in Edge A.

Con riferimento ai 34 PoP nazionali, previsti nel triennio 2024-2026, otto PoP sono stati allestiti dal punto di vista infrastrutturale (stato "Room Ready"), sei PoP sono stati collegati alla rete (stato "On Net") e, di questi, quattro sono stati messi a traffico (stato "Ready For Service"). Per quanto riguarda il piano di *Dual-Homing*¹⁰⁷, nel 2025 sono stati implementati 57 siti negli anelli metropolitani e regionali.

facilita l'ottimizzazione e l'automazione, snellendo anche le fasi di gestione e incoraggiando l'ideazione e lo sviluppo di servizi innovativi, in particolare in ambienti multi-operatore.

Per i prossimi anni, Open Fiber prevede di realizzare partnership orientate alla vendita diretta agli Operatori di capacità computazionale per permettere ai loro clienti – utilizzatori finali – di remotizzare la capacità elaborativa azzerando così i grandi investimenti iniziali impiegati per le soluzioni ICT. La fibra ottica avrà la forza di supportare lo **sviluppo dei servizi ai cittadini** di prossima introduzione e modernizzerà i servizi di pubblica utilità, agevolando, ad esempio, l'interconnessione di una rete di sensoristica capace di tenere sotto costante monitoraggio la qualità dell'aria e delle acque delle nostre città.

5.1.1 PROGETTO BACKBONE 2.0

Per rispondere in modo sostenibile all'inarrestabile crescita dei flussi di dati, Open Fiber ha lanciato un progetto di sviluppo della propria Rete di

Trasporto: **Backbone 2.0**. Progettato secondo una logica di scalabilità e massimo riutilizzo delle infrastrutture sotterranee esistenti, questo progetto garantirà prestazioni d'eccellenza nel pieno rispetto dell'impegno a ridurre l'impatto ambientale dell'infrastruttura di rete. Un'opera divisa in due macrofasi che potenzia la resilienza della rete a lunga distanza e diversifica le rotte del traffico, consolidando la spina dorsale digitale del Paese.

Il progetto è in linea con l'obiettivo UE di consolidamento delle reti di trasporto sulla connettività di dorsale per i gateway digitali globali, ovvero la realizzazione di reti strategiche che contribuiscano a rafforzare la qualità della connettività.

Con il potenziamento della rete di Backbone, Open Fiber amplia i propri servizi, offrendo al mercato collegamenti in fibra spenta di lunga distanza. Si posizionerà in questo modo come soggetto abilitatore sul territorio nazionale sia per la realizzazione di ecosistemi digitali (Data Center, Aree industriali, ecc.)

106 Punto di Consegna.

107 Dual-Homing è un metodo utilizzato nella progettazione di reti per fornire a un dispositivo, in genere uno switch, un router o un server, connessioni a due reti fisiche separate.

sia per la continuità terrestre dei cavi sottomarini che approderanno sulle landing station italiane. Il progetto è inoltre funzionale a prevenire investimenti futuri aggiuntivi da parte di Open Fiber legati all'ampliamento delle fibre per saturazione del Backbone.

Il progetto abilita anche la vendita di servizi di trasporto su portante ottica (Optical Transport Network – OTN) di particolare rilevanza strategica per il segmento Business.

5.1.2 EDGE DATA CENTER

In un mondo sempre più digitalizzato, anche il settore dei Data Center si sta adeguando per rispondere alle esigenze di maggiore capacità nella gestione dei dati e di velocità di elaborazione. Per rispondere a questa sfida è necessaria la creazione di un network nazionale di **Edge Data Center**, piccoli centri dati installati al margine di una rete di telecomunicazioni che consentono l'elaborazione e lo storage dei contenuti in punti più vicini all'utente finale, offrendo così percorsi più brevi e tempi di latenza più bassi. Inoltre, la localizzazione geografica di Data Center locali, orientata al mantenimento dei dati all'interno dei confini nazionali, offre impatti positivi anche sulla sicurezza delle informazioni.

In questo scenario, l'architettura future-proof di Open Fiber permette il collegamento in fibra dei grandi Data Center, e di ospitare, all'interno dei propri siti tecnologici, spazi e servizi idonei per l'**Edge Computing**. Così i nodi di rete diventano veri e propri hub d'innovazione, permettendo al mercato di lanciare applicazioni di nuova generazione che richiedono risposte istantanee e una gestione dei dati ultra-rapida.

Le future reti di connettività saranno costituite da un mix di servizi di archiviazione, elaborazione e trasmissione di dati, come un continuum informatico. Open Fiber ha iniziato un processo di trasformazione in collaborazione con innovatori provenienti dal mondo accademico e partner industriali: grazie all'elevato numero di siti tecnologici distribuiti su tutto il territorio nazionale,

l'Azienda è un candidato ideale per la costruzione di una rete nazionale di Edge Data Center (o Nodi Edge¹⁰⁸), che offrono capacità di calcolo e di archiviazione distribuite e che garantiscono ai clienti, Business e Residenziali, l'accesso a servizi e dati con vantaggi in termini di:

- **latenza ridotta:** gli Edge Data Center sono situati più vicino agli utenti finali, il che riduce la distanza che i dati devono percorrere, con conseguente riduzione della latenza e una maggiore rapidità dei tempi di risposta;
- **miglioramento delle prestazioni:** gli Edge Data Center possono migliorare le prestazioni delle applicazioni elaborando i dati più vicino alla fonte, riducendo il carico sulla rete e migliorando le prestazioni complessive;
- **efficienza dei costi:** gli Edge Data Center

ECOSISTEMA DATA CENTER

L'ecosistema dei Data Center europei si è storicamente diffuso nei Paesi delle città FLAPD (Francoforte, Londra, Amsterdam, Parigi, Dublino). Negli ultimi anni si sta assistendo alla nascita di mercati secondari, definiti TIER II, che stanno consolidando il proprio ruolo emergente con una città come capofila. Nello scenario del mercato italiano, **Milano** si conferma come principale HUB tecnologico, seguita da **Roma**. In Italia, nel triennio 2023-2025, 30 organizzazioni hanno annunciato complessivamente **83 nuovi progetti infrastrutturali**, per un valore di investimento pari a **7,1 miliardi di euro** destinati alla costruzione, all'allestimento e all'acquisto di apparecchiature IT per i nuovi Data Center. La fase di espansione del settore prosegue senza segnali di rallentamento, anche se con un disallineamento temporale tra annunci e realizzazione effettiva delle infrastrutture. Secondo le stime dell'**Osservatorio Data Center del Politecnico di Milano**, nel 2025 la potenza energetica nominale IT installata a livello nazionale ha raggiunto i **609 MW**, registrando una crescita del +19% rispetto al 2024.



sono in genere più piccoli e meno costosi da costruire e mantenere rispetto ai data center tradizionali, rendendoli un'opzione conveniente per le organizzazioni con budget limitati;

- **scalabilità:** gli Edge Data Center possono essere facilmente scalati verso l'alto o verso il basso per soddisfare le esigenze aziendali, il che li rende un'opzione flessibile per le organizzazioni che devono adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato;
- **sicurezza:** gli Edge Data Center possono offrire funzioni di sicurezza avanzate, come la sicurezza fisica, il controllo degli accessi e la sorveglianza, per proteggere i dati e le applicazioni critiche.

L'architettura distribuita degli Edge Data Center rappresenta un tassello fondamentale anche per la

strategia di efficienza energetica, riducendo il traffico di rete e la potenza di calcolo utilizzati.

Il Progetto di Open Fiber prevede ad oggi la realizzazione di **Edge Data Center in 18 siti aziendali** che potranno crescere nelle fasi successive con ulteriori Nodi Edge nell'ambito delle singole regioni in risposta all'attesa crescita della domanda di servizi. Sebbene il mercato dei data center sia popolato da un gran numero di attori, Open Fiber si distingue per l'offerta di una soluzione unica in Italia grazie ai suoi asset:

- **nuovi siti tecnologici:** progettati per essere più resilienti e scalabili, in aggiunta ad ulteriori siti tecnologici periferici per raggiungere i margini della rete;
- **accesso FTTH:** rete di accesso a banda larga pervasiva, che raccoglie il traffico direttamente presso i siti tecnologici dove la maggior parte degli operatori è già co-locata/collegata;
- **Backbone:** infrastruttura di trasporto proprietaria adatta a fornire alta capacità e percorsi differenziati;
- **Interconnessioni:** presenza locale e interconnessione con tutti i principali IXP¹⁰⁹ (MIX, NAMEX, ecc.).

Nel corso del 2025 Open Fiber ha realizzato i primi tre Edge Data Center ed avviato la realizzazione di ulteriori dieci, identificando i siti tecnologici aziendali in cui installare i Nodi Edge. Il progetto è stato definito in sinergia con i nuovi siti tecnologici, con l'obiettivo di aumentare la capillarità e la resilienza della rete di Open Fiber, e con la realizzazione del nuovo Backbone 2.0. L'Azienda ha inoltre avviato la sottoscrizione di accordi con i principali Internet Exchange Point (IXP), come **NAMEX**, grazie ai quali i clienti collocati nei Nodi Edge potranno interconnettersi con gli altri player del mercato, presenti sia presso gli stessi Nodi Edge di Open Fiber (Local Peering) sia presso i principali sistemi nazionali di interscambio (Remote Peering). Nel corso del 2025, inoltre, l'Azienda ha sottoscritto ulteriori accordi di remotizzazione del *peering* con gli altri IXP quali **MIX, TOPIX e VSIX**.

108 Sistema di nodi periferici decentralizzati.

109 IXP: Internet Exchange Point, o punto di interscambio, detto anche NAP (Network Access Point o Neutral Access Point) è un'infrastruttura fisica che permette a diversi Internet Service Provider di scambiare traffico internet tra loro.

AVVICINARE I DATI AI TERRITORI PER CRESCERE IN MODO SOSTENIBILE

Il 24 settembre 2025 l'inaugurazione dell'**Edge Data Center di Pescara** porta il digitale ancora più vicino ai territori. L'elaborazione dei dati si sposta **in prossimità di imprese e comunità**, riducendo latenza e concentrazione dei consumi tipica dei grandi hub centralizzati. Il modello distribuito migliora l'efficienza energetica, integra fonti rinnovabili e abbassa l'impatto ambientale complessivo delle infrastrutture digitali. Allo stesso tempo, abilita servizi avanzati senza allontanare dati e persone dal contesto locale. Qui la sostenibilità è equilibrio tra performance tecnologica, responsabilità ambientale e sviluppo duraturo.

5.2 OPEN FACTORY

Open Factory è il laboratorio di sperimentazione di Open Fiber all'interno del quale vengono collaudate le tecnologie più innovative per la rete FTTH, per la rete di accesso FWA¹¹⁰, per la rete di trasporto, nonché per lo sviluppo di nuovi servizi, con l'obiettivo di offrire soluzioni di connettività avanzata agli operatori sia per uso residenziale che business.

Dotato di tutti gli apparati e le strumentazioni utili a lanciare nuove tecnologie e servizi, il laboratorio è un luogo che garantisce un percorso di innovazione dei servizi rapido e accurato in ogni sua fase. Il complesso, funzionale e moderno, è formato da una sala controllo e da una sala apparati, dotata di tutti gli elementi di rete e della strumentazione utile al testing.

Prove di Verifica e Validazione (PVV), Proof of Concept (PoC) di nuove funzionalità e prestazioni di rete, demo di servizi innovativi, sviluppo di know-how sulle nuove tecnologie: queste sono solo alcune delle attività portate avanti all'interno del laboratorio. I test sono effettuati utilizzando strumenti di automazione e una matrice ottica robotica ad alta precisione, che assicurano una veloce configurazione dell'ambiente di testing, permettendo di facilitare il passaggio da uno scenario di prova all'altro.

Le aziende che operano e forniscono strumentazione per Open Factory adottano soluzioni tecnologiche altamente specializzate, con un forte orientamento all'ottimizzazione dei consumi e alla riduzione dell'impronta di carbonio, seguendo best practice adottate da partner internazionali.

Un ambiente di questo genere apporta molteplici vantaggi tra cui:

- accelerazione del percorso di innovazione dei servizi e della rete;
- maggiore stabilità dei servizi e riduzione dei costi (per il collaudo, analisi e correzioni SW), grazie al rapido passaggio tra uno scenario di testing all'altro e minimizzando l'intervento umano per attività di routine;
- velocità nel rilascio dei nuovi servizi (riduzione del time-to-market).

Open Factory è un centro nevralgico di innovazione tecnologica, un laboratorio per testare l'impatto futuro delle scelte aziendali. Nel corso del 2025, nella Factory sono state condotte diverse iniziative innovative, tra cui:

- **QKD (Quantum Key Distribution)**: Open Fiber, in collaborazione con CISCO e Thinkquantum, si è focalizzata sulla tecnologia **Quantum Key Distribution (QKD)**, una delle innovazioni più promettenti nel campo della crittografia avanzata. La sessione è partita dai principi fondamentali di questa tecnologia, come la sua applicazione delle leggi della fisica quantistica possa garantire la trasmissione sicura delle chiavi crittografiche; si è poi illustrato come la QKD utilizzi particolari protocolli trasmissivi per generare e condividere chiavi simmetriche tra due parti distinte (ad esempio, un mittente e un destinatario) in modo che ogni tentativo di intercettazione o ascolto non autorizzato venga immediatamente rilevato. Per la dimostrazione pratica, in laboratorio è stata

predisposta una configurazione con dispositivi di trasmissione e ricezione basati su sorgenti di fotoni singoli e rilevatori altamente sensibili. Nel corso della PoC, sono stati testati vari scenari di trasmissione e sono state analizzate le potenzialità di integrazione della tecnologia QKD con le infrastrutture di sicurezza esistenti, evidenziando come questa possa rappresentare un passo decisivo verso una crittografia quantum-safe. La sessione si è conclusa con una discussione sulle prospettive future e sui possibili sviluppi, sottolineando l'importanza di investire in questa tecnologia per proteggere le comunicazioni sensibili in un mondo sempre più esposto a minacce avanzate.

- **EDC Huawei (Edge Data Center)**: Open Fiber, in collaborazione con Huawei, ha svolto una *Proof of Concept* (PoC) sull'implementazione e il funzionamento della tecnologia **Edge Data Center (EDC)** all'interno della rete Open Fiber. Il progetto EDC nasce da un'accurata analisi di mercato, condotta dal team commerciale dell'Azienda, che ha evidenziato un interesse crescente per servizi di data center distribuiti ai margini della rete, ovvero all'Edge. Questa tendenza di mercato deriva dall'esigenza di ridurre la latenza, migliorare le performance e soddisfare le richieste di contenuti sempre più esigenti da parte dei clienti sui servizi digitali. L'obiettivo principale di Open Fiber è quello di affermarsi come un partner affidabile e competente nel settore dei data center di prossimità creando una rete di circa 18 Data Center distribuiti su tutto il territorio nazionale per la distribuzione di contenuti e servizi digitali. Nel corso della PoC, le attività si sono concentrate sulla simulazione e il testing dell'intera architettura di rete e delle apparecchiature installate. In particolare, sono stati effettuati: test di connettività e configurazione, verifica delle prestazioni e test di resilienza.
- **CDN (Content Delivery Network)**: nella Proof of Concept (PoC) sulla tecnologia **Content Delivery Network (CDN)**, l'obiettivo è stato quello di dimostrare le potenzialità e l'efficacia

di una CDN integrata in una rete in fibra ottica ad alte prestazioni, come quella di Open Fiber. La prima fase ha previsto la configurazione di un ambiente di test, in cui sono stati installati e configurati i server che compongono la CDN simulando una reale rete di distribuzione di contenuti. È stata inoltre predisposta una rete in fibra ottica ad alte prestazioni, caratterizzata da alta capacità di banda e bassa latenza, per garantire condizioni ottimali di test e per evidenziare i benefici della combinazione tra fibra e CDN. Successivamente, è stato implementato il sistema di caching locale sui server CDN. Sono stati selezionati e caricati contenuti web e multimediali di varia natura e dimensione, tra cui video per testare l'efficienza del caching. Per valutare le performance, sono state generate richieste di accesso ai contenuti attraverso strumenti di simulazione del traffico. Durante questa fase, si è osservato un miglioramento significativo nei tempi di caricamento delle pagine e nei tempi di risposta, attribuibili principalmente alla riduzione della latenza grazie al caching locale e alla rete in fibra. È stato inoltre misurato il traffico generato verso il server di origine, che si è notevolmente ridotto, portando a una minore congestione della rete esterna.

- **800G & Hologram (Huawei)**: Open Fiber, in collaborazione con Huawei, ha condotto un'importante sperimentazione per testare la capacità di trasmissione ad altissima banda utilizzando la tecnologia DWDM (*Dense Wavelength Division Multiplexing*), implementando un collegamento in anello chiuso (loop) tra il laboratorio di Open Factory e il PoP (*Point of Presence*) di Napoli, per una lunghezza totale di circa 630 km. Tale collegamento ha costituito il canale di trasmissione principale per testare la capacità di trasporto dati a una velocità record di 800 Gigabit al secondo. L'obiettivo principale di questa sperimentazione è stato quello di simulare una trasmissione di dati su una distanza geografica equivalente a quella tra

110 Fixed Wireless Access.

Roma e Milano, mettendo alla prova le capacità di trasporto di grandi quantità di informazioni in tempo reale. La sperimentazione ha testato un'applicazione d'avanguardia per la **trasmissione olografica**, capace di generare immagini tridimensionali ad altissima qualità e realismo, visibili e interattive in tempo reale. In questo scenario, la rete abbatte la rilevanza della distanza fisica, aprendo la strada a esperienze immersive che ridefiniscono settori critici come la telemedicina, la formazione avanzata e la telepresenza professionale, riducendo al contempo la necessità di spostamenti fisici.

- Open Fiber ha realizzato un collegamento digitale da **81,6 Terabit al secondo (Tbps)** sullo Stretto di Messina, segnando un importante avanzamento tecnologico per le telecomunicazioni italiane. Il test, effettuato sulla rete di trasporto nazionale, ha utilizzato **34 canali da 2,4 Tbps** su una singola fibra ottica, dimostrando la possibilità di trasportare enormi quantità di dati con maggiore efficienza energetica e minore necessità di apparati. L'innovazione consente una revisione dell'architettura di rete e rappresenta un passo cruciale per servizi digitali ad altissima capacità, con benefici diretti per la Sicilia, già ampiamente coperta dalla rete in fibra.
- **OLT Disaggregato:** è stata sperimentata una nuova architettura di rete in accesso, di tipo disaggregato, utilizzando una nuova piattaforma OLT (*Optical Line Termination*) con l'obiettivo di valutare un'infrastruttura di rete più flessibile, efficiente e scalabile. La soluzione disaggregata OLT presenta una configurazione di tipo "leaf&spine", ovvero, con moduli OLT collegati tra loro ad albero, con uno switch di aggregazione, gestiti da un nodo controller.
- **Tool Niin (Natural Interface Integration):** un tool di Data Center Management finalizzato alla gestione efficiente del data center di Open Factory, fornendo una visione chiara e dettagliata delle risorse, garantendo un'ottimizzazione della capacità e una riduzione dei tempi di inattività. Il tool è predisposto per gestire e monitorare le risorse attive e passive del data center, identificare

e visualizzare le connessioni tra i vari dispositivi, pianificare la capacità in base alle esigenze attuali e future, individuare le risorse non solo fisicamente, ma anche in modo logico e virtuale, risolvere tempestivamente i problemi di inattività attraverso indicatori e metriche chiare.

5.3 PARTNERSHIP PER L'INNOVAZIONE

Collaborazioni con il mondo della ricerca

Il consolidamento di partnership strategiche con le eccellenze del mondo accademico e della ricerca conferisce a Open Fiber un ruolo di primo piano nell'ecosistema della trasformazione digitale italiana. Tale impegno si concretizza nel supporto a programmi di alta formazione volti a tracciare le frontiere tecnologiche di domani. Tra le iniziative di rilievo figurano la collaborazione con l'**Università Federico II di Napoli** per il dottorato di ricerca in "Circuiti fotonici integrati per reti ottiche passive" e il contributo al percorso di dottorato in "Urban and Regional Development" presso il Dipartimento Energia (DENERG) del **Politecnico di Torino**.

Open Fiber e Telespazio

Con l'obiettivo di garantire il diritto alla connettività in ogni angolo del Paese, Open Fiber ha stretto un accordo con **Telespazio**, leader europeo nelle soluzioni satellitari, per raggiungere i distretti più isolati e le aree geograficamente impervie del territorio nazionale, dove la fibra ottica trova limiti fisici di posa. La **connessione satellitare STTH (Satellite To The Home)** è una soluzione complementare all'offerta di Open Fiber e rappresenta un'opportunità alternativa per cablare luoghi che altrimenti resterebbero privi di connettività. Inoltre, grazie ai prossimi satelliti VHTS (Very High Throughput Satellite) sarà possibile mettere a segno performance ancora superiori seguendo l'evoluzione del mercato e le esigenze dei clienti. Questa strumentazione permette di trasmettere il segnale tramite link satellitare a un'antenna installata e configurata a casa del cliente ed è in grado di offrire servizi a banda larga con prestazioni del tutto confrontabili con quelle terrestri.

5.4 FWA (FIXED WIRELESS ACCESS)

Open Fiber sta dando continuità al piano FWA (Fixed Wireless Access) nelle aree C&D e AGF (Aree Grigie Finanziarie) in accordo ai bandi di gara Infratel, con l'utilizzo di bande di frequenze millimetriche licenziate a 26 e 28 GHz. Nel 2025 lo sviluppo tecnologico FWA è continuato con il rilascio di una soluzione innovativa per garantire la velocità massima in accesso di 1 Gbps per cliente fino a 6 km di distanza, utilizzando in modo efficiente lo spettro radio (aggregazione di banda e uso della polarizzazione mista H/V per settore) e assicurando così un consumo energetico ridotto, sia sul sito radio FWA che sul terminale a casa cliente.

5.5 SMART CITY

L'urbanizzazione globale rappresenta una delle sfide più complesse del secolo, un fenomeno che ha inciso sulla qualità della vita e dei servizi con oltre metà della popolazione mondiale concentrata in poli cittadini, motori della crescita economica. In questo scenario, la **Smart City** risponde alla necessità di migliorare la gestione delle risorse per il benessere dei suoi cittadini. Attraverso l'integrazione intelligente di reti e servizi, le città si evolvono in ecosistemi efficienti e vivibili, dove la tecnologia è al servizio del benessere collettivo. Questo modello si fonda sulla sinergia di quattro pilastri interconnessi: **infrastruttura** solida, **sensoristica** diffusa, **piattaforme** di erogazione dei servizi e **soluzioni avanzate**. Al fine di aumentare la sicurezza e l'efficienza per le persone, tenendo sempre a mente l'ecosostenibilità e la tutela del territorio, la semplice presenza di infrastrutture non è più sufficiente ma è necessario un sistema di sensoristica che analizzi le attività dei cittadini, dal traffico alla videosorveglianza, per poi fornire il miglior servizio disponibile attraverso piattaforme dedicate. Questo sistema di automazione interattivo può prendere vita grazie all'Internet of Things (IoT - "Internet delle cose"). Poiché l'architettura digitale delle Smart City -



basata sull'interconnessione tra infrastrutture, servizi e piattaforme di comunicazione con i cittadini - poggia interamente sulla rete Internet, è necessaria un'infrastruttura capace di gestire l'enorme traffico dati generato simultaneamente da milioni di dispositivi e sensori. In questo senso, la

INTERNET OF THINGS

Una delle tecnologie più performanti per la *digital transformation* delle città maggiormente abilitata dalla fibra ottica è l'**Internet of Things**. L'IoT è il sistema di sensoristica applicato agli oggetti e connesso a Internet che avrà un impatto sempre più significativo sui servizi pubblici e consentirà di generare nuovi modelli di governance e di revenue. Sviluppando servizi innovativi e personalizzati nell'ambito della mobilità, dell'illuminazione pubblica e non solo, l'Internet of Things si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli utenti. Le Smart Cities ricorrono all'IoT per raccogliere dati in tempo reale al fine di comprendere in che modo la domanda e le esigenze dei cittadini stanno cambiando e di rispondere con soluzioni più rapide, funzionali ed economiche.

tecnologia **FTTH** è in grado di garantire l'affidabilità e la scalabilità necessarie al funzionamento delle città intelligenti.

Grazie alla fibra ottica di Open Fiber, si possono abilitare una serie di soluzioni digitali innovative, come:

- la rapida identificazione di **eventi dannosi per l'ordine pubblico** (risse, riconoscimento facciale di criminali e/o persone scomparse, riconoscimento di oggetti abbandonati, ecc.);
- la riduzione dei tempi per la ricerca del **parcheggio** e il **decongestionamento del traffico** grazie alle segnalazioni intelligenti dei parcheggi liberi in tempo reale e all'installazione di semafori intelligenti;
- la **riduzione dei consumi di energia elettrica** grazie a pali dell'illuminazione intelligenti in grado di ridurre l'intensità dell'illuminazione quando non sono presenti veicoli né pedoni;
- l'**ottimizzazione dei servizi di manutenzione stradale** concentrando gli interventi (pulizia strade/marciapiedi, manutenzione asfalto, ecc.) laddove è più necessario;
- l'**efficientamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani**, programmando in maniera ottimizzata gli interventi di raccolta rifiuti e identificando comportamenti negligenti (ad esempio, l'abbandono di rifiuti fuori dalle aree di raccolta).

COMUNE DI SERMIDE E FELONICA

Open Fiber ha presentato al Comune di Sermide e Felonica il progetto di rilegamento in fibra ottica dell'impianto di videosorveglianza di cui si doterà il Comune. La **videosorveglianza** è lo *use case* più richiesto dalle amministrazioni comunali in ambito Smart City e la fibra ottica di Open Fiber riveste un ruolo centrale sia per le **performance** che garantisce al sistema di videosorveglianza e alla elaborazione delle immagini, sia per la **capillarità** sul territorio.

5.6 NON SOLO SMART CITIES, MA ANCHE BORGHI DIGITALI

La missione di Open Fiber si estende oltre i confini delle grandi metropoli per abbracciare i **borghi del futuro**: custodi di tradizioni, cultura e identità nazionale. Non esistendo un modello di "smart city universale", l'Azienda promuove percorsi di digitalizzazione su misura, capaci di valorizzare le specificità dei territori meno antropizzati. In questa visione, la fibra ottica può accelerare la crescita dei grandi centri e, contemporaneamente, abilitare il progresso per le piccole realtà. La capillarità della rete FTTH diviene così un volano per l'economia digitale del Paese, permettendo di declinare servizi smart personalizzati che rispondono alle reali esigenze delle comunità locali.

Candidato ideale per diventare il primo **Borgo Digitale** d'Italia è stato Pitigliano, un piccolo paese situato in una posizione strategica nella Maremma toscana, ricco di storia e immerso nella natura. Il Comune vanta due dei riconoscimenti più prestigiosi a livello nazionale: è inserito nell'elenco dei "Borghi più belli d'Italia" e ha ottenuto la Bandiera Arancione per il triennio 2021-2023. La sua storia è cominciata nel periodo neolitico, di cui custodisce diverse testimonianze, ma ancora più suggestive sono le tracce lasciate dalla storia nei secoli successivi. Le antichissime vie cave, le necropoli, l'Acquedotto Mediceo e una sinagoga del XVI secolo sono solo alcune delle più degne di nota.

L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere lo sviluppo del borgo in ottica digital per implementare servizi di pubblica utilità, per il Comune e per i cittadini, che tenessero conto del contesto del territorio e delle sue peculiarità. Premessa fondamentale per portare avanti questo progetto è l'installazione della fibra ottica FTTH (Fiber To The Home), realizzata da Open Fiber in qualità di Concessionario di Infratel Italia.

Le iniziative introdotte riguardano un ampio ventaglio di attività, dall'uso della realtà aumentata per valorizzare il patrimonio culturale all'applicazione del progetto **PELL (Public Energy Living Lab)** di ENEA in scuole, ospedali e impianti di illuminazione pubblica.

OPEN FIBER PREMIATA DALL'OSSERVATORIO DEL POLITECNICO DI MILANO

A maggio 2025, Open Fiber ha vinto il premio "Smart City 2025" per la digitalizzazione dei processi gestionali di infrastrutture, servizi e contesti urbani territoriali dell'Osservatorio del Politecnico di Milano "Smart city", grazie al progetto "Laboratorio a cielo aperto per lo sviluppo dei borghi digitali" messo

in atto a Pitigliano. Questo premio è stato un riconoscimento dell'investimento di Open Fiber sul territorio e della creazione di un modello innovativo capace di offrire concrete opportunità di sviluppo per i borghi italiani, abbattendo il *digital divide* del nostro Paese. Il Progetto, promosso e sviluppato insieme ad ENEA con il

supporto scientifico di INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), in collaborazione con una serie di aziende leader nel settore dell'innovazione digitale, è stato realizzato per guidare i piccoli comuni nella digitalizzazione dei processi gestionali di infrastrutture, servizi e territori.

A queste si affiancano lo sviluppo dell'**Edge Computing**, interventi di **efficientamento energetico**, il **Fiber sensing**, il **Fiber To The Room (FTTR)**, l'**Internet delle cose** e uno studio di fattibilità per la creazione di una **comunità energetica**.

Di particolare rilevanza, considerando la natura tufacea del terreno, è stata la sperimentazione di un avanzato sistema di **monitoraggio del territorio**, realizzato con il supporto dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)**. Questo progetto innovativo ha sfruttato la fibra ottica posata da Open Fiber come sensore distribuito, consentendo un controllo capillare e in tempo reale delle condizioni geologiche e strutturali dell'area. La sfida principale è stata quella di sviluppare servizi digitali e tecnologie in grado di essere replicate su altri comuni italiani con caratteristiche simili, favorendone la transizione digitale, valorizzando allo stesso tempo le peculiarità del contesto territoriale, e identificando e promuovendo uno standard minimo d'innovazione per piccoli comuni e borghi.

Attraverso l'adozione dell'"*Urban check-up model*" – metodologia d'avanguardia sviluppata da ENEA in collaborazione con il Centro di Ricerca Interdipartimentale Smarter dell'Università dell'Insubria – è stato possibile delineare uno standard minimo di innovazione per le realtà comunali.

Tale modello permette di mappare con precisione il livello di digitalizzazione necessario a ogni Comune, calibrando gli obiettivi tecnologici sulla base delle specifiche identità e peculiarità territoriali. Tra i servizi che possono essere abilitati ci sono:

- lo **Smart Working** e le attività da remoto, con una riduzione degli impatti sull'ambiente e sulla collettività;
- l'**E-Mobility**, per ridurre i tempi per la ricerca del parcheggio e decongestionare il traffico, gestendo i flussi turistici in tempo reale;
- la **Telemedicina**, attraverso cui si fornisce l'infrastruttura per il tele-monitoraggio continuativo dei pazienti, per supportare la trasmissione di dati ad alta risoluzione;
- l'**Education**, per agevolare la formazione a distanza e la digitalizzazione degli istituti scolastici nell'ottica di tutelare il diritto allo studio e ridurre il divario legato alle differenze infrastrutturali esistenti;
- l'**efficienza energetica** grazie a sistemi di illuminazione intelligente;
- il **monitoraggio del territorio** grazie al Fiber sensing che utilizza la fibra ottica come trasduttore e mezzo di trasporto di informazioni;
- la **sicurezza**, attraverso il monitoraggio dei flussi.

L'evoluzione del Borgo "smart" dimostra come l'infrastruttura FTTH sia la condizione necessaria per una crescita equa e inclusiva in grado di ridurre il divario digitale, obiettivo che Open Fiber persegue con determinazione sin dalla sua nascita.

Soprattutto, l'accesso a servizi digitali avanzati favorisce la resilienza delle piccole comunità, contrastando l'esodo verso le metropoli e riequilibrando il rapporto tra centri urbani e aree rurali.

OPEN BLUE SKY IN PITIGLIANO

Il progetto "Laboratorio a cielo aperto" sviluppato a Pitigliano è stato presentato da ENEA al Workshop "Towards a sustainable Clean Energy Transition in Cities: technical and societal perspectives", presso l'Austrian Institute of Technology (AIT) di Vienna, come "Achieving Holistic Energy, Digital and Resilience Transition in Villages and Small Cities: The Open Blue-Sky Lab in Pitigliano, Tuscany (Italy)". Il progetto è stato inoltre inserito nella pubblicazione scientifica "Transizione urbana - tecnologie per le smart city e la digitalizzazione" (Dossier2 Transizione Urbana 2025), curata da ENEA, che raccoglie e rielabora i contributi presentati nel corso del convegno "Research Alliances for Climate-Neutral, Sustainable and Equitable Urban Communities" promosso e coordinato da ENEA, CNR e UERA,

che ha riunito esperti del mondo della ricerca, delle istituzioni, dell'industria e della società civile. I temi affrontati includono: **economia circolare, agricoltura rigenerativa, città intelligenti, integrazione delle energie rinnovabili e comunità energetiche**, richiamando il contributo fornito nella realizzazione di comunità climaticamente neutre e sostenibili.

Nel borgo digitale, l'Edge Computing si occupa della raccolta e dell'elaborazione dei dati direttamente in loco all'interno della piattaforma, assicurando una latenza minima, essenziale per tempi di risposta rapidi e per ridurre il traffico nella rete core. Qualora fosse necessario il trasferimento dei dati verso un cloud per confronti con altri database (Edge Node o core cloud), questi potranno essere trasmessi attraverso la rete di Open Fiber su un canale dedicato con banda garantita a 10 Gb.

ARMADIO RACK EDC

Il nuovo Armadio RACK EDC di Open Fiber è stato progettato con un alto livello di sicurezza energetica e climatica, attraverso l'inserimento di una IoT già in uso nei building di Open Fiber e in grado di fornire in tempo reale i consumi degli apparati facenti parte della soluzione EDC, le temperature dei singoli armadi, impartire comandi, ricevere allarmi.

L'armadio di Open Fiber è alimentato mediante l'installazione di una linea elettrica dedicata da parte del Comune di Pitigliano. Il progetto, infatti, riguarda anche l'implementazione di sistemi avanzati per il monitoraggio e controllo degli impianti energetici e di illuminazione pubblica.

#GOODSTORIES

Portare il digitale nei borghi, partendo dalle comunità – accordo UNPLI

Open Fiber e UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco) scelgono di portare la sostenibilità digitale dentro i **borghi italiani** siglando, nel maggio 2025, un accordo per promuovere la diffusione della banda ultralarga in questi territori.

L'UNPLI, che rappresenta **6.300 Pro Loco italiane**, localizzate in altrettanti Comuni, grazie a questa intesa, diventa un **attore significativo** nel processo di transizione digitale.

Obiettivo dell'accordo è anche quello di **formare e informare le Pro Loco sui vantaggi della fibra**. In questo modo si intende facilitare l'accesso da parte dei cittadini all'infrastruttura in fibra ottica.

Inoltre, la sala dati comunale è stata completamente ristrutturata ed allestita con due nuovi armadi, uno ospitante gli apparati di rete già in possesso del Comune di Pitigliano ed uno fornito direttamente da Open Fiber con all'interno installati e preconfigurati tutti i device facenti parte della soluzione. A disposizione dei partner che svilupperanno gli applicativi per tutti gli *use case* previsti è stato installato un server Nutanix ad alta capacità che, in caso di necessità, potrebbe essere espanso con ulteriori Hard Disk consentendo una capacità di storage dei dati maggiore.

CITTÀ INTELLIGENTI E SOSTENIBILI

Nell'ambito delle strategie europee per le Smart Cities e la transizione energetica, Open Fiber partecipa insieme ad ENEA al tavolo UNI per la stesura di una nuova norma inerente le "Città intelligenti e sostenibili: sistema energetico intelligente e digitalizzato per le città sostenibili: distretti ad energia positiva e

comunità energetiche" rivolta a pubbliche amministrazioni, progettisti, operatori del settore energetico e stakeholder urbani.

La nuova norma **UNI 1614759**, in fase di sviluppo, delinea il quadro metodologico e concettuale per la progettazione e la gestione di sistemi energetici urbani intelligenti e digitalizzati. Al centro

della norma risiede l'integrazione tra infrastrutture energetiche, tecnologie digitali e modelli organizzativi evoluti. Particolare rilievo viene attribuito ai distretti a energia positiva e alle comunità energetiche, strategici per la decarbonizzazione, l'efficienza, la resilienza urbana e il coinvolgimento attivo degli utenti.

5.7 SMART GRID

I progetti di **Smart Grid** generano un vero e proprio salto tecnologico nella gestione delle infrastrutture elettriche, agendo su due leve fondamentali. In primo luogo, l'introduzione di sistemi di **monitoraggio, attuazione e automazione da remoto** sulle singole cabine ottimizza la distribuzione energetica, riducendo drasticamente i disservizi di rete. Parallelamente, la trasformazione verso **network "intelligenti"** supera il modello di generazione centralizzata in favore di un sistema distribuito e capillare. Questo sistema consente di incrementare la capacità della rete di ospitare ed integrare ulteriori punti di generazione distribuiti da fonti rinnovabili, valorizzando anche le produzioni puntuali di piccole dimensioni e creando un unico sistema nervoso nazionale che mette in connessione punti di produzione e punti di utilizzo. Open Fiber è coinvolta nel collegamento in fibra ottica delle cabine secondarie e primarie di E-Distribuzione con l'obiettivo di evolvere la rete elettrica nazionale, abilitando nuove funzionalità a beneficio dei soggetti che accedono alla rete stessa e degli attori coinvolti nella gestione del sistema elettrico. Seguendo questo iter si favorisce l'accelerazione del processo di transizione energetica. Il progetto **DSO 4.0 – Digital Network** prevede la realizzazione di un sistema di comunicazione di massima affidabilità e resilienza al servizio della rete di E-Distribuzione, rendendo possibile l'implementazione di nuove funzionalità che migliorano sensibilmente le

performance della rete. Oltre al rilegamento previsto, in una prima fase, di circa 30.000 cabine elettriche, è prevista anche l'installazione di componenti e sensori di nuova concezione tecnologica che, unitamente a interventi strutturali, contribuiranno al miglioramento della qualità del servizio elettrico, nonché all'evoluzione tecnologica della rete di E-Distribuzione, in linea con le previsioni e gli scenari delineati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il progetto consentirà di:

- usufruire di un sistema di comunicazione di grande affidabilità e resilienza, di tipo always on, a supporto della rete di distribuzione;
- migliorare le performance tecniche e la qualità del servizio per effetto dell'automazione evoluta (smart fault selection) la cui efficacia sarà massimizzata dall'utilizzo della fibra ottica come vettore di comunicazione e dall'utilizzo dei dati relativi ai parametri fisici (Big Data analytics), provenienti dai sensori installati nelle cabine, per la prevenzione dei guasti della manutenzione;
- incrementare l'efficienza operativa tramite l'aumento del grado di telecontrollo della rete, dei nuovi sistemi di comunicazione e della sensoristica evoluta installata nelle cabine;
- aumentare la hosting capacity per la generazione distribuita di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite interventi di potenziamento della rete;
- monitorare in tempo reale la produzione da fonti rinnovabili allacciata alla rete MT-BT (Media Tensione – Bassa Tensione).

Open Fiber ha inoltre sottoscritto un *Memorandum of Understanding* con **Italgas** finalizzato a esplorare sinergie innovative tra la rete in fibra ottica e l'infrastruttura del gas. Al centro della collaborazione risiede la digitalizzazione della rete energetica attraverso tecnologie d'avanguardia come il **Fiber sensing** per monitorare parametri critici – quali variazioni di pressione, temperatura e vibrazioni – e accelerare l'evoluzione verso reti sempre più intelligenti ed efficienti.

5.8 FIBER SENSING

L'infrastruttura in fibra ottica evolve in una piattaforma di sorveglianza geotecnica e ambientale ad altissima precisione. Grazie all'integrazione di sistemi ottici avanzati, la rete si trasforma in un sensore distribuito capace di monitorare in tempo reale lo stato delle infrastrutture civili e del territorio. Questa tecnologia sfrutta la capillarità del network metropolitano per rilevare con tempestività perturbazioni termiche o meccaniche, offrendo uno strumento di protezione per le aree urbane e regionali.

I principali casi d'uso del Fiber sensing sono:

- 1. Monitoraggio dello stato di salute della rete:** complementare alle tecniche convenzionali OTDR, questa attività si concentra sulla prevenzione dei danni e sull'allarme precoce per guasti o intrusioni.
- 2. Rilevamento di eventi catastrofici:** le reti in fibra ottica distribuite possono rilevare onde sismiche o anomalie in tempo reale, contribuendo al monitoraggio di terremoti o altri eventi naturali.
- 3. Sorveglianza di infrastrutture civili:** monitoraggio di ponti, viadotti, gallerie, terrapieni e trincee per prevenire cedimenti o danni.
- 4. Geomonitoraggio:** controllo continuo di smottamenti, argini e lo stato geologico del territorio per mitigare i rischi associati a frane o erosioni.
- 5. Antintrusione:** utilizzo della fibra come sistema antintrusione ad esempio per armadio stradale, centrale elettrica, ecc.

5.8.1 PROGETTO MEGLIO

Open Fiber, in collaborazione con BAIN, l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), l'INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) e Metallurgica Bresciana S.p.A., ha sviluppato a fine 2021 il Progetto **MEGLIO** (*Measuring Earthquakes signals Gathered with Laser Interferometry on Optic fibers*), un progetto sperimentale basato su un sistema di **Fiber sensing per la rilevazione dei terremoti** sul territorio nazionale, grazie alla fibra ottica che l'Azienda sta implementando in tutta Italia. Grazie a questo progetto INGV può ottimizzare le sue rilevazioni raggiungendo aree in cui i normali sensori ancora non arrivano.

Nel caso di eventi sismici, la fibra ottica subisce un allungamento quasi impercettibile (dell'ordine del millesimo di millimetro), dovuto al movimento del terreno in cui è posato il cavo. Questa azione meccanica provoca un cambiamento di fase nel segnale luminoso misurabile con estrema precisione. Il dato di variazione può essere trasportato anche a migliaia di chilometri di distanza e, una volta elaborato, indicare esattamente il luogo di genesi, l'intensità e altri parametri.

I vantaggi che la fibra ottica porta con sé rispetto ai sistemi tradizionali di rilevazione puntiformi (sismografi posizionati in zone considerate più a rischio) sono innumerevoli e riguardano:

- la considerevole capillarità sul territorio nazionale della rete in fibra ottica, che diventa un unico sensore diffuso;
- la velocità con cui i segnali luminosi si propagano al suo interno, fornendo in tempo reale informazioni preziose sui segnali sismici;
- l'immunità da disturbi elettromagnetici e la resistenza a un ampio spettro di temperature (da -100°C a 300°C), a elevate pressioni (10.000 psi) e allo stress meccanico.

Il piano ha previsto la progettazione, realizzazione e installazione di sensori laser ultrastabili, impiegati a coppie per singola tratta di fibra, assicurando così una copertura di centinaia di chilometri. I dati raccolti sono stati resi disponibili sull'interfaccia della web application, con lo scopo di sintetizzarli e renderli facilmente fruibili. L'applicazione permette di tenere

sotto controllo le attività sismiche del territorio limitrofo alla porzione di fibra ottica individuata e di analizzare le informazioni attraverso un sistema matematico-statistico di intelligenza artificiale (machine learning) che garantisce un accurato monitoraggio.

LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO MEGLIO

Per la sperimentazione sono stati scelti i due siti di Open Fiber di **Ascoli Piceno** e **Teramo** – aree ad alto rischio sismico secondo l'INGV – in cui sono stati installati due laser ultrastabili (uno per ciascun sito) progettati dall'INRIM.

Il segnale trasmesso e ricevuto dal laser dopo una prima elaborazione dei dati in loco è stato successivamente spedito sui server di Open Fiber attraverso l'infrastruttura già predisposta come un servizio BEA (Business Ethernet Access). Per identificare gli eventi sismici, i dati sono stati prima analizzati ed elaborati tramite web application con algoritmi avanzati come l'Intelligenza Artificiale (IA), e infine esaminati e validati dall'INGV. Il sistema è stato in grado di rilevare i disturbi esterni provocati dalle onde sismiche sia in area globale e nazionale, sia nella zona del Mediterraneo, identificando terremoti con magnitudo da 2.6 a 4.1.

Questa sperimentazione dimostra ancora una volta come l'infrastruttura estesa e capillare in fibra ottica sia uno strumento utile non solo per la connessione e il trasporto dei dati, ma anche per innumerevoli applicazioni tecnico-scientifiche come, in questo caso, il monitoraggio dei terremoti.

Nel 2024 il progetto MEGLIO (*Measuring Earthquakes signals Gathered with Laser Interferometry on Optic Fibers*) ha ricevuto un prestigioso riconoscimento per i risultati ottenuti nell'impiego della fibra ottica come sensore per la rilevazione dei terremoti. Il Gruppo Nature, editore di alcune tra le riviste di maggior prestigio nella

comunità scientifica internazionale, ha pubblicato sul sito Nature.com e su "*Communications Earth & Environment*" – la sua pubblicazione in scienze ambientali e planetarie – i risultati del progetto MEGLIO, superando la peer-review della comunità scientifica per solidità del metodo di analisi utilizzato, per qualità della ricerca e grado di innovazione. Integrando capacità sensoriale e trasporto dati, il monitoraggio su fibra ottica può diventare strategico per la sicurezza del Paese, nella prevenzione e nell'allerta tempestiva di eventi sismici o tsunami.

5.8.2 FAAS: FIBER AS A SENSING

Open Fiber segna l'evoluzione dal Fiber sensing al **Network Sensing** con il progetto **FaaS (Fiber-as-a-Sensing)**, in collaborazione con il **Politecnico di Torino**, **SM Optics** e l'INGV con l'obiettivo di massimizzare l'uso dell'infrastruttura già esistente per servizi innovativi di monitoraggio sismico, integrando e ampliando il progetto MEGLIO.

Sulla base di uno studio preliminare e di quanto riportato dallo stato dell'arte della ricerca scientifica, si è evidenziato come alcuni parametri misurabili sulle interfacce ottiche¹¹, siano sensibili alle sollecitazioni fisiche subite dalla fibra.

Avviato nel 2023, il progetto prevede lo sviluppo degli algoritmi di Signal Processing basati su AI e Machine Learning in grado di elaborare i parametri fisici ed identificare la causa dello stress meccanico subito dalla fibra. Il principale caso d'uso sarà il rilevamento e il monitoraggio dei terremoti. A fine 2024 è stato realizzato un PoC (Proof of Concept) in rete live di Open Fiber: in particolare, riguardo al controllo e alla predisposizione degli spazi e all'alimentazione per il collegamento dell'unità Sensore nonché alla creazione dell'infrastruttura IT per raggiungere gli apparati da remoto e di trasmissione dati raccolti. Sono attualmente in fase di analisi i primi dati ottenuti dalle prove in campo. Successivamente sarà sviluppato un software per il data processing e la presentazione risultati. Da settembre 2025 è attivo anche l'Osservatorio permanente sui Campi Flegrei

111 Differential Group Delay (DGD), collegati con il Polarization Mode Dispersion (PMD) e lo States of Polarization (SOP).

che, in soli quattro mesi, ha rilevato oltre 800 eventi sismici grazie al rilevamento di spostamenti tellurici e confrontando tecnologie interferometriche e a stato di polarizzazione.

5.8.3 SENSEI

A fine 2024, Open Fiber ha avviato, insieme ad altre imprese ed enti di ricerca tra cui INRIM, il progetto di ricerca e sviluppo Sensei dalla durata di 36 mesi¹¹², finanziato dal programma europeo Horizon Europe. L'obiettivo è di sfruttare tecnologie fotoniche di nuova generazione per rilevare deformazioni e vibrazioni dei cavi ottici senza interferire con il traffico dati, abilitando nuovi servizi ad alto valore aggiunto, trasformando la rete in fibra ottica in una piattaforma avanzata di sensori distribuiti e rendendo le infrastrutture di telecomunicazione più intelligenti, resilienti e capaci di monitorare l'ambiente in tempo reale. Il progetto ha una valenza strategica anche considerando i seguenti aspetti:

- ottimizzazione della rete: monitoraggio continuo dello stato dei cavi, con potenziale evoluzione verso reti auto-riparanti;
- sicurezza e prevenzione: utilizzo della fibra come "sismografo distribuito" per rilevare terremoti, attività vulcanica e altre perturbazioni ambientali;
- riduzione dei costi: sfrutta infrastrutture già esistenti, evitando l'installazione di sensori fisici dedicati;
- supporto alla ricerca: generazione di dataset ambientali utili alla comunità scientifica e agli enti di protezione civile;
- tecnologie chiave: interferometria su fibra con laser a basso rumore integrati su chip, per misurazioni ad alta sensibilità; algoritmi avanzati di analisi dei segnali per interpretare vibrazioni e variazioni fisiche; architettura di rete intelligente, in grado di combinare dati eterogenei e fornire alert e analisi in tempo reale;

- applicazioni principali: monitoraggio sismico e vulcanico; sorveglianza ambientale continua; controllo qualità della trasmissione; supporto alla protezione civile; analisi scientifiche su larga scala;
- rafforzamento del ruolo delle telecomunicazioni come pilastro delle attività di monitoraggio territoriale e sicurezza nazionale.

5.9 RICERCA E INNOVAZIONE TRAMITE IL PROGRAMMA RESTART

In linea con gli obiettivi SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" e SDG 11 "Città e comunità sostenibili", Open Fiber partecipa al **Programma RESTART "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"**, finanziato dal PNRR¹¹³.



Il programma ha coinvolto **27 partner**¹¹⁴ e, grazie all'apertura di bandi a cascata, si sono uniti altri 67 nuovi partner, tra cui 29 Università, due centri di ricerca e 36 operatori/vendors.

Una novità introdotta nel secondo anno di programma sono state le "RESTART Grand Challenges": tavoli interdisciplinari di confronto tra i partner di programma dedicati alle principali sfide di ricerca sulle telecomunicazioni del futuro. Open Fiber, con i progetti che sta sviluppando, ha aderito alle seguenti Grand Challenges:

- 1. Grand Challenge 0:** creare una visione dell'evoluzione futura delle telecomunicazioni in Italia analizzando le trasformazioni economiche e tecnologiche necessarie per l'innovazione continua delle reti e tramite il coinvolgimento di tutti i progetti del programma per integrare i risultati delle rispettive ricerche.
- 2. Grand Challenge 7:** digitalizzare l'ambiente per un mondo più sostenibile tramite l'interconnettività e l'apprendimento automatico. I progetti coinvolti sono: PESCO, Sensing Net e TeleSmEg.
- 3. Grand Challenge 10:** rendere la rete una piattaforma programmabile per l'esecuzione di applicazioni, volta a sviluppare una rete di dispositivi IoT in grado di acquisire e condividere dati in tempo reale. I progetti coinvolti sono: Rigoletto e PESCO.
- 4. Grand Challenge 11:** percepire e proteggere il mondo attraverso i segnali di comunicazione, dove il Fiber sensing è la tecnologia core del progetto. Il progetto coinvolto è: Sensing Net.
- 5. Grand Challenge 12:** rendere l'intelligenza artificiale distribuita e integrata nella rete, sfruttando l'infrastruttura di Open Fiber per eseguire algoritmi di machine learning distribuito

nell'Edge cloud, il più vicino possibile all'utente finale. Questo approccio abilita applicazioni intelligenti a bassa latenza e ottimizza le prestazioni delle reti di telecomunicazioni, rendendo il ciclo di rilevamento, decisione e controllo più autonomo ed efficiente. Il progetto coinvolto è: PESCO.

6. Grand Challenge 18: costruire le autostrade del futuro con le comunicazioni in fibra; Open Fiber sta contribuendo con lo switch off della rete telco. I progetti coinvolti sono: Rigoletto, GraphICS e Sensing Net.

7. Grand Challenge 19: creare una comunità per i dati aperti e il software open source RESTART, nella quale sono coinvolti tutti i progetti del programma per la definizione di strategie capaci di coinvolgere le comunità di riferimento, sia interne che esterne a RESTART, misurando l'impatto dei prodotti open-source e open-data.

Il programma di ricerca **RESTART** delinea l'evoluzione delle telecomunicazioni in Italia in piena sinergia con le direttive strategiche dei programmi europei *Horizon Europe*¹¹⁵ e *Digital Europe*¹¹⁶. Attraverso questo programma, Open Fiber presidia le frontiere dell'innovazione tecnologica, contribuendo allo sviluppo delle architetture di rete verso il **6G**, all'integrazione di **Cloud distribuiti** e all'ottimizzazione dei network mediante l'**Intelligenza Artificiale**. L'impegno si estende all'hardware programmabile e all'ottica integrata, definendo un percorso di eccellenza nel settore della fotonica e della sensoristica.

Attraverso RESTART, Open Fiber è partner del più importante programma di R&D mai sviluppato in Italia nel settore telecomunicazioni, con collaborazioni con le principali Università e centri di ricerca nazionali, nonché con le principali aziende TLC italiane.

¹¹² Il progetto terminerà il 30 dicembre 2027.

¹¹³ Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca base" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, tematica 14 "Telecomunicazioni del futuro".

¹¹⁴ Open Fiber, l'Università di Roma Tor Vergata, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Politecnico di Bari, il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università di Bologna, l'Università di Catania, l'Università di Firenze, l'Università di Napoli Federico II, l'Università di Padova, l'Università di Reggio Calabria, l'Università di Roma Sapienza, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), la Fondazione Ugo Bordoni, TIM, Vodafone, WINDTRE, Ericsson, Prysmian, Italtel, Leonardo, Athonet, Tiesse, FiberCop, Telespazio.

¹¹⁵ Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027.

¹¹⁶ Programma di finanziamento dell'Unione europea incentrato sull'introduzione della tecnologia digitale alle imprese, ai cittadini e alle Pubbliche Amministrazioni.

L'organizzazione del programma

Il Programma RESTART si è sviluppato sui tre anni, dal 2023 al 2026, con 25 progetti e sette missioni, coprendo non solo progetti di ricerca scientifica tramite lo sviluppo di nuove tecnologie, servizi, architetture di rete, ma anche di obiettivi sfidanti (*Missioni*) quali: education & training, aumento del numero di studenti, PhD Program, creazione di nuove start-up, technology transfer, nascita di laboratori, Proof of Concept (PoC), dimostratori, riduzione dei divari di genere e Nord-Sud nel settore TLC.

L'impegno di Open Fiber

Open Fiber fa parte della Fondazione RESTART¹¹⁷, che si occupa del controllo di 8 spoke rappresentati dai centri di coordinamento, aderendo a **sei progetti** mirati allo sviluppo di nuovi servizi, soluzioni architetture e tecnologie strategiche in linea con gli impegni aziendali in materia di sostenibilità, innovazione tecnologica, tutela dell'ambiente.

- **Rigoletto**¹¹⁸: è un progetto strutturale focalizzato sulla sicurezza delle comunicazioni attraverso l'uso della tecnologia quantistica. Open Fiber contribuirà alla definizione delle architetture di rete e degli scenari applicabili di *Quantum Key Distribution* (QKD) nella rete telco, e parteciperà alle attività demo per le tecnologie QKD e *fiber sensing* mettendo a disposizione la rete in fibra ottica già esistente e il suo know-how. Il progetto **Rigoletto** si propone di sviluppare una rete ottica a elevata efficienza energetica, integrando dispositivi ottici di nuova generazione e un piano dati innovativo. L'infrastruttura mira al potenziamento della capacità trasmissiva attraverso tecnologie quali il MultiBanda (MB) e lo Space Division Multiplexing (SDM)¹¹⁹, supportando l'accesso wireless e garantendo

la massima sicurezza mediante la Quantum Key Distribution (QKD). Il progetto prevede inoltre una piattaforma avanzata per il monitoraggio dei dati e un framework di rete assistito dall'Intelligenza Artificiale.

Nel secondo anno, Open Fiber ha portato avanti l'attività dei diversi Work Package (WP)¹²⁰ approfondendo lo studio sui protocolli e

QUANTUM KEY DISTRIBUTION

Con l'arrivo del quantum computing e delle attuali tecniche di crittografia, la possibilità di violare le chiavi di sicurezza informatiche aumenta in modo esponenziale.

La fibra ottica si presta all'utilizzo di una nuova tecnica di distribuzione delle chiavi di sicurezza su base quantistica, il cui scopo è renderne impossibile la violazione e, di conseguenza, far diventare le trasmissioni dati praticamente inaccessibili. **Affidabilità, sicurezza e tasso chiave** sono elementi centrali per la definizione di un protocollo di comunicazione.

Invece di memorizzare le informazioni utilizzando i bit rappresentati da 0 o 1 come fanno i computer digitali convenzionali, i computer quantistici utilizzano bit quantistici per codificare le informazioni come 0, 1 o entrambi contemporaneamente. Questa sovrapposizione di stati, insieme agli altri fenomeni quantomeccanici di intreccio e tunneling, consente ai computer quantistici di manipolare enormi combinazioni di stati contemporaneamente.

La crescita esponenziale della potenza di calcolo è destinata a rivoluzionare un'ampia gamma di aree e applicazioni come l'assistenza sanitaria (ricerca, diagnostica, trattamento), la finanza (trading automatizzato ad alta frequenza, intercettazione di una frode), il marketing, la meteorologia e la logistica.

sull'integrazione della tecnologia QKD in quella Wavelength Division Multiplexing e ha avviato, con nuovi partner strategici, lo sviluppo di soluzioni di telemetria per il **Network Sensing**. Da ultimo, sono state organizzate le attività preliminari di DEMO sulla tecnologia QKD utilizzando l'infrastruttura già installata.

Open Fiber ha anche preso parte alla conferenza ECOC 2024¹²¹ che si è tenuta il 26 settembre 2024 a Francoforte, intervenendo al Talk on Symposium "*What's next in optical networking*".

- **PESCO**¹²²: è un progetto strutturale focalizzato su *User-centric Pervasive Internet* e architetture di *edge computing*. In questo ambito Open Fiber si occupa dell'infrastruttura hardware e software che integrerà nella propria rete in fibra ottica e quella degli *use case*. Il piano prevede lo sviluppo di tecnologie in ambito IoT ed edge computing, oltre che delle basi e degli abilitatori tecnologici per un futuro dell'Internet pervasiva, proponendo nuovi paradigmi di comunicazione e la gestione localizzata dei dati. Tra gli obiettivi c'è anche quello di fornire un'architettura di riferimento per Internet pervasiva e valutarne le performance. I risultati del progetto verranno collegati a programmi di sviluppo scientifico e tecnologico a livello mondiale. Nel 2025 Open Fiber ha concentrato i propri sforzi nella costruzione dei prototipi di Data Edger messi a disposizione di tutti i partner PESCO con accesso esclusivo, per la fase di valutazione delle prestazioni e test dei componenti hardware e software definiti in fase di progettazione.
- **Net4Future**¹²³: progetto strutturale volto a favorire un nuovo quadro regolatorio per incentivare l'innovazione tramite la definizione di nuove architetture di rete, la valorizzazione delle soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di infrastrutture inclusive e sostenibili e la realizzazione di servizi digitali evoluti.

Net4Future ha assunto il coordinamento della Grand Challenge 0: nell'ambito dell'iniziativa è in corso una ricerca per la definizione del futuro delle telecomunicazioni tramite un'attenta analisi delle trasformazioni economiche e tecnologiche necessarie affinché questo avvenga. Il lavoro portato avanti nel progetto si basa su un'elevata sinergia con gli altri progetti di RESTART, i cui risultati vengono raccolti ed elaborati da Net4Future per lo sviluppo di una visione d'insieme. In qualità di Project Leader del WP2 "*Architecture and requirements of future inclusive and sustainable networks*" Open Fiber guida la ricerca su architetture e requisiti per le reti del futuro. Le attività condotte comprendono: l'analisi di contesto del mercato digitale; la realizzazione di uno studio sulle architetture di rete, i modelli regolatori, le sfide competitive e le best practices a livello europeo per supportare lo switch off delle reti legacy in Italia; la definizione di un nuovo modello di business per gli operatori TLC; l'analisi dei segmenti del sistema economico che possano essere trasformati e beneficiare appieno della rivoluzione digitale. Inoltre, Open Fiber ha collaborato attivamente con la società Skopia nell'ambito del gruppo di lavoro dedicato all'implementazione della metodologia di Strategic Foresight, contribuendo alla definizione del report "*Il futuro delle telecomunicazioni in Italia al 2050*".

Nel 2025, Open Fiber ha avviato un nuovo filone di ricerca in partnership con l'Università di Torino che ha come focus l'analisi del grado di resilienza delle reti di telecomunicazioni in particolari occasioni (come eventi sportivi o condizioni climatiche avverse). La ricerca ha utilizzato un modello previsionale basato sul monitoraggio del traffico prodotto sulle reti di Open Fiber per la validazione, su base empirica, del grado

117 Soggetto attuatore, hub del Programma di Ricerca e Innovazione, e responsabile dell'avvio, della piena attuazione e della gestione del Programma di Ricerca e Innovazione dell'Ecosistema dell'Innovazione

118 Spoke 1, S4: Green autonomous optical networks, systems and integrated devices.

119 Una tecnica utilizzata per aumentare la capacità di un sistema di comunicazione utilizzando più canali fisici per trasmettere dati simultaneamente.

120 Unità di lavoro all'interno di un progetto o insieme di attività specifiche che servono per raggiungere un determinato obiettivo. Vengono solitamente numerati, per questo WP2, WP3 ecc.

121 Europe's leading conference on optical communications.

122 Spoke 1, S8: Pervasive user-centric integrated Sensing and Communications.

123 Spoke 2, S14: Cross-project vision and results, Evolution of Networking technologies for a Future sustainable and inclusive society.

BORSE DI STUDIO A SUPPORTO DELLE COMPETENZE

La promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale sono a supporto del progetto Graphics; come la borsa di dottorato sullo studio di "Circuiti fotonici integrati per reti ottiche passive" che ha l'obiettivo di sviluppare uno

switch ottico attivo per l'utilizzo nelle reti in fibra ottica con controllo da remoto in sostituzione del PFS (Punto di Flessibilità Secondario).

Iniziata nel 2023, con una durata prevista di tre anni (2023-2026), la borsa di studio è stata rivolta agli studenti del corso

di dottorato di ricerca in Information Technology and Electrical Engineering (ITEE) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e cofinanziata da Open Fiber a testimonianza dell'intenzione di connettere il mondo della ricerca al mondo imprenditoriale.

di resilienza delle reti rispetto alle esigenze di traffico, attuali e prospettive, e l'importanza di pianificare nuovi investimenti per garantire la diffusione di un'ampia gamma di servizi che richiederanno una crescente disponibilità di traffico nei prossimi anni.

- **Sensing Net:** è un progetto focused coordinato da Open Fiber, in collaborazione con partner industriali e università, che si propone di sviluppare servizi di Fiber sensing per il monitoraggio sismico e per distribuire diagnosi e sorveglianza in scenari urbani e regionali, valorizzando le infrastrutture di rete già esistenti. Nel 2024, l'Azienda ha esplorato l'integrazione dei segnali di rilevamento ottico e di telecomunicazione all'interno delle reti in fibra, concentrandosi su approcci teorici/simulativi e sperimentali. Tutti gli esperimenti preliminari hanno fornito risultati promettenti, pubblicati in documenti congiunti nel corso delle conferenze ICTON 2024¹²⁴ e ICOP 2024¹²⁵, ed illustrati altresì nel corso di un intervento su invito all'Optical Networking Symposium durante la conferenza ECOC 2024. Saranno realizzati due field trial – relativi allo scenario di monitoraggio degli edifici – per testare la supervisione e la localizzazione dei terremoti, sfruttando l'infrastruttura di Open Fiber. Per le prove sul campo è stata presa in considerazione la zona dell'Appennino centrale,

considerata un'area con frequente attività sismica. Open Fiber prenderà parte al Plenary Dissemination Workshop RESTART il 19-21 gennaio 2026, dove saranno presentati i risultati finali del progetto.

- **Graphics¹²⁶:** è un progetto focused finalizzato allo sviluppo di uno switch attivo completamente ottico e programmabile da remoto con l'obiettivo di rafforzare la competitività industriale nel mercato fotonico, in rapida espansione del Fiber-to-the-Home (FTTH), e ottimizzare le attuali infrastrutture puntando a superare le limitazioni dei componenti passivi e rendendo le soluzioni sviluppate applicabili non solo ai servizi TLC, ma anche all'informatica avanzata e ad altri settori tecnologici. In questo ambito Open Fiber si occupa della definizione dei requisiti e delle attività di testing. Questo progetto porterà a diversi vantaggi al sistema PON (Passive Optical Networks) tra cui una facile riconfigurazione dei network, la trasmissione dell'intera potenza trasmessa in ogni apparato e una maggiore sicurezza dei dati. Nel 2025 il team di Open Fiber ha lavorato insieme a tutti i partner per la piattaforma di test bed e, grazie alla borsa di dottorato PhD sulla ricerca e simulazione dei layer

nanometrici, sono state reclutate nuove risorse che hanno collaborato per finalizzare la stesura e la pubblicazione di cinque paper scientifici¹²⁷, alcuni presentati alla conferenza EOSAM¹²⁸ tenutasi a settembre 2024 e altri su pubblicazioni scientifiche quali IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers). Open Fiber sta lavorando ad un ulteriore paper scientifico¹²⁹.

- **TeleSmEg¹³⁰:** il progetto punta all'ottimizzazione dell'efficienza energetica attraverso l'integrazione della rete ultra-veloce di Open Fiber come strumento avanzato di monitoraggio e controllo dei consumi. L'iniziativa mira a rivoluzionare le **Smart Grid** abilitando il rilevamento automatico dei guasti nella distribuzione elettrica, con l'obiettivo di accrescere la sostenibilità ambientale dell'infrastruttura. Attraverso ispezioni remote delle aree operative e un controllo della generazione distribuita con precisione al millisecondo, il sistema permette di ottimizzare lo stoccaggio dell'energia residua. La fase iniziale è stata dedicata alla definizione degli scenari d'uso e alla progettazione di un'architettura complessa, volta a integrare le **comunità energetiche** e i sistemi di accumulo in contesti operativi sofisticati. Nel corso del biennio 2024-2025, sono state svolte attività più specifiche, anche per identificare i diversi livelli di architettura e integrazione dei dati all'interno della Smart Grid. Il progetto RecOnEdge completa le funzionalità di TeleSmEg con l'ulteriore obiettivo di realizzare il PoC che dimostri come l'Intelligenza Artificiale all'edge computing sia in grado di automatizzare le Smart Grid integrate con le comunità energetiche, le fonti di energia rinnovabile e gli energy storage systems.

Nel corso del 2025 è stata realizzata una PoC (Proof of Concept) in campo nel comune di Bergamo incentrata sulla gestione intelligente di una comunità energetica rinnovabile (CER), un mix ideale di consumatori e produttori di energia che può essere facilmente estesa a casi d'uso diversi e in ambito Smart Grid. La PoC ha consentito di dimostrare che l'utilizzo di una moderna rete di comunicazione ad alte prestazioni, che combina reti in fibra ottica e 5G, e l'utilizzo di tool di IA sviluppati ad hoc consente di efficientare la gestione della rete elettrica offrendo la possibilità di un intervento tempestivo "near real-time" sugli elementi che la compongono.

5.10 DIGITAL TWIN: LA PIATTAFORMA REAL CITY

Real City è il sistema di **Digital Twin** (Gemello Digitale) di Open Fiber: una piattaforma software che permette di esplorare una rappresentazione digitale tridimensionale, **navigabile e misurabile** di porzioni di territorio (strade, edifici e componenti della rete). Il modello è realizzato a partire da **immagini a 360°** e da rilievi **LiDAR** (sensore laser che misura distanze e forme con elevata precisione) e consente di **osservare, misurare e verificare da remoto** lo stato dei luoghi in cui si progetta, costruisce e gestisce la rete in fibra ottica. La piattaforma è integrata con il sistema **GIS** (Geographical Information System), cioè il database cartografico degli asset di rete, per scambiare in modo coerente dati georeferenziati lungo il ciclo di vita dell'infrastruttura. Questo strumento innovativo accelera il processo progettuale, migliorandone l'efficienza e la sostenibilità.

124 International Conference on Transparent Optical Networks.

125 Italian conference on optics and photonics.

126 Spoke 1: F5: Graphene/a-Si:H Photonic Integrated Circuit Switch.

127 Design and Simulation of a silicon electro-optic microring switch with a graphene modulating layer; Graphene-boosted ultra-wide band reconfigurable optical switch for SOI-based telecom applications: a numerical study; Single Mode rib waveguide design using Machine Learning techniques.

128 European Optical Society Annual Meeting.

129 Innovative a-Si:H/c-Si Photonic Structures: Revealing the Potential of Buried Graphene in Telecom Devices.

130 Spoke 5, F12: Telecom as a service in the next SMart Energy Grid.

Open Fiber è tra le prime aziende in Italia ad adottare questa tecnologia su larga scala, applicandola a un'infrastruttura estesa e diversificata. Real City mette attualmente a disposizione:

- più di **3.000** comuni con Digital Twin;
- oltre **100.000 km** di **rilievi fotografici e tridimensionali** acquisiti a supporto della piattaforma;
- **1,4 PB** (Petabyte) di dati raccolti.

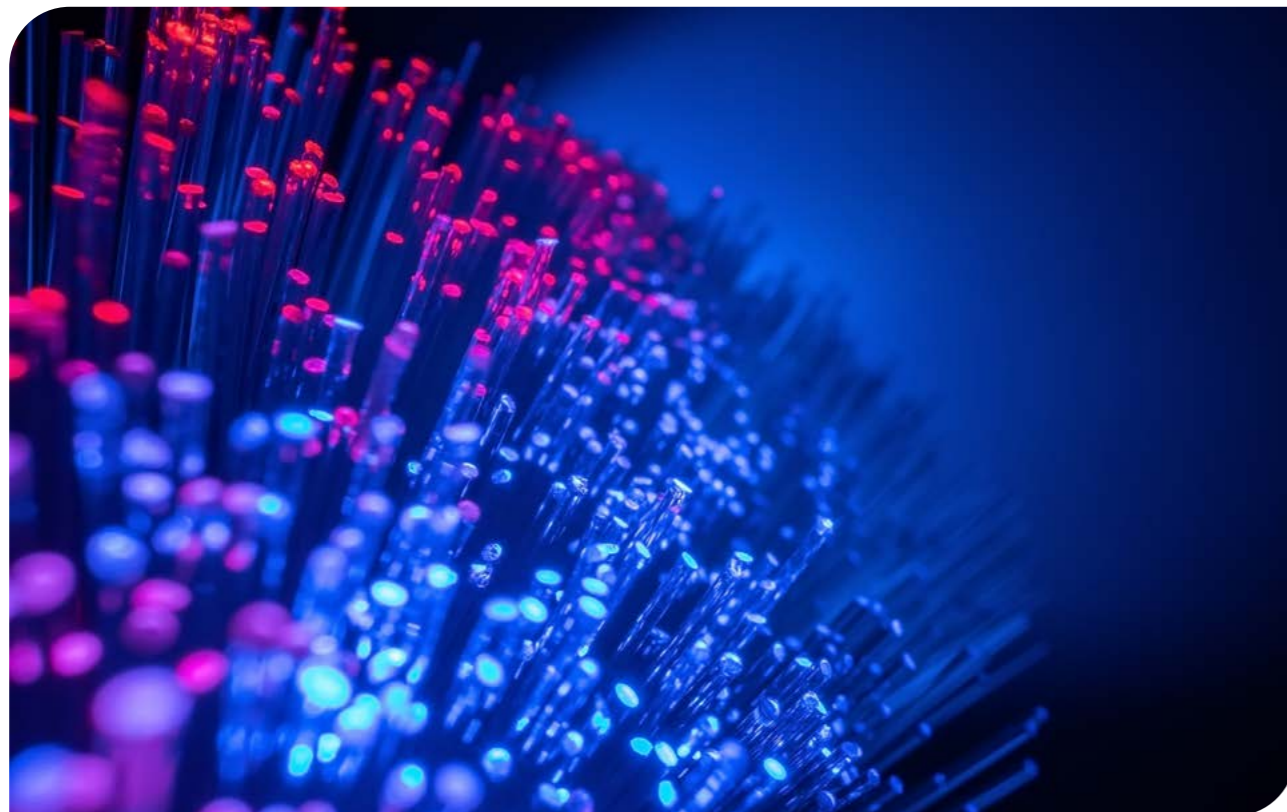
Cosa abilita:

- **progettazione informata e misurazioni da remoto:** distanze, ingombri e dettagli tecnici sono verificabili direttamente nel modello 3D, **prima e senza spostamenti** sul territorio;
- **controllo qualità e test:** ispezioni documentali e verifiche di avanzamento possono essere eseguite **da remoto**, integrando le evidenze con i sistemi interni;
- **allineamento con il GIS:** l'ambiente 3D di Real City e il sistema GIS (Geographical Information System) scambiano informazioni georeferenziate per garantire coerenza tra progettazione, cantiere e gestione.

Oltre ai vantaggi sull'operatività, Real City contribuisce alla **riduzione degli impatti ambientali** ed alla **sicurezza e qualità del lavoro:**

- **meno sopralluoghi fisici:** la consultazione e le ispezioni da remoto diminuiscono i viaggi di tecnici e imprese, con beneficio diretto sulle emissioni e sui consumi di carburante collegati alla fase di rilievo e controllo;
- **meno rilavorazioni e scarti:** progettare su un contesto 3D fedele riduce errori e rifacimenti in cantiere, con **minori sprechi di materiali e logistica evitata** (meno forniture non necessarie, meno trasporti);
- **maggior sicurezza per i tecnici:** meno accessi in aree trafficate o cantieri.

Real City è uno strumento strategico per una gestione più sostenibile dell'infrastruttura, perché permette di ridurre gli impatti ambientali delle attività sul territorio e di ottimizzare l'uso delle risorse lungo tutto il ciclo di vita della rete. L'adozione di questo approccio abilita processi più efficienti, sicuri e responsabili, contribuendo a promuovere una gestione della rete orientata alla sostenibilità nel lungo periodo.

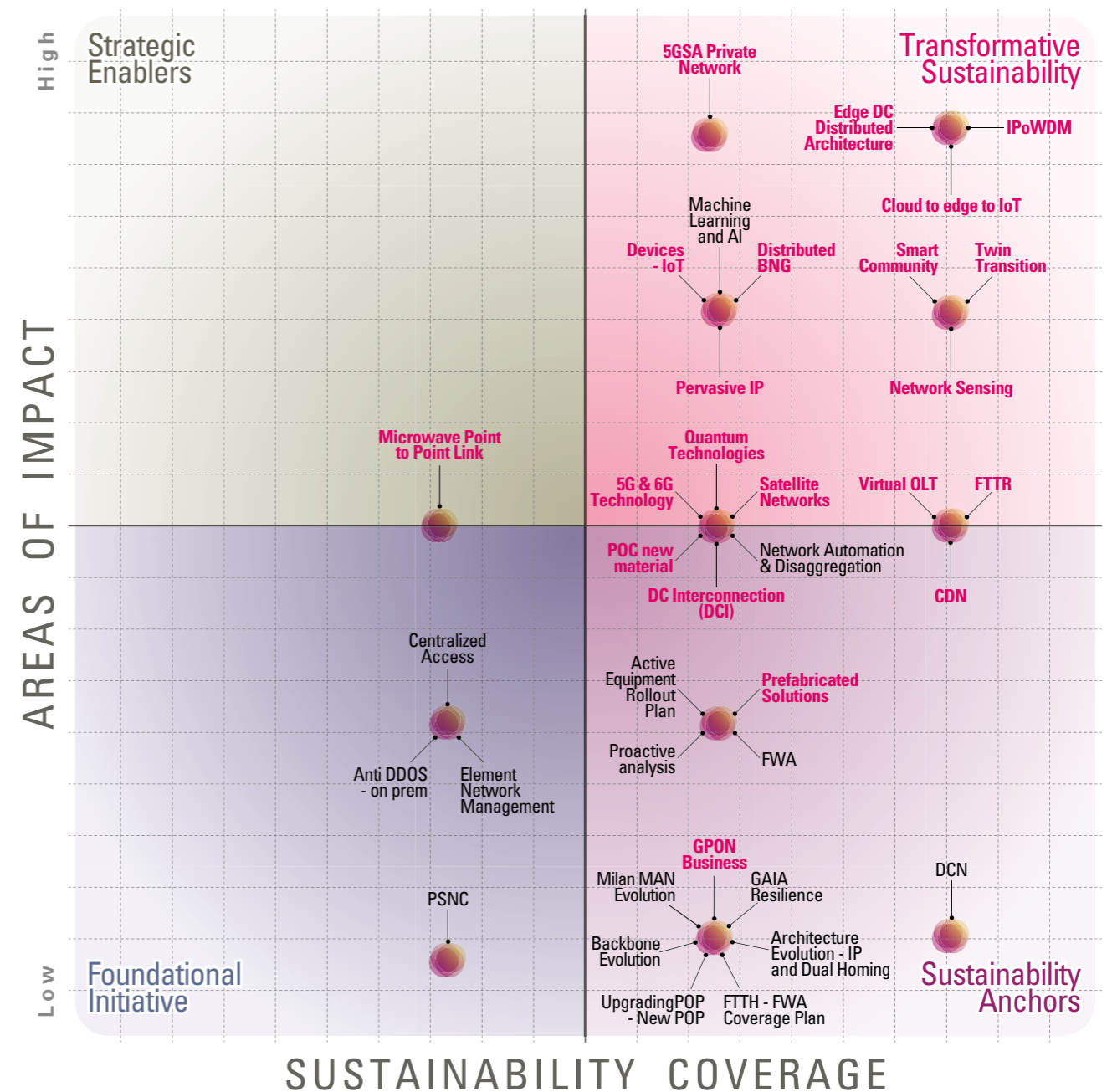


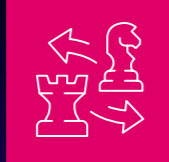
SUSTAINABILITY COVERAGE FRAMEWORK

A partire dal 2025 nel Piano tecnologico di Open Fiber è stato inserito il **Sustainability Coverage Framework**, che enfatizza lo sviluppo sostenibile riducendo l'impatto ambientale e migliorando quello sociale tramite l'utilizzo di quattro indicatori chiave di

- sostenibilità, che coprono gli aspetti ambientali e sociali:
- Wholesale Access Solution
 - Network Sustainability
 - Inclusion & Social Wellbeing
 - Technological Evolution of the Network

Dall'analisi di questi parametri, Open Fiber è in grado di calcolare uno score di sostenibilità per i progetti in analisi. Considerando gli oltre 40 progetti presenti nel Piano tecnologico, circa il 90% presenta un impatto positivo in termini di sostenibilità.



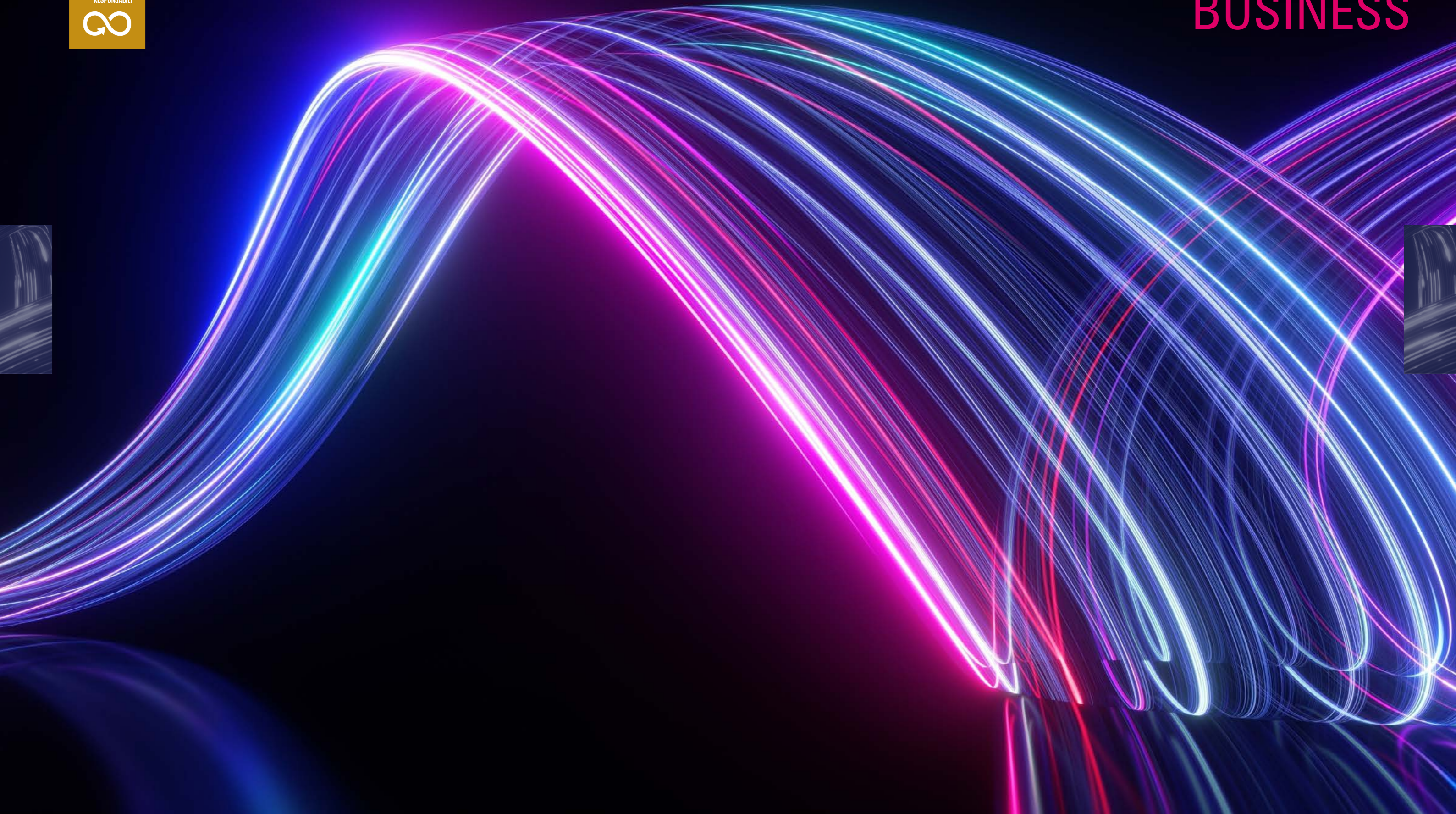


Sistemi di Governance



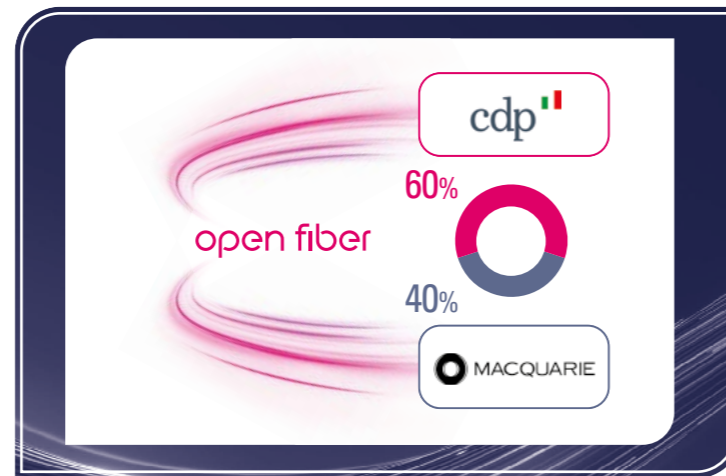
Value chain sostenibile

06. GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS



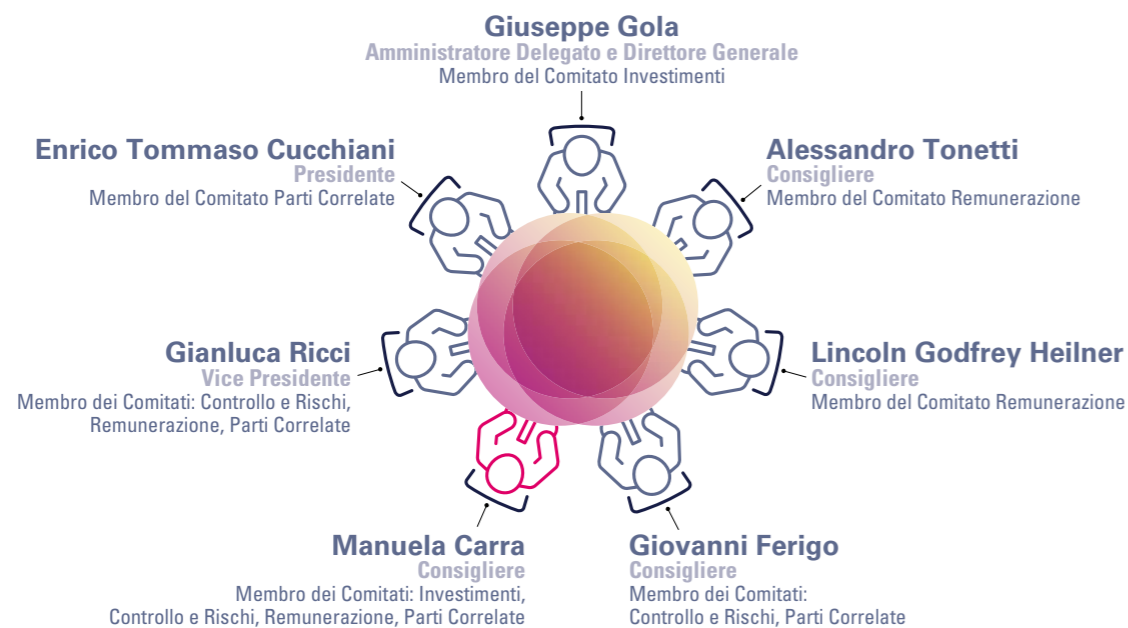
6.1 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Innovazione e sostenibilità non sono più semplici traguardi, ma i pilastri di una trasformazione che oltre a colmare il gap digitale del Paese e generare valore condiviso, affronta le sfide presenti e future. Per Open Fiber, un solido sistema di governance è elemento imprescindibile di questo cambiamento. Il sistema di governance adottato da Open Fiber è di tipo ordinario e prevede un Consiglio di Amministrazione¹³¹, incaricato della gestione della Società, e un Collegio Sindacale a cui è affidato il controllo sulla gestione. L'Azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento di **Open Fiber Holdings S.p.A.**, società partecipata al **60% da CDP Equity S.p.A.**, Società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, e al **40% da Fibre**



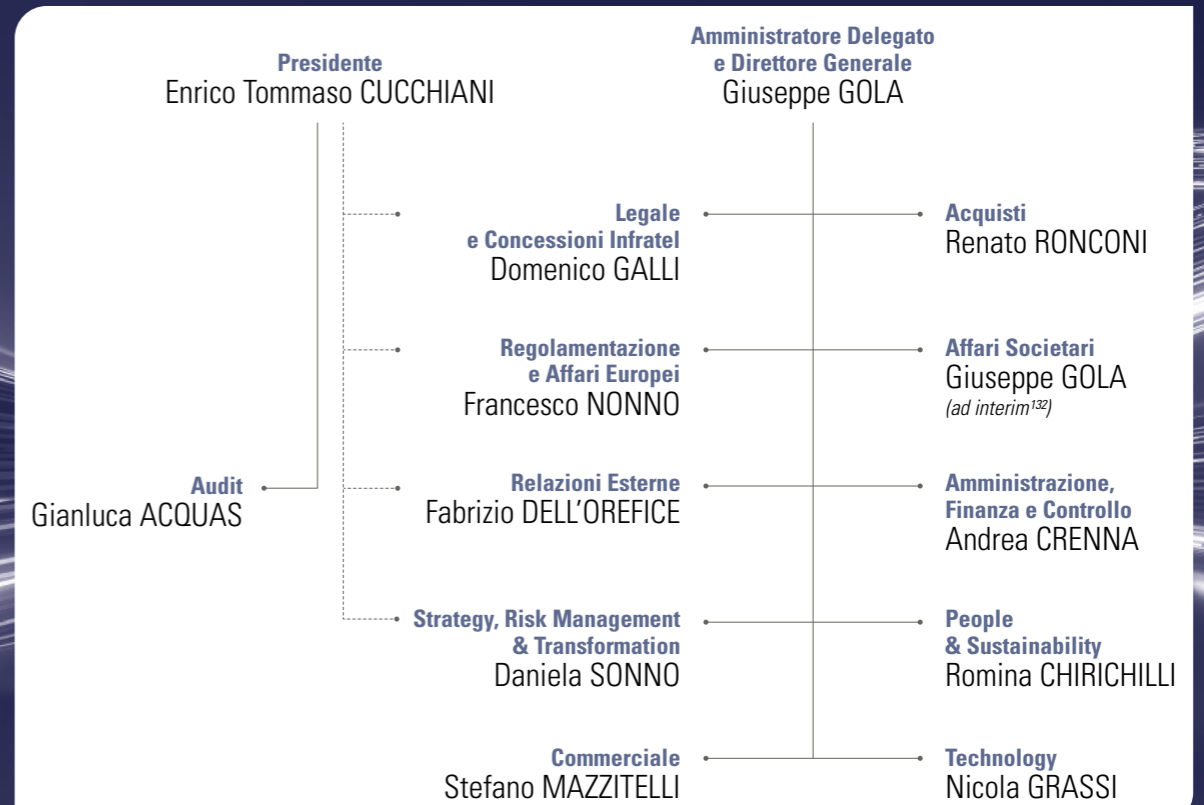
Networks Holdings S.c.a.r.l., Società appartenente al Gruppo Macquarie. Nel mese di marzo 2025 è stata istituita la **Direzione Commerciale**, nella quale sono confluite le attività

FIGURA 21: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025



¹³¹ Secondo quanto deliberato dall'Assemblea dell'11 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri. Nel corso del 2025 (i) Enrico Tommaso Cucchiani è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 in sostituzione di Paolo Ciocca, precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione, e (ii) Lincoln Godfrey Heilner è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2025 in sostituzione di Peter Mark Horrobin, precedente membro del Consiglio di Amministrazione.

FIGURA 22: ORGANIZZAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025



precedentemente gestite dalle Direzioni Mercato Business e Mercato Residenziale¹³³. Durante l'anno, la struttura interna di Open Fiber si è ulteriormente evoluta¹³⁴. Nel mese di maggio 2025, la Direzione Risk Management & Financial Advisory è stata superata con conseguente confluenza delle attività di Risk Management all'interno della Direzione Strategy & Transformation Office (rinominata **Direzione Strategy, Risk Management & Transformation**) e delle attività di Security, QHSE e Sustainability all'interno della Direzione People (rinominata **Direzione People & Sustainability**). Infine, nel mese di novembre 2025, le attività di comunicazione commerciale sono confluite

dalla Direzione Commerciale alla Direzione Relazioni Esterne. Il Consiglio di Amministrazione della Società, responsabile di definire, attuare e aggiornare le regole del governo societario, ha approvato la "Procedura relativa alla composizione, al ruolo e al funzionamento dei Comitati del Consiglio di Amministrazione"¹³⁵, che ha il compito di regolare la composizione, il funzionamento e le responsabilità dei **Comitati Endoconsiliari** ("Comitati del Consiglio di Amministrazione"), istituiti in data 22 dicembre 2021 con funzioni consultive e propositive. Questi organi hanno suddivisioni differenti in base alle proprie funzioni:

¹³² Con disposizione organizzativa del 07/01/2026, la Direzione Affari Societari è stata affidata a Laura Passoni.

¹³³ Con disposizione organizzativa del 17/03/2025, la Direzione Commerciale è stata affidata a Stefano Mazzitelli.

¹³⁴ Con disposizioni organizzative del 01/07/2025 e del 03/11/2025, la Direzione Legale e Concessioni Infratel è stata affidata a Domenico Galli e la Direzione Relazioni Esterne è stata affidata a Fabrizio Dell'Orefice.

¹³⁵ In data 3 dicembre 2021.

- **Comitato Investimenti:** ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni relative allo stato di avanzamento del piano di investimenti rispetto al *business plan* e di raccomandare l'adozione di misure per far fronte ai ritardi relativi all'avvio di spese in conto capitale in cui Open Fiber può incorrere, nonché di analizzare i nuovi investimenti, le gare di appalto e le operazioni straordinarie¹³⁶.
 - **Comitato Parti Correlate:** ha il compito di valutare la congruità e la convenienza delle operazioni con Parti Correlate¹³⁷. A tale fine, la Società – previa consultazione del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione – ha adottato, nella data del 22 dicembre 2022, la "Procedura operativa gestione delle Operazioni con Parti Correlate", successivamente aggiornata in data 27 ottobre 2025¹³⁸. È composto da quattro membri, due per ogni Sezione della Lista dalla quale sono eletti gli amministratori.
 - **Comitato Controllo e Rischi:** ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione, rilasciando raccomandazioni non vincolanti, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al controllo interno, al sistema di gestione del rischio e alla responsabilità sociale di impresa¹³⁹.
 - **Comitato Remunerazione:** ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, anche rilasciando raccomandazioni di carattere vincolante, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alle linee guida e ai criteri delle politiche in materia di remunerazione¹⁴⁰.
- Per gestire e coordinare al meglio i flussi delle attività e le procedure interne, Open Fiber si è dotata di alcuni comitati e gruppi di lavoro con responsabilità su tematiche specifiche:

- **Comitato di Sostenibilità:** ha la missione di assistere, con funzione propositiva e consultiva, il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni dei rischi e opportunità ESG (Environmental, Social & Governance) e nelle decisioni relative ai temi di sostenibilità connesse al business di Open Fiber, alle sue attività di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder e alla corporate governance della Società, con l'obiettivo di generare valore condiviso nel lungo periodo. Il Comitato è presieduto dall'Amministratore Delegato ed è composto da membri fissi (identificati nelle Direzioni che gestiscono temi ESG materiali e responsabili delle azioni volte al miglioramento degli impatti aziendali sui temi stessi), membri a chiamata (identificati nelle Direzioni che supportano il Comitato nello svolgimento di specifiche attività) e dai referenti Sustainability aziendali¹⁴¹. I principali compiti del Comitato di Sostenibilità sono:
 - definizione della strategia aziendale, supervisione e validazione del Piano di Sostenibilità, del Net Zero Plan e della Policy di Sostenibilità per la creazione di valore condiviso con tutti gli stakeholder nel medio e lungo periodo;
 - validazione della valutazione dei rischi e delle opportunità derivanti da aspetti di sostenibilità;
 - verifica dei progressi della strategia e monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti nel Piano;
 - supervisione e validazione del Report di Sostenibilità o Rendicontazione di Sostenibilità, inclusa l'analisi di materialità.
- **Comitato del Meccanismo di Accesso:** opera nell'ambito del processo di qualifica dei fornitori



e si occupa di esaminare le proposte di adesione al Meccanismo di Accesso e, ove vi siano tematiche legate alla conformità con la normativa vigente, si avvale del supporto normativo della Direzione Acquisti e, ove necessario, delle altre Funzioni/Direzioni aziendali interessate. Effettuate le opportune valutazioni, il Comitato delibera sulle domande di adesione, sulle esclusioni degli operatori aderenti e sulle sospensioni. È istituito presso la Direzione Acquisti e si compone di un Presidente, due referenti da individuare all'interno della Direzione Acquisti e della Direzione Technology e di un Buyer appartenente alla Direzione Acquisti.

- **Comitato Quality & HSE:** è coinvolto nel processo di Riesame della Direzione previsto dal Sistema di Gestione QHSE, che ha l'obiettivo di garantire il monitoraggio dell'idoneità, dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di Open Fiber. È composto dal Datore di Lavoro¹⁴², Dirigente Delegato, Responsabile della Funzione Security & QHSE della Direzione

People & Sustainability, dai referenti delle Funzioni dedicate in materia di HSE della Direzione People & Sustainability, dai referenti delle Direzioni/Funzioni dedicate alla Gestione del Rischio in ambito Quality & HSE e Sicurezza Stradale.

- **Comitato di Crisi:** è l'organismo a cui spetta la direzione e il coordinamento strategico, nonché l'assunzione delle decisioni nel caso di un incidente o di un'emergenza che possano generare o che abbiano già generato uno stato di crisi. L'Amministratore Delegato è responsabile della convocazione del Comitato di Crisi, di concerto con i Direttori delle aree maggiormente impattate dall'evento occorso. È composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e da tutti i Direttori.
- **Comitato Aree Aziendali:** è l'organo di competenza per la valutazione e la categorizzazione delle Aree Aziendali (**rosse**: chiuse ad alta sicurezza, necessitano di misure di protezione specifiche di controllo accessi,

136 Per la composizione del Comitato, si prega di fare riferimento alla [Figura 21](#).

137 Il termine "Parte Correlata" deve interpretarsi conformemente al Regolamento Consob n. 17221/2010.

138 Per la composizione del Comitato, si prega di fare riferimento alla [Figura 21](#).

139 Per la composizione del Comitato, si prega di fare riferimento alla [Figura 21](#).

140 Per la composizione del Comitato, si prega di fare riferimento alla [Figura 21](#).

141 Con disposizione organizzativa del 16/05/2025, le attività di sostenibilità confluiscono nella Direzione People & Sustainability.

142 Con delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato di Open Fiber S.p.A. è stato individuato come Datore di Lavoro ex art. 2 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

video-sorveglianza e antintrusione; **gialle**: chiuse a media sicurezza, necessitano di misure di protezione specifiche di controllo accessi e antintrusione; **verdi**: tutti gli altri spazi, anche se ad accesso controllato). Composto da sei referenti delle diverse Direzioni aziendali, il Comitato viene attivato dal referente della Direzione People & Sustainability che provvede a nominare un responsabile per ciascuna area rossa e gialla.

- **Comitato Approvazione Investimenti e Progetti**: svolge un ruolo consultivo nell'ambito del processo di approvazione nel piano di nuovi investimenti, gare di appalto e operazioni straordinarie. È composto dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, dal Direttore della Funzione Aziendale Proponente, dal Direttore Acquisti, dal Direttore Strategy, Risk Management & Transformation, dal Responsabile Pianificazione e Controllo ed eventualmente da tutti i Direttori coinvolti dall'investimento/iniziativa.
- **Comitato Acquisti**: svolge un ruolo chiave nel processo di autorizzazione delle spese già approvate a Budget/Piano Industriale. È composto dal Direttore Acquisti (o suo delegato), dal Responsabile delle Linee di Acquisto, dal Direttore della Funzione Aziendale Proponente (o suo delegato), dal Responsabile di Pianificazione e Controllo della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo e, se necessario, con l'eventuale supporto del Direttore People & Sustainability. I membri del Comitato possono altresì convocare ulteriori partecipanti, a seconda della specificità dell'iniziativa in discussione.
- **Comitato Strategie Commerciali**: ha l'obiettivo di definire le strategie commerciali con un approccio olistico e coordinato su tutti i mercati, rafforzare il posizionamento competitivo dell'Azienda, supportare il raggiungimento dei target stabiliti dai piani aziendali e acquisire vantaggi competitivi sul mercato, generando valore per l'Azienda e i suoi Clienti. Il comitato è affidato al Direttore

Commerciale e costituito dal Direttore Strategy, Risk Management & Transformation e dal Direttore Regolamentazione e Affari Europei.

- **Comitato DE&I**: funge da guida per l'adozione efficace e l'applicazione continua e coerente delle politiche di Diversity, Equity & Inclusion (DE&I). È costituito da Amministratore Delegato e Direttore Generale, Direttore People & Sustainability e Referente del Gruppo di Lavoro DE&I, membri a chiamata (Direzioni che supportano il Comitato nello svolgimento di specifiche attività) e Gruppo di Lavoro DE&I (membri con competenze specialistiche in ambito DE&I a supporto del Comitato).

6.2 CONDUZIONE ETICA DEL BUSINESS

6.2.1 CODICE ETICO E MOG 231

In Open Fiber, l'eccellenza tecnologica e la consapevolezza dell'impatto generato sul tessuto socio-economico procedono di pari passo con integrità, responsabilità e trasparenza. In questo contesto, il **Codice Etico** adottato non rappresenta un semplice adempimento formale, ma la bussola valoriale che orienta ogni attività per garantire una crescita sostenibile, inclusiva e orientata al benessere dell'intera comunità. Questo documento, pur non essendo obbligatorio per legge, è uno strumento volontario fondamentale per definire l'identità aziendale e garantire una gestione etica e sostenibile: il Codice, infatti, rappresenta non solo un insieme di principi guida, ma un impegno concreto nei confronti di tutti gli stakeholder coinvolti nel business di Open Fiber: dipendenti, collaboratori, partner commerciali, istituzioni e cittadini.

L'adozione del documento consolida un modello di business fondato su **sostenibilità, innovazione e responsabilità**, contribuendo a generare valore aggiunto per la collettività e rafforzando il legame di fiducia tra l'Azienda, gli stakeholder e l'intero settore.

Al Codice Etico sono tenuti inderogabilmente ad attenersi i componenti degli organi sociali

e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (D.Lgs. 231/01), i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori e i partner che, a qualsiasi titolo e natura, instaurano con Open Fiber rapporti o relazioni, dirette o indirette, in maniera stabile o temporanea. Il documento rappresenta uno dei pilastri della cultura aziendale, volto a garantire il rispetto dei principi deontologici e a soddisfare le aspettative degli stakeholder. Attraverso la promozione di elevati standard professionali, il Codice preclude ogni comportamento in contrasto con le normative, i valori e la *mission* societaria.

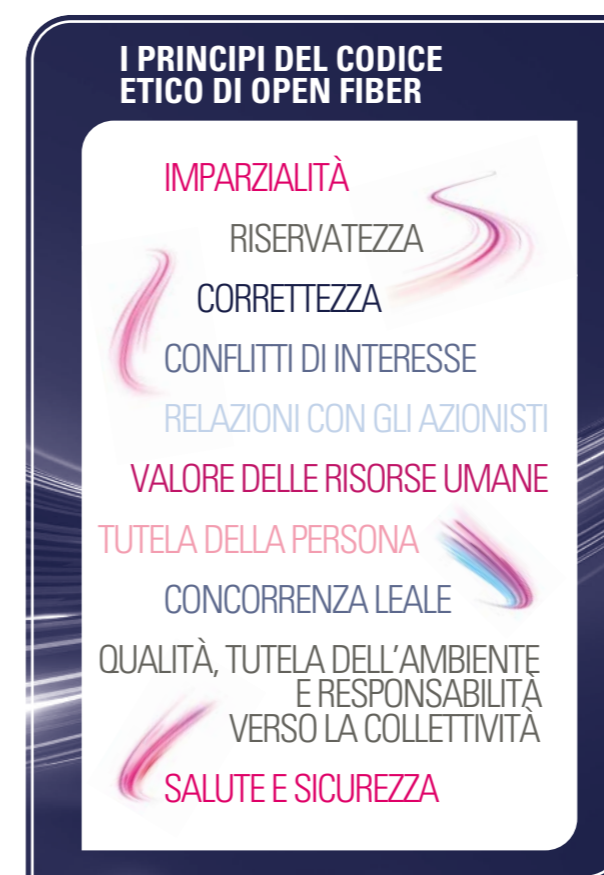
In linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/01 Open Fiber ha introdotto un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (di seguito Modello o MOG

231), a tutela della responsabilità amministrativa imputabile alla Società. Si tratta di un sistema normativo interno strutturato e organico di policy, linee guida, procedure, istruzioni operative e attività di controllo da svolgersi anche in via preventiva, volto a mitigare il rischio di accadimento di qualsiasi genere di illecito o reato.

Il MOG 231 di Open Fiber si configura come uno strumento dinamico, costantemente aggiornato in risposta a evoluzioni organizzative o normative. La Società ne monitora l'efficacia attraverso verifiche puntuali sui presidi di controllo, integrandone le disposizioni con il Codice Etico per garantire una piena coerenza tra valori aziendali e compliance operativa¹⁴³.

Le modalità secondo le quali la Società mette in atto concretamente le indicazioni del MOG 231 sono:

- verifica dei comportamenti aziendali, con eventuale attivazione del sistema sanzionatorio di cui ai CCNL¹⁴⁴ applicabili;
- monitoraggio del funzionamento del MOG 231 con conseguente aggiornamento qualora necessario;
- segregazione dei ruoli nella strutturazione dei processi aziendali e nelle attività di gestione delle risorse finanziarie;
- definizione di policy, procedure e istruzioni operative che descrivano le modalità e lo svolgimento delle attività aziendali, nonché le modalità di archiviazione e conservazione della documentazione;
- definizione di un sistema di deleghe e procure coerenti con le responsabilità assegnate per formalizzare le responsabilità di gestione, coordinamento e controllo all'interno della Società, con annessi livelli di dipendenza gerarchica;
- definizione e aggiornamento della mappatura delle Aree di Rischio della Società mediante un'attività di Risk Assessment;



143 Nel corso dell'anno 2025 è stato avviato un progetto di aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico, le versioni attualmente vigenti sono relative rispettivamente al 18/05/2023 e al 18/01/2024.

144 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

- attribuzione all’Organismo di Vigilanza di specifici compiti di controllo sull’osservazione dei principi del Codice Etico e del Modello, sul funzionamento, sull’efficacia e sull’adeguatezza del Modello e sull’opportunità di aggiornamento, laddove si riscontrino particolari esigenze;
- trasmissione delle informazioni e dei dati della Società, nonché il rispetto del Regolamento UE 679/2016, garantendone la riservatezza.

Il successo aziendale e la qualità dell’ambiente di lavoro poggiano sulla quotidiana osservanza dei principi etici. Per diffondere tali principi e accrescere la consapevolezza di dipendenti e collaboratori, Open Fiber eroga programmi di formazione continua sul Codice Etico e sul MOG 231, focalizzati sulla promozione di condotte responsabili e su comportamenti o circostanze che possono configurarsi in reati contemplati nel Decreto.

Nel corso del 2025 i moduli formativi su Codice Etico e MOG 231 sono stati aggiornati e fruiti da parte della totalità dei dipendenti di Open Fiber.

Tra i reati disciplinati nel D.Lgs. 231/01 figura quello legato alla **corruzione**: a conferma del costante impegno di Open Fiber nel contrastare questo fenomeno in ogni sua forma, sono stati mappati 16 processi aziendali a ognuno dei quali può essere correlato tale reato, sul quale non si segnalano episodi nell’ultimo triennio¹⁴⁵. I principali rischi identificati sono legati all’ambito strategico (ad esempio definizione e attuazione strategie, reputazionale), finanziario (ad esempio credito, finanziamenti), operativo (ad esempio atti illeciti, Salute e Sicurezza, sistemi IT), esterno o di settore (ad esempio concorrenza, regolatorio). Al fine di mitigare tali rischi Open Fiber ha definito processi e strumenti specifici, formalizzati all’interno dei documenti normativi aziendali¹⁴⁶.

I contenuti formativi vengono costantemente

aggiornati in linea con l’evoluzione normativa e del Modello. In presenza di modifiche rilevanti, come l’introduzione di nuove fattispecie di reato, Open Fiber integra i percorsi didattici garantendone la tempestiva fruizione a tutta la popolazione aziendale.

I corsi di formazione predisposti per i dipendenti e i collaboratori in generale sono obbligatori. Nel corso della procedura di erogazione dei corsi la Società è tenuta ad informare l’Organismo di Vigilanza sui risultati, facendosi garante della partecipazione. L’assenza ingiustificata dei dipendenti ai suddetti programmi formativi potrebbe comportare una sanzione disciplinare disposta secondo le regole indicate nel MOG 231.

Una gestione responsabile del capitale umano rappresenta un fattore di successo e di crescita sostenibile per Open Fiber. Per questo motivo, attraverso il Codice Etico e il MOG 231 la Società stabilisce principi vincolanti a tutela dei diritti umani, definendo norme rigorose contro ogni forma di discriminazione, molestia, lavoro irregolare o violazione dei diritti fondamentali della persona. Per assicurare il rispetto del Codice Etico, del MOG 231 e delle norme aziendali, Open Fiber mette a disposizione la piattaforma **EQS Integrity Line**. Questo **canale digitale, sicuro e anonimo**, consente a dipendenti, fornitori e qualsiasi altra controparte della Società di segnalare – anche in conformità alla normativa sul whistleblowing – qualsiasi violazione o sospetto di illecito che possa arrecare danno o pregiudizio alla Società. Ogni segnalazione ricevuta viene gestita in piena conformità alla protezione dei dati (GDPR) e hosting ad alta sicurezza certificato ISO. In conformità al D.Lgs. n. 24/2023 Open Fiber prevede che la gestione delle segnalazioni sia affidata a referenti interni espressamente dedicati, inoltre, nella Linea Guida sono espressamente specificate le diverse fasi di attività di analisi e valutazione della segnalazione (ricevimento, esame preliminare, istruttoria e accertamento, riscontro al

segnalante, conservazione della documentazione e cancellazione).

La piattaforma per le segnalazioni è gestita da un soggetto terzo e indipendente rispetto a Open Fiber, garantendo così la sicurezza dei dati trattati a tutela dei soggetti segnalanti e segnalati. Le comunicazioni ricevute sono prese in carico e gestite puntualmente dall’Azienda che mette in atto gli step necessari alla fase di verifica e analisi in conformità alla Linea Guida “Segnalazioni di irregolarità”, consultabile dai dipendenti all’interno della piattaforma di gestione documentale¹⁴⁷ e per la quale è prevista anche una specifica pillola formativa.

Con cadenza mensile, la **Direzione Audit** trasmette all’Organismo di Vigilanza i dati sintetici sulle segnalazioni ricevute, lo stato delle verifiche e i relativi risultati. Sulla base di tali flussi, l’Organismo relaziona semestralmente al vertice aziendale in merito alle attività svolte. Parallelamente, la funzione di Audit fornisce al management un reporting periodico sulle segnalazioni significative, dando evidenza degli accertamenti conclusi e delle comunicazioni gestite.

6.2.2 IL CONTROLLO DEI RISCHI

La resilienza e la continuità operativa di Open Fiber poggiano su un efficace **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)**. Alla base della governance societaria, lo SCIGR integra regole e strutture organizzative per identificare, monitorare e mitigare i rischi aziendali. Tale presidio garantisce una condotta coerente con gli obiettivi strategici e assicura la stabilità del business nel lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è il primo attore del Sistema: avendo la responsabilità di definire le linee di indirizzo, ne verifica l’adeguatezza, l’efficacia e il corretto funzionamento. Gli altri partecipanti del SCIGR sono: il Comitato Controllo e Rischi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l’Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale, l’Organismo di Vigilanza (OdV), la Direzione Audit e

TABELLA 2: TABELLA DI CORRELAZIONE MOG 231 E TEMI MATERIALI 2025

MOG 231	Tematismi materiali
Salute e Sicurezza sul Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione responsabile della catena del valore • Forza lavoro propria
Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta delle imprese • Gestione responsabile della catena del valore
Reati societari e corruzione tra privati	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta delle imprese
Reati contro la Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta delle imprese • Privacy e cybersecurity
Reati ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti climatici • Economia circolare • Gestione responsabile della catena del valore
Impiego di cittadini di Paesi terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione responsabile della catena del valore
Diritto d’autore, industria e commercio	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta delle imprese
Delitti informatici e trattamento illecito dati	<ul style="list-style-type: none"> • Privacy e cybersecurity
Delitti contro la personalità individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione responsabile della catena del valore • Forza lavoro propria
Delitti di terrorismo	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta delle imprese • Gestione responsabile della catena del valore

¹⁴⁵ I casi di corruzione a danno della Società possono essere segnalati in accordo alla Linea Guida “Segnalazioni di irregolarità” in conformità al D. Lgs. 24/2023, nonché alle procedure di audit adottate.

¹⁴⁶ I documenti normativi più significativi e utili a mitigare il rischio corruzione sono: Linea Guida “Rapporti con la PA e soggetti privati rilevanti”, “Procedura sponsorizzazioni”, “Procedura omaggi”, “Procedure rilevanti per i processi di acquisti, selezione e assunzione”. Open Fiber ha inoltre adottato la Linea Guida “Segnalazioni di irregolarità” e il Modello 231 e la procedura di audit per prevenire, individuare e gestire casi di corruzione.

¹⁴⁷ I canali per la ricezione delle segnalazioni disciplinati all’interno della Linea Guida sono stati adottati in conformità alla normativa di riferimento (D. Lgs. 24/2023). Per le misure volte a proteggere la ritorsione dei segnalanti è stata affidata la responsabilità di gestione delle segnalazioni alla Direzione Audit quale Direzione indipendente.

le Funzioni di controllo di Secondo Livello, ovvero le funzioni delle quali l'Amministratore Delegato si avvale per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Al **Comitato Controllo e Rischi** spetta il compito di monitorare il processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi per conto del Consiglio di Amministrazione: ad esso vengono presentate le principali risultanze dell'attività di gestione dei rischi, i piani di azione connessi e le evidenze relative ai controlli attivati.

Ispirato alle best practice nazionali e internazionali, il SCIGR permette di:

- creare valore nel medio-lungo periodo, calibrando il profilo di rischio sugli obiettivi strategici;
- adottare decisioni consapevoli, promuovendo la cultura della legalità e una gestione dei rischi coerente con i valori aziendali.

Il SCIGR agisce su "tre linee di difesa": **controlli di linea o di primo livello**, eseguiti dalle singole unità operative sui propri processi; **controlli di secondo livello**, affidati a specifiche funzioni aziendali per monitorare categorie tipiche di rischi specifici e **controlli di terzo livello** o attività di internal audit, avente oggetto la valutazione dell'adeguatezza del SCIGR nel suo complesso.

Seguendo il proprio modello strategico e operativo, Open Fiber ha adottato un framework di riferimento per la regolamentazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, ispirato al modello **"Internal Controls – Integrated Framework"**¹⁴⁸. Questo sistema si articola in cinque componenti fondamentali, interconnesse e integrate nei processi aziendali a tutti i livelli organizzativi: Ambiente di controllo, Valutazione e Gestione dei Rischi, Attività di controllo, Informazione e comunicazione, Monitoraggio continuo dei sistemi di controllo.

Al fine di assicurare l'analisi completa di tutti i rischi in cui l'Azienda può incorrere, sono stati adottati due approcci di definizione, valutazione e misurazione dei rischi:

- approccio top-down per i **Rischi Strategici, industriali e finanziari**: a partire dagli input del Piano Strategico e del Piano Industriale e dalle indicazioni del Management Team, sono identificati e descritti i principali rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, le cause scatenanti e le possibili conseguenze con stima degli effetti sia economici che di altra natura. Segue poi una fase di revisione e consolidamento;
- approccio bottom-up per i **Rischi Operativi**: identifica e prioritizza tutti i rischi operativi rilevanti di Open Fiber, al fine di individuare e implementare le politiche e le procedure che presidiano il processo decisionale nell'operatività quotidiana.

Tali approcci costituiscono un elemento essenziale per l'allineamento tra gli obiettivi aziendali e le attività operative quotidiane, consentendo di integrare efficacemente i rischi strategici, industriali e finanziari con i correlati rischi operativi riferiti alla struttura organizzativa e di adottare misure proattive in risposta alle dinamiche di mercato e ai nuovi scenari di rischio. Particolare rilevanza viene attribuita ai rischi inerenti alla sostenibilità, denominati rischi ESG (Environmental, Social & Governance), che possono incidere significativamente sulle strategie aziendali e sulla competitività nel lungo termine. L'analisi effettuata ha permesso di individuare i principali rischi ESG, con un focus su quelli derivanti da eventi naturali estremi, cambiamenti climatici, business continuity, fenomeni corruttivi e tematiche relative alla salute, sicurezza sul lavoro e ambiente¹⁴⁹.

Per tutti quei rischi valutati come prioritari e/o critici, l'iter prevede la definizione di un piano di azione, portato all'attenzione del Comitato Controllo e Rischi, con il quale sarà possibile evidenziare gli interventi di natura organizzativa-procedurale oppure processuale-tecnologica da attuare.

Il profilo di rischio della Società viene monitorato tramite la verifica sugli Action Plan e l'aggiornamento periodico delle valutazioni dei rischi, comunicati periodicamente agli Organi di Governo. Il Comitato Controllo e Rischi supervisiona questo processo verificando l'attuazione degli interventi previsti e, attraverso i report, richiede eventuali modifiche alla strategia di gestione, alle azioni correttive, al budget o alle tempistiche.

6.2.3 TUTELA DELLA PRIVACY

Open Fiber adotta un modello di Data Privacy Governance volto a tutelare i dati gestiti nell'ambito delle proprie attività. Il sistema garantisce la piena conformità normativa dei trattamenti – interni e di terze parti – attraverso strategie di controllo che assicurano integrità e riservatezza. Integrando i principi di **Privacy by Design** e **Privacy by Default**, l'Azienda progetta ogni processo minimizzando l'uso dei dati alle sole finalità necessarie. La struttura di presidio si completa con la designazione di un Referente Privacy interno e la nomina di un Data Protection Officer (DPO)¹⁵⁰.

Parte integrante e significativa del modello adottato sono le policy e le procedure definite dall'Azienda¹⁵¹, aggiornate periodicamente per renderle conformi a nuovi orientamenti giurisprudenziali e normativi nonché ai nuovi provvedimenti del Garante della Privacy.

Il trattamento dei dati raccolti e gestiti da Open Fiber viene svolto seguendo il principio di accountability, ovvero responsabilizzazione, al fine di rispettare i principi generali di liceità del trattamento dei dati, correttezza ed esattezza dei dati trattati, trasparenza, limitazione della finalità del trattamento e della conservazione dei dati.

6.3 QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E STRADALE

6.3.1 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Open Fiber mette in primo piano la tutela dei territori in cui opera e la salute e sicurezza di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e livello, collaborano per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Questo impegno si traduce nell'adozione di tecnologie che rispettino l'ambiente e nello sviluppo di un'infrastruttura intrinsecamente performante e sostenibile. Su queste basi si fonda il **Sistema di Gestione Integrato (QHSE)**, certificato dal 2020¹⁵² secondo gli standard internazionali UNI ISO 9001, UNI ISO 45001 e UNI ISO 14001. Tale modello garantisce il rigoroso rispetto degli obiettivi dichiarati nella Policy aziendale, assicurando eccellenza operativa e responsabilità ambientale. Un sistema di gestione che è stato ulteriormente rafforzato nel corso del 2025 integrando la gestione della sicurezza stradale, per la quale è stata conseguita l'omonima certificazione UNI ISO 39001.

Il Sistema di Gestione integrato adotta un approccio strategico fondato su rischi e opportunità (**risk-based thinking**¹⁵³) che permea ogni fase dei processi aziendali considerando i fattori interni ed esterni con le aspettative degli stakeholder. L'approccio previene le criticità e promuove un miglioramento continuo delle performance, garantendo continuità operativa e soddisfazione delle parti interessate. Gli elementi chiave includono: esecuzione accurata dei contratti, ottimizzazione delle risorse, efficienza operativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e stradale, nonché capacità di adattamento ai cambiamenti

148 Sviluppato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report).

149 Per una vista completa si rimanda all'Analisi di materialità riportata nel 7.2 "Identificazione dei temi materiali".

150 Tutti i dipendenti sono stati riconosciuti come "Autorizzati al trattamento"; inoltre, sono stati nominati gli Amministratori di sistema.

151 Policy per la Gestione del Modello di Data Privacy Governance, Gestione dei diritti degli interessati, Privacy by Design e Privacy by Default, Gestione e Notifica dei Data Breach e Nomina degli Amministratori di sistema, Valutazione interesse legittimo, Privacy Audit, Policy Data Retention.

152 Le certificazioni sono state confermate in sede di Audit di mantenimento della certificazione nel 2025.

153 Approccio strategico e sistemico basato su rischi e opportunità. Tra gli standard internazionali che nelle ultime revisioni adottano il pensiero basato sul rischio sono presenti UNI EN ISO 9001 (Sistemi di Gestione per la Qualità), UNI EN ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale) e UNI ISO 45001 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

ambientali, garantendo un equilibrio con il contesto socioeconomico in cui l'Azienda opera.

Open Fiber ha definito la Policy per la Qualità, la Salute e Sicurezza, e l'Ambiente che sancisce il formale impegno della Società a costruire rapporti di reciproca fiducia con i propri Clienti, a garantire condizioni di lavoro sicure, a gestire sistematicamente i rischi stradali, a sviluppare e promuovere iniziative e progetti di sostenibilità e, infine, a tutelare l'ambiente nello svolgimento dell'attività aziendale con lo scopo di ridurre il livello di inquinamento, sostenere la conservazione delle risorse naturali ed efficientarne l'utilizzo. Solo con questa visione strategica è possibile lavorare sulla prevenzione o mitigazione degli impatti negativi. La Policy individua i valori a cui l'Azienda, i suoi lavoratori, collaboratori e tutti coloro che, a qualsiasi

titolo, su base continuativa od occasionale, forniscono il proprio contributo nelle attività di Open Fiber devono uniformarsi per garantire il raggiungimento dei target aziendali, delle condizioni di Salute e Sicurezza e di Tutela dell'Ambiente ritenute idonee e coerenti con una crescita responsabile e sostenibile della Società.

Il Sistema coinvolge tutte le Direzioni e Funzioni della Società, nonché tutte le attività eseguite direttamente dai dipendenti e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per conto di Open Fiber nell'ambito dei processi di progettazione, permitting, installazione, manutenzione e attivazione di impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati attraverso fibra ottica a banda ultra larga, compresa la commercializzazione dei servizi annessi¹⁵⁴.

Il coinvolgimento attivo dell'intero personale e di tutte

le parti interessate è essenziale per il miglioramento del Sistema di Gestione: per questo, l'Azienda favorisce la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell'individuazione di pericoli, nella valutazione dei rischi e nella definizione di misure di controllo, incoraggiandoli a proporre soluzioni tecnico-organizzative innovative.

I risultati ottimali non sarebbero raggiunti senza una base efficiente di dialogo tra responsabili e collaboratori, elemento chiave per comprendere le esigenze del personale, contribuendo così al miglioramento dell'ambiente di lavoro e dell'organizzazione.

Tutta l'operatività aziendale e i risultati raggiunti sono sottoposti a verifiche periodiche attraverso audit interni, finalizzati a valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la conformità alle normative vigenti, nonché l'aderenza agli standard tecnici e ai requisiti del Sistema di Gestione.

Per progredire in maniera coerente e costante, Open Fiber condivide periodicamente i risultati delle performance con il Management Team (AD e prima linea aziendale) durante il riesame della Direzione. Questa procedura consente di valutare la coerenza e l'efficacia del Sistema di Gestione, analizzare le performance dell'anno in corso e definire nuove strategie e obiettivi di miglioramento per il divenire.

6.3.2 LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Oltre al monitoraggio tramite indice di Vendor Rating¹⁵⁵, Open Fiber esegue controlli sulle prestazioni dei fornitori su servizi, prodotti e lavori in ottemperanza a quanto previsto nei contratti d'appalto, in coerenza con il *framework* adottato per la gestione del rischio. L'idoneità degli impianti alle norme tecniche e il rispetto dei processi di Open Fiber vengono verificati attraverso tre livelli di controllo:

- **controlli di conformità:** eseguiti dal Field Manager e dall'Operational HSEQ di regione per conto del Regional Manager. Queste figure constatano il

rispetto degli adempimenti contrattuali o rientranti nel perimetro di responsabilità ex lege all'interno dei cantieri per la realizzazione della rete. Nel 2025 sono state eseguite circa 2.000 valutazioni, di cui circa 1.300 visite ispettive nei cantieri e oltre 600 valutazioni dei professionisti nominati per la sorveglianza dei cantieri;

- **controlli operativi:** lo scopo è quello di monitorare l'operatività e le misure procedurali per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità. Questi controlli sono eseguiti dall'Unità Operativa Operational HSEQ della Direzione People & Sustainability¹⁵⁶ e si focalizzano sulle attività di realizzazione della rete, anche tramite società specializzate esterne. Nel 2025 sono stati circa 1.600, di cui 619 verifiche presso i cantieri, 556 verifiche per attività di Delivery, 432 verifiche per attività di Assurance;

- **audit interni di sistema:** vengono eseguiti dall'Unità Operativa della Direzione People & Sustainability, sia tramite personale interno sia tramite personale esterno specializzato. Il loro obiettivo è verificare la conformità al Sistema di Gestione aziendale e la sua corretta attuazione, in conformità agli standard ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e ISO 39001. Nel corso del 2025, sono stati condotti 98 Audit interni integrati QHSE distribuiti su tutto il territorio nazionale nell'ambito delle attività svolte presso i cantieri di Network Creation, dei siti tecnologici, per gli interventi di Delivery & Assurance, presso le sedi aziendali e per i processi interni dell'organizzazione. I risultati ottenuti dagli audit hanno confermato che il Sistema di Gestione è un elemento di valore nell'operatività aziendale in termini di efficacia ed efficienza.

Inoltre, ai fini della verifica della conformità degli ambienti di lavoro, nel corso del 2025 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha svolto oltre 20 sopralluoghi presso le sedi della Società ed oltre 130 ispezioni presso i siti tecnologici ubicati su tutto il territorio nazionale.

GLI OBIETTIVI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La Policy individua obiettivi volti a garantire la qualità dei servizi offerti e la soddisfazione del cliente, a ridurre l'impatto ambientale delle attività e a prevenire situazioni di rischio per i lavoratori, anche con riferimento ai rischi stradali. Open Fiber si impegna a:

- applicare il Sistema di Gestione secondo gli standard internazionali;
- rispettare obblighi di conformità con verifiche e aggiornamenti periodici delle normative interne ed esterne;
- puntare al miglioramento continuo fissando obiettivi chiari, monitorando risultati e soddisfazione di clienti e lavoratori;
- prevenire e gestire non conformità e reclami per migliorare performance;
- costruire rapporti di fiducia con i clienti offrendo servizi affidabili e di valore;
- fornire condizioni di lavoro sicure per prevenire infortuni e malattie professionali;
- gestire la flotta aziendale con personale formato e mezzi dotati di dispositivi di sicurezza;
- selezionare, utilizzare e smettere veicoli in accordo alla sicurezza stradale;
- identificare rischi e pericoli, adottare azioni per eliminarli o ridurli, programmando miglioramenti continui;
- garantire la sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti coinvolti, dando priorità alle misure di protezione collettive;
- monitorare incidenti e danni ambientali, attuando azioni correttive e rendicontando al management;
- adottare un modello di responsabilità chiara e strumenti efficaci per l'intervento;
- tenere sotto controllo indicatori chiave;
- svolgere verifiche periodiche sull'efficacia del sistema di gestione e sulla conformità di fornitori e appaltatori;
- promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso del benessere psico-fisico di tutti;
- sostenere progetti di sostenibilità sia interni che esterni all'azienda;
- considerare l'ambiente nelle attività aziendali per prevenire e mitigare impatti negativi;
- valutare rischi e opportunità legati al cambiamento climatico nei processi aziendali;
- formare e informare tutto il personale sui rischi lavorativi e di traffico, anche in emergenza;
- diffondere la cultura sui temi, favorendo la partecipazione dei lavoratori;
- valutare regolarmente i fornitori coinvolgendoli negli obiettivi aziendali;
- collaborare con autorità e associazioni per garantire impegno e trasparenza.

¹⁵⁴ Lo scopo della certificazione è coperto dai certificati di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI ISO 39001:2016. Si evidenzia che il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza di Open Fiber copre tutti i lavoratori dipendenti (secondo le numeriche riportate nell'informativa GRI 2-7) e tutti coloro che a qualsiasi titolo collaborano con Open Fiber nel raggiungimento dei propri obiettivi.

¹⁵⁵ Per la descrizione del processo di Vendor Rating, si rimanda al paragrafo 6.5.2 Valutazione periodica dei fornitori.

¹⁵⁶ Con disposizione organizzativa del 20/05/2025, l'Unità Operativa Operational HSEQ è passata dalla Direzione Technology alla Direzione People & Sustainability.

6.4 INFORMATION SECURITY E BUSINESS CONTINUITY

6.4.1 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E CONTINUITÀ OPERATIVA

La trasformazione digitale in atto, pur offrendo innumerevoli opportunità, espone persone e organizzazioni a nuove e crescenti vulnerabilità informatiche. L'identità digitale – composta da dati sensibili e credenziali archiviate nei sistemi – è oggi un bersaglio costante per il cybercrimine. Attacchi di phishing, malware e ingegneria sociale mirano a violare reti e sistemi per manipolare o sottrarre informazioni a scopi illeciti. In questo scenario, la **protezione dei dati e della privacy** emerge come

una priorità assoluta: solo adottando un approccio proattivo, che integri strategie di prevenzione, risposta rapida agli attacchi e formazione degli utenti, è possibile garantire la resilienza del sistema in un contesto sempre più connesso.

Open Fiber riconosce la rilevanza di queste tematiche: per questo, nel pieno rispetto dei propri valori, ha avviato un processo di miglioramento continuo del proprio **Sistema di Gestione Integrato per la Sicurezza delle Informazioni e la Continuità Operativa**. L'impegno preso mira a rafforzare il posizionamento solido e maturo di Open Fiber, assicurando la protezione di tutti gli stakeholder, dai clienti ai dipendenti e collaboratori. Il Sistema di Gestione, modellato sugli standard UNI EN ISO/

IEC 27001¹⁵⁸ e UNI EN ISO 22301¹⁵⁹, assicura un miglioramento continuo delle performance e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati dalle specifiche politiche aziendali.

L'Azienda ha costruito un solido sistema di prevenzione, monitoraggio e risposta agli incidenti informatici utilizzando contromisure procedurali, tecnologiche e un presidio costante di personale specializzato dedicato alla salvaguardia della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. A sostegno di queste procedure sono condotte periodicamente attività per l'analisi e la mitigazione dei rischi legati a minacce che potrebbero avere un impatto sul business e sulla continuità operativa dell'organizzazione derivanti da eventi malevoli o incidentali (come attacchi informatici, disastri naturali o errore umano).

Nel corso del 2025 Open Fiber ha superato l'audit di mantenimento della **certificazione UNI EN ISO/IEC 27001**, conseguita nel corso del 2023. Un ulteriore passo in avanti per l'Azienda ha riguardato il miglioramento dei processi di monitoraggio degli incidenti e l'ampliamento delle iniziative finalizzate alla gestione del rischio di sicurezza generato dalla catena di approvvigionamento mediante l'estensione del perimetro di verifica della postura di sicurezza dei fornitori ritenuti critici per il business aziendale.

Per quanto concerne la continuità operativa, nel corso del 2025 Open Fiber ha migliorato il proprio Sistema di Gestione estendendo il perimetro dei processi aziendali sottoposti all'attività di **Business Impact Analysis** (BIA) e consolidando le schede di intervento relative agli scenari tipici dell'attività aziendale. Nello specifico la BIA è stata aggiornata per identificare e valutare tutti i processi critici di Open Fiber, specificando risorse, tempi di recupero e priorità di intervento in caso di emergenza. Le schede di intervento sono state riviste per ottimizzare le procedure operative in caso di interruzioni, definendo con chiarezza le azioni da intraprendere, le responsabilità e i flussi di comunicazione necessari a

garantire una ripresa rapida ed efficace delle attività aziendali.

Tali proposte hanno consentito di gestire in maniera strutturata i rischi in linea con gli obiettivi:

- garantire i livelli di disponibilità dei servizi stabiliti negli accordi contrattuali con i Clienti;
- offrire disponibilità delle risorse a supporto dell'infrastruttura;
- assicurare la disponibilità e la sicurezza del personale necessario all'erogazione dei processi aziendali "mission critical";

CYBER SECURITY TRAINING & AWARENESS

Nel 2025 è proseguito l'impegno nell'Information & Cyber Security training & awareness, volte ad accrescere la cybersecurity culture aziendale, coinvolgendo il personale in diverse iniziative mirate al riconoscimento e alla gestione di minacce e rischi legati al mondo Cyber, tra cui:

- corsi di awareness interattivi tramite webinar;
- percorsi di awareness specifici per gli utenti con privilegi da amministratore;
- videolezioni e quiz su piattaforma dedicata;
- pubblicazione di "Cyber Security Bulletin";
- comunicazione di "Cyber Hot Topic" con suggerimenti sulle best practice da adottare per lavorare in sicurezza;
- invio di "Cyber Security Alert" riguardanti soprattutto campagne di phishing e smishing in corso;
- campagne di Fake Phishing (ethical phishing) per valutare il livello di preparazione aziendale, sensibilizzare la popolazione sugli scenari di attacco e fornire istruzioni pratiche per l'identificazione e prevenzione di future minacce;
- corsi indirizzati ai dipendenti con maggiore tasso di fallimento nelle campagne di ethical phishing;
- simulazioni relative alla gestione di eventi di indisponibilità.

CONNETTIVITÀ TRA SICUREZZA E PRIVACY

Un'indagine di EY¹⁵⁷, condotta su un campione di **1.000 famiglie in Italia** e 20.000 a livello globale, ha analizzato l'atteggiamento dei consumatori in ambito di tecnologia, media e telecomunicazioni, riportando risultati finali interessanti.

La connettività fissa è vissuta come poco affidabile: un quarto delle famiglie riferisce connessioni regolarmente instabili, e il 35% sta valutando di sostituire la rete fissa con quella mobile, in parte per risparmiare.

Il 42% delle famiglie italiane è preoccupato per il tempo che i membri della famiglia trascorrono online e il 44% avverte un impatto negativo sull'equilibrio vita-digitale. Il **sovraccarico digitale** è diffuso, il 42% degli italiani cerca una disintossicazione digitale, riducendo il tempo passato online. Crescono le **preoccupazioni per la sicurezza dei contenuti:** il 42% delle famiglie assiste e il 38% riceve direttamente contenuti pericolosi; oltre il 60% teme che i bambini vi siano esposti e il 63% è preoccupato per la diffusione di fake news. Il 40% delle famiglie chiede un maggiore intervento di governi e autorità contro i contenuti dannosi. Per quanto riguarda le piattaforme social, gli utenti vorrebbero la rimozione dei contenuti pericolosi (53%), il blocco degli account responsabili (43%), verifiche più rigorose di identità ed età (39%) e un maggior controllo personale sui contenuti visualizzati (26%).

L'interesse per la smart home cresce, ma la diffusione dei dispositivi resta limitata. La smart TV è la più presente (69%), seguita da console e assistenti vocali (23%). Nei prossimi cinque anni si prevede un aumento delle utility intelligenti come sicurezza, illuminazione e riscaldamento. Tuttavia, l'adozione è frenata da dubbi su valore, convenienza e sicurezza. Il 50% teme attacchi hacker ai dispositivi connessi e il 51% ritiene impossibile proteggere completamente i propri dati online; solo il 42% sente di avere il controllo sui propri dati, anche se il 32% dei giovani accetterebbe di condividerli per ottenere servizi personalizzati.

Le preoccupazioni sulla sicurezza sussistono anche sul fronte dell'intelligenza artificiale con il 56% delle famiglie preoccupato per la sua influenza sull'affidabilità dei contenuti e il 62% che ne teme l'uso malevolo per creare materiali falsi o pericolosi. Il 53% chiede maggiori interventi da parte di governi e autorità per ridurre i rischi legati al suo impiego improprio.

In questo contesto, diventa fondamentale sviluppare un'infrastruttura a banda ultra larga sicura, affidabile e resiliente, capace di garantire connettività stabile, protezione dei dati e supporto all'innovazione digitale, rispondendo concretamente alle esigenze e alle preoccupazioni evidenziate dall'indagine.

157 EY Decoding the Digital Home Study 2024.

158 Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

159 Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa.

- garantire la conformità ai requisiti normativi cogenti e regolatori applicabili al contesto operativo di Open Fiber e, in particolare, ai servizi erogati;
- supervisionare il rispetto dei requisiti e vincoli contrattuali che regolamentano i servizi;
- soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate, sia interne sia esterne.

Annualmente viene programmato un piano di verifiche dei livelli di sicurezza informatica attraverso attività volte a misurare la resilienza tecnica di target specifici (Vulnerability Assessment e Penetration Testing).

6.4.2 PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA

Open Fiber ha adottato un Piano di Continuità Operativa pienamente allineato allo standard internazionale ISO 22301, riferimento per la gestione della business continuity. Questo approccio metodologico garantisce che tutte le strategie e le azioni di ripristino siano sviluppate sulla base di un'analisi puntuale degli impatti sulle attività essenziali (Business Impact Analysis) e sulla valutazione dei rischi aziendali, assicurando la protezione dei processi critici e una risposta strutturata agli eventi avversi.

Il Piano definisce ruoli e responsabilità chiari e si articola in schede di intervento dedicate a cinque ambiti critici di possibili indisponibilità: personale interno, fornitori, infrastrutture di base, sistemi ICT ed edifici. Per ciascuno scenario, vengono descritte procedure dettagliate di gestione, escalation e comunicazione, assicurando coerenza nelle azioni e una rapida mobilitazione delle risorse coinvolte.

Sono previsti momenti di verifica e miglioramento, attraverso esercitazioni periodiche, audit interni e attività di formazione continua rivolte sia al personale coinvolto nelle procedure sia a chi opera su processi critici. In aggiunta, la pianificazione contempla attività di Vulnerability Assessment e Penetration Testing, al fine di rafforzare la resilienza

tecnica dei sistemi e garantire la sicurezza delle informazioni.

Il riesame periodico del Piano, in particolare a seguito di cambiamenti organizzativi, implementazione di nuovi processi o evoluzioni tecnologiche, è parte integrante del ciclo di miglioramento continuo. Questo approccio permette di mantenere elevata la capacità dell'azienda di prevenire, rispondere e recuperare, rafforzando il dialogo con le parti interessate e garantendo la continuità dei servizi anche in condizioni critiche. L'integrazione della business continuity contribuisce così a tutelare la reputazione aziendale, la conformità normativa e la fiducia di clienti e stakeholder.

6.5 RESPONSABILIZZAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

6.5.1 IL PROCESSO DI QUALIFICA

La realizzazione di un'infrastruttura a banda ultra larga su scala nazionale richiede una rete solida di partner e imprese. Per cablare il Paese, Open Fiber instaura collaborazioni strategiche basate su rigorosi standard qualitativi, essenziali per garantire l'affidabilità e l'efficacia del cablaggio del Paese.

Per le **attività di realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura di rete**, Open Fiber si affida ai principali system integrator, nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico del nostro Paese¹⁶⁰ e minimizzando non solo gli impatti ambientali legati alle attività di realizzazione di una nuova infrastruttura, ma anche quelli sociali legati alla presenza di cantieri nei contesti urbani nei quali si opera.

In tema di **approvvigionamento dei beni e prodotti** – sia passivi (ad es. cavi, pozzetti, chiusini, cabinet) sia attivi (ad es. apparati di accesso e OTDR¹⁶¹) – Open Fiber acquista direttamente quasi tutti i materiali necessari al fine di garantire la massima qualità dell'infrastruttura. La produzione è localizzata sia in Paesi UE sia in Paesi extra-UE e tali prodotti vengono

acquistati non solo dal mercato italiano ma anche da fornitori stranieri: ad esempio, i cavi acquistati sono prodotti in parte in Italia, ma in larga scala in India, Cina e Corea del Sud.

L'operatività aziendale poggia sui principi di qualità, trasparenza e sostenibilità negli **approvvigionamenti**, assicurando processi efficienti e responsabili. Su queste basi è definito un **Processo di Qualificazione** trasparente e aperto, rivolto a tutte le società e ai professionisti interessati a collaborare, che si distingue per:

- **Cluster A&B**: rappresenta il settore in cui Open Fiber interviene per la costruzione dell'infrastruttura con investimenti propri (città e aree più urbanizzate) e che include anche tutti i servizi e le forniture conformi all'operatività aziendale;
- **Cluster C&D**: è il settore in cui Open Fiber interviene per la realizzazione dell'infrastruttura, avvalendosi dei finanziamenti erogati da Infratel Italia S.p.A., con l'obiettivo di sviluppare la banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato. Il processo di qualificazione per Cluster C&D si applica anche alle attività di realizzazione dell'infrastruttura di rete nei lotti del Piano Italia a 1 Giga¹⁶².

Nell'ambito del **Cluster A&B**, ogni categoria merceologica¹⁶³ è soggetta ai Requisiti di Base per la Qualificazione (RQB), standard tecnico-qualitativi necessari per l'inserimento nell'elenco fornitori. Specificamente per i gruppi lavori, è previsto un requisito minimo che vincola la qualifica alla partecipazione dei responsabili dei sistemi di gestione (QHSE) e del personale operativo a **percorsi formativi** erogati da istituti riconosciuti da Open Fiber.

Nel momento in cui vengono attivate le procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture indette in qualità di Concessionario (**Cluster C&D**), Open Fiber segue le disposizioni contenute nel proprio Manuale Operativo, approvato dalla Concedente Infratel Italia S.p.A. Gli operatori interessati a partecipare alle gare indette devono prima aver aderito al **Meccanismo di Accesso** aperto a tutti coloro che sono in possesso dei necessari requisiti di carattere generale, economico e tecnico-professionale¹⁶⁴.

L'adesione è un processo trasparente, oggettivo e non discriminatorio, articolato in fasi successive, con l'obiettivo di valutare l'idoneità degli Operatori Economici all'esecuzione degli appalti.

Per quanto concerne le **Aree Grigie**, non è previsto uno specifico sistema di qualifica; quindi, vengono invitati a presentare offerta gli Operatori Economici qualificati per il Cluster C&D. Laddove in quest'ultimo non vi siano le categorie merceologiche specifiche in relazione all'oggetto dell'affidamento o al procedimento di gara, viene utilizzata la categoria specifica dell'Albo Fornitori attiva per l'affidamento di contratti nel territorio del Cluster A&B.

Il Processo di Qualificazione richiede, oltre a requisiti di produttività e di affidabilità economica dell'operatore, anche una serie di criteri qualitativi (di natura obbligatoria o preferenziale a seconda della categoria merceologica di appartenenza) che includono:

- un sistema di tracciabilità delle materie prime e dei prodotti;
- il possesso del Sistema di Gestione per la Qualità aziendale certificato UNI EN ISO 9001 da un organismo di certificazione accreditato;

¹⁶⁰ In accordo con gli enti gestori di riferimento.

¹⁶¹ Optical Time Domain Reflectometer – utilizzati sia per certificare nuove installazioni in fibra sia per la diagnosi dei guasti nelle reti in fibra ottica, che contengono la localizzazione di eventuali guasti e lo svolgimento di test multifunzione.

¹⁶² Il "Piano Italia a 1 Giga" è il primo e più importante dei progetti della "Strategia per la banda ultra larga" finanziati con i fondi del PNRR. Infatti, dei 6,7 miliardi di euro del PNRR destinati alla banda ultra larga, 3,7 miliardi sono stati allocati per il "Piano Italia a 1 Giga". Con riferimento al processo di qualificazione per le attività rientranti nel suddetto Piano, resta esclusa la progettazione per la quale si fa riferimento ad un Gruppo Merci presente in A&B.

¹⁶³ Ad esempio: Elementi di rete, Lavori di realizzazione e manutenzione impianti di Telecomunicazione in fibra ottica, Servizi professionali per la progettazione di reti in fibra ottica e FWA.

¹⁶⁴ Nell'ambito del Cluster C&D, la selezione degli operatori economici avviene mediante ricorso ad un Meccanismo di Accesso aperto all'ingresso di tutti coloro che sono in possesso dei necessari requisiti di carattere generale, economico e tecnico-professionale. Per maggiori informazioni si rimanda al Manuale Operativo disponibile sul sito web aziendale al seguente link: <https://openfiber.it/fornitori/diventa-fornitore/>.

- un Sistema di Gestione Ambientale conforme e/o certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001;
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme e/o certificato secondo lo standard UNI ISO 45001;
- un Sistema di Gestione dell'Energia conforme e/o certificato secondo lo standard UNI CEI EN ISO 50001;
- la registrazione alla piattaforma di Vendor Rating ESG Open-es¹⁶⁵.

Sempre nell'ambito del processo di qualifica, Open Fiber utilizza servizi di business intelligence per analizzare il **rischio reputazionale**, assicurandosi che le controparti della catena di fornitura rispettino i valori e i principi del Codice Etico e delle policy aziendali. L'analisi reputazionale copre diverse aree tematiche, tra cui l'ambiente (ad es. gestione responsabile dei rifiuti) e il sociale, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e alla tutela dei lavoratori. La gestione del rischio reputazionale assume un ruolo cruciale perché attraverso determinate procedure è possibile prevenire collegamenti, anche indiretti, con soggetti sanzionati. Un esempio rilevante è rappresentato dai rischi legati al conflitto Russia-Ucraina, che hanno reso necessarie verifiche approfondite, al fine di garantire la piena conformità alle normative e la tutela dell'integrità aziendale.

6.5.2 VALUTAZIONE PERIODICA DEI FORNITORI

Per misurare le performance e il mantenimento dei requisiti tecnico-qualitativi, Open Fiber adotta un modello di **Vendor Rating** che assegna a ogni Operatore Economico un **punteggio** basato su parametri tecnico-economici, produttivi, ambientali e sociali. L'**Indice di Vendor Rating (IVR)** si applica a tutti i fornitori qualificati, o aderenti al Meccanismo di Accesso, affidatari di contratti per lavori, servizi e

forniture con impatto diretto sulla qualità o critici per il raggiungimento degli obiettivi societari¹⁶⁶.

Le macro-aree valutate nell'IVR tengono conto non solo del rispetto dei requisiti prestazionali legati agli accordi stipulati in fase negoziale (ad esempio, tutto ciò che concerne la consegna dei beni, prodotti e servizi), ma anche degli aspetti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (ad esempio la frequenza e l'entità degli infortuni), della tutela ambientale (ad esempio la conformità nella gestione dei rifiuti) e rispetto degli standard qualitativi – come definiti dalle norme tecniche – per la verifica in corso d'opera degli impianti di

PREVENIRE E MITIGARE GLI IMPATTI ESG LUNGO LA CATENA DI FORNITURA ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

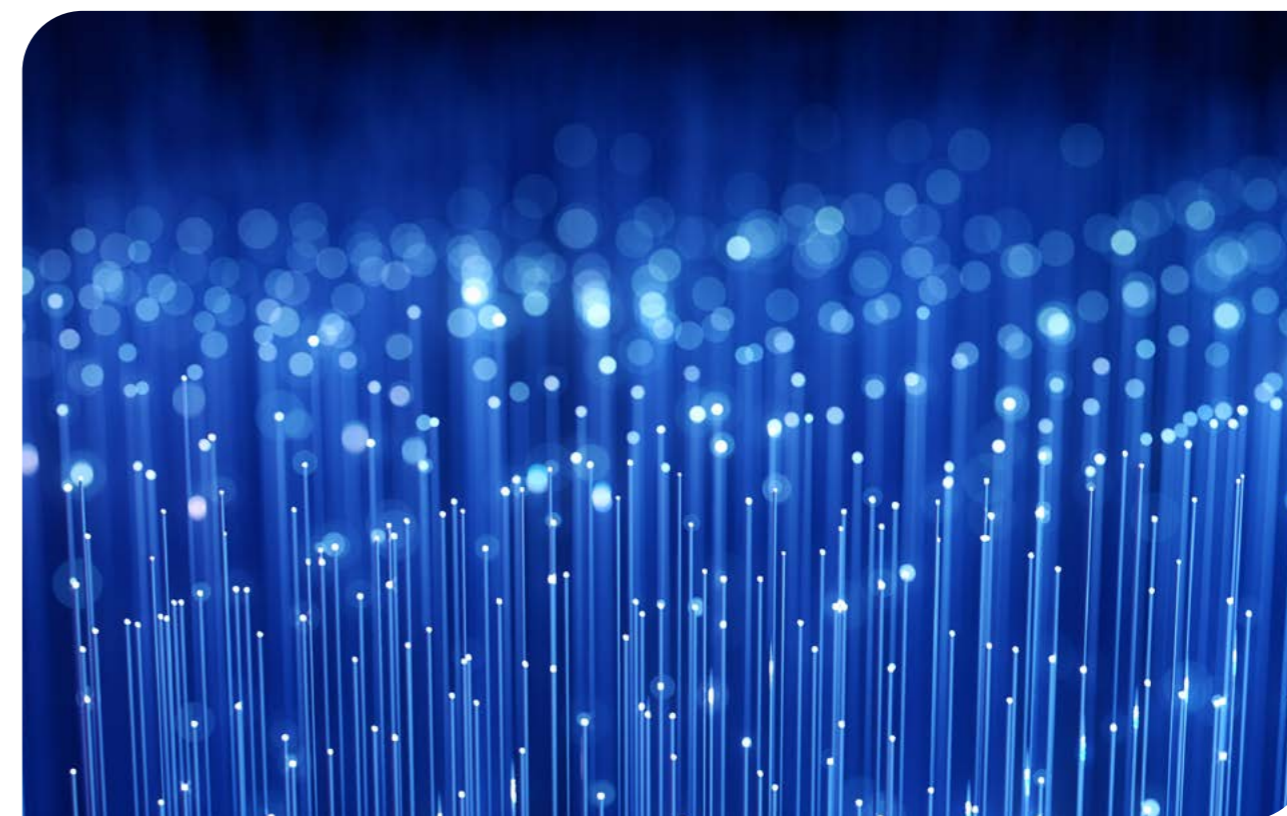
Open Fiber ha individuato e analizzato gli impatti ambientali e sociali negativi, reali e potenziali, lungo la propria catena di fornitura. Per questo, esegue valutazioni periodiche di performance tramite attribuzione di IVR.

I principali impatti sono:

- **impatti sociali:** riguardano le tematiche legate a salute e sicurezza, gli impatti negativi sulla cittadinanza (ad esempio, in termini di interruzione dell'erogazione di servizi di pubblica utilità dovuti a danneggiamenti e in termini di lesioni dovute a un'inopportuna gestione dei cantieri) e pratiche di lavoro (ad esempio, legate alla regolarità contributiva delle imprese);
- **impatti ambientali:** sono impatti connessi all'utilizzo di materie prime e risorse naturali, alla produzione di rifiuti, alle emissioni in atmosfera, alle emissioni acustiche, nonché agli eventi incidentali con impatti negativi sulle matrici ambientali.

¹⁶⁵ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.5.3 "Sustainable Procurement."

¹⁶⁶ Restano escluse dal sistema di Vendor Rating le categorie merceologiche scouting: Forniture scouting, Lavori scouting, Servizi scouting. Il sistema di Vendor Rating è entrato a regime nel 2020.



Open Fiber. In base al valore ottenuto dall'IVR e alla gravità delle eventuali carenze riscontrate, l'Azienda adotta misure specifiche, che possono includere la richiesta di azioni di miglioramento o correttive da parte dei fornitori, arrivando, nei casi più critici, alla sospensione o all'esclusione del fornitore dall'Albo Fornitori e/o dal Meccanismo di Accesso.

6.5.3 SUSTAINABLE PROCUREMENT

Open Fiber, in linea con i propri valori aziendali, ha avviato tra il 2022 e il 2023 un progetto pilota per valutare l'integrazione dei principi ESG nella propria catena di fornitura. Attraverso un questionario di autovalutazione rivolto ai fornitori più rilevanti e un modello di *rating* basato su standard internazionali e sull'approccio "risk-based thinking", l'Azienda ha potuto misurare il livello di attenzione e impegno in ambito sostenibilità della propria supply chain. Il progetto pilota e i risultati ottenuti hanno fornito

una ulteriore spinta nella definizione di una strategia di approvvigionamento sostenibile e di un percorso di graduale introduzione di strumenti per la valutazione e il monitoraggio dei fornitori sui temi ESG. Il primo importante traguardo di questo percorso, avvenuto a fine 2023, è stata l'adesione di Open Fiber alla **piattaforma di Vendor Rating ESG Open-es¹⁶⁷** come **Value Chain Leader Partner**. Open-es è un *tool* digitale a supporto dello sviluppo sostenibile di tutte le aziende, dalle PMI ai grandi player, attraverso cui è possibile misurare le proprie performance ESG, valutare e condividere dati ed esperienze, ottenere piani di sviluppo personalizzati e individuare soluzioni per intraprendere un percorso di miglioramento continuo e costante nel tempo. Inoltre, il profilo di Value Chain Leader Partner consente di **valutare le performance di sostenibilità della propria catena di fornitura e supportarne l'ottimizzazione e l'implementazione**.

¹⁶⁷ Open-es è una piattaforma digitale lanciata da Eni, Boston Consulting Group (BCG) e Google Cloud, che supporta lo sviluppo sostenibile delle imprese. La piattaforma consente a tutte le imprese, dalle PMI ai grandi player, di misurare le proprie performance ESG, analizzare e condividere dati ed esperienze, ottenere piani di sviluppo personalizzati e individuare soluzioni da attuare per migliorare.

L'adesione alla piattaforma è una scelta strategica e un'opportunità per diffondere i propri valori, la *Mission* e la *Vision* aziendale lungo l'intera supply chain. Attraverso questo strumento, l'Azienda promuove l'innovazione e la digital transformation nella filiera e favorisce un dialogo costruttivo sui temi ESG, non solo con i propri fornitori, ma anche con gli altri partner aderenti, creando sinergie e contribuendo a un modello di sviluppo sostenibile e responsabile. Con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza

degli impegni presi in materia di sustainable procurement, è stato progettato nel biennio 2024-2025 un percorso di **formazione ad hoc in cui è stata coinvolta tutta la Direzione Acquisti**. Il percorso formativo, erogato in sessioni da 4 ore ciascuna, ha previsto una parte dedicata agli **aspetti generali** dell'approvvigionamento sostenibile (es. rischi e opportunità nella catena di fornitura, framework normativo nazionale e europeo, criteri di sostenibilità nei processi di procurement,

pratiche di scouting per individuare fornitori virtuosi) e una parte incentrata sui **contenuti** della Policy di Sustainable Procurement e sulle **azioni**

previste nel Piano di Sostenibilità per favorire il miglioramento continuo delle performance ESG lungo la value chain.

OPEN-ES VALUE CHAIN LEADER PARTNER

Dal 2024 Open Fiber partecipa attivamente alle attività di sviluppo e formazione previste nell'ambito di Open-es, in qualità di Value Chain Leader Partner, orientando le **evolutive della piattaforma** con l'intento di poter disporre di uno strumento di vendor rating ESG sempre più performante ed efficace. Inoltre, Open Fiber promuove tra i propri fornitori la partecipazione ad Open-es, richiedendo loro, a partire dal 2025, la **registrazione sulla piattaforma** e incoraggiandoli **alla compilazione del questionario** di valutazione delle performance e alla partecipazione a **attività formative, eventi e progettualità** (es. tavoli di lavoro su temi specifici) sviluppati.

Al 31 dicembre 2025 risultano:

Oltre **260**
fornitori
registrati
su Open-es

173
fornitori
attivi
su Open-es

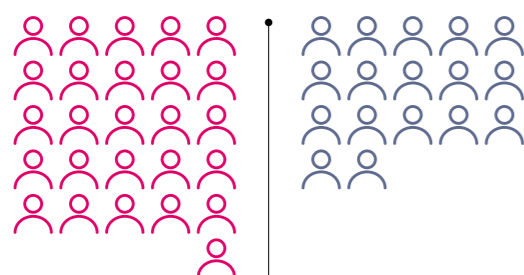
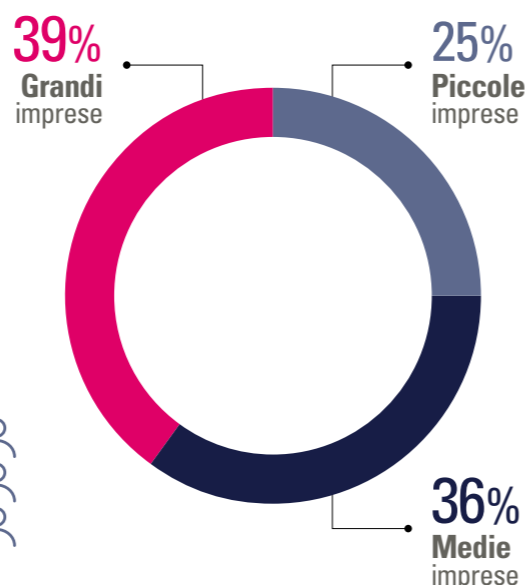


FIGURA 24: DIMENSIONI DEI FORNITORI REGISTRATI SU OPEN-ES



In particolare nel corso del 2025 Open Fiber ha promosso tra i propri fornitori il nuovo tool **"ECOgenius – Carbon Estimator"** sviluppato da Open-es che consente di misurare le **emissioni Scope 1 & 2** in linea con GHG Protocol Standard, credendo nel potenziale di questo strumento per agevolare le imprese nel **percorso di decarbonizzazione**, attraverso un approccio pragmatico e concreto.

POLICY SUSTAINABLE PROCUREMENT

La Policy di Sustainable Procurement formalizza l'impegno aziendale nell'adozione di un modello di approvvigionamento che integri i criteri di sostenibilità al fine di massimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici positivi generati lungo la catena di fornitura, nonché di ridurre a minimo quelli negativi.

Approvata nel maggio 2024 e ispirata alle Linee Guida ISO 20400:2017 – "Sustainable Procurement Guidance", la Policy individua principi e impegni volti a garantire l'integrazione della sostenibilità lungo tutte le fasi del processo di approvvigionamento. I criteri selezionati riguardano una serie di attività da seguire tra le quali:

- considerare **l'intero ciclo di vita dei prodotti e servizi acquistati**, integrando le decisioni di acquisto con criteri di natura economica, sociale e ambientale;
- acquistare beni e servizi che riflettono **specifiche e/o standard ambientali e sociali riconosciuti**;
- garantire l'acquisto di materie prime e componenti da fornitori in grado di dimostrare **il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori** lungo il proprio processo di produzione;

- **valutare e ridurre progressivamente l'impronta ambientale** conseguente all'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita;
- **generare valore per le comunità locali** tramite le dinamiche di approvvigionamento, privilegiando, ove possibile, l'acquisto di prodotti e servizi locali;
- **creare cultura interna** sul modello di fornitura sostenibile, sviluppando specifiche attività formative e informative dedicate al personale;
- promuovere **una crescente consapevolezza tra gli attori della filiera** riguardante l'importanza della sostenibilità, condividendo con fornitori e *peer* conoscenze e best practice di sostenibilità e incoraggiando tali soggetti ad adottare pratiche responsabili e innovative;
- **valutare periodicamente le performance di sostenibilità dei fornitori** con un focus sui loro impatti più significativi;
- **monitorare** costantemente, attraverso opportuni KPIs, **l'andamento del processo di acquisti sostenibili** per garantire il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità della *value chain*.

07. GUIDA ALLA LETTURA



Il Report di Sostenibilità 2025 di Open Fiber rappresenta uno strumento volontario attraverso il quale l'Azienda comunica in maniera trasparente ai propri stakeholder, interni ed esterni, l'impegno e le iniziative sviluppate sui temi ambientali, sociali e di governance. Il documento è stato elaborato con l'obiettivo di offrire una visione chiara e completa delle attività di Open Fiber, dell'andamento del business e dei suoi risultati, illustrando gli impatti generati in relazione ai temi materiali e descrivendo al contempo i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono produrre effetti, attuali o potenziali, sulla performance finanziaria dell'Azienda.

La struttura del report è definita sulla base degli esiti dell'analisi di materialità, che ha permesso di identificare i temi maggiormente rilevanti per Open Fiber e i suoi stakeholder. A ciascuno di questi temi sono dedicati approfondimenti all'interno del documento e sono associati specifici indicatori di performance dettagliati nel paragrafo 7.5 "Tabelle dati e indicatori di performance".

Per ulteriori dettagli sulle iniziative dedicate ai Clienti, alle comunità e al territorio si invita a consultare il sito www.openfiber.it.

7.1 NOTA METODOLOGICA

Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2021, pubblicati dal GRI (Global Reporting Initiative) nel 2021. Inoltre, con specifico riferimento all'analisi di materialità, sono stati presi in considerazione i requisiti introdotti a livello europeo dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) adottati tramite il Regolamento Delegato UE 2023/2772. In linea con gli standard di riferimento e al fine di garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate, il processo di definizione dei contenuti ha seguito i principi di accuratezza, equilibrio,

chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

In coerenza a tali principi il periodo di rendicontazione del presente documento è l'esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e gli indicatori di performance fanno riferimento, laddove possibile, al triennio 2023-2025. Con l'obiettivo di fornire una vista completa delle performance aziendali, sono stati riportati gli eventi maggiormente significativi occorsi nei primi mesi del 2026.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente Report si riferiscono a Open Fiber S.p.A. e a Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.¹⁶⁸, Consorzio costituito con l'obiettivo di portare avanti la trasformazione digitale e tecnologica dell'Italia. Per garantire la comparabilità delle informazioni rispetto agli esercizi precedenti, i principali KPI sono riportati all'interno del paragrafo 7.5 "Tabelle dati e indicatori di performance"¹⁶⁹ in maniera distinta per il periodo 2023-2025 per le performance di Open Fiber S.p.A., le performance di Open Fiber Network Solutions e le performance consolidate. Le informazioni di carattere qualitativo, ove non indicato, fanno riferimento a Open Fiber S.p.A..

All'interno del Report sono state rendicontate tutte le informative contenute nel "GRI 2 – Informativa Generale 2021"; qualora, sulla base di valide ragioni, talune informative siano state omesse, ne è stata data evidenza nel "GRI Content Index" con relative spiegazioni di omissione. I temi materiali sono stati individuati e rendicontati nel rispetto dei criteri indicati nel "GRI 3 – Temi materiali 2021" e secondo la prospettiva della "doppia materialità" prevista dalla CSRD. Per ciascuno dei temi materiali sono state rendicontate le informative applicabili degli "Standard specifici GRI". Qualora ci fossero strumenti più adeguati a rappresentare le performance su uno specifico tema (ad esempio Bilancio di Esercizio e Codice Etico), è stato fatto rimando per la trattazione o l'approfondimento all'interno dei paragrafi di riferimento e all'interno della colonna "Commenti" del "GRI Content Index". Non sono attualmente

disponibili standard GRI settoriali applicabili alle attività di Open Fiber. Il "GRI Content Index" è stato pubblicato all'interno del presente Report e l'utilizzo dei GRI Standards è notificato a GRI.

Infine, è stato incluso il riferimento ai principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali Open Fiber contribuisce con le sue attività.

7.2 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Nel 2025 Open Fiber ha aggiornato la propria analisi di doppia materialità o "doppia rilevanza", introdotta dalla CSRD e dagli ESRS per individuare i temi materiali, anticipando l'entrata in vigore dei relativi obblighi legislativi. Sulla base di tale approccio, i temi materiali sono identificati in funzione della rilevanza dell'impatto e della rilevanza finanziaria, ovvero valutando la significatività degli impatti che l'organizzazione ha o potrebbe avere sui temi di sostenibilità e la significatività degli impatti finanziari generati dai temi di sostenibilità sull'Azienda.

Il processo è partito dall'analisi del contesto in cui opera l'Azienda, con l'obiettivo di individuare gli impatti positivi e negativi, effettivi o potenziali che Open Fiber genera (o potrebbe generare) sui temi ESG lungo la sua catena del valore. Questa fase preliminare ha previsto:

- analisi dei **principali trend di settore, standard di rendicontazione e rating di sostenibilità** a livello internazionale;
- analisi della **legislazione applicabile**, anche di tipo programmatico (ad esempio Tassonomia, Corporate Sustainability Reporting Directive e Regolamento Delegato UE 2023/2772,

Corporate Sustainability Due Diligence Directive);

- **benchmark** di aziende concorrenti e comparabili attraverso i principali documenti pubblici di sostenibilità e responsabilità sociale;
- **rassegna stampa** con i principali articoli che hanno riguardato l'Azienda nell'anno di rendicontazione;
- analisi della **documentazione aziendale** quali politiche, procedure interne, documenti rilevanti sul sistema normativo interno (ad esempio Codice Etico) e documenti che formalizzano i sistemi di gestione conformi agli standard internazionali adottati dall'organizzazione (ad esempio ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 27001, ISO 22301);
- **analisi della value chain aziendale** volta a individuare impatti, rischi e opportunità delle attività aziendali e di quelle a monte e a valle della catena del valore, nonché i relativi stakeholder interessati.

Gli impatti individuati sono stati raggruppati e sintetizzati in una "**short list**" di **30 impatti**, (9 positivi, 21 negativi, 21 attuali e 9 potenziali) rappresentata di seguito.

La "**short list**" è stata poi sottoposta alla **valutazione delle principali categorie di stakeholder**¹⁷⁰. Attraverso il coinvolgimento di un campione rappresentativo, è stata valutata la **significatività degli impatti** individuati in base alla loro gravità¹⁷¹ per gli impatti effettivi e alla combinazione di gravità e probabilità che questi si verificano per gli impatti potenziali (*impact materiality*). È stata somministrata loro una **survey** e assegnato un peso specifico a ciascuna categoria di stakeholder per ponderare le relative valutazioni¹⁷². Inoltre, i dipendenti di Open Fiber sono stati anche coinvolti in un **focus group** sui temi della sostenibilità.

¹⁶⁸ Costituito nel 2022 e controllato da Open Fiber S.p.A. (quota di partecipazione pari al 99,08% a Gennaio 2026).

¹⁶⁹ Fanno eccezione le performance economiche, per le quali sono riportate solo le performance consolidate.

¹⁷⁰ Azionisti, clienti, fornitori e dipendenti.

¹⁷¹ Per gli impatti negativi la gravità è determinata da: 1) Scala di gravità (*scale*), ovvero quanto è grave l'impatto. 2) Ambito (*scope*), quanto è diffuso l'impatto. 3) Carattere di irrimediabilità (*irremediable character*), quanto è difficile mitigare o risarcire il danno risultante. Per gli impatti positivi la gravità è determinata solo dai primi due criteri già citati per quelli negativi, ovvero: scala di gravità e ambito di applicazione.

¹⁷² Il peso attribuito agli stakeholder è stato stabilito in funzione della prioritizzazione realizzata nell'ambito del rafforzamento della strategia di stakeholder engagement.

FIGURA 25: LISTA DEGLI IMPATTI 2025

AMBIENTALI	SOCIALI
<ul style="list-style-type: none"> – ★ Generazione di emissioni dirette e indirette (Scope 1, Scope 2) nelle operazioni aziendali – ★ Generazione di emissioni lungo la catena del valore (Scope 3) – ★ Consumo di energia + ★ Abilitazione della transizione ecologica – ★ Inquinamento di acqua, aria e suolo derivante dalle attività dell'Azienda e della propria catena del valore – ★ Generazione di sostanze potenzialmente pericolose derivanti dalle attività aziendali e della propria catena del valore – ★ Consumo e prelievi idrici – ★ Scarichi di acque – ★ Alterazione della biodiversità e degli ecosistemi – ★ Consumo di materiali – ★ Produzione diretta di rifiuti – ★ Produzione di rifiuti lungo la catena del valore 	<ul style="list-style-type: none"> + ★ Sicurezza economica e tutela dei diritti dei lavoratori + ★ Benessere dei lavoratori, dell'Azienda, formazione, sviluppo delle competenze e talent attraction – ? Effetti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori dell'Azienda – ? Episodi di violazione dei diritti umani ed episodi di discriminazione, molestie e abuso in Azienda – ? Mancato accoglimento delle istanze dei lavoratori dell'Azienda, carenza di inclusività nell'ambiente di lavoro – ? Effetti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori lungo la catena del valore + ★ Sviluppo delle competenze dei lavoratori della catena del valore – ? Episodi di violazione dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore – ? Violazione dei diritti umani ed episodi di discriminazione, molestie e abuso lungo la catena del valore + ★ Diffusione di pratiche ESG lungo la catena del valore – ★ Effetti negativi legati alle attività di cantiere + ★ Soddisfazione di clienti e utenti finali + ★ Contributo allo sviluppo socioeconomico + ★ Contributo all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione
<p>DI GOVERNANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> – ? Mancati o ritardati pagamenti dei fornitori – ? Casi di corruzione e conflitti di interesse + ★ Sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità – ? Episodi di violazione della privacy e della cybersecurity 	<p>+ ★ Impatto positivo ★ Impatto attuale – Impatto negativo ? Impatto potenziale</p>

In seguito, in linea con la metodologia di Enterprise Risk Management aziendale, sono stati identificati e valutati i rischi e le opportunità relativi ai temi di sostenibilità in grado di comportare impatti effettivi o potenziali sulle prospettive economico-finanziarie dell'Azienda. La significatività dei rischi e delle opportunità è stata valutata in funzione dei relativi impatti finanziari (*financial materiality*).

Dalla combinazione della *impact materiality* e *financial materiality*, fissando una soglia di rilevanza, sono stati individuati i 9 temi materiali:

- **Consumatori e utilizzatori finali:** garantire a clienti e utilizzatori finali continuità, affidabilità e qualità del servizio, rispondendo alle esigenze del mercato tramite lo sviluppo di offerte

innovative, assicurando, al contempo, l'accesso a un'informazione adeguata sugli impatti economici, ambientali e sociali delle attività svolte.

- **Comunità interessate:** contribuire allo sviluppo socioeconomico del Paese e delle comunità locali e minimizzare gli impatti legati alle attività di realizzazione e gestione della rete, anche attraverso un'attenta gestione dei rapporti con le amministrazioni locali e le autorità competenti.
- **Condotta delle imprese:** garantire una gestione etica del business, contrastando attività illecite di varia natura come pratiche commerciali scorrette, abuso di posizione sul mercato, comportamento anticoncorrenziale, fissazione dei prezzi e pratiche corruttive.

FOCUS GROUP SULL'ANALISI DI MATERIALITÀ

Comprendere, tramite un'interazione diretta, il **punto di vista** dei lavoratori sugli impatti effettivi e potenziali sulle persone e sull'ambiente legati all'operatività di Open Fiber è l'obiettivo del focus group organizzato presso la sede di Roma che ha coinvolto un panel di dipendenti dell'Azienda. L'evento, giunto nel 2025 alla sua seconda edizione, ha consentito di raccogliere **contributi** e **feedback** utili a conoscere **interessi e aspettative** del personale nei confronti dell'organizzazione, punti di forza e spunti di miglioramento sugli aspetti ESG e individuare i **temi**

di sostenibilità più rilevanti per poterli affrontare nell'ambito della rendicontazione e della strategia aziendale. Per farlo sono state sottoposte ai colleghi, tramite un tool online, alcune domande che hanno contribuito ad alimentare un dibattito costruttivo sui temi di sostenibilità.

Il focus group ha rappresentato inoltre un momento per far conoscere lo **strumento dell'analisi di materialità** e la sua importanza, mostrando anche delle best practice, e per sottoporre *live* la survey per la valutazione degli impatti.

- **Innovazione e digitalizzazione:** contribuire all'innovazione tecnologica e alla trasformazione digitale tramite i servizi offerti e promuovere un utilizzo consapevole della rete internet e delle tecnologie.
- **Privacy e cybersecurity:** garantire adeguati livelli di privacy a clienti e utenti finali e scongiurare attacchi informatici che potrebbero pregiudicare la continuità del servizio e l'affidabilità della rete.
- **Forza lavoro propria:** garantire adeguata tutela delle risorse umane impiegate nell'organizzazione, con particolare riferimento alla salute e sicurezza, diversità, equità e inclusione, investendo nello sviluppo e nella valorizzazione dei talenti.
- **Cambiamenti climatici:** contribuire alla lotta al cambiamento climatico tramite azioni di riduzione delle emissioni direttamente e indirettamente legate al business, compreso l'efficientamento dei consumi energetici e il ricorso a energia proveniente da fonti rinnovabili. Individuare e adottare adeguate misure per prevenire o ridurre al minimo i danni derivanti

dai cambiamenti climatici oppure sfruttare le opportunità che possono presentarsi.

- **Economia circolare:** contribuire alla transizione verso un'economia circolare tramite approvvigionamento di materiali e prodotti a ridotto impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita, minimizzando la produzione di rifiuti e massimizzando le pratiche di riutilizzo, riciclo e recupero.
- **Gestione responsabile della catena del valore:** selezionare e valutare fornitori e partner commerciali su specifici criteri di carattere sociale e ambientale come Salute e Sicurezza sul Lavoro, corrette condizioni contrattuali e minimizzazione degli impatti ambientali.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità ha determinato, rispetto al 2024, l'esclusione del tema "Biodiversità ed ecosistemi" e l'introduzione del nuovo tema materiale "Innovazione e digitalizzazione". Di seguito è riportata la tabella di correlazione tra i temi materiali, impatti e gli aspetti del GRI Standard di riferimento, con relative indicazioni sul perimetro (ambito interno ed esterno all'organizzazione) ed eventuali limitazioni.

TEMA MATERIALE	IMPATTI	GRI STANDARD	PERIMETRO ED EVENTUALI LIMITAZIONI
Consumatori e utilizzatori finali	Soddisfazione di clienti e utenti finali	416: Salute e Sicurezza dei clienti 2016 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza di categorie di prodotti e servizi 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. Fornitori coinvolti nelle attività di realizzazione, gestione e manutenzione della rete (<i>Creation, Delivery e Assurance</i>)
Comunità interessate	Contributo allo sviluppo socioeconomico Effetti negativi legati alle attività di cantiere	201: Performance economica 2016 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico 201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo 203: Impatti economici indiretti 2016 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati 203-2 Impatti economici indiretti significativi 413: Comunità locali 2016 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.

TEMA MATERIALE	IMPATTI	GRI STANDARD	PERIMETRO ED EVENTUALI LIMITAZIONI
Condotta delle imprese	Sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità Mancati o ritardati pagamenti dei fornitori Casi di corruzione e conflitti di interesse	205: Anticorruzione 2016 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate 206: Comportamento anticompetitivo 2016 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.
Innovazione e digitalizzazione	Contributo all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione	-	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.
Privacy e cybersecurity	Episodi di violazione della privacy e della cybersecurity	418: Privacy dei clienti 2016 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.

TEMA MATERIALE	IMPATTI	GRI STANDARD	PERIMETRO ED EVENTUALI LIMITAZIONI
Forza lavoro propria	<p>Sicurezza economica e tutela dei diritti dei lavoratori dell'Azienda</p> <p>Benessere dei lavoratori dell'Azienda, formazione, sviluppo delle competenze e talent attraction</p> <p>Effetti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori dell'Azienda</p> <p>Episodi di violazione dei diritti umani ed episodi di discriminazione, molestie e abuso in Azienda</p> <p>Mancato accoglimento delle istanze dei lavoratori, carenza di inclusività nell'ambiente di lavoro</p>	<p>401: Occupazione 2016 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time 401-3 Congedo parentale</p> <p>403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi per la salute professionale 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattia professionale</p> <p>404: Formazione e istruzione 2016 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale</p> <p>405: Diversità e pari opportunità 2016 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti</p>	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.

TEMA MATERIALE	IMPATTI	GRI STANDARD	PERIMETRO ED EVENTUALI LIMITAZIONI
Cambiamenti climatici	<p>Generazione di emissioni dirette e indirette (Scope 1, Scope 2) nelle operazioni aziendali</p> <p>Generazione di emissioni lungo la catena del valore (Scope 3)</p> <p>Consumo di energia</p> <p>Abitazione della transizione ecologica</p>	<p>302: Energia 2016 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione 302-3 Intensità energetica</p> <p>305: Emissioni 2016 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) 305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) 305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)</p>	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.
Economia circolare	<p>Consumo di materiali</p> <p>Produzione diretta di rifiuti</p> <p>Produzione di rifiuti lungo la catena del valore</p>	<p>306: Rifiuti 2020 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica 306-5 Rifiuti conferiti in discarica</p>	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.
Gestione responsabile della catena del valore	<p>Effetti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori lungo la catena del valore</p> <p>Sviluppo delle competenze dei lavoratori della catena del valore</p> <p>Episodi di violazione dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore</p> <p>Violazione dei diritti umani ed episodi di discriminazione, molestie e abuso lungo la catena del valore</p> <p>Diffusione di pratiche ESG lungo la catena del valore</p>	<p>308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate</p> <p>414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali 414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese</p>	Open Fiber S.p.A. e Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. Fornitori coinvolti nelle attività di realizzazione, gestione e manutenzione della rete (<i>Creation, Delivery e Assurance</i>)

TEMI MATERIALI E SDG DELL'AGENDA 2030

TEMA MATERIALE OPEN FIBER E SDG	TARGET SPECIFICO
Consumatori e utilizzatori finali 	<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p>
Comunità interessate    	<p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari</p> <p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p> <p>9.3 Aumentare l'accesso dei piccoli industriali e di altre imprese, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore</p> <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità</p> <p>11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo</p> <p>17.6 Migliorare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare in ambito regionale e internazionale e l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e migliorare la condivisione delle conoscenze sulle condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un maggiore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e attraverso un meccanismo di facilitazione globale per la tecnologia</p>
Condotta delle imprese  	<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p> <p>16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme</p>
Innovazione e digitalizzazione 	<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p> <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità</p>
Privacy e cybersecurity 	<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p>

TEMI MATERIALI E SDG DELL'AGENDA 2030

TEMA MATERIALE OPEN FIBER E SDG	TARGET SPECIFICO
Forza lavoro propria    	<p>3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale</p> <p>4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini a una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'università</p> <p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario</p> <p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro</p> <p>10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso</p>
Cambiamenti climatici  	<p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale</p> <p>7.3 Entro il 2030 raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica</p> <p>13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici</p>
Economia circolare 	<p>12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali</p> <p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p>
Gestione responsabile della catena del valore 	<p>8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario</p>

7.3 ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER E CANALI DI COINVOLGIMENTO

Di seguito è riportata la tabella di correlazione tra le diverse categorie di stakeholder e le relative aspettative e modalità di coinvolgimento, attività e risposte di Open Fiber. Per la mappatura degli stakeholder di Open Fiber si rimanda al paragrafo “Il rafforzamento della strategia di stakeholder engagement”.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	COINVOLGIMENTO, ATTIVITÀ E RISPOSTE DELL'AZIENDA
Collettività e Comunità locale	Onestà, etica, correttezza, integrità. E ancora sicurezza, salvaguardia della salute, tutela dei diritti umani, rispetto dell'ambiente. Open Fiber e la sua rete, un binomio strategico per un miglioramento delle condizioni sociali in diverse zone, si innestano nel territorio in maniera capillare, evitando impatti ambientali, rispettando il territorio e il suo paesaggio, gestendo inconvenienti, evitando incidenti. La fibra crea occupazione, coinvolge i giovani, riduce il <i>digital divide</i> e alimenta le infrastrutture per il potenziamento della rete digitale per il Paese.	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e informazione su sito Open Fiber istituzionale - Promozione e informazione su social network - Comunicati stampa - Progetti specifici di coinvolgimento
Media, Stampa e Opinion Maker	Impegno e solidarietà sociale, trasparenza e marketing responsabile, tutela dei diritti umani e dell'ambiente, promozione dei territori, sono solo alcune delle aspettative di media, stampa e opinion maker nei confronti dell'Azienda. Attraverso campagne specifiche, Open Fiber sensibilizza l'opinione pubblica raccontando il proprio impegno sociale e l'attenzione per la tutela dell'ambiente. Con un approccio trasparente, ricostruisce l'avanzamento delle sue attività e presenta i suoi asset per il futuro del Paese: lungimiranza, supporto alla comunità, 5G, innovazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e informazione su sito Open Fiber istituzionale e sui social network - Progetti specifici - Comunicati e conferenze stampa - Interviste e pubblicazioni - Incontri <i>one-to-one</i>
Associazioni	Sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e dei diritti umani, solidarietà sociale, <i>diversity, equity & inclusion</i> , miglioramento del servizio pubblico: questi i temi che animano i rapporti di cooperazione tra Open Fiber e le associazioni. Particolare riguardo anche per la riduzione del digital divide, delle emissioni nel settore TLC, per la digitalizzazione dell'economia, delle aziende, della PA e della società e per fondi e progetti europei in ambito digital.	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi e convegni - Adesioni e <i>agreement</i>
Clienti	Ascolto e qualità del servizio sono due caratteristiche dell'Azienda che guardano all'interesse dei Clienti. Si aggiungono poi velocità nel riscontro alle richieste, tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali, digitalizzazione, sviluppo di attività imprenditoriali locali, ottimizzazione della supply chain, sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e dei diritti umani.	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri <i>one-to-one</i> - Eventi aziendali - Contratti e <i>agreement</i>

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	COINVOLGIMENTO, ATTIVITÀ E RISPOSTE DELL'AZIENDA
Università e Centri di Ricerca	Sviluppo di collaborazioni, partecipazione ai career day, educazione al futuro, questi e numerosi altri temi animano il rapporto tra l'Azienda e le università e centri di ricerca. Open Fiber rappresenta un potenziale partner di collaborazioni, uno sbocco lavorativo per i propri studenti, un esempio di innovazione tecnologica e di open innovation, un supporto per iniziative sportive, sociali e culturali e un'occasione per PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).	<ul style="list-style-type: none"> - Career Day - Open Day - Collaborazioni e progetti specifici
Ente di Certificazione	Al fine di intraprendere un percorso virtuoso nello svolgimento delle proprie attività, ad Open Fiber è richiesta conformità agli standard internazionali di riferimento e il mantenimento della reputazione e professionalità dell'Ente stesso.	<ul style="list-style-type: none"> - Audit
Istituzioni ed Enti di controllo	L'osservanza delle norme di sicurezza e della tutela del patrimonio – paesaggistico e archeologico – durante i lavori di innesto della rete, comportano nei cantieri di Open Fiber una riduzione del tasso di incidenti e infortuni. La costruzione di infrastrutture digitali per il Paese, occasione per lo sviluppo dell'occupazione, sono conformi alle normative vigenti, anche in tema di regolarità di appalti e subappalti.	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di lavoro - Informative obbligatorie e su richiesta - Eventi e convegni - Convenzioni
Comunità finanziaria e Soggetti Investitori	Open Fiber viene misurata sulla propria solidità economico-finanziaria, investimenti ESG, sicurezza e valore degli investimenti, efficienza operativa, governance salda e condotta trasparente, innovazione, miglioramento continuo e gestione preventiva e strutturata dei processi di business.	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicati stampa - Presentazioni dei risultati finanziari e non finanziari (bilancio di esercizio) - Progetti di finanziamento - Incontri <i>one-to-one</i>
Assicurazioni	Valutano Open Fiber per la propria solidità economico-finanziaria, per l'adozione di prodotti assicurativi personalizzati sui rischi per la salute e la sicurezza e ambiente, di pratiche di prevenzione volte alla riduzione degli eventi incidentali, per le modalità intraprese per la gestione della crisi / emergenza e della relativa comunicazione e per l'adeguato risarcimento dei terzi danneggiati.	<ul style="list-style-type: none"> - Contratti - Incontri <i>one-to-one</i>
Fornitori di beni/servizi/lavori	Dopo aver esaminato Open Fiber per la valutazione preliminare dei rischi che l'Azienda compie in occasione delle attività in appalto, la conformità alle norme di salute, sicurezza e tutela ambientale presso tutti i luoghi di lavoro di Open Fiber, le scelte in merito a tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali, assicurano un rapporto di collaborazione virtuoso e un significativo ritorno di immagine.	<ul style="list-style-type: none"> - Contratti - Incontri <i>one-to-one</i> - Eventi e workshop

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	COINVOLGIMENTO, ATTIVITÀ E RISPOSTE DELL'AZIENDA
Consulenti e collaboratori esterni	Scelgono Open Fiber basandosi sulla sua conformità alle norme di Salute e Sicurezza presso tutti i luoghi di lavoro e per le scelte adottate in merito a tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali.	- Incontri <i>one-to-one</i> - Eventi e workshop
Concedente Pubblico	Sviluppo di infrastrutture digitali per il Paese, in grado di garantire affidabilità della rete e qualità del servizio, seguendo le norme di Salute e Sicurezza dei lavoratori e di tutela ambientale presso i siti di lavoro: è quanto il Concedente richiede ad Open Fiber.	- Contatti diretti - Informativa obbligatorie e su richiesta
Gestori di infrastrutture esistenti	Ad Open Fiber spetta l'utilizzo conforme delle infrastrutture esistenti per contratti IRU, la prevenzione dei danneggiamenti alle reti di sottoservizi e la gestione di disservizi o di situazioni che pregiudichino la sicurezza.	- Contatti diretti e IRU - Comunicazioni legate ad esecuzione lavori
Business partner	Sviluppo di collaborazioni, innovazione tecnologica e open innovation.	- Contatti diretti - Incontri <i>one-to-one</i> - Partnership agreement
Rappresentanti sindacali / RLS	Sviluppo delle competenze adeguate alla mansione, Salute e Sicurezza sul Lavoro, applicazione del contratto collettivo di settore, incremento dell'occupazione, promozione di <i>diversity, equity & inclusion</i> nell'ambiente di lavoro, tutela dei diritti umani, una governance solida e una condotta trasparente.	- Incontri periodici con le rappresentanze - Comunicati stampa
Lavoratori	Un ambiente di lavoro sano, salutare e sicuro, disponibilità di dispositivi di protezione e attrezzature di lavoro sicure e funzionali, <i>work-life balance</i> , sostegno alla genitorialità, focus sul miglioramento continuo del welfare aziendale e del benessere professionale, tutela dei diritti umani, <i>diversity, equity & inclusion</i> , integrità ed etica aziendale, coinvolgimento attivo in tematiche di Salute e Sicurezza e Tutela dell'Ambiente, sviluppo delle competenze e formazione, tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali, assenza di infortuni e malattie professionali.	- Comunicazioni organizzative interne - Intranet aziendale - Corsi di formazione e aggiornamento - Iniziative di engagement e team building - Meeting aziendali - Eventi aziendali
Lavoratori dei fornitori	Attrezzature di lavoro sicure e funzionali, assenza di infortuni e malattie professionali, sviluppo di attività imprenditoriali locali, tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali.	- Comunicazione ai fornitori

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	COINVOLGIMENTO, ATTIVITÀ E RISPOSTE DELL'AZIENDA
Azionisti	In Open Fiber ricercano sicurezza e valore dell'investimento, contenimento dei costi per la gestione, realizzazione della rete ed efficienza operativa, attenzione per la sostenibilità ambientale e sociale, prevenzione di situazioni di emergenza e crisi, <i>brand reputation</i> , personale competente, formato e soddisfatto, <i>compliance</i> al contesto legislativo, rispetto dei principi comportamentali contenuti nel Codice Etico, attuazione dei protocolli di controllo contenuti nel Modello ex D. Lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati contemplati dal decreto, tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali, affidabilità della rete e qualità del servizio, governance salda e condotta trasparente e marketing responsabile.	- Assemblea - Presentazioni dei risultati finanziari e non finanziari
Management	Da Open Fiber si aspetta una relazione soddisfacente con il Cliente, la definizione di obiettivi S.M.A.R.T., disponibilità di risorse per il raggiungimento degli obiettivi, svolgimento delle attività lavorative in sicurezza e nel totale rispetto dell'ambiente, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Integrato qualità, sicurezza e ambiente, una gestione responsabile della catena di fornitura, tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali, affidabilità della rete e qualità del servizio, efficienza operativa e persone motivate.	- Comunicazioni organizzative interne - Meeting aziendali - Eventi aziendali
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001	Rispetto dei principi comportamentali contenuti nel Codice etico, efficace attuazione dei protocolli di controllo contenuti nel Modello ex D. Lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati, sicurezza, salvaguardia della salute e qualità dei processi produttivi nel totale rispetto dell'ambiente.	- Canali informativi dedicati
Ecosistema	In un'ottica totalmente green, Open Fiber si impegna – nello sviluppo della sua rete – a non produrre impatti ambientali negativi, a rispettare il patrimonio paesaggistico, a ridurre le emissioni di CO ₂ e a ricorrere all'uso di energia da fonti rinnovabili.	- Valutazione degli impatti sociali e ambientali connessi alle attività - Definizione di requisiti in materia di protezione dell'ambiente - Convenzioni con i Comuni - Dialogo con gli enti preposti e con le sovrintendenze
Policy Maker	I legislatori italiani ed europei puntano a ridurre il <i>digital divide</i> , offrendo a tutti pari opportunità di accesso ad una connessione veloce, stabile e sicura. In tal senso Open Fiber si pone come alleato prezioso per la costruzione di infrastrutture digitali per il Paese. L'Unione europea, inoltre, in linea con il Digital Compass e il Next Generation EU, punta alla trasformazione digitale entro il 2030. In questo scenario, Open Fiber si pone quale interlocutore chiave nella transizione verso la nuova tecnologia con la quale cablare l'Italia.	- Dialogo con istituzioni e esponenti politici a livello italiano e europeo - Partecipazione attiva nelle associazioni di settore

7.4 ASSOCIAZIONI E MEMBERSHIP

Open Fiber da tempo aderisce a diverse associazioni, nazionali, internazionali e territoriali, per contribuire alla diffusione di una più consapevole cultura digitale:

- **FTTH Council Europe:** Open Fiber siede attualmente nel Board of Directors dell'associazione – il cui obiettivo è quello di promuovere l'accelerazione dell'adozione di una connettività interamente in fibra ottica in ogni zona d'Europa – partecipando attivamente a tutti i suoi gruppi di lavoro: Policy and Regulation Expert Group, Market Intelligence Committee, Investors Committee, Deployment & Operations Committee, Sustainability Committee. La sostenibilità è divenuto uno dei temi principali promossi dall'FTTH Council ha condotto – anche su iniziativa di Open Fiber – studi per calcolare l'impatto ambientale delle reti in fibra ottica, i benefici degli stessi, specialmente in uno scenario di switch off delle reti in rame; nonché sta promuovendo l'inclusione del settore nel regolamento tassonomia per favorire l'accesso alla c.d. finanza sostenibile.
- **Confindustria Europa:** Open Fiber partecipa alle attività organizzate dall'ufficio europeo di Confindustria relative ai settori d'interesse aziendale, fra le quali incontri con i rappresentanti delle Istituzioni Europee.
- **European Internet Forum:** associazione indipendente, senza scopo di lucro e apartitica, guidata e governata da membri politici, tutti eletti membri del Parlamento Europeo (MEPs). L'adesione è aperta a tutti gli attuali membri del Parlamento Europeo, a multi-stakeholder e attori all'avanguardia della trasformazione digitale europea e globale con il fine di promuovere lo sviluppo di politiche pubbliche europee e multilaterali in grado di rispondere alle sfide politiche, economiche e sociali poste dalla trasformazione digitale globale, e aiutare i membri del Parlamento Europeo (MEPs) a garantire che le politiche pubbliche europee siano adeguate all'era digitale.

- **Gruppo Iniziativa Italiana (GII):** associazione che rappresenta la comunità italiana a Bruxelles dal 1995 in campo imprenditoriale, agroalimentare, d'innovazione, ricerca, e servizi, valorizzando l'immagine del Paese e promuovendo incontri di alto profilo.
- **Assotelecomunicazioni (ASSTEL):** associazione di categoria di Confindustria che favorisce e promuove lo sviluppo sostenibile della filiera delle telecomunicazioni. Tutela gli interessi delle imprese associate presso le sedi istituzionali, politiche ed economiche, pubbliche e private e la rappresentanza in materia sindacale e del lavoro delle imprese associate che applicano il CCNL TLC e/o l'Accordo Outbound, supportandole nella gestione delle questioni d'interesse.
- **Assonime:** associazione delle società per azioni italiane che offre studi, consulenza, incontri *one-to-one* e supporto su problemi che riguardano direttamente o indirettamente gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana.
- **Assolombarda:** la più importante associazione di Confindustria delle imprese che operano a Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza e Pavia. Rappresenta di oltre 7.000 imprese di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici, e tutela i loro interessi soprattutto nei rapporti istituzionali e locali in vari ambiti quali formazione, ambiente, cultura, economia, lavoro, società civile.
- **Unione degli Industriali e delle Imprese – Unindustria:** associazione regionale del Lazio di Confindustria che rappresenta imprenditori e manager offrendo supporto strategico e operativo alle aziende associate, per accompagnarle nella risoluzione delle problematiche che ostacolano la vita aziendale.
- **Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale (AIPSA):** associazione con lo scopo istituzionale di valorizzare l'ordinamento professionale del Security Manager, formare ed aggiornare gli associati, diffondere la cultura della Security ed approfondire lo studio delle sue problematiche di ordine tecnico, funzionale, giuridico e legislativo.

- **Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza (AIAS):** associazione nata con l'obiettivo di diffondere e far radicare la cultura della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro e di vita. Da allora AIAS si occupa di Sicurezza integrata con Salute, Sostenibilità e Ambiente.
- **Cassa Sanint:** associazione senza scopo di lucro che opera nel settore dell'assistenza sanitaria. Gli Associati sono le aziende (società di persone e/o di capitali), Enti, Associazioni, Istituzioni e scelgono Cassa di Assistenza Sanint per supportare la salute e il benessere dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e associati.
- **Associazione Italiana Internal Auditors (AIIA):** associazione senza fini di lucro e come affiliazione italiana dell'*Institute of Internal Auditors*, un network professionale oggi presente in tutto il mondo. L'associazione è il punto di riferimento in Italia per le tematiche di Controllo Interno, di Corporate Governance, di Compliance e di Risk Management e conta numerosi professionisti associati, in rappresentanza di gruppi e imprese operanti nel settore Finanziario, Assicurativo, Manifatturiero, Servizi e Settore Pubblico.
- **Associazione dei componenti degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 (AODV 231):** associazione senza fini di lucro che riunisce professionisti ed esponenti aziendali, che entrano in contatto con gli Organismi di Vigilanza (OdV) previsti dai Modelli di Organizzazione adottati in base al D. Lgs. 231/2001, al fine di studiare l'applicazione sul campo del Decreto, valutando cosa implichi; adottare e mettere in opera un Modello Organizzativo; capire come possa concretamente agire un OdV per assolvere efficacemente ai propri doveri senza ostacolare lo svolgimento degli affari.
- **Disaster Recovery Institute International (DRI):** la più antica e grande organizzazione no-profit che aiuta le organizzazioni di tutto il mondo a prepararsi e a riprendersi dai disastri, offrendo formazione, accreditamento e leadership di pensiero in materia di continuità aziendale, disaster recovery, resilienza informatica e settori correlati.

- **4.Manager:** associazione costituita da Confindustria e Federmanager con il fine di progettare e realizzare iniziative ad alto valore aggiunto per rispondere ai fabbisogni emergenti per la crescita complessiva dei manager industriali e degli imprenditori.
- **I-COM – Istituto per la Competitività:** l'Istituto è un *think tank* fondato nel 2005 da un gruppo di studiosi, professionisti e manager con sede a Roma e a Bruxelles al fine di promuovere temi e analisi sulla competitività in chiave innovativa all'interno del quadro politico-economico italiano, europeo e internazionale. I principali settori di interesse sono: digitale, energia, innovazione, salute e istituzioni. Nel luglio 2017 l'Istituto per la Competitività ha aderito al Global Trade and Innovation Policy Alliance, una rete internazionale di *think tank* attivi sui temi dell'innovazione.
- **ANFoV:** associazione impegnata con i principali *big player* del mercato a offrire un contributo per innovare e modernizzare il nostro Paese. Dal favorire lo sviluppo delle reti in fibra ottica per la BUL alla ricerca delle migliori soluzioni per una connessione 5G che possa essere utile ai cittadini, al sistema delle imprese e alla Pubblica Amministrazione.
- **ANSA Bruxelles:** dal 1945 l'ANSA pubblica e distribuisce notizie e approfondimenti nello scenario internazionale, in tutte le modalità e su tutte le piattaforme di trasmissione basandosi su valori quali: indipendenza, tempestività, completezza e affidabilità. In particolare, Open Fiber promuove con ANSA Bruxelles una newsletter focalizzata su temi rilevanti per la doppia transizione, digitale e ecologica.
- **ANRA – Associazione Nazionale Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali:** rappresenta il principale punto di riferimento per la creazione e lo sviluppo di una cultura della gestione dei rischi di impresa in Italia. Tra i soci si trovano Chief Risk Officer, Risk Manager, responsabili di assicurazioni aziendali e consulenti di Risk Management. A essi si affiancano gli "utenti", categoria che riunisce

broker assicurativi, assicuratori, periti e Claims Manager, ovvero quei professionisti che, pur operando nel mercato assicurativo mostrano l'interesse e l'esigenza di rafforzare i legami con il mondo enterprise per meglio comprendere le esigenze e le prospettive di settore.

- **AIGI – Associazione Italiana Giuristi d'Impresa:** costituita nel 1976 da un gruppo di responsabili di direzioni legali di grandi società, con il fine di valorizzare la figura e il ruolo del giurista di impresa promuovendone – analogamente a quanto già avveniva in altri Paesi – lo status giuridico. L'associazione ha come scopo la promozione, la formazione e lo sviluppo del giurista di impresa e del suo ruolo in Italia.
- **CED - Centro Economia Digitale:** è un *think tank* indipendente e apartitico fondato nel 2017, costituitosi come associazione senza scopo di lucro al fine di costruire competenze, organizzazioni efficaci e istituzioni adatte all'economia digitale e sostenibile. I Partner del centro sono tra le più importanti aziende strategiche italiane che operano nei settori ad altissima componente di innovazione.
- **Valore D:** la prima associazione di imprese in Italia che dal 2009 promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel Paese. Il suo è un network in continua crescita, dove confronto e condivisione hanno un ruolo chiave.
- **Fondazione Cresciamo il futuro:** L'iniziativa prende spunto dalla sperimentazione di successo già avviata dalle imprese socie della Fondazione - A2A, Engineering, Eni, FiberCop, Fincantieri, Intesa Sanpaolo, ITA Airways, Leonardo e Open Fiber - che hanno creato una rete di asili nido aziendali diffusi, dimostrando la validità e la sostenibilità del modello. La Fondazione si impegna a definire i criteri di accesso, il modello di governance della rete e una piattaforma tecnologica dedicata per la gestione. Inoltre, si impegna a osservare rigorosi standard pedagogici e di sicurezza e ad avviare iniziative mirate ad ampliare la rete.

- **Osservatori Politecnico di Milano:** Gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano rappresentano il punto di riferimento in Italia sull'innovazione digitale. Le attività di ricerca sono svolte da un team di quasi 200 tra Professori, Ricercatori e Analisti impegnati su circa 60 differenti Osservatori sull'Innovazione Digitale nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione. Open Fiber ha partecipato agli osservatori per:
 - **Smart City:** l'Osservatorio indaga sulle opportunità legate alle smart city, combinando la prospettiva tecnologica, ambientale, economica e sociale con quella dell'effettiva valorizzazione di progetti e applicazioni a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini. Per questo motivo l'Osservatorio organizza momenti di confronto e occasioni di networking tra le aziende e le PA (Comuni, Regioni, Istituzioni) coinvolte nei vari workshop.
 - **5G & Connected Digital Industry:** l'Osservatorio vuole essere il punto di riferimento per l'ecosistema TLC e per le diverse Industries per delineare i diversi scenari di connettività e le possibili evoluzioni future.
 - **Data Center:** l'Osservatorio nasce come ricerca correlata alle attività dell'Osservatorio Cloud Transformation con l'obiettivo di creare e diffondere conoscenza sulla filiera dei Data Center italiana ed europea e sulle infrastrutture presenti nei rispettivi territori, in quanto asset strategico per la digitalizzazione ed elemento chiave per la competitività internazionale del continente.
- **Italian Datacenter Association (IDA):** associazione italiana dei costruttori e operatori di Data Center, nata dal sodalizio fra Microsoft, Equinix, Rai Way, Data4, STACK Infrastructure, Digital Realty, Vantage Data Centers e CBRE Data Centers, che mira a riunire tutti gli attori dell'ecosistema in Italia. Le aziende più rilevanti del settore, insieme, nella costruzione di uno

spazio comune per rappresentare e assicurare la promozione dei Data Centers come pilastro per l'economia digitale.

- **Fondazione Restart:** dal 2023 Open Fiber è entrata a far parte della Fondazione Restart, che funge da hub organizzativo e di coordinamento di una struttura articolata in "Hub and Spokes" che coinvolge università, centri di ricerca, imprese e pubbliche amministrazioni in decine di progetti scientifici e tecnici su reti fisse, reti cellulari (inclusi 5G/6G), Internet, applicazioni e servizi innovativi.

A livello territoriale, a partire dal 2025, Open Fiber ha lavorato all'adesione dell'azienda a diverse Associazioni Confindustriali. La partecipazione a queste Associazioni ha l'obiettivo di creare relazioni strategiche per OF e accelerare le opportunità di business. Nello specifico, attualmente Open Fiber aderisce a:

- **Confindustria Abruzzo Medio Adriatico:** associazione degli Industriali delle provincie di Chieti, Pescara e Teramo.
- **Sicindustria:** associazione di territorio del Sistema confindustriale siciliano, con sedi operative e di rappresentanza nelle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Trapani.
- **Unindustria Calabria:** Unione degli Industriali e delle Imprese delle provincie di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia.
- **Confindustria Marche:** associazione delle imprese del territorio delle Provincie di Ancona, Fermo, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino.

Inoltre, Open Fiber è socia del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), Italian Association for Trenchless Technology (IATT) e dell'Ente Italiano di Normazione (UNI), associazioni nelle quali prende anche parte a comitati tecnici e gruppi di lavoro:

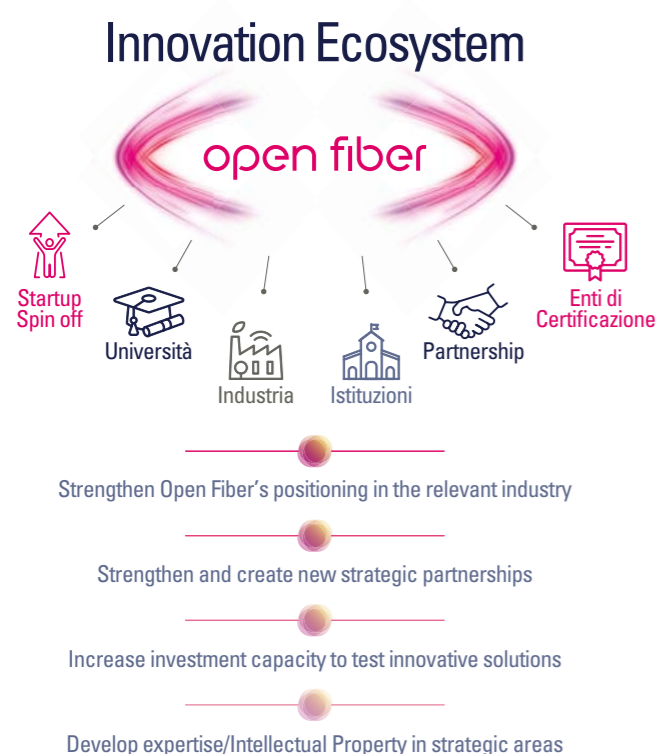
- **Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI):** è un'associazione di diritto privato responsabile della normazione tecnica in campo elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni a livello nazionale. La sua missione, quale organismo nazionale *super partes*, è quella di pubblicare in Italia documenti normativi di buona tecnica,

partecipare all'elaborazione delle corrispondenti normative europee e internazionali e provvedere al loro recepimento, nonché diffondere la cultura tecnico-scientifica in generale e quella della normazione tecnica in particolare.

- **Italian Association for Trenchless Technology (IATT):** è un'associazione che promuove l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecniche nel campo delle tecnologie *trenchless (no-dig)*; ne fanno parte le maggiori aziende italiane di gestione di reti di servizi, istituti universitari e di ricerca, imprese specializzate, consulenti e professionisti nel settore. La *Mission* è quella di ricercare e applicare soluzioni tecnicamente avanzate per limitare la manomissione delle strade, lo scavo e la movimentazione dei terreni, nonché le emissioni di gas nocivi, l'incidentalità nei cantieri, ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e il consumo di energia, moderando l'impatto negativo ambientale e sociale che l'attività di scavo inevitabilmente comporta.
- **Ente Italiano di Normazione (UNI):** associazione che si occupa di elaborare, pubblicare e diffondere norme la cui adozione, volontaria, garantisce la soluzione migliore per realizzare un prodotto, condurre un processo e svolgere una professione. L'alta efficienza ed efficacia di tali norme è dovuta ai valori che le contraddistinguono, quali la coerenza dei contenuti, la trasparenza nel processo di elaborazione, l'apertura per la partecipazione all'elaborazione della norma, la consensualità per l'approvazione, la volontarietà di adesione, l'indipendenza dell'associazione e l'efficienza delle norme emanate.
- **Commissione elettrotecnica internazionale (International Electrotechnical Commission - IEC):** l'IEC è un'organizzazione globale senza scopo di lucro, il cui lavoro è alla base di infrastrutture di qualità e del commercio internazionale di prodotti elettrici ed elettronici. Il lavoro della Commissione facilita l'innovazione tecnica, lo sviluppo di infrastrutture a prezzi accessibili, l'accesso efficiente e sostenibile all'energia, l'urbanizzazione e i sistemi di

trasporto intelligenti, la mitigazione dei cambiamenti climatici e aumenta la sicurezza delle persone e dell'ambiente. L'IEC riunisce più di 170 paesi e fornisce una piattaforma di standardizzazione globale, neutrale e indipendente a 20.000 esperti a livello globale. Gestisce 4 Sistemi di valutazione della conformità i cui membri certificano che dispositivi, sistemi, installazioni, servizi e persone funzionano come richiesto.

Per quanto riguarda i rapporti con gli **stakeholder istituzionali**, come la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, Open Fiber è iscritta al Registro per la Trasparenza e mantiene contatti con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea.



Standardization bodies relevant for telecommunications



Standardization fora relevant for telecommunications



R&D Programs and Partnership



External Experts



Innovation



7.5 TABELLE DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito sono riportate le tabelle con metriche e principali indicatori di performance GRI, correlati ai temi materiali di Open Fiber. Con riferimento ai temi

Privacy e cybersecurity, Innovazione e digitalizzazione e Consumatori e utilizzatori finali, si rimanda a quanto riportato all'interno del GRI Content Index.

7.5.1 INFORMATIVA GENERALE 7.5.1.1 GRI 2-7 e 2-8 Dipendenti e altri lavoratori

GRI 2-7 E 2-8: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI - OPEN FIBER S.P.A.

DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Contratto di lavoro	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Donne	n.	579	607	616
	Uomini	n.	1.155	1.195	1.220
	Totale	n.	1.734	1.802	1.836
Tempo determinato	Donne	n.	0	1	0
	Uomini	n.	0	0	0
	Totale	n.	0	1	0

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Tipo di contratto	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Full-time	Donne	n.	574	603	612
	Uomini	n.	1.154	1.194	1.219
	Totale	n.	1.728	1.797	1.831
Part-time	Donne	n.	5	5	4
	Uomini	n.	1	1	1
	Totale	n.	6	6	5

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti al 31 dicembre	n.	1.734	1.803	1.836

ALTRI LAVORATORI AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Distaccati da altra azienda	n.	1	2	0
Tirocinanti	n.	18	13	5
Lavoratori somministrati	n.	14	21	63
Collaboratori	n.	6	0	0

Note: nel biennio 2024-2025 due dipendenti, un uomo e una donna, sono impiegati presso la sede di Bruxelles in Belgio, entrambi con contratto di lavoro full-time e a tempo indeterminato; i restanti dipendenti, invece, sono impiegati in varie sedi in Italia. Nel 2024 i lavoratori distaccati da altra azienda sono una donna e un uomo, i tirocinanti sono 6 donne e 7 uomini, i somministrati sono 11 donne e 10 uomini. Nel 2025 i tirocinanti sono 4 donne e 1 uomo, i somministrati sono 31 donne e 32 uomini.

GRI 2-7 E 2-8: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI - OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Contratto di lavoro	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Donne	n.	15	22	25
	Uomini	n.	258	299	347
	Totale	n.	273	321	372
Tempo determinato	Donne	n.	2	0	2
	Uomini	n.	86	21	38
	Totale	n.	88	21	40

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Tipo di contratto	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Full-time	Donne	n.	17	21	26
	Uomini	n.	344	320	372
	Totale	n.	361	341	398
Part-time	Donne	n.	0	1	1
	Uomini	n.	0	0	13
	Totale	n.	0	1	14

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti al 31 dicembre	n.	361	342	412

ALTRI LAVORATORI AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Distaccati da altra azienda	n.	7	12	34
Tirocinanti	n.	2	0	1
Lavoratori somministrati	n.	35	14	63
Collaboratori	n.	0	0	0
Dipendenti delle consorziate	FTE	131	135	309

Note: nel biennio 2024-2025 tutti i dipendenti sono impiegati in Italia, i lavoratori distaccati da altra azienda sono 5 donne e 7 uomini nel 2024 e 5 donne e 29 uomini nel 2025; nel biennio 2024-2025 i lavoratori somministrati e i dipendenti delle consorziate sono invece tutti uomini. Il tirocinio attivato nel 2025 è relativo ad una donna. Il dato 2024 e 2025 relativo ai dipendenti delle consorziate è stato calcolato a partire dalle ore lavorate dei dipendenti delle consorziate suddiviso per il numero medio di ore lavorate in un anno.

GRI 2-7 E 2-8: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI PERFORMANCE CONSOLIDATE

DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Contratto di lavoro	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Donne	n.	594	629	641
	Uomini	n.	1.413	1.494	1.567
	Totale	n.	2.007	2.123	2.208
Tempo determinato	Donne	n.	2	1	2
	Uomini	n.	86	21	38
	Totale	n.	88	22	40

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Tipo di contratto	Genere	U.M.	2023	2024	2025
Full-time	Donne	n.	591	624	638
	Uomini	n.	1.498	1.514	1.591
	Totale	n.	2.089	2.138	2.229
Part-time	Donne	n.	5	6	5
	Uomini	n.	1	1	14
	Totale	n.	6	7	19

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti al 31 dicembre	n.	2.095	2.145	2.248

ALTRI LAVORATORI AL 31 DICEMBRE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Distaccati da altra azienda	n.	8	14	34
Tirocinanti	n.	20	13	6
Lavoratori somministrati	n.	49	35	126
Collaboratori	n.	6	0	0
Dipendenti delle consorziate	FTE	131	135	309

7.5.1.2 GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

GRI 2-27 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI – OPEN FIBER S.P.A.

SANZIONI PER CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di sanzioni ricevute per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate	n.	0	1	3
Valore monetario di sanzioni ricevute per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate	€/000	-	549,69	54,48

Note: i criteri di significatività applicati hanno riguardato le sanzioni in ambito penale e le sanzioni in ambito amministrativo o civile per importi maggiori a 10.000 euro.

La sanzione pagata nel 2024 riguarda n. 7 avvisi di accertamento relativi al mancato pagamento della COSAP notificata a giugno 2024 dal Concessionario della Riscossione del Comune di Prato. Tali avvisi sono stati pagati da Open Fiber e i relativi importi sono stati riaddebitati e fatturati alle imprese appaltatrici obbligate contrattualmente ad eseguire il versamento.

Le sanzioni pagate nel 2025 riguardano:

- pignoramento presso terzi in luglio 2025 da parte di Tresse Italia S.r.l., in qualità di ente riscossore del Comune di Guidonia Montecelio, per mancato pagamento delle sanzioni del Codice della Strada per gli anni 2022 e 2023. Open Fiber ha proceduto al pagamento dell'importo in data 17/07/2025;
- pignoramento presso terzi in ottobre 2025 da parte dell'Agente della riscossione La Spezia Risorse S.p.A. per mancato pagamento del canone temporaneo. Open Fiber ha proceduto al pagamento dell'importo in data 31/10/2025;
- ingiunzione di pagamento inviata in dicembre 2025 da Publiservizi S.r.l. per conto del Comune di Caserta per violazione del Codice della Strada. Open Fiber ha proceduto al relativo pagamento in data 09/01/2026.

Con riferimento ai casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, nel periodo 2023-2025 si segnalano le seguenti ulteriori sanzioni non ancora pagate:

- ingiunzione di pagamento di importo pari a euro 720.000 circa per il mancato pagamento della COSAP (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) del 2018 notificata ad Open Fiber dal Comune di Firenze a gennaio 2022. L'ingiunzione è stata impugnata da Open Fiber dinanzi al Tribunale di Firenze e il giudizio è tutt'ora in corso;
- cinque solleciti di pagamento ricevuti da Open Fiber nel 2023 da parte di Trentino Riscossioni S.p.A. per mancato pagamento dei canoni di occupazione del suolo pubblico per un valore complessivo di circa euro 470.000. Per tali canoni è stata inviata un'istanza di rettifica degli importi e si è tenuto un incontro con la Provincia e la società di riscossione, in seguito ai quali l'ufficio riscossione non ha più avanzato alcun importo;
- tre avvisi di pagamento ricevuti da Open Fiber nel 2023 da parte della SOGET S.p.A. per conto del Comune di Trapani a seguito di un presunto omesso versamento dei canoni di occupazione di suolo pubblico, per un valore complessivo di circa euro 170.000, per i quali è stata mandata istanza di rettifica e si è tenuto un incontro con il Comune e la società di riscossione. A fronte di mancata disponibilità da parte del Comune ad accogliere l'istanza di rettifica, nel settembre 2024 è stato proposto ricorso innanzi al Tribunale di Trapani e il giudizio è attualmente pendente;
- ingiunzione di pagamento inviata dal Comune di Nuoro in ottobre 2024 per il mancato pagamento del Canone Unico OSAP di importo pari a euro 62.578,5. Open Fiber ha proposto opposizione davanti al Tribunale di Nuoro e il giudizio è attualmente pendente;
- 13 verbali emessi dalla Polizia del Comune di Sant'Arpino in marzo 2025 per violazione del Codice della Strada di importo pari a euro 12.000. Open Fiber ha fatto ricorso al prefetto del relativo Comune per l'annullamento di tali verbali e il giudizio è attualmente pendente;
- avviso di contestazione inviato dal Comune di Rionero Sannitico nel marzo 2025 per mancato pagamento del CUP (Canone Unico Patrimoniale) temporaneo per importo di circa euro 32.500. Open Fiber ha impugnato il relativo avviso di contestazione e il giudizio è attualmente pendente;
- avviso di accertamento inviato dalla Provincia di Foggia in aprile 2025 per il pagamento del CUP temporaneo di importo pari a euro 1.556.420,55 per le annualità 2021-2025. Open Fiber ha proposto opposizione a tale avviso e il giudizio è attualmente pendente;
- decreto ingiuntivo inviato dalla Città Metropolitana di Messina in aprile 2025 per mancato pagamento del CUP temporaneo di importo pari a euro 498.709,34. Open Fiber ha proposto opposizione a tale decreto e il giudizio è attualmente pendente;
- pignoramento presso terzi in dicembre 2025 da parte del Comune di Caiazzo per mancato pagamento di 9 sanzioni del Codice della Strada per un importo pari a circa euro 23.000. Open Fiber ha inviato un'istanza di accesso agli atti per verificare la regolare notifica dei verbali ed è in attesa di riscontro da parte del Comune.

GRI 2-27 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

SANZIONI PER CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di sanzioni ricevute per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate	n.	0	2	0
Valore monetario di sanzioni ricevute per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate	€/000	-	235	-

Note: i criteri di significatività applicati hanno riguardato le sanzioni in ambito penale e le sanzioni in ambito amministrativo o civile per importi maggiori a euro 10.000.

Le sanzioni pagate nel 2024 riguardano:

- sanzione per non conformità in materia di sicurezza nell'ambito delle attività di cantiere comminata nel marzo 2024 dal Comune di Isola D'Asti per un importo pari a euro 20.002. OFNS ha proceduto al pagamento in data 24/07/2024;
- sanzione per mancato versamento al Fondo Tesoreria INPS di quote TFR dipendenti comminata nel maggio 2024 da INPS per un importo pari a euro 215.000. OFNS ha proceduto al pagamento in data 21/06/2024. Parallelamente in giugno 2024 OFNS ha presentato ricorso, a seguito del quale INPS ha preso l'impegno di effettuare il ricalcolo di alcuni degli importi versati. Le interlocuzioni tra OFNS e INPS sono attualmente in corso.

7.5.2 COMUNITÀ INTERESSATE
7.5.2.1 GRI 201 Performance economica

GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO PERFORMANCE CONSOLIDATE				
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO GENERATO	€/000	582.295	679.370	798.515
Valore della produzione	€/000	581.501	674.798	798.058
Proventi da partecipazioni	€/000	-	-	-
Altri proventi finanziari	€/000	794	4.572	457
Proventi straordinari	€/000	-	-	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€/000	531.804	610.323	641.732
Costi operativi	€/000	219.440	246.656	252.990
Costi per materie prime	€/000	-	-	-
Costi per servizi	€/000	197.653	219.204	229.487
Costi per godimento di beni di terzi	€/000	7.178	5.961	8.947
Variazioni delle rimanenze di materie prime	€/000	-	-	-
Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	€/000	14.609	21.492	14.555
Oneri straordinari	€/000	-	-	-
Valore distribuito ai dipendenti	€/000	102.016	110.017	99.282
Costi per il personale	€/000	102.016	110.017	99.282
Valore distribuito ai fornitori di capitale	€/000	264.581	314.686	381.809
Interessi e altri oneri finanziari	€/000	264.581	314.686	381.809
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	€/000	(54.638)	(61.488)	(92.937)
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	€/000	(60.288)	(68.746)	(102.058)
Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	€/000	5.650	7.257	9.121
Valore distribuito agli azionisti	€/000	-	-	-
Dividendi distribuiti	€/000	-	-	-
Valore distribuito alla comunità	€/000	405	451	588
Liberalità	€/000	14	10	15
Sponsorizzazioni	€/000	-	-	-
Contributi associativi	€/000	391	441	574
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€/000	50.491	69.047	156.783
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	€/000	(296.304)	(363.920)	(336.689)
Svalutazioni e accantonamenti	€/000	19.462	43.149	26.556
Ammortamenti	€/000	327.333	389.819	466.917
Imposte differite	€/000	-	-	-
VALORE ECONOMICO GENERATO	€/000	582.295	679.370	798.515
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€/000	531.804	610.323	641.732
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€/000	50.490	69.047	156.783

GRI 201-4: ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO – OPEN FIBER S.P.A.

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta dall'organizzazione pubblica	€/000	182.595	211.539	191.978

Note: sono riportati i contributi ricevuti da Infratel Italia S.p.A. (società in-house del Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato (Piano Strategico BUL). I valori monetari riportati fanno riferimento agli importi incassati. Per maggiori dettagli si rimanda al link <https://bandaultralarga.italia.it/aree-bianche/intervento-a-concessione/>

7.5.2.2 GRI 413 Comunità locali

GRI 413-1: OPERAZIONI CON IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI E PROGRAMMI DI SVILUPPO – OPEN FIBER S.P.A.

ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI E PROGRAMMI DI SVILUPPO				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Percentuale di attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo	%	100%	100%	100%

Note: il 100% delle attività per la realizzazione dell'infrastruttura prevedono il coinvolgimento delle comunità locali su almeno uno dei seguenti punti: valutazioni d'impatto sociale, valutazioni d'impatto ambientale e monitoraggio costante, divulgazione al pubblico dei risultati delle valutazioni d'impatto ambientale e sociale; programmi di sviluppo comunitari locali basati sulle esigenze delle comunità locali; piani di coinvolgimento degli stakeholder basati sulla mappatura di questi; comitati di consultazione aperti alla comunità locale e processi che includono categorie vulnerabili; comitati d'impresa, comitati per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e altri organismi di rappresentanza dei lavoratori che si occupano di affrontare gli impatti; procedimenti formali di gestione dei reclami provenienti dalla comunità locale.

7.5.3 CONDOTTA DELLE IMPRESE

7.5.3.1 GRI 205 Anticorruzione

GRI 205-1: OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE – OPEN FIBER S.P.A.

OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale processi	n.	14	16	16
Processi valutati per i rischi legati alla corruzione	n.	14	16	16

OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Processi valutati per i rischi legati alla corruzione	%	100%	100%	100%

Note: a completamento delle attività di Risk Assessment 231, il 18 maggio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del MOG 231. A seguito di cambiamenti organizzativi, nel 2024 sono state introdotte due nuove Direzioni con conseguente definizione di ulteriori due processi rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01. I rischi significativi legati alla corruzione identificati durante la valutazione dei rischi sono quelli inerenti alla corruzione pubblica e privata intesa come da D. Lgs. 231/01. Il numero di processi aziendali è identificato dalle Direzioni individuate tramite Disposizione Organizzativa di primo livello. Nel 2025 si conferma il Risk Assessment 231 dell'anno precedente poiché nel corso dell'anno è stato avviato il relativo progetto di aggiornamento, che non si è ancora concluso.

GRI 205-1: OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale processi	n.	10	10	10
Processi valutati per i rischi legati alla corruzione	n.	10	10	10
Processi valutati per i rischi legati alla corruzione	%	100%	100%	100%

Note: a completamento del primo Risk Assessment 231, l'11 maggio 2024 è stato approvato il MOG 231.

GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU NORMATIVE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE – OPEN FIBER S.P.A.

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti formati	n.	7	62	24
Percentuale Dirigenti formati	%	12%	102%	34%
Quadri formati	n.	26	186	23
Percentuale Quadri formati	%	16%	102%	12%
Impiegati formati	n.	304	1.593	467
Percentuale Impiegati formati	%	20%	102%	30%
Totale dipendenti formati	n.	337	1.841	514

Note: nell'anno 2024 si registra un incremento significativo rispetto all'anno precedente, poiché i corsi oggetto dell'analisi sono stati aggiornati nel corso dell'anno e fruiti da parte di tutta la popolazione aziendale. Nel computo dei dipendenti formati sono stati inclusi anche i dimessi nel corso del 2024 e 2025 in quanto effettivamente formati, motivo per cui le percentuali relative al 2024 superano il 100%. In conseguenza dell'aggiornamento e della fruizione dei contenuti formativi nel corso del 2024, nel 2025 il numero di ore e di dipendenti formati si è ridotto.

GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU NORMATIVE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti formati	n.	0	0	0
Percentuale Dirigenti formati	%	0%	0%	0%
Quadri formati	n.	0	4	9
Percentuale Quadri formati	%	0%	80%	100%
Impiegati formati	n.	2	44	91
Percentuale Impiegati formati	%	4%	61%	95%
Operai formati	n.	0	196	274
Percentuale Operai formati	%	0%	74%	89%
Totale dipendenti formati	n.	2	244	374

Note: la formazione in tema di anticorruzione è stata erogata a partire da dicembre 2023 attraverso contenuti disponibili all'interno del Learning Management System Aziendale. Nel corso del 2024 e del 2025 si è proseguito nell'erogazione della formazione, con conseguente incremento importante del numero di dipendenti formati rispetto al 2023. Nel computo dei dipendenti OFNS formati sono stati inclusi anche i dimessi nel 2024 e nel 2025, in linea con quanto fatto per Open Fiber.

GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU NORMATIVE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE – PERFORMANCE CONSOLIDATE

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti formati	n.	7	62	24
Percentuale Dirigenti formati	%	12%	100%	34%
Quadri formati	n.	26	190	32
Percentuale Quadri formati	%	15%	102%	16%
Impiegati formati	n.	306	1.637	558
Percentuale Impiegati formati	%	20%	100%	33%
Operai formati	n.	0	196	274
Percentuale Operai formati	%	0%	74%	40%
Totale dipendenti formati	n.	339	2.085	888

Note: nel computo dei dipendenti Open Fiber e OFNS formati sono stati inclusi anche i dimessi nel corso di 2024-2025, motivo per cui le percentuali del 2024 superano il 100%.

7.5.4 FORZA LAVORO PROPRIA
7.5.4.1 GRI 401 Occupazione

GRI 401-1: ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI – OPEN FIBER S.P.A.

NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Nuovi assunti per fascia di età	< 30 anni	n.	75	78	42
	Tra 30 e 50 anni	n.	189	101	63
	> 50 anni	n.	19	14	13
Nuovi assunti per genere	Donne	n.	110	77	39
	Uomini	n.	173	116	79
Totale nuovi assunti		n.	283	193	118
Tasso assunzioni per fascia di età	< 30 anni	%	31%	33%	19%
	Tra 30 e 50 anni	%	78%	42%	29%
	> 50 anni	%	8%	6%	6%
Tasso assunzioni per genere	Donne	%	19%	13%	6%
	Uomini	%	15%	10%	6%
Tasso di nuove assunzioni totale		%	16%	11%	6%

CESSAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Genere	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Cessazioni per fascia di età	< 30 anni	n.	25	25	20
	Tra 30 e 50 anni	n.	84	83	57
	> 50 anni	n.	11	16	8
Cessazioni per genere	Donne	n.	42	48	31
	Uomini	n.	78	76	54
Totale cessazioni		n.	120	124	85
Tasso di turnover per fascia di età	< 30 anni	%	10%	11%	9%
	Tra 30 e 50 anni	%	6%	6%	4%
	> 50 anni	%	6%	6%	3%
Tasso di turnover per genere	Donne	%	7%	8%	5%
	Uomini	%	7%	6%	4%
Tasso di turnover totale		%	7%	7%	5%

Note: il tasso delle assunzioni è stato calcolato come numero di dipendenti assunti nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting. Il tasso di turnover è stato calcolato come numero di cessazioni avvenute nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting.

GRI 401-1: ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Nuovi assunti per fascia di età	< 30 anni	n.	115	35	37
	Tra 30 e 50 anni	n.	112	59	75
	> 50 anni	n.	34	21	32
Nuovi assunti per genere	Donne	n.	13	10	7
	Uomini	n.	248	105	137
Totale nuovi assunti		n.	261	115	144
Tasso assunzioni per fascia di età	< 30 anni	%	80%	33%	33%
	Tra 30 e 50 anni	%	70%	34%	35%
	> 50 anni	%	58%	34%	39%
Tasso assunzioni per genere	Donne	%	76%	45%	26%
	Uomini	%	72%	33%	36%
Tasso di nuove assunzioni totale		%	72%	34%	35%

CESSAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Genere	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Cessazioni per fascia di età	< 30 anni	n.	52	59	17
	Tra 30 e 50 anni	n.	69	58	38
	> 50 anni	n.	33	17	19
Cessazioni per genere	Donne	n.	5	5	2
	Uomini	n.	149	129	72
Totale cessazioni		n.	154	134	74
Tasso di turnover per fascia di età	< 30 anni	%	36%	56%	15%
	Tra 30 e 50 anni	%	43%	33%	18%
	> 50 anni	%	56%	27%	23%
Tasso di turnover per genere	Donne	%	29%	23%	7%
	Uomini	%	43%	40%	19%
Tasso di turnover totale		%	43%	39%	18%

Note: il tasso delle assunzioni è stato calcolato come numero di dipendenti assunti nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting. Il tasso di turnover è stato calcolato come numero di cessazioni avvenute nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting.

GRI 401-1: ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI – PERFORMANCE CONSOLIDATE

NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Descrizione	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Nuovi assunti per fascia di età	< 30 anni	n.	190	113	79
	Tra 30 e 50 anni	n.	301	160	138
	> 50 anni	n.	53	35	45
Nuovi assunti per genere	Donne	n.	123	87	46
	Uomini	n.	421	221	216
Totale nuovi assunti		n.	544	308	262
Tasso assunzioni per fascia di età	< 30 anni	%	49%	33%	24%
	Tra 30 e 50 anni	%	78%	47%	42%
	> 50 anni	%	14%	10%	14%
Tasso assunzioni per genere	Donne	%	21%	14%	7%
	Uomini	%	28%	15%	13%
Tasso di nuove assunzioni totale		%	26%	14%	12%

CESSAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE

Genere	Fascia di età	U.M.	2023	2024	2025
Cessazioni per fascia di età	< 30 anni	n.	77	84	37
	Tra 30 e 50 anni	n.	153	141	95
	> 50 anni	n.	44	33	27
Cessazioni per genere	Donne	n.	47	53	33
	Uomini	n.	227	205	126
Totale cessazioni		n.	274	258	159
Tasso di turnover per fascia di età	< 30 anni	%	20%	24%	11%
	Tra 30 e 50 anni	%	11%	10%	6%
	> 50 anni	%	17%	10%	7%
Tasso di turnover per genere	Donne	%	8%	8%	5%
	Uomini	%	15%	14%	8%
Tasso di turnover totale		%	13%	12%	7%

Note: il tasso delle assunzioni è stato calcolato come numero di dipendenti assunti nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting. Il tasso di turnover è stato calcolato come numero di cessazioni avvenute nel periodo di reporting rispetto al numero totale di dipendenti alla fine del periodo di reporting.

GRI 401-3: CONGEDO PARENTALE – OPEN FIBER S.P.A.

DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti con diritto alla maternità	n.	579	608	616
Dipendenti con diritto alla paternità	n.	1.155	1.195	1.220
Totale	n.	1.734	1.803	1.836

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	n.	44	53	58
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di paternità	n.	67	69	64
Totale	n.	111	122	122

DIPENDENTI CHE HANNO RIPRESO IL LAVORO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di maternità	n.	26	37	39
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di paternità	n.	65	69	62
Totale	n.	91	106	101

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE E CHE ERANO ANCORA OCCUPATI 12 MESI DOPO IL LORO RITORNO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di maternità	n.	25	25	37
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di paternità	n.	42	62	66
Totale	n.	67	87	103

DIPENDENTI CHE SAREBBERO DOVUTI TORNARE AL LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di maternità	n.	44	53	58
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di paternità	n.	67	69	64
Totale	n.	111	122	122

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	59%	70%	67%
Uomini	%	97%	100%	97%
Totale	%	82%	87%	83%

TASSO DI RETENTION

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	86%	96%	100%
Uomini	%	98%	95%	96%
Totale	%	93%	96%	97%

GRI 401-3: CONGEDO PARENTALE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti con diritto alla maternità	n.	17	22	27
Dipendenti con diritto alla paternità	n.	344	320	385
Totale	n.	361	342	412

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	n.	0	0	1
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di paternità	n.	8	8	5
Totale	n.	8	8	6

DIPENDENTI CHE HANNO RIPRESO IL LAVORO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di maternità	n.	0	0	0
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di paternità	n.	7	7	10
Totale	n.	7	7	10

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE E CHE ERANO ANCORA OCCUPATI 12 MESI DOPO IL LORO RITORNO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di maternità	n.	-	0	0
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di paternità	n.	-	7	4
Totale	n.	-	7	4

DIPENDENTI CHE SAREBBERO DOVUTI TORNARE AL LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di maternità	n.	0	0	0
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di paternità	n.	8	8	11
Totale	n.	8	8	11

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	0%	0%	0%
Uomini	%	88%	88%	91%
Totale	%	88%	88%	91%

TASSO DI RETENTION

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	-	0%	0%
Uomini	%	-	100%	57%
Totale	%	-	100%	57%

GRI 401-3: CONGEDO PARENTALE – PERFORMANCE CONSOLIDATE

DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti con diritto alla maternità	n.	596	630	643
Dipendenti con diritto alla paternità	n.	1.499	1.515	1.605
Totale	n.	2.095	2.145	2.248

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	n.	44	53	59
Dipendenti che hanno usufruito del congedo di paternità	n.	75	77	69
Totale	n.	119	130	128

DIPENDENTI CHE HANNO RIPRESO IL LAVORO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di maternità	n.	26	37	39
Dipendenti rientrati dopo la fine del congedo di paternità	n.	72	76	72
Totale	n.	98	113	111

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO LA FINE DEL CONGEDO PARENTALE E CHE ERANO ANCORA OCCUPATI 12 MESI DOPO IL LORO RITORNO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di maternità	n.	-	25	37
Dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro dopo un periodo di congedo di paternità	n.	-	69	70
Totale	n.	-	94	107

DIPENDENTI CHE SAREBBERO DOVUTI TORNARE AL LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di maternità	n.	44	53	58
Numero di dipendenti che sarebbero dovuti rientrare al lavoro dopo il congedo di paternità	n.	75	77	75
Totale	n.	119	130	133

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	59%	70%	67%
Uomini	%	96%	99%	96%
Totale	%	82%	87%	83%

TASSO DI RETENTION

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	-	96%	100%
Uomini	%	-	96%	92%
Totale	%	-	96%	95%

7.5.4.2 GRI 403 Salute e Sicurezza sul Lavoro

GRI 403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – OPEN FIBER S.P.A.

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE – DIPENDENTI OPEN FIBER

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di ore dedicate alla formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)	h	25.801	19.825	14.961
Ore medie formazione HSE per dipendente	h/uomo	15	11	8

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE – DIPENDENTI OPEN FIBER + ALTRO PERSONALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di ore dedicate alla formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)	h	26.807	20.494	16.450

Note: la formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente comprende: formazione obbligatoria HSE e formazione necessaria HSE, pillole su sistema di gestione HSE e pillole promosse dalla funzione HSE.

Nel corso del biennio 2024-2025 le campagne formative HSE hanno riguardato una popolazione target definita in base al ruolo e/o alla funzione di appartenenza, comportando un effort minore in termini di ore/edizioni formative rispetto al 2023.

Nella formazione verso altro personale non è inclusa la formazione erogata verso appaltatori e subappaltatori coinvolti nelle attività di realizzazione e gestione della rete (*Creation, Delivery & Assurance*).

GRI 403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE – DIPENDENTI OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di ore dedicate alla formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)	h	23.558	6.312	6.849
Ore medie formazione HSE per dipendente	h/uomo	65	18	17

Note: il valore 2024 è in decrescita rispetto al 2023 in quanto è diminuito il numero di nuovo personale assunto, 115 nel 2024 contro i 261 dell'anno precedente. Inoltre dal 2024 si sono stabilizzate all'interno della società le figure per le quali si rendono necessari i corsi di formazione con maggior numero di ore.

Nel 2025 si registra un lieve incremento rispetto al 2024, legato alla formazione effettuata sul Servizio di Prevenzione e Protezione e sulle Aree Territoriali su tematiche ambientali e agli aggiornamenti Legislativi (conferenza Stato Regioni).

GRI 403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – PERFORMANCE CONSOLIDATE

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE – DIPENDENTI OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di ore dedicate alla formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)	h	49.359	26.137	21.810
Ore medie formazione HSE per dipendente	h/uomo	24	12	10

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE – DIPENDENTI OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS + ALTRO PERSONALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale di ore dedicate alla formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)	h	50.365	26.806	23.299

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – OPEN FIBER S.P.A.

DIPENDENTI OPEN FIBER

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Ore lavorate	h	2.881.118	2.946.958	2.920.404
Infortunati sul lavoro (inclusi fatali)	Totali	0	0	0
	Di cui con gravi conseguenze*	0	0	0
	Di cui fatali	0	0	0
Infortunati in itinere**	n.	9	8	9
Indice di frequenza infortunati sul lavoro	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infortunati (inclusi itinere)	-	3,12	2,71	3,08
Indice di frequenza infortunati sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infortunati fatali	-	0,00	0,00	0,00
Tipologie principali di infortunati	-			

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infortunati con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata.

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – OPEN FIBER S.P.A.

LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Ore lavorate	h	15.289.678	19.899.368	22.686.186
Infortunati sul lavoro (inclusi fatali)	Totale	n. 39	39	22
	Di cui con gravi conseguenze*	n. 2	0	0
	Di cui fatali	n. 0	1	0
Infortunati in itinere**	n.	-	-	-
Indice di frequenza infortuni sul lavoro	-	2,55	1,96	0,97
Indice di frequenza infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,13	0,00	0,00
Indice di frequenza infortuni fatali	-	0,00	0,05	0,00

Tipologie principali di infortuni

Investimento: le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani. Le dimensioni contenute delle aree di cantiere comportano rischi per i lavoratori sia per investimento di mezzi di lavoro che per investimento di mezzi esterni all'area di cantiere (automobili).
Schiacciamento arti/urti/impatti: tra le attività più frequenti si registra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi". Tale attività espone il lavoratore al rischio di urti, impatti e schiacciamento degli arti qualora non vengano utilizzati correttamente.

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infortuni con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata. Gli infortuni in itinere del personale non dipendente non vengono rendicontati in quanto non sono rappresentativi delle attività eseguite nell'ambito dei contratti in essere.

In riferimento alle imprese operanti nelle attività di Creation, Delivery & Assurance, il numero di FTE stimato per l'anno 2023 è pari a 7.670, per l'anno 2024 è pari a 9.885 e per l'anno 2025 è 11.258. Tale perimetro include anche il personale diretto Open Fiber Network Solutions.

PERFORMANCE COMPLESSIVE (DIPENDENTI OPEN FIBER E LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Indice di frequenza infortuni sul lavoro	-	2,15	1,71	0,86
Indice di frequenza infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,11	0,00	0,00
Indice di frequenza infortuni fatali	-	0,00	0,04	0,00

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

DIPENDENTI OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Ore lavorate	h	442.162	570.862	621.571
Infortunati sul lavoro (inclusi fatali)	Totale	n. 15	11	6
	Di cui con gravi conseguenze*	n. 0	0	0
	Di cui fatali	n. 0	0	0
Infortunati in itinere**	n.	3	2	0
Indice di frequenza infortuni sul lavoro	-	33,92	19,27	9,65
Indice di frequenza infortuni (inclusi itinere)	-	40,71	22,77	9,65
Indice di frequenza infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infortuni fatali	-	0,00	0,00	0,00

Tipologie principali di infortuni

Investimento: le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani. Le dimensioni contenute delle aree di cantiere comportano rischi per i lavoratori sia per investimento di mezzi di lavoro che per investimento di mezzi esterni all'area di cantiere (automobili).
Schiacciamento arti/urti/impatti: tra le attività più frequenti si registra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi". Tale attività espone il lavoratore al rischio di urti, impatti e schiacciamento degli arti qualora non vengano utilizzati correttamente.

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infortuni con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata.

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Ore lavorate	h	374.612	272.212	1.139.732
Infotuni sul lavoro (inclusi fatali)	Totale	n. 12	6	4
	Di cui con gravi conseguenze*	n. 0	0	0
	Di cui fatali	n. 0	0	0
Infotuni in itinere**	n.	0	1	1
Indice di frequenza infotuni sul lavoro	-	32,03	22,04	3,51
Indice di frequenza infotuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infotuni fatali	-	0,00	0,00	0,00
Tipologie principali di infotuni	<p>Investimento: le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani. Le dimensioni contenute delle aree di cantiere comportano rischi per i lavoratori sia per investimento di mezzi di lavoro che per investimento di mezzi esterni all'area di cantiere (automobili).</p> <p>Schiacciamento arti/urti/impatti: tra le attività più frequenti si registra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi". Tale attività espone il lavoratore al rischio di urti, impatti e schiacciamento degli arti qualora non vengano utilizzati correttamente.</p>			

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infotuni con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata.

PERFORMANCE COMPLESSIVE (DIPENDENTI OPEN FIBER E LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Indice di frequenza infotuni sul lavoro	-	33,06	20,16	5,68
Indice di frequenza infotuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infotuni fatali	-	0,00	0,00	0,00

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – PERFORMANCE CONSOLIDATE

DIPENDENTI OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Ore lavorate	h	3.323.280	3.517.820	3.541.975
Infotuni sul lavoro (inclusi fatali)	Totale	n. 15	11	6
	Di cui con gravi conseguenze*	n. 0	0	0
	Di cui fatali	n. 0	0	0
Infotuni in itinere**	n.	12	10	9
Indice di frequenza infotuni sul lavoro	-	4,51	3,13	1,69
Indice di frequenza infotuni (inclusi itinere)	-	8,12	5,97	4,23
Indice di frequenza infotuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infotuni fatali	-	0,00	0,00	0,00
Tipologie principali di infotuni	<p>Investimento: le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani. Le dimensioni contenute delle aree di cantiere comportano rischi per i lavoratori sia per investimento di mezzi di lavoro che per investimento di mezzi esterni all'area di cantiere (automobili).</p> <p>Schiacciamento arti/urti/impatti: tra le attività più frequenti si registra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi". Tale attività espone il lavoratore al rischio di urti, impatti e schiacciamento degli arti qualora non vengano utilizzati correttamente.</p>			

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infotuni con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata.

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO – PERFORMANCE CONSOLIDATE

LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025	
Ore lavorate	h	14.847.516	19.434.728	22.064.615	
Infortunati sul lavoro (inclusi fatali)	Totale	n.	24	28	16
	Di cui con gravi conseguenze*	n.	2	0	0
	Di cui fatali	n.	0	1	0
Infortunati in itinere**	n.	-	-	-	
Indice di frequenza infortuni sul lavoro	-	1,62	1,44	0,73	
Indice di frequenza infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,13	0,00	0,00	
Indice di frequenza infortuni fatali	-	0,00	0,00	0,00	

Tipologie principali di infortuni

Investimento: le attività sono svolte su sedi stradali ovvero a lato o molto in prossimità di sedi stradali e sedi di traffico di viabilità ordinaria in contesti urbani ed extraurbani. Le dimensioni contenute delle aree di cantiere comportano rischi per i lavoratori sia per investimento di mezzi di lavoro che per investimento di mezzi esterni all'area di cantiere (automobili).

Schiacciamento arti/urti/impatti: tra le attività più frequenti si registra l'apertura e la chiusura di chiusini generalmente realizzati in ghisa e con apertura "a spicchi". Tale attività espone il lavoratore al rischio di urti, impatti e schiacciamento degli arti qualora non vengano utilizzati correttamente.

Note:

* > 6 mesi di assenza escludendo i decessi. Si considerano gli infortuni con giorni di prognosi superiori a 180 al 31/12.

** incidenti che si verificano nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata; gli infortuni in itinere del personale non dipendente non vengono rendicontati in quanto non sono rappresentativi delle attività eseguite nell'ambito dei contratti in essere.

PERFORMANCE COMPLESSIVE (DIPENDENTI OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS E LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'AZIENDA)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Indice di frequenza infortuni sul lavoro	-	2,15	1,71	0,86
Indice di frequenza infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,11	0,00	0,00
Indice di frequenza infortuni fatali	-	0,00	0,04	0,00

Standard, metodologie e fattori di conversione

Gli indici di frequenza sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

In riferimento alle performance infortunistiche dei lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'azienda, per garantire una rappresentatività del business di Open Fiber, è stato considerato il personale delle imprese che operano nell'ambito delle attività di *Creation* e di *Delivery & Assurance*.

Le ore lavorate dei dipendenti Open Fiber sono misurate tramite il sistema di rilevazione delle presenze. Le ore lavorate dei dipendenti delle imprese coinvolte nelle attività di *Creation* e di *Delivery & Assurance* sono calcolate a partire dagli FTE comunicati dalle imprese nel periodo di riferimento.

7.5.4.3 GRI 404 Formazione e istruzione

GRI 404-1: NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE – OPEN FIBER S.P.A.

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025	
Formazione per categoria di occupazione (ore medie pro capite)	Dirigenti	h/uomo	34	50	23
	Quadri	h/uomo	37	48	39
	Impiegati	h/uomo	49	45	39
Formazione per genere (ore medie pro capite)	Donne	h/uomo	46	44	37
	Uomini	h/uomo	48	46	38
Ore medie formazione pro capite dipendente	h/uomo	47	45	38	
Totale ore di formazione	h	81.661	81.933	69.734	

Note: tra il 2023 e il 2024 il numero totale di ore di formazione erogate verso i dipendenti risulta piuttosto stabile, si registra invece un incremento per le ore di formazione erogate nei confronti di dirigenti e quadri, per i quali è stato lanciato nel corso del 2024 un insieme di attività formative mirate allo sviluppo delle capacità di leadership. Nel 2025 il numero di ore di formazione si è ridotto rispetto al biennio precedente in quanto si sono conclusi il percorso formativo sulla leadership dedicato ai responsabili e quello sulla rendicontazione delle Aree Grigie.

GRI 404-1: NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025	
Formazione per categoria di occupazione (ore medie pro capite)	Dirigenti	h/uomo	0	0	0*
	Quadri	h/uomo	0	0	12*
	Impiegati	h/uomo	15	12	10
	Operai	h/uomo	74	27	23
Formazione per genere (ore medie pro capite)	Donne	h/uomo	10	9	7
	Uomini	h/uomo	68	24	21
Ore medie formazione pro capite dipendente	h/uomo	65	23	20	
Totale ore di formazione	h	23.558	7.842	8.123	

*Nel corso del 2025 sono state erogate da OFNS attività formative a 2 dirigenti e a 7 quadri distaccati da Open Fiber in OFNS rispettivamente per complessive 20 e 40 ore.

Note: nel biennio 2024-2025 si registra una riduzione nelle ore di formazione erogate rispetto al 2023 dovuta al minor numero di attività formative obbligatorie, in gran parte già realizzate nel 2023.

GRI 404-1: NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE – PERFORMANCE CONSOLIDATE

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025	
Formazione per categoria di occupazione (ore medie pro capite)	Dirigenti	h/uomo	34	50	24
	Quadri	h/uomo	37	47	37
	Impiegati	h/uomo	48	43	37
	Operai	h/uomo	11	27	23
Formazione per genere (ore medie pro capite)	Donne	h/uomo	45	43	36
	Uomini	h/uomo	52	41	34
Ore medie formazione pro capite dipendente	h/uomo	50	42	35	
Totale ore di formazione	h	105.219	89.775	77.857	

GRI 404-3: PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE – OPEN FIBER S.P.A.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE

Categoria di occupazione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti	%	100%	98%	86%
Quadri	%	76%	67%	99%
Impiegati	%	75%	68%	95%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER GENERE

Genere	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	69%	69%	96%
Uomini	%	80%	69%	95%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti che ricevono una valutazione periodica	%	76%	69%	95%

GRI 404-3: PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE

Categoria di occupazione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti	%	0%	0%	0%*
Quadri	%	0%	0%	67%*
Impiegati	%	6%	7%	66%
Operai	%	0%	0%	0%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER GENERE

Genere	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	6%	5%	74%
Uomini	%	1%	1%	13%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti che ricevono una valutazione periodica	%	1%	1%	17%

*Nel corso del 2025 è stato sottoposto a valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale 1 dirigente entrato e uscito nel corso dell'anno. Inoltre nello stesso anno sono stati valutati da OFNS 2 dirigenti (1 uomo e 1 donna) e 7 quadri (5 uomini e 2 donne) distaccati da Open Fiber in OFNS.

Note: nel 2025 OFNS ha avviato il primo ciclo sistematico di valutazione delle performance dei propri dipendenti, motivo per cui le relative percentuali sono notevolmente incrementate rispetto al biennio precedente.

GRI 404-3: PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE – PERFORMANCE CONSOLIDATE

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE

Categoria di occupazione	U.M.	2023	2024	2025
Dirigenti	%	100%	97%	87%
Quadri	%	74%	65%	98%
Impiegati	%	74%	66%	94%
Operai	%	0%	0%	0%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER GENERE

Genere	U.M.	2023	2024	2025
Donne	%	67%	67%	95%
Uomini	%	62%	55%	75%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale dipendenti che ricevono una valutazione periodica	%	63%	58%	81%

7.5.4.4 GRI 405 Diversità e pari opportunità

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI – OPEN FIBER S.P.A.

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione per genere e fascia di età		U.M.	2023	2024	2025	
Membri del CdA al 31 dicembre	Donne	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	14,3%	0,0%	0,0%
		> 50 anni	%	0,0%	14,3%	14,3%
	Totale donne	%	14,3%	14,3%	14,3%	
Uomini	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Tra 30 e 50 anni	%	28,6%	28,6%	42,9%	
	> 50 anni	%	57,1%	57,1%	42,9%	
Totale uomini	%	85,7%	85,7%	85,7%		
Membri del CdA appartenenti a categorie vulnerabili per genere		U.M.	2023	2024	2025	
Membri del CdA appartenenti a categorie protette	Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Uomini	%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Totale	%	0,0%	0,0%	0,0%	

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

Dipendenti per categoria professionale e genere		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	Donne	%	18,6%	21,3%	21,1%
		Uomini	%	81,4%	78,7%	78,9%
	Quadri	Donne	%	24,6%	26,4%	24,9%
		Uomini	%	75,4%	73,6%	75,1%
	Impiegati	Donne	%	34,9%	35,1%	35,2%
		Uomini	%	65,1%	64,9%	64,8%
	Totale Donne	%	33,4%	33,7%	33,6%	
	Totale Uomini	%	66,6%	66,3%	66,4%	
Dipendenti per categoria professionale e fascia di età		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	30,5%	29,5%	26,8%
		> 50 anni	%	69,5%	70,5%	73,2%
	Quadri	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	65,3%	62,1%	60,6%
		> 50 anni	%	34,7%	37,9%	39,4%
	Impiegati	< 30 anni	%	16,0%	15,3%	13,7%
		Tra 30 e 50 anni	%	77,4%	75,0%	75,3%
		> 50 anni	%	6,6%	9,7%	11,0%
	Totale < 30 anni	%	14,0%	13,2%	11,8%	
	Totale tra 30 e 50 anni	%	74,6%	72,2%	71,8%	
	Totale > 50 anni	%	11,4%	14,6%	16,4%	
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili		U.M.	2023	2024	2025	
Dirigenti	%	0,0%	0,0%	0,0%		
Quadri	%	1,8%	1,6%	2,1%		
Impiegati	%	2,5%	3,4%	3,9%		
Totale dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	%	2,4%	3,1%	3,5%		

Note: con riferimento alla "Diversità negli organi di governo" le percentuali sono calcolate come numero di membri dell'organo di governo ricadenti nella specifica voce rispetto al numero totale di membri dell'organo di governo nell'anno di reporting. Con riferimento alla "Diversità tra i dipendenti" le percentuali sono calcolate come numero dei dipendenti ricadenti nella specifica voce rispetto al numero di dipendenti appartenenti a ciascuna categoria professionale nell'anno di reporting.

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

Dipendenti per categoria professionale e genere		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Uomini	%	0,0%	100,0%	0,0%
	Quadri	Donne	%	25,0%	40,0%	11,1%
		Uomini	%	75,0%	60,0%	88,9%
	Impiegati	Donne	%	31,4%	27,8%	26,0%
		Uomini	%	68,6%	72,2%	74,0%
	Operai	Donne	%	0,0%	0,0%	0,3%
		Uomini	%	100,0%	100,0%	99,7%
	Totale Donne	%	4,7%	6,4%	6,6%	
	Totale Uomini	%	95,3%	93,6%	93,4%	
Dipendenti per categoria professionale e fascia di età		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		> 50 anni	%	0,0%	100,0%	0,0%
	Quadri	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	25,0%	40,0%	33,3%
		> 50 anni	%	75,0%	60,0%	66,7%
	Impiegati	< 30 anni	%	29,4%	25,0%	20,8%
		Tra 30 e 50 anni	%	47,1%	55,6%	62,5%
		> 50 anni	%	23,5%	19,4%	16,7%
	Operai	< 30 anni	%	41,8%	33,3%	30,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	45,5%	50,0%	52,1%
		> 50 anni	%	12,7%	16,7%	17,9%
Totale < 30 anni	%	39,6%	31,0%	27,2%		
Totale tra 30 e 50 anni	%	45,4%	50,9%	54,1%		
Totale > 50 anni	%	15,0%	18,1%	18,7%		
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili		U.M.	2023	2024	2025	
Dirigenti	%	0,0%	0,0%	0,0%		
Quadri	%	0,0%	0,0%	0,0%		
Impiegati	%	2,0%	5,6%	5,2%		
Operai	%	0,0%	0,4%	0,7%		
Totale dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	%	0,3%	1,5%	1,7%		

Note: la totalità degli impiegati e degli operai in forza nel biennio 2024-2025 appartenenti a categorie vulnerabili rientra nell'art. 1 della L. 68/99. Per gli organi di governo, si faccia riferimento ad Open Fiber S.p.A.

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI – PERFORMANCE CONSOLIDATE

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

Dipendenti per categoria professionale e genere		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	Donne	%	18,6%	21,0%	21,1%
		Uomini	%	81,4%	79,0%	78,9%
	Quadri	Donne	%	24,6%	26,7%	24,3%
		Uomini	%	75,4%	73,3%	75,7%
	Impiegati	Donne	%	34,8%	34,7%	34,7%
		Uomini	%	65,2%	65,3%	65,3%
	Operai	Donne	%	0,0%	0,0%	0,3%
		Uomini	%	100,0%	100,0%	99,7%
	Totale Donne		%	28,4%	29,4%	28,6%
	Totale Uomini		%	71,6%	70,6%	71,4%
Dipendenti per categoria professionale e fascia di età		U.M.	2023	2024	2025	
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	30,5%	29,0%	26,8%
		> 50 anni	%	69,5%	71,0%	73,2%
	Quadri	< 30 anni	%	0,0%	0,0%	0,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	64,3%	61,5%	59,4%
		> 50 anni	%	35,7%	38,5%	40,6%
	Impiegati	< 30 anni	%	16,5%	15,7%	14,1%
		Tra 30 e 50 anni	%	76,4%	74,1%	74,5%
		> 50 anni	%	7,1%	10,2%	11,3%
	Operai	< 30 anni	%	41,8%	33,3%	30,0%
		Tra 30 e 50 anni	%	45,4%	50,0%	52,1%
		> 50 anni	%	12,7%	16,7%	17,9%
Totale < 30 anni		%	18,4%	16,0%	14,6%	
Totale tra 30 e 50 anni		%	69,6%	68,8%	68,6%	
Totale > 50 anni		%	12,0%	15,2%	16,8%	
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili		U.M.	2023	2024	2025	
Dirigenti		%	0,0%	0,0%	0,0%	
Quadri		%	1,8%	1,6%	2,0%	
Impiegati		%	2,5%	3,5%	4,0%	
Operai		%	0,0%	0,4%	0,7%	
Totale dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili		%	2,0%	2,8%	3,1%	

7.5.5 CAMBIAMENTI CLIMATICI

7.5.5.1 GRI 302 Energia

GRI 302-1: CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE – OPEN FIBER S.P.A.

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia	U.M.	2023	2024	2025
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	GJ	4.096,5	6.745,7	4.324,2
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	151.075,8	185.802,4	222.177,4
Energia da consumi di gas naturale	GJ	1.094,3	1.837,6	1.783,0
Energia da consumi di gasolio (autotrazione)	GJ	3.899,2	1.467,4	1.629,9
Energia da consumi di benzina (autotrazione)	GJ	14.095,6	15.498,7	17.159,1
Energia da consumi di GPL (autotrazione)	GJ	-	-	1,8
Totale consumo di energia	GJ	174.261,4	211.351,8	247.075,4

Note: i dati relativi ai consumi di elettricità e gas sono stati ricavati dalle fatture emesse dai rispettivi fornitori di energia o dalle letture nei punti di misura laddove presenti, ad eccezione dei consumi condominiali per le sedi in cui Open Fiber non è intestatario di POD/PDR e per le quali i consumi di energia elettrica e gas naturale sono stati stimati in funzione dei millesimi o sulla base del canone forfettario previsto da contratto per gli oneri e accessori.

I consumi di gasolio, benzina, GPL ed energia elettrica per autotrazione sono stati determinati attraverso i consuntivi delle carte carburante dei veicoli.

Nell'analisi dei consumi non sono stati considerati quelli connessi alle sedi in coworking, dove Open Fiber non ha alcun controllo sull'energia. Con riferimento all'energia proveniente da fonti rinnovabili, a partire dal 2022 tutta l'energia elettrica acquistata da Open Fiber è soggetta a GdO (Garanzia di Origine), ad esclusione di una quota minima (pari a circa lo 0,012% dei consumi) relativa ad alcuni siti per i quali la fornitura è erogata da distributori locali.

GRI 302-1: CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia	U.M.	2023	2024	2025
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	GJ	50,2	68,6	150,9
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	41,1	63,4	32,4
Energia da consumi di biocarburante (autotrazione)	GJ	0,0	17,2	44,3
Energia da consumi di gas naturale	GJ	15,6	0,0	22,2
Energia da consumi di GPL (autotrazione)	GJ	0,0	41,2	16,7
Energia da consumi di gasolio (autotrazione)	GJ	34.046,8	37.362,6	43.299,1
Energia da consumi di benzina (autotrazione)	GJ	2.893,8	3.089,4	4.227,8
Totale consumo di energia	GJ	37.047,6	40.642,4	47.793,4

Note: i dati relativi ai consumi di elettricità e gas sono stati ricavati dalle fatture emesse dai rispettivi fornitori di energia, ad eccezione dei consumi relativi alle sedi in cui OFNS non è intestatario di POD/PDR e per le quali i consumi di energia elettrica e gas naturale sono stati stimati sulla base del canone forfettario previsto da contratto per gli oneri e accessori. I consumi di gasolio, benzina e biocarburante e GPL per autotrazione sono stati determinati attraverso i consuntivi delle carte carburante dei veicoli.

GRI 302-1: CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE – PERFORMANCE CONSOLIDATE

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia	U.M.	2023	2024	2025
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	GJ	4.146,7	6.814,3	4.475,1
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	151.116,9	185.865,8	222.209,8
Energia da consumi di biocarburante (autotrazione)	GJ	-	17,2	44,3
Energia da consumi di gas naturale	GJ	1.109,9	1.837,6	1.805,2
Energia da consumi di GPL (autotrazione)	GJ	-	41,2	18,5
Energia da consumi di gasolio (autotrazione)	GJ	37.946,1	38.830,1	44.929,0
Energia da consumi di benzina (autotrazione)	GJ	16.989,4	18.588,1	21.386,9
Totale consumo di energia	GJ	211.309,0	251.994,2	294.868,8

Standard, metodologie e fattori di conversione

Per il calcolo della quantità di energia in riferimento ai consumi di gas naturale, GPL, gasolio e benzina sono stati applicati i coefficienti di conversione riportati da ENEA nelle linee guida e indicazioni operative per le diagnosi energetiche ex art. 8 D. Lgs. 102/14. La quota parte di energia elettrica da fonti rinnovabili è calcolata sulla base dei consumi dei POD ai quali nel triennio 2023-2025 sono state associate Garanzie di Origine da parte del fornitore di energia elettrica.

GRI 302-3: INTENSITÀ ENERGETICA – OPEN FIBER S.P.A.

INTENSITÀ ENERGETICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale energia consumata	GJ	174.261,4	211.351,8	247.075,4
Intensità energetica	MJ/UI	10,2	11,3	12,2

Note: l'energia inclusa nel calcolo dell'intensità energetica include l'energia consumata all'interno dell'organizzazione (302-1), relativamente a consumi di energia elettrica, consumi di gas naturale e consumi di gasolio, GPL e di benzina connessi alla flotta auto aziendale. Il numero di unità immobiliari che risultano connesse al 31/12 dell'anno di riferimento è il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità.

GRI 302-3: INTENSITÀ ENERGETICA – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

INTENSITÀ ENERGETICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale energia consumata	GJ	37.047,6	40.642,4	47.793,4
Intensità energetica	MJ/€	0,8	0,8	0,4

Note: l'energia inclusa nel calcolo dell'intensità energetica include l'energia consumata all'interno dell'organizzazione (302-1), relativamente a consumi di energia elettrica, consumi di gas naturale, GPL e consumi di gasolio, di benzina e di biocarburante per autotrazione. I ricavi dell'anno di riferimento sono il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità.

GRI 302-3: INTENSITÀ ENERGETICA – PERFORMANCE CONSOLIDATE

INTENSITÀ ENERGETICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale energia consumata	GJ	211.309,0	251.994,2	294.868,8
Intensità energetica	MJ/€	0,4	0,4	0,4

Note: l'energia inclusa nel calcolo dell'intensità energetica include l'energia consumata all'interno dell'organizzazione (302-1), relativamente a consumi di energia elettrica, consumi di gas naturale, GPL e consumi di gasolio, di benzina e di biocarburante per autotrazione. I ricavi dell'anno di riferimento sono il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità.

7.5.5.2 GRI 305 Emissioni

GRI 305-1: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1) – OPEN FIBER S.P.A.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 da combustibili fossili	tCO ₂ eq	1.256,0	1.238,5	1.327,7
Emissioni Scope 1 da gas refrigeranti	tCO ₂ eq	76,7	620,9	598,1
Totale emissioni Scope 1	tCO₂eq	1.332,7	1.859,4	1.925,8

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄, N₂O e i HFC-n dovuti alle fughe dagli impianti di condizionamento presenti nei siti tecnologici. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-1: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1) - OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 da combustibili fossili	tCO ₂ eq	2.447,6	2.687,4	3.125,0
Emissioni Scope 1 da gas refrigeranti	tCO ₂ eq	0,0	0,0	0,0
Totale emissioni Scope 1	tCO₂eq	2.447,6	2.687,4	3.125,0

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄, N₂O. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-1: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1) – PERFORMANCE CONSOLIDATE

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) DIRETTE (SCOPE 1)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 da combustibili fossili	tCO ₂ eq	3.703,6	3.925,9	4.452,7
Emissioni Scope 1 da gas refrigeranti	tCO ₂ eq	76,7	620,9	598,1
Totale emissioni Scope 1	tCO₂eq	3.780,3	4.546,8	5.050,8

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄, N₂O e i HFC-n dovuti alle fughe dagli impianti di condizionamento presenti nei siti tecnologici. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

Standard, metodologie e fattori di conversione

Per la classificazione e la metodologia di calcolo delle emissioni, Open Fiber fa riferimento a "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition)", oltre alla norma ISO 14064-1. Sono incluse nelle emissioni Scope 1 (emissioni dirette provenienti da fonti che sono di proprietà o comunque sotto il controllo dell'organizzazione) quelle derivanti principalmente da combustione all'interno di impianti, caldaie e veicoli aziendali, nonché da fughe di gas dagli impianti di condizionamento. Le principali banche dati consultate per l'individuazione dei fattori di emissione utilizzati nel calcolo delle emissioni Scope 1 per l'anno 2025 sono: Ecoinvent 3.12 e UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, Version 1.1 Year 2025. Per il calcolo delle emissioni legate alle fughe dei gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento, sono stati utilizzati i valori di GWP (Global Warming Potential) associati a ciascun gas di circuito pubblicati da Intergovernmental Panel on Climate Change – IPCC Fifth Assessment Report, 2021 (AR6).

GRI 305-2: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) – OPEN FIBER S.P.A.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Location-based	tCO ₂ eq	10.390,1	12.257,7	14.867,3
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Market-based	tCO ₂ eq	518,4	899,0	406,3

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-2: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) - OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Location-based	tCO ₂ eq	6,1	8,4	12,0
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Market-based	tCO ₂ eq	3,9	9,1	14,2

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-2: EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) – PERFORMANCE CONSOLIDATE

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Location-based	tCO ₂ eq	10.396,2	12.266,1	14.879,3
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 2 – Market-based	tCO ₂ eq	522,3	908,2	420,5

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

Standard, metodologie e fattori di conversione

Per la classificazione delle emissioni e la metodologia di calcolo Open Fiber fa riferimento a "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition)", oltre alla norma ISO 14064-1. Sono incluse nelle emissioni Scope 2 (emissioni indirette di gas a effetto serra) le emissioni dovute alla generazione dell'elettricità, calore o vapore acquistata e utilizzata dall'organizzazione.

Il principale database consultato per l'identificazione dei fattori di emissione utilizzati nel calcolo delle emissioni Scope 2 per l'anno 2025 è ISPRA, "Serie storica dei fattori di emissione nazionali (1990-2023) per la produzione ed il consumo di elettricità" (per l'approccio location based) ed Ecoinvent 3.12 (per l'approccio market-based).

GRI 305-3: ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) – OPEN FIBER S.P.A.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Location-based	tCO ₂ eq	405.175,6	303.385,6	346.545,8
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Market-based	tCO ₂ eq	402.684,8	301.822,8	342.736,9
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni biogeniche Scope 3	tCO ₂ eq	31,0	0,0	0,0

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. Le emissioni Scope 3 di Open Fiber S.p.A. includono anche le emissioni di Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-3: ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Location-based	tCO ₂ eq	-	9.043,8	15.699,1
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Market-based	tCO ₂ eq	-	9.044,1	15.696,4
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni biogeniche Scope 3	tCO ₂ eq	-	0,0	0,0

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-3: ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) – PERFORMANCE CONSOLIDATE

ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Location-based	tCO ₂ eq	402.721,9	309.733,6	359.107,8
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – Market-based	tCO ₂ eq	400.233,3	308.170,3	355.294,1
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni biogeniche Scope 3	tCO ₂ eq	31,0	0,0	0,0

Note: i gas a effetto serra considerati nel calcolo sono: CO₂, CH₄ e N₂O. Ai fini del consolidamento, alle emissioni Scope 3 di Open Fiber S.p.A. vengono sottratte le emissioni Scope 1 e 2 di Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l., così da evitare un "double counting"; le emissioni Scope 3 di Open Fiber S.p.A. comprendono, infatti, anche le emissioni di Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. dato che le attività del Consorzio sono svolte in favore di Open Fiber S.p.A. come appalti di lavori; I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

Standard, metodologie e fattori di conversione

Per la classificazione delle emissioni e la metodologia di calcolo Open Fiber fa riferimento a "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition)", oltre alla norma ISO 14064-1. Sono incluse nelle emissioni Scope 3 (altre emissioni indirette di gas a effetto serra) le emissioni incluse nelle categorie *Beni e servizi acquistati*, *Beni strumentali*, *Attività legate ai combustibili e all'energia*, *Trasporto e distribuzione a monte*, *Rifiuti generati durante le operazioni*, *Viaggi di lavoro*, *Pendolarismo dei dipendenti / Smart working* e *Beni in leasing a valle*. Le principali banche dati consultate per l'individuazione dei fattori di emissione utilizzati nel calcolo delle emissioni relative alla catena del valore per l'anno 2025 sono: Ecoinvent 3.12, CEDA 2025 e UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, Version 1.1 Year 2025.

GRI 305-4: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) – OPEN FIBER S.P.A.

EMISSIONI DI GHG (LOCATION-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 Location-based)	kgCO ₂ eq/UI	0,69	0,75	0,83
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Location-based)	kgCO ₂ eq/UI	24,38	16,98	17,99

EMISSIONI DI GHG (MARKET-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 Market-based)	kgCO ₂ eq/UI	0,11	0,15	0,12
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Market-based)	kgCO ₂ eq/UI	23,66	16,29	17,08

Note: le emissioni incluse nel calcolo sono le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3. I gas a effetto serra inclusi nel calcolo sono gli stessi ricompresi alle informative GRI 305-1, GRI 305-2 e GRI 305-3. Il numero di unità immobiliari che risultano connesse al 31/12 dell'anno di riferimento è il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-4: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

EMISSIONI DI GHG (LOCATION-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 Location-based)	gCO ₂ eq/€	50,5	55,79	24,48
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Location-based)	gCO ₂ eq/€	-	242,97	147,01

EMISSIONI DI GHG (MARKET-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 Market-based)	gCO ₂ eq/€	50,4	55,81	24,50
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Market-based)	gCO ₂ eq/€	-	242,99	147,00

Note: le emissioni incluse nel calcolo sono le emissioni Scope 1, le emissioni Scope 2 e Scope 3. I gas a effetto serra inclusi nel calcolo sono gli stessi ricompresi all'interno delle emissioni Scope 1 e Scope 2 di cui alle informative GRI 305-1, e GRI 305-2 e GRI 305-3. I ricavi dell'anno di riferimento sono il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

GRI 305-4: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) – PERFORMANCE CONSOLIDATE

EMISSIONI DI GHG (LOCATION-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 Location-based)	gCO ₂ eq/€	24,3	26,25	27,38
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Location-based)	gCO ₂ eq/€	716,0	509,90	520,77

EMISSIONI DI GHG (MARKET-BASED)

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Market-based)	gCO ₂ eq/€	7,4	8,52	7,52
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 Market-based)	gCO ₂ eq/€	694,7	489,72	495,66

Note: le emissioni incluse nel calcolo sono le emissioni Scope 1, le emissioni Scope 2 e Scope 3. I gas a effetto serra inclusi nel calcolo sono gli stessi ricompresi all'interno delle emissioni Scope 1 e Scope 2 di cui alle informative GRI 305-1, GRI 305-2 e GRI 305-3. I ricavi dell'anno di riferimento sono il parametro specifico dell'organizzazione per calcolare l'intensità. Per i dati relativi al 2024 si rimanda alle performance di Open Fiber S.p.A. I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati a seguito di verifica di conformità ai requisiti della ISO 14064-1 dell'inventario dei GHG di Open Fiber S.p.A.

7.5.6 ECONOMIA CIRCOLARE

7.5.6.1 GRI 306 Rifiuti

GRI 306-3: RIFIUTI GENERATI – OPEN FIBER S.P.A.

RIFIUTI PRODOTTI

Descrizione	U.M.	2023		2024		2025	
		NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento
Totale rifiuti	t	208,68	0,00	463,76	0,00	161,21	1,66
Rifiuti pericolosi	t	1,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40
Rifiuti non pericolosi	t	207,06	0,00	463,76	0,00	161,21	0,26

Note: i rifiuti speciali prodotti derivano dalla gestione del materiale obsoleto presente nei magazzini. La presente tabella non include le quantità dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti negli uffici e conferiti al servizio pubblico di raccolta. L'incremento di rifiuti generati nel corso del 2024 rispetto al 2023 è legato allo smaltimento di cementi danneggiati.

GRI 306-3: RIFIUTI GENERATI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

RIFIUTI PRODOTTI

Descrizione	U.M.	2023		2024		2025	
		NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento
Totale rifiuti	t	28.110,97	0,00	17.075,10	7.061,65	15.791,38	940,91
Rifiuti pericolosi	t	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rifiuti non pericolosi	t	28.110,97	0,00	17.075,10	7.061,65	15.791,38	940,91

Note: i rifiuti speciali prodotti derivano in larga parte dai materiali di risulta prodotti in fase di scavo per la posa dei cavi. La presente tabella non include le quantità dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti negli uffici e conferiti al servizio pubblico di raccolta.

GRI 306-3: RIFIUTI GENERATI – PERFORMANCE CONSOLIDATE

RIFIUTI PRODOTTI

Descrizione	U.M.	2023		2024		2025	
		NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento	NON a smaltimento	A smaltimento
Totale rifiuti	t	28.319,65	0,00	17.538,86	7.061,65	15.952,59	942,57
Rifiuti pericolosi	t	1,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40
Rifiuti non pericolosi	t	28.318,03	0,00	17.538,86	7.061,65	15.952,59	941,17

Note: la presente tabella non include le quantità dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti negli uffici e conferiti al servizio pubblico di raccolta.

GRI 306-4: RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA – OPEN FIBER S.P.A.

RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	1,62	0,00	0,00
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui altre operazioni di recupero	t	1,62	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	207,06	463,76	161,21
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui ad altre operazioni di recupero	t	207,06	463,76	161,21

Note: l'attività di recupero di tutti i rifiuti prodotti è affidata a soggetti terzi autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e si svolge presso siti esterni all'Azienda. I rifiuti prodotti nel 2024 risultano in aumento rispetto al 2023 per effetto dello smaltimento di cementi danneggiati.

GRI 306-4: RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	0,00	0,00	0,00
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui altre operazioni di recupero	t	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	28.110,97	17.075,10	15.791,38
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	28.110,97	0,00	0,00
- di cui ad altre operazioni di recupero	t	0,00	17.075,10	15.791,38

Note: l'attività di recupero di tutti i rifiuti prodotti è affidata a soggetti terzi autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e si svolge presso siti esterni all'Azienda.

GRI 306-4: RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA – PERFORMANCE CONSOLIDATE

RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	1,62	0,00	0,00
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui altre operazioni di recupero	t	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	28.318,03	17.538,86	15.952,59
- di cui preparazione al riutilizzo	t	0,00	0,00	0,00
- di cui riciclo	t	28.110,97	0,00	0,00
- di cui ad altre operazioni di recupero	t	207,06	17.538,86	15.952,59

Note: l'attività di recupero di tutti i rifiuti prodotti è affidata a soggetti terzi autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e si svolge presso siti esterni all'Azienda.

GRI 306-5: RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA – OPEN FIBER S.P.A.

RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	0,00	0,00	1,40
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	0,00	1,40
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	0,00	0,00	0,26
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	0,00	0,26
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00

GRI 306-5: RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	0,00	0,00
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	0,00	7.061,65	940,91
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	7.061,65	940,91
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00

GRI 306-5: RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA – PERFORMANCE CONSOLIDATE

RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	t	0,00	0,00	1,40
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	0,00	1,40
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non pericolosi	t	0,00	7.061,65	941,17
- incenerimento (con recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,00	0,00	0,00
- conferimento in discarica	t	0,00	7.061,65	941,17
- altre operazioni di smaltimento	t	0,00	0,00	0,00

7.5.7 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DEL VALORE

7.5.7.1 GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori

GRI 308-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI – OPEN FIBER S.P.A.

NUOVI FORNITORI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale nuovi fornitori	n.	71	152	123
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	n.	7	13	20
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	%	10%	9%	16%

Note: sono inclusi nei nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali tutti i fornitori accreditati ex novo nell'anno di riferimento e i fornitori che hanno rinnovato la loro qualifica e quindi sono stati nuovamente valutati. Sono inclusi nei criteri di valutazione ambientale il possesso di specifiche certificazioni (ad esempio certificazione ISO 14001) e/o il possesso di autorizzazioni/abilitazioni specifiche (ad esempio Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali).

Il numero assoluto di fornitori 2025 risulta in leggera diminuzione rispetto al 2024 in quanto si è registrato un minor numero di rinnovi di qualifiche, a differenza di quanto accaduto nel 2024 rispetto al 2023. Nonostante il numero di nuovi fornitori sia in diminuzione rispetto al 2024, la percentuale di nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali nel 2025 risulta in aumento rispetto al biennio precedente a seguito dell'introduzione, a partire dal 2024, della richiesta di requisiti ambientali ai fornitori relativi al gruppo merce di qualifiche Lavori C&D, in aggiunta al Lavori e Forniture cluster A&B.

GRI 308-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

NUOVI FORNITORI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale nuovi fornitori	n.	-	342	389
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	n.	-	0	0
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	%	-	0%	0%

Note: con riferimento all'anno 2023, tutto il processo acquisti e quindi di qualifica nuovi fornitori di Open Fiber Network Solutions è stato gestito da altra società consorziata (Amplia) come previsto nel contratto di service tra Amplia ed OFNS, in linea con quanto stabilito all'interno del *Memorandum of Understanding* tra le parti e statuto del Consorzio.

GRI 308-2: IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E MISURE ADOTTATE – OPEN FIBER S.P.A.

IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E MISURE ADOTTATE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Fornitori valutati relativamente agli impatti ambientali negativi significativi*	n.	52	54	48
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali	n.	52	54	48
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione**	n.	25	28	25
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	48%	52%	52%
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	n.	0	0	0
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	%	0%	0%	0%

Note: negli impatti ambientali negativi significativi sono stati considerati sia quelli attuali sia quelli potenziali. Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, Open Fiber ha identificato e valutato gli aspetti e i correlati impatti ambientali legati alle proprie attività, incluse quelle eseguite tramite il coinvolgimento di imprese terze che forniscono beni/prodotti, servizi o lavori. Il processo di identificazione e valutazione è finalizzato a individuare gli aspetti ritenuti significativi rispetto ai processi aziendali e che pertanto necessitano di essere affrontati dal Sistema di Gestione QHSE e all'interno dei contratti sottoscritti tra le parti. In base alle condizioni nelle quali si manifesta l'impatto (normali, anomale e in emergenza) i principali aspetti ambientali significativi connessi alle attività affidate a terzi sono: utilizzo di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, emissioni acustiche e traffico. Gli impatti ambientali che possono essere monitorati sono ad oggi limitati alle attività che sono svolte sotto diretto controllo di Open Fiber.

*Nell'estrazione sono stati considerati i fornitori, assegnatari di contratti da parte di Open Fiber, valutati durante l'esecuzione contrattuale nelle aree qualità, ambiente e sicurezza.

**Sono considerati i fornitori per i quali vengono registrate non conformità/incidenti sui cantieri Open Fiber e sui quali sono state intraprese azioni di miglioramento.

GRI 308-2: IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E MISURE ADOTTATE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E MISURE ADOTTATE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Fornitori valutati relativamente agli impatti ambientali negativi significativi*	n.	-	12	12
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione**	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	-	0%	0%
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	%	-	0%	0%

Note: con riferimento all'anno 2023, tutto il processo acquisti e quindi di qualifica nuovi fornitori di Open Fiber Network Solutions è stato gestito da altra società consorziata (Amplia) come previsto nel contratto di service tra Amplia ed OFNS, in linea con quanto stabilito all'interno del Memorandum of Understanding tra le parti e statuto del Consorzio.

7.5.7.2 GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori

GRI 414-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI – OPEN FIBER S.P.A.

NUOVI FORNITORI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale nuovi fornitori	n.	71	152	123
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	n.	59	115	76
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	%	83%	76%	62%

Note: sono inclusi nei nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali tutti i fornitori accreditati ex novo nell'anno di riferimento e i fornitori che hanno rinnovato la loro qualifica e quindi sono stati nuovamente valutati. Sono inclusi nei criteri di valutazione sociale il possesso di specifiche certificazioni (ad esempio ISO 45001, SA8000, ISO 9001), l'indice di frequenza e gravità degli infortuni e il numero di dipendenti formati HSE.

Con riferimento al 2025 rispetto al 2024, il numero assoluto di fornitori risulta in diminuzione in quanto si è registrato un minor numero di rinnovi di qualifiche. Allo stesso modo si registra una riduzione della percentuale di nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali in quanto nel corso dell'anno si è registrato un minor numero di rinnovi di qualifiche specifiche per le tipologie di fornitori sottoposti a selezione secondo criteri sociali.

GRI 414-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

NUOVI FORNITORI SELEZIONATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Numero totale nuovi fornitori	n.	-	342	389
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	n.	-	0	0
Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	%	-	0%	0%

Note: con riferimento all'anno 2023, tutto il processo acquisti e quindi di qualifica nuovi fornitori di Open Fiber Network Solutions è stato gestito da altra società consorziata (Amplia) come previsto nel contratto di service tra Amplia ed OFNS, in linea con quanto stabilito all'interno del Memorandum of Understanding tra le parti e statuto del Consorzio.

GRI 414-2: IMPATTI SOCIALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE – OPEN FIBER S.P.A.

IMPATTI SOCIALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Fornitori valutati relativamente agli impatti sociali negativi significativi*	n.	66	62	53
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali	n.	66	62	53
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	n.	44	40	30
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	67%	65%	57%
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione**	n.	7	0	3
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	%	11%	0%	6%

Note: nell'ambito del proprio processo di valutazione dei rischi e opportunità, Open Fiber ha identificato impatti sociali negativi reali e potenziali. Questi sono principalmente riconducibili a tematiche legate a Salute e Sicurezza sul Lavoro, impatti negativi sulla cittadinanza (in termini di traffico, in termini di interruzione dell'erogazione di servizi di pubblica utilità dovuti a danneggiamenti, in termini di lesioni dovute a una inopportuna gestione dei cantieri) e pratiche di lavoro (ad esempio legate alla regolarità contributiva delle imprese). Le azioni di miglioramento, infatti, sono state concordate principalmente a seguito di incidenti che hanno coinvolto la cittadinanza, danneggiamenti a sottoservizi, irregolarità contributive.

*Nell'estrazione sono stati considerati i fornitori, assegnatari di contratti da parte di Open Fiber, valutati durante l'esecuzione contrattuale nelle aree qualità, ambiente e sicurezza. Inoltre, sono stati considerati i fornitori per cui sono stati rilevati DURC irregolari nel corso dell'anno di riferimento (irregolarità nei confronti di INPS e INAIL).

** Nel corso dell'anno 2023 sono state escluse dal meccanismo di accesso/albo fornitori 7 imprese (6 imprese singole e 1 consorziate) per irregolarità contributive non sanate. Nel corso del 2024, invece, non si sono verificate esclusioni dal meccanismo di accesso/albo fornitori in quanto i fornitori hanno provveduto alla regolarizzazione della relativa posizione. Infine, nel corso del 2025, sono state escluse dal meccanismo di accesso/albo fornitori 3 imprese per irregolarità contributive non sanate nei tempi previsti.

GRI 414-2: IMPATTI SOCIALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE – OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS S.C.A.R.L.

IMPATTI SOCIALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE

Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Fornitori valutati relativamente agli impatti sociali negativi significativi*	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	-	0%	0%
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione**	n.	-	0	0
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, attuali e potenziali, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione	%	-	0%	0%

Note: con riferimento all'anno 2023, tutto il processo acquisti e quindi di qualifica nuovi fornitori di Open Fiber Network Solutions è stato gestito da altra società consorziata (Amplia) come previsto nel contratto di service tra Amplia ed OFNS, in linea con quanto stabilito all'interno del Memorandum of Understanding tra le parti e statuto del Consorzio.

7.6 GRI CONTENT INDEX

Il GRI Content Index contiene i riferimenti puntuali al Report di Sostenibilità 2025 e agli altri documenti e strumenti di Open Fiber S.p.A. e OFNS S.c.a.r.l. (ad es. sito web) all'interno dei quali è possibile trovare una trattazione più dettagliata o eventuali approfondimenti relativi ad uno specifico tema e standard. Per ciascuna informativa è stato riportato:

- il numero e descrizione dell'informativa di riferimento;
- il numero di pagina o i link in cui possono essere trovate le informazioni, sia all'interno del report che su altri documenti pubblicati da Open Fiber;
- eventuali commenti ed omissioni.

Dichiarazione d'uso	Open Fiber S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025
Utilizzato GRI 1	GRI: Principi di rendicontazione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Nessuno standard settoriale GRI risulta pertinente tra quelli attualmente disponibili

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
	GRI 2-1 Dettagli organizzativi	20-22, 22-29, 35-37, 138-142				Open Fiber S.p.A. Sede legale: Largo Guido Donegani 2 - 20121 Milano (fino al 04/03/2026), Viale dell'Innovazione 1 - 20126 Milano (dal 05/03/2026). Headquarter: Via Laurentina, 449 - 00142 Roma Per ulteriori dettagli: www.openfiber.it
	GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	160-161				I dati e le informazioni riportati all'interno del report di Open Fiber si riferiscono ad Open Fiber S.p.A. e ad Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. Le entità incluse nel presente report di sostenibilità sono le medesime incluse nel bilancio finanziario consolidato di Open Fiber.
	GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	160-161				Il periodo di rendicontazione adottato per il report va dal 01/01/2025 al 31/12/2025. La periodicità di rendicontazione è annuale e allineata a quella del bilancio finanziario. Il Report di Sostenibilità 2025 è stato pubblicato nel mese di maggio 2026. Contatti: csv.of@openfiber.it
	GRI 2-4 Revisione delle informazioni	160-161				La precedente versione del Report di Sostenibilità di Open Fiber (relativo all'anno 2024) è disponibile sul sito aziendale: https://openfiber.it/sostenibilita/report-di-sostenibilita/ Per le modifiche intervenute nei dati degli esercizi precedenti e relative motivazioni si rimanda ai commenti riportati per le informative di riferimento all'interno del paragrafo 7.5 Tabelle dati e indicatori di performance.
	GRI 2-5 Assurance esterna	250-252				Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.
	GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	20-22, 22-29, 24-26, 41-43, 152-157, 160-161				Per ulteriori dettagli www.openfiber.it . Nell'ambito del presente report sono incluse anche le attività di Open Fiber Network Solutions.
	Attività e lavoratori					
	GRI 2-7 Dipendenti	64-65, 179-181				
	GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti	179-181				In riferimento alle imprese operanti nelle attività di <i>Creation, Delivery e Assurance</i> , il numero di FTE stimato per l'anno 2023 è pari a 7.670, per l'anno 2024 a 9.885, per l'anno 2025 a 11.258. Le FTE sono calcolate partendo dal numero totale di ore lavorate, considerando le giornate lavorative nell'anno di riferimento. Il dato per il 2024 è stato aggiornato.

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	Governance					
	GRI 2-9 Struttura e composizione della governance	138-142				L'Amministratore Delegato e il Presidente del Consiglio di Amministrazione sono amministratori esecutivi. I restanti Consiglieri sono membri non esecutivi. La legale rappresentanza è attribuita al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vicepresidente. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è indipendente. Non sono presenti gruppi sottorappresentati. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre esercizi e i relativi membri sono rieleggibili. In generale, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono presenti soggetti di diversa età e anzianità di carica, con competenze professionali diversificate e tra loro complementari al fine di favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento del Consiglio. In particolare, sono presenti competenze nel settore infrastrutturale, competenze finanziarie su progetti infrastrutturali e su finanziamenti e gestione degli investimenti, nonché competenze legali. Per l'informativa riguardante la composizione per genere del Consiglio di Amministrazione si rimanda all'informativa 405-1.
	GRI 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	-				La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, nominato dall'Assemblea a valle della presentazione di un'unica lista da parte del Socio unico (i.e. Open Fiber Holdings S.p.A.). Per le procedure di nomina e la selezione dei Comitati endoconsiliari, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 6.1 Governance e organizzazione aziendale. La Società non è quotata, né soggetta a normative speciali. Pertanto, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, la lista degli amministratori è presentata dall'azionista tenendo conto: a) dei criteri attinenti alla diversità e al bilanciamento delle quote di genere; b) delle dichiarazioni rese dai soggetti designati in merito (i) all'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza e (ii) di essere in possesso dei requisiti di nomina previsti dallo Statuto; c) delle competenze di ciascun amministratore, secondo le diverse conoscenze necessarie nella gestione aziendale nel settore delle telecomunicazioni.

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	Governance					
	GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo	-				Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'organizzazione.
	GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	138-142				Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione del Report di Sostenibilità, redatto annualmente su base volontaria dall'organizzazione. Il documento illustra la mission, la vision, i valori e le strategie – con un focus sugli aspetti economici, ambientali e sociali – nonché le politiche e gli obiettivi dell'Azienda relativi allo sviluppo sostenibile. Con riferimento alla gestione dei rischi e dei relativi impatti connessi ai temi ESG si rimanda a quanto riportato a proposito del Comitato Controllo e Rischi all'interno del paragrafo 6.1 Governance e organizzazione aziendale.
	GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	-				Open Fiber ha definito un sistema di deleghe e procure atte a garantire la gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. In primo luogo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato l'AD come Datore di Lavoro, attribuendogli poteri anche in ambito ambientale. L'AD, a sua volta, in base alle attività svolte da ciascuna Direzione, ha conferito la delega di funzioni ad alcuni Dirigenti aziendali. Le deleghe prevedono una distribuzione delle responsabilità in materia e sono volte a garantire il presidio delle tematiche ex D. Lgs. 81/2008 e al D. Lgs. 152/2006 a tutti i livelli aziendali. I delegati individuati dall'AD hanno conseguentemente conferito le sub-deleghe ai rispettivi riporti secondo quanto di competenza. Le Direzioni riferiscono della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone secondo i calendari stabiliti annualmente dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione.
GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	-					Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione del Report di Sostenibilità, redatto annualmente su base volontaria.

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	Governance GRI 2-15 Conflitti d'interesse	-				<p>In via generale, il Codice Etico e il Modello 231 della Società stabiliscono che, nella gestione di qualsiasi attività, è necessario evitare circostanze in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.</p> <p>Inoltre, in osservanza delle disposizioni codicistiche e statutarie, la previa condivisione della documentazione relativa alle riunioni dei Consigli di Amministrazione consente a ogni Consigliere di adempiere al dovere di dichiarare l'eventuale conflitto d'interesse nell'operazione oggetto di delibera. Nel caso in cui uno o più consiglieri manifestassero un conflitto d'interesse relativamente all'operazione oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, la dichiarazione è puntualmente riportata nel relativo verbale della riunione.</p> <p>A ulteriore garanzia dell'effettivo controllo di eventuali conflitti di interesse nei confronti degli stakeholder l'art. 5 (aa) dello Statuto stabilisce che i soggetti che ricopriranno l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Finanziario della Società, non dovranno versare in una situazione di conflitto di interesse con i Soci, nonché con la Società e/o con Open Fiber Holdings.</p> <p>Con riferimento alla richiesta b) i., come specificato nell'informativa GRI 2-10, tutti i Consiglieri sono tenuti a rendere – in fase di nomina – le dichiarazioni attestanti (i) l'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza e (ii) il possesso dei requisiti di nomina previsti dallo Statuto.</p> <p>Infine, si riporta che, come anticipato nel paragrafo 6.1., la Società si è dotata di un Comitato Parti Correlate con il compito di valutare la congruità e la convenienza delle operazioni con Parti Correlate. A tale fine, la Società – previa consultazione del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione – ha adottato, il 22 dicembre 2022, la "Procedura operativa gestione delle Operazioni con Parti Correlate", successivamente aggiornata in data 27 ottobre 2025. Pertanto, ai sensi di quanto previsto da tale Procedura, il Consiglio di Amministrazione riceve informativa e/o è chiamato ad approvare determinate tipologie di operazioni con Parti Correlate.</p>
	GRI 2-16 Comunicazione delle criticità	27-28, 142-147				<p>Open Fiber ha definito una serie di canali atti a garantire la gestione e la tracciabilità di eventuali criticità. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi 1.3.1 Presidio Antitrust, 6.1 Governance e organizzazione aziendale e 6.2 Conduzione etica del business, in particolare, al Comitato di crisi, al Presidio Antitrust e ai canali di segnalazione "EQS Integrity Line". Con riferimento ai temi ESG non si segnalano criticità comunicate al Consiglio di Amministrazione durante il periodo di rendicontazione.</p>

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	Governance					
	GRI 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	138-142				Open Fiber ha istituito il Comitato di Sostenibilità con la missione di assistere, con funzione propositiva e consultiva, il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni dei rischi e opportunità ESG e nelle decisioni relative ai temi di sostenibilità connesse al business con l'obiettivo di generare valore condiviso nel lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per l'approvazione del Report di sostenibilità, all'interno del quale viene argomentata la strategia dell'organizzazione in relazione allo sviluppo sostenibile.
	GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	a, b, c	Vincoli di riservatezza	Open Fiber, società per azioni a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., non essendo quotata in borsa, non è soggetta all'obbligo di pubblicazione della Relazione sulla remunerazione (ai sensi del art. 123-ter del Testo Unico della Finanza D.Lgs. n. 58/1998) e quindi delle informazioni sulle procedure di valutazione delle performance del Consiglio di Amministrazione.	
	GRI 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	a, b	Vincoli di riservatezza	Open Fiber, società per azioni a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., non essendo quotata in borsa, non è soggetta all'obbligo di pubblicazione della Relazione sulla remunerazione (ai sensi del art. 123-ter del Testo Unico della Finanza D.Lgs. n. 58/1998) e quindi delle informazioni riguardanti le remunerazioni di membri del Consiglio di Amministrazione.	
GRI 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-	a, b	Vincoli di riservatezza	Open Fiber, società per azioni a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., non essendo quotata in borsa, non è soggetta all'obbligo di pubblicazione della Relazione sulla remunerazione (ai sensi del art. 123-ter del Testo Unico della Finanza D.Lgs. n. 58/1998) e quindi delle informazioni sulla procedura per la determinazione della retribuzione.		

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	Governance					
	GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-	a, b, c	Vincoli di riservatezza	Open Fiber, società per azioni a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., non essendo quotata in borsa, non è soggetta all'obbligo di pubblicazione della Relazione sulla remunerazione (ai sensi del art. 123-ter del Testo Unico della Finanza D.Lgs. n. 58/1998) e quindi le informazioni sui compensi corrisposti, incluso quello dell'individuo con la retribuzione più alta all'interno dell'organizzazione, non sono resi pubblici. Il rapporto richiesto dalla disclosure GRI 2-21 consentirebbe una pressoché immediata individuazione del valore della remunerazione dell'individuo più pagato essendo i valori mediani di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) reperibili osservando i dati di mercato nel settore di riferimento di Open Fiber. Il dato, una volta divulgato renderebbe pubbliche informazioni che ad oggi sono classificate come riservate.	
	Strategia, politiche e prassi					
	GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5, 10-14				
	GRI 2-23 Impegno in termini di policy	10-14, 16-17, 20-21, 46-51, 51-53, 60-61, 80-84, 142-147, 147-149, 150-152, 155-157				Le Policy di Sostenibilità, Policy Diversity, Equity & Inclusion, Policy di Sustainable Procurement, Politica Energetica e Policy Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente di Open Fiber sono consultabili sul sito aziendale rispettivamente ai seguenti link: - https://openfiber.it/sostenibilita/policy-di-sostenibilita/ - https://openfiber.it/fornitori/diventa-fornitore/policy-sustainable-procurement-2/ - https://openfiber.it/app/uploads/2025/06/Policy-DEI-ITA.pdf - https://openfiber.it/sostenibilita/energy/ - https://openfiber.it/sostenibilita/qhse/
	GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	10-14, 16-17, 20-21, 46-51, 51-53, 60-61, 80-84, 142-147, 147-149, 150-152, 155-157				
	GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	14-15, 26-27, 73-75, 142-147, 147-149, 150-152, 161-169				
GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	142-145, 161-169, 170-173					

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			COMMENTI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informativa Generale 2021	GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	180-181				Sono state aggiornate anche le informazioni relative alle sanzioni pervenute nell'anno 2024.
	GRI 2-28 Appartenenza ad associazioni	174-178				
	Coinvolgimento degli stakeholder					
	GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	16-17, 170-173				
	GRI 2-30 Contratti collettivi	-				Tutti i dipendenti (100%) sono coperti da contratto collettivo nazionale.
TEMI MATERIALI						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	14-15, 161-169				
	GRI 3-2 Elenco di temi materiali	14-15, 161-169				
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 26-30, 147-149, 161-169				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	26-30, 56-60, 147-149				Il 100% dei servizi erogati da Open Fiber agli operatori sono conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei clienti e pertanto includono una valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza nel corso della loro erogazione. Inoltre, una volta completati i lavori, l'infrastruttura di Open Fiber è soggetta a collaudo che, nel Cluster C&D è svolto dalla Concedente Infratel Italia prima della messa in vendibilità.
	GRI 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	-				Il 100% dei servizi erogati da Open Fiber agli operatori sono conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei clienti e pertanto includono una valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza nel corso della loro erogazione. Inoltre, una volta completati i lavori, l'infrastruttura di Open Fiber è soggetta a collaudo che, nel Cluster C&D è svolto dalla Concedente Infratel Italia prima della messa in vendibilità. Non si segnalano, pertanto, episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi nel corso del triennio 2023-2025.

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			COMMENTI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
COMUNITÀ INTERESSATE						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 35-40, 41-43, 95-103, 103-106, 161-169				
GRI 201: Performance economica 2016	GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	38-41, 184				
	GRI 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	46-49, 145-147, 161-169				
	GRI 201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	-				<p>I dipendenti Open Fiber e OFNS possono accedere al fondo di previdenza complementare Telemaco (Fondo Pensione Nazionale Complementare per i lavoratori delle Aziende di Telecomunicazione). La partecipazione è su base volontaria e avviene in maniera automatica dopo 6 mesi dall'assunzione in caso il dipendente non manifesti volontà contraria (come previsto da CCNL).</p> <p>Nel 2025 Open Fiber e OFNS hanno contribuito al fondo per una quota pari all'1,4% della retribuzione fissa di ciascun dipendente, rispettivamente per complessivi 406,8 mila euro circa (nel 2023 si attestava all'1,4% per complessivi 327 mila euro, nel 2024 all'1,4% per complessivi 374 mila euro) e per 99,7 mila euro circa (nel 2023 si attestava all'1,4% per complessivi 3 mila euro, nel 2024 all'1,4% per 62 mila euro).</p> <p>Non sono stati previsti fondi separati per il pagamento degli obblighi previsti dal piano pensionistico da parte di Open Fiber S.p.A. e da OFNS S.c.a.r.l.</p>
	GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	185				
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	GRI 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	38				
	GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi	38, 95-107				
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	54-61, 95-102, 103, 105-107				

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			COMMENTI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
CONDOTTA DELLE IMPRESE						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 27-28, 142-146, 161-169				
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	142-146, 185-187				<p>Open Fiber prevede moduli formativi finalizzati a sensibilizzare tutta la popolazione aziendale sui comportamenti o su circostanze che possono configurarsi nelle fattispecie di reato previste dal D. Lgs. n. 231/2001, tra cui quelle legate alla corruzione.</p> <p>Con riferimento all'informativa GRI 205-2a e GRI 205-2d si riporta che tutti i membri (100%) dell'organo di governo sono a conoscenza e formati sui temi anticorruzione in quanto è responsabilità del CdA approvare Codice Etico e MOG 231.</p> <p>Con riferimento all'informativa 205-2c, si riporta che tutti i partner (100%) di Open Fiber (siano essi fornitori o collaboratori di altra natura) sono obbligati all'accettazione e al rispetto del Codice Etico e del MOG 231.</p>
	GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	142-146, 185-187				
	GRI 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	-				
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	27-28				Nel triennio 2023-2025 non si segnalano azioni legali in corso o concluse nei confronti di Open Fiber S.p.A. e OFNS S.c.a.r.l. in materia di comportamento anticoncorrenziale, anticompetitivo e di violazione delle normative antitrust.
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 114-135, 161-169				
PRIVACY E CYBERSECURITY						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 147, 161-169				
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	GRI 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	147				Nel triennio 2023-2025 non sono stati ricevuti da Open Fiber S.p.A. e OFNS S.c.a.r.l. fondati reclami riguardo a violazioni della privacy dei clienti né episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	COMMENTI
FORZA LAVORO PROPRIA						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 64-80, 161-169				
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	64-67, 188-190				
	GRI 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	74-79				<p>In Open Fiber S.p.A. i benefit quali assicurazione sanitaria integrativa, e pacchetto prevenzione non sono previsti per i dipendenti con contratto a tempo determinato. L'assicurazione per infortuni professionali ed extra professionali; congedo parentale integrativo, indennità integrativa nei mesi di congedo; permessi extra per lutto, malattia figli, visite mediche; buoni pasto; pensione integrativa complementare; possibilità di convertire il Premio di Risultato in beni e servizi welfare e benefit legati al wellness sono previsti per tutti i dipendenti (full-time e part-time, tempo indeterminato e tempo determinato).</p> <p>In riferimento allo smart working, è stato applicato a tutti i dipendenti che hanno sottoscritto Accordo di Il livello.</p> <p>Parimenti per OFNS S.c.a.r.l. valgono le medesime considerazioni con riferimento esclusivo all'assicurazione sanitaria e ai buoni pasto. Relativamente allo smart working, invece, la possibilità di usufruirne è riservata esclusivamente alla categoria degli impiegati, ossia con le categorie di dipendenti per cui tale modalità di lavoro risulta compatibile, per i quali è stato sottoscritto l'Accordo individuale.</p>
	GRI 401-3 Congedo parentale	74-79, 84, 191-193				

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			COMMENTI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
FORZA LAVORO PROPRIA						
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	84-85, 147-149				
	GRI 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	84-85				
	GRI 403-3 Servizi per la salute professionale	84-85				
	GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	84-85				
	GRI 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	68-73, 84-85, 147-149, 194-195				
	GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	74-79				Open Fiber S.p.A. prevede un'assicurazione sanitaria per tutti i dipendenti. Sono disponibili due piani: A (ad intera contribuzione aziendale) e B (a contribuzione congiunta). Le principali prestazioni offerte sono: ricoveri (con o senza interventi chirurgici), prestazioni diagnostiche e terapeutiche di alta definizione, visite domiciliari ed ambulatoriali e trattamenti fisioterapici, pacchetto prevenzione, cure oncologiche, cure dentarie, lenti/lenti a contatto. Tutte le informazioni gestite sono in linea con le politiche aziendali in materia di privacy. Per OFNS S.c.a.r.l. si rimanda all'informativa GRI 401-2.
	GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	84-89, 147-149, 152-157				
	GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	85-86, 195-200				
	GRI 403-10 Malattia professionale	-				Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati casi di malattia professionale riconosciuti da INAIL per Open Fiber S.p.A. e OFNS S.c.a.r.l.
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	68-73, 201			
GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale		73-74, 202-203				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	80-84, 138-139, 204-206				

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			COMMENTI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
CAMBIAMENTI CLIMATICI						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 46-51, 51-54, 147-149, 152-157, 161-169				
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	51-54, 207-208				
	GRI 302-3 Intensità energetica	51-54, 208				
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	46-51, 209				
	GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	46-51, 210				
	GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	46-51, 211				
	GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	46-51, 212-213				
	GRI 305-5 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	46-51				
ECONOMIA CIRCOLARE						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 60-61, 161-169				
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	60-61				
	GRI 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	60-61				
	GRI 306-3 Rifiuti generati	60-61, 214				
	GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	60-61, 215				
	GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	60-61, 216				
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DEL VALORE						
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	14-15, 152-157, 161-169				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	152-157, 217				
	GRI 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	152-157, 218-219				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	152-157, 220				
	GRI 414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	152-157, 221-222				



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Open Fiber S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Report di Sostenibilità di Open Fiber S.p.A. (di seguito “la Società” o “OF”) e della sua controllata Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. (di seguito “OFNS” e, insieme, “Gruppo Open Fiber” o “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori di Open Fiber S.p.A. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Open Fiber in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (*IESBA Code*) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.668.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Performance economica” del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Open Fiber S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Open Fiber S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione, abbiamo effettuato riunioni nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità di Open Fiber S.p.A. e della sua controllata relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 10 aprile 2026

Design e Impaginazione

PRC | PROMOTION
RESEARCH
CONSULTANCY

The background features a dark blue gradient with dynamic, flowing light trails in shades of blue, purple, and yellow, suggesting fiber optic technology. A small, dark, curved inset image is visible on the left side.

openfiber.it